STAMPA SERA

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 303

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 9 Novembre 1983

COPIA OMAGGIO

La sorte di Arafat assediato a Tripoli

QUANTO RESISTE?

Tripoli (Libano). Yasser Arafat, strenua resistenza mentre si avvia una trattativa

Eccidio a nord di Kabul?

STRAGE DI BIMBI AFGHANI

NEW DELHI — I guerriglieri afghani hanno abbattuto un Mig sovietico per vendicare l'eccidio a colpi di baionetta di più di una ventina di bambini afghani e il ferimento di centinaia di altre persone in una località a nord di Kabul da parte di militari sovietici. L'ha detto un diplomatico occidentale.

I ribelli hanno abbattuto l'aereo sovietico il 2 novembre scorso quando Mig sovietici ed elicotteri hanno bombardato i villaggi della valle di Shomali a nord di Kabul in quella che, secondo un diplomatico, sarebbe stata la maggiore offensiva lanciata quest'anno in Afghanistan.

Gli attacchi dei guerriglieri afghani hanno fatto seguito a una violenta offensiva sovietica aerea e terrestre lanciata contro Istalif a 35 chilometri a nord di Kabul in cui sono andate distrutte più di metà delle abitazioni della città e centinaia dei suoi abitanti sono rimasti uccisi o feriti.

Secondo alcuni diplomatici i soldati sovietici che hanno preso a sacco Istalif verso la metà di ottobre si sono anche resi responsabili dell'uccisione a colpi di baionetta di numerosi bambini del luogo.

I diplomatici hanno detto che «da fonti degne di fede si è appreso che i soldati sovietici hanno massacrato i figli» di presunti ribelli e che più di 24 bambini sono rimasti uccisi nell'attacco.

(Ansa-Upi)

● Si è appreso intanto, da Nuova Delhi, che un generale dell'Armata Rossa distaccato in Afghanistan, è stato ucciso durante un giro d'ispezione nella zona di Herat. L'alto ufficiale si trovava a bordo di un elicottero quando è stato colpito dal fuoco dei ribelli. Non è dato sapere se questi hanno sparato con armi leggere o dispositivi contraerei. Secondo le fonti diplomatiche occidentali nella capitale indiana, il fatto sarebbe avvenuto lo scorso 17 ottobre.

Secondo le stesse fonti, il ministro della Difesa del regime afghano, Abdul Qader, si recò subito dopo nella stessa zona per un esame della situazione, ma fu costretto a rientrare immediatamente a Kabul, data la violenza degli scontri tra partigiani islamici da una parte, esercito russo ed afghano dall'altra.

Nei giorni scorsi, tra l'altro, è giunta notizia che l'Unione Sovietica avrebbe deciso di inviare in Afghanistan altri 30 mila uomini.

PLATINI

E' vero, ho delle offerte

PARLIAMO TRATTIAMO IO E «BONI»

«Boniperti sa che ho ricevuto molte offerte per il futuro. Con il presidente parlo spesso, naturalmente anche delle offerte della società e delle mie richieste. Ora non resta che mettersi d'accordo. Siamo solo a novembre, c'è ancora tempo». Questo le dichiarazioni di Platini al rientro dal viaggio-lampo effettuato a Parigi in compagnia di Boniperti. Sembrano dunque dissolte le ombre che avevano offuscato i rapporti tra il giocatore e la società e ristabilite le condizioni per il rinnovo del contratto.

● beirut — Forse non tutto è perduto per Yasser Arafat. La resistenza dei suoi fedelissimi a Tripoli ha finora bloccato l'avanzata finale delle truppe filosiriane, mentre si moltiplicano le pressioni internazionali sul presidente Assad.

● Secondo fonti non confermate, Arafat starebbe trattando, grazie agli stati diplomatici internazionali, una «via onorevole» che permetta di evitare un massacro di civili a Tripoli e che consenta un futuro politico all'Olp.

● A Damasco è arrivato ieri sera il ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita che ha incontrato il suo collega siriano e poi i rappresentanti delle due fazioni palestinesi che si combattono nel Nord del Libano.

● Un documento in favore di Arafat sarebbe stato stilato anche dai dieci paesi della Comunità europea.

● Il segretario generale delle Nazioni Unite, Perez de Cuellar, ha rivolto un appello alle fazioni in lotta perché cessino i combattimenti e diano inizio ad una trattativa.

● Perfino la Germania dell'Est ha emesso un comunicato nel quale si schiera apertamente in favore di Arafat. La presa di posizione è particolarmente significativa perché sembra in contrasto con le decisioni adottate finora dal Cremlino.

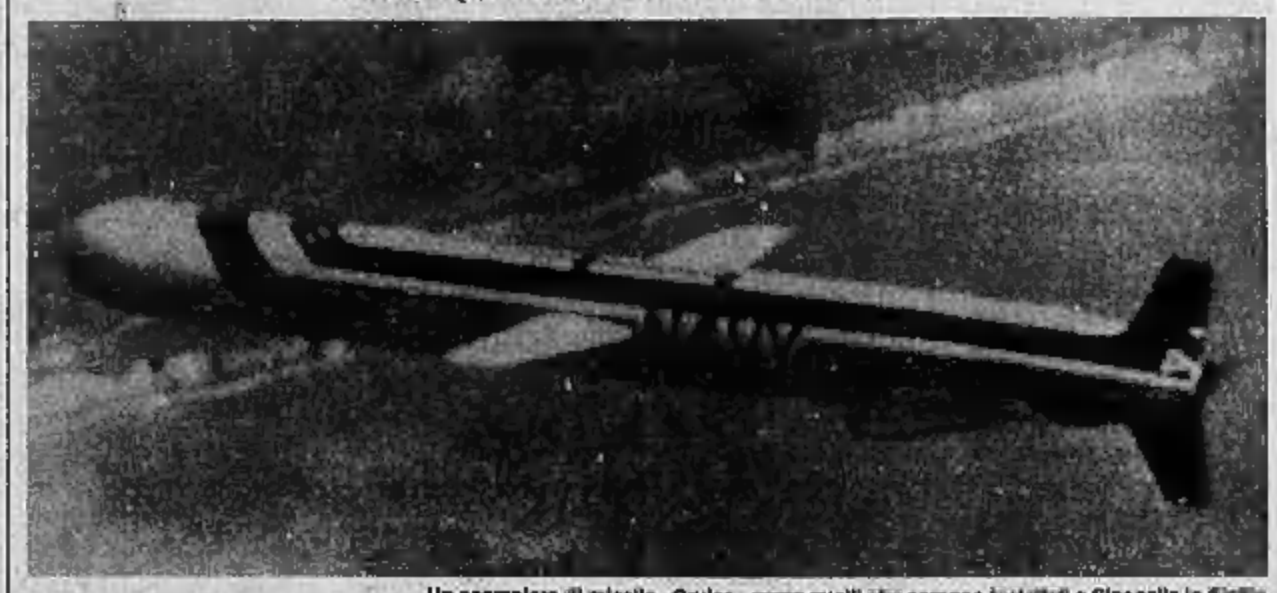
● Anche Cipro ha lanciato un appello per la cessazione dei combattimenti. Il primo ministro Kyprianou si è offerto come mediatore ricordando che il suo paese ha ottimi rapporti sia con l'Olp che con la Siria e la Libia.

● Nella Giordania occupata e nei campi profughi di Beirut ci sono state ieri sera numerose manifestazioni di palestinesi che proclamavano il loro appoggio ad Arafat.

La conferma di Spadolini: i missili a Sigonella

CRUISE SBARCANO A NATALE MA NEL GOVERNO C'E' MARETTA

Perché più morbidi con l'Urss? Forlani chiede chiarimenti, Zanone protesta, Andreotti minimizza



Un esemplare di missile «Cruise» come quelli che saranno installati a Sigonella in Sicilia

● ROMA — Per Natale arriveranno i missili Cruise in Sicilia a Sigonella. La conferma ufficiale è venuta dal ministro Spadolini che, ieri, ha risposto alla Camera a un'interrogazione sulle conclusioni della difesa italiana.

Il rappresentante del governo ha dichiarato che, rispetto alle intese iniziali, non ci sono state modifiche. E, cioè, «è previsto un inizio contemporaneo delle operazioni da parte dei Paesi di schieramento». Per l'Italia «poiché non vi è una pista idonea per l'atterraggio, è prevista l'utilizzazione della base di Sigonella per l'arrivo delle parti dei nuovi sistemi d'arma. Da Sigonella i materiali saranno successivamente trasportati a Comiso».

Il ministro non ha mai tenuto la parola iniziali ma il discorso ha gettato acqua gelida sulle speranze di chi credeva nella possibilità di uno slittamento.

Il governo d'altra parte naviga nel mare della polemica per la presenza dell'ambasciatore italiano sul palco della piazza rossa, a Mosca, in occasione della parata per la rivoluzione d'ottobre. Significa una ripresa di rapporti cordiali con l'Urss? Forlani ha chiesto «chiarimenti» al presidente del Consiglio Craxi; Zanone ha protestato per l'iniziativa; Andreotti ha minimizzato la portata dell'episodio che andrebbe giudicato come «gesto distensivo di buona volontà».

TORINO / Vedovo da tre settimane

S'UCCIDE COL CANE NELL'AUTO

TORINO — La moglie è morta venti giorni fa. Un male incurabile l'ha stroncata a 39 anni, dopo atroci sofferenze. Lui, rimasto solo a 40 anni, non ha saputo reagire alla tragedia, superare il dolore. Ieri, ha cercato la morte nel garage di casa, lasciandosi uccidere dai gas di scarico che poco alla volta hanno saturato la sua auto, in compagnia del cane, il suo ultimo amico, uno stupendo pastore tedesco.

Silvio Arduino, piazza Merano 2, vicino a corso Moncalieri, gestiva alcune tabaccherie in Torino. S'era sposato con Nerina perché, nonostante la forte differenza di età (quasi 20 anni), aveva trovato in lei una fedele compagna dei suoi giorni. Un legame che nulla poteva cancellare. Nemmeno la morte.

Vivevano in una elegante villa sulle prime pendici della collina torinese. Un ampio giardino, che fascia l'elegante dimora con una foltissima vegetazione. Pochi, selezionati amici, la compagnia e la guardia d'un pastore tedesco.

Poi, improvviso, l'esplodere del male, la via crucis in tutti i «santuari» medici d'Italia e d'Europa; la diagnosi nefasta; il lungo calvario, sostenuti entrambi che il tumore avrebbe inesorabilmente fatto il suo corso.

Nel settembre scorso, avevano preso insieme una grave decisione: morire, l'uno accanto all'altro, lasciare al loro pastore tedesco, dopo aver aperto il rubinetto del gas. Solo il fortuito intervento di un parente li aveva salvati.

Tre settimane fa, Nerina è spirata. Per Silvio è stato un dolore nel dolore: voleva andarsene con lei, nell'ultimo viaggio. Non ne aveva fatto mistero; non aveva nascosto le sue intenzioni a chi cercava invano di consolarlo e promettergli amicizia, vicinanza, per fargli coraggio.

Ieri mattina era solo. E' salito nel garage ben convinto di ciò che stava facendo. Ha collegato con un tubo lo scappamento con l'abitacolo dell'auto. Ha fatto salire il cane, poi ha acceso il motore. Nessuno s'è accorto che la tragedia si stava consumando. Solo il cane dei vicini ha latrato a lungo, sentendo i lamenti del pastore tedesco. Ma quando qualcuno è arrivato tutto era ormai compiuto.

Perdute 55 mila giornate di lavoro

HANNO QUATTRO ZAMPE I NEMICI DEI POSTINI: ATTENTI A PIEDI E GAMBE!

PARIGI — I cani, amici dell'uomo ma molto meno del postino, preoccupano non poco le poste francesi. Pubblicando un rapporto stando al quale ogni anno ben 3.500 postini si beccano uno o più morsi canini con un totale di 55.000 giornate di lavoro in fumo, il ministero delle poste ha lanciato una campagna mirante a sensibilizzare l'opinione pubblica ai rischi che comporta la consegna della posta nelle case di proprietari di cani.

Il rapporto è quanto mai meticoloso sulle modalità degli attacchi. Prendia ad esempio che nove volte su dieci il postino viene aggredito alle spalle, due volte su tre morso al piede o alla gamba, una su cinque agli arti superiori, una su sette sul fondo dei pantaloni.

Ai postini, il ministero riserva il seguente consiglio: «Restate tranquilli di fronte al cane, senza fare gesti bruschi. Non mostrate emozione, né paura, né irritazione». E al pubblico: «Vi piace il vostro cane? Allora, per favore, insegnate al vostro cane a riconoscere il postino».

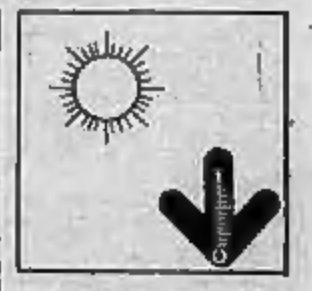
Martina Navratilova, la tennista più pagata

I conti in tasca alle campionesse

IL TENNIS DA' MILIARDI IN TESTA NAVRATILOVA DIETRO DI LEI LA EVERT

Pioggia di dollari sul tennis femminile. Martina Navratilova, la famosa campionessa cecoslovacca naturalizzata statunitense, ha guadagnato dall'inizio della stagione ad oggi 1 milione e 350 mila dollari, pari a due miliardi di lire.

Nella speciale classifica dei guadagni, al secondo posto figura l'americana Chris Evert (350.438 dollari), un'inezia in rapporto agli introiti della collega Martina. La Shriver è terza (259.962 dollari), mentre la Jaeger è solo quarta (235.621). Non figura fra le prime dieci tennista cui sono andati i maggiori guadagni.



TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbie nelle valli e lungo i fiumi in dissolvimento delle ore diurne. Nuvoloso al Sud.

Domani: al Nord sereno o poco nuvoloso con foschie e nebbie in intensificazione specie sulla Pianura Padana. Al Sud tempo variabile con precipitazioni locali.

Lo dice Santoni (pli): sarà sindaco?

CHI ENTRA PAPA ESCE CARDINALE

I complimenti per Santoni sindaco incominciano con largo anticipo. «*Chi entra papa esce cardinale*» commenta l'interessato. A distanza di cinque giorni dal consiglio comunale in cui dovrebbe venire eletto l'esecutivo a partire dal primo cittadino, l'avvocato Fernando Santoni, quarant'anni compiuti sotto il segno della vergine, capogruppo del pli, è già stato quotato, peraltro a diverse percentuali.

Prima dell'incontro di domenica tra le forze del pentapartito c'era tra i suoi amici liberali chi diceva: «*Povero Santoni, sindaco per ventiquattro ore*». Poi alla sera pri, pli, psi, psdi e dc «*armonizzavano*» e l'indomani (lunedì) il segretario nazionale Zanone diceva che «*una candidatura liberale sarebbe stata la logica conclusione*». Santoni dopo Villabruna e dopo Jona?

Fernando Santoni de' Sio, di buon virginiano, non si scompone, sa che la politica (lui milita dal '62 nel pli, dal '78 all'81 è stato segretario cittadino, [illegible] è consigliere comunale) è imprevedibile. Soprattutto in una fase come questa, da scommesse.

Chi piloterà il futuro governo di Torino? «*Non è una questione di centralità di area intanto. Una coalizione vive se è solida, se il suo programma è valido. Gli strumenti per metterlo in pratica, e quindi anche il sindaco, devono essere coerenti e credibili e devono avere anche il segno del cambiamento. A distanza di un anno ci saranno le elezioni. Non dovranno essere un referendum, ma un plebiscito su due politiche alternative*».

Non è preoccupato di dover eventualmente succedere a Novelli? «*Sarebbe un errore se si volesse concorrere sul piano del personaggio. Ho visto sempre con diffidenza i personaggi. L'impegno futuro dovrà essere quello di ricostruire il rapporto tra cittadini e amministrazione su quello che il Comune fa non per quello che è il sindaco*».

Fernando Santoni è nato a Roma, da padre romano e da madre siciliana. È sposato, ha due figli (Francesca 6 anni e Filippo 5). La moglie Ada è avvocato, come il marito, lei è civilista, lui penalista. Nell'80 fece una campagna elettorale a fianco di Bastianini e Dondona. Collaborò con i due colleghi contro i primi progetti di metropolitana leggera. Ricordate: «*Vogliono far passare un treno in corso Vittorio*»?.

Quarant'anni, padre di due figli, penalista, è nato sotto il segno della Vergine. Non è preoccupato di dover succedere a Novelli.

Quando nel giugno '80 prese posto sui banchi della sala rossa, alla prima seduta assistette a un dibattito sulla politica estera (tema la Polonia). Commentò: «*Sarebbe meglio si parlasse dei problemi di Torino*».

Ne ebbe modo poi, alla guida di un pli rafforzato ma contro una sinistra ancor più numerosa di quella del '75. «*Sì, il nostro obiettivo fu quello di spronare l'amministrazione a intervenire contro una crisi che si rivelava strutturale non congiunturale. Intendevamo cogliere le cose positive della giunta, respingere quelle sbagliate, ma di positivo si è visto pressochè nulla*».

Arriva lo scandalo di marzo. Tangenti o superpartito con le mani nel sacco? «*Credo sia un errore riesumare il superpartito. C'erano magari collegamenti strani di interesse. C'era da tempo troppo Comune nella vita di una città dove il privato aveva ben più poco da fare; se il Comune diventa imbuto per ogni iniziativa i rischi dell'amministrazione diventano maggiori*».

L'indagine è ancora in corso. Il quadri o pentapartito potrà lavorare tranquillamente? «*Molti dei consiglieri coinvolti hanno già dato le dimissioni. Sono rimaste alcune comunicazioni giudiziarie, ma dobbiamo essere rispettosi dei diritti del singolo. Di certo la giunta dovrà essere formata al di sopra del benché minimo sospetto. Per il futuro? Se la magistratura sa qualcosa di più, oggi che ci accingiamo a fare una nuova maggioranza, ha il dovere di farlo uscire. Il pci è in pista? Deve avere la correttezza di non lanciare avvertimenti strumentali*».

Sa che cosa punterà la eventuale nuova coalizione? «*Sullo stato della città. Dobbiamo favorire la ripresa fornendo le condizioni sul territorio perché l'industria si riorganizzi. Perché ci siano nuove strutture di servizio, nuovi e più moderni processi produttivi. La spina dorsale Torino ce l'ha ancora, la sua gente è laboriosa e capace. Occorre saper costruire le occasioni perché l'apparato produttivo abbia vita lunga, non inventare opere a interventi per salvare il continente. Gli ammortizzatori sociali non servono più*».

l. bor.

MAXIVERTICE «NON SI CAMBIA IN REGIONE»

Psi e psdi non sono disponibili ad un pentapartito per il governo del Piemonte

Giampiero Brizio

Il «no» del psi al pentapartito in Comune ora è ufficiale. Ma ieri era quasi scontato. Gli uomini dell'edera avevano chiesto una svolta anche in Regione per dare più forza al nuovo possibile esecutivo per il Comune. Non l'hanno ottenuta e hanno deciso di conseguenza.

16,35, via Giannone 1 bis, ultimo piano, comincia il maxivertice sul futuro politico del Piemonte. Ci sono i segretari regionali per ribadire posizioni già note. Nessuna sorpresa. Grandi sorrisi, qualche battuta, scambi di cortesia e alle 17 il «via» ufficiale alla riunione. Introduce il segretario regionale pri Ernesto Algranati. Gli sono accanto Bianca Vetrino, capogruppo in Regione, i segretari cittadino, Lombardi e provinciale Cerlini.

La parola ai psi: «Prima risolviamo la crisi in Comune — dicono Emilio Trovati, segretario regionale e Beppe Nalando — poi vedremo». «Perché cambiare — aggiungono i segretari psdi Bolenti e Lerro — sarebbe una crisi a freddo

Bianca Vetrino

A mediare il «no» cortese ma deciso dell'area socialista intervengono liberali e democristiani. «La maggioranza piemontese — afferma Sergio Marchini, capogruppo pli a palazzo Lascaris — non si cambia per la volontà delle persone, ma per la forza delle cose». Non diversa la posizione dei democristiani: «Abbiamo sempre lavorato per il pentapartito — ammettono il segretario regionale Giordano e il capogruppo Brizio — ma ora riteniamo prioritario l'accordo per il Comune. Intanto ci confronteremo sul piano di sviluppo e trarremo le dovute conseguenze».

Nulla di nuovo, dunque, e alle 19 i rappresentanti dell'esecutivo psi si riuniscono per decidere. La scelta è scontata, in parte anche annunciata da una lettera di Algranati diffusa qualche minuto prima dell'incontro: «Sfortunatamente abbiamo dovuto rilevare — si legge — l'indisponibilità di pri e psdi ad aprire una trattativa contestuale...».

Sergio Marchini

Ricciotti Lerro

Stasera riunione plenaria di dc, psi, psdi, pli e pri

NASCE ZOPPICANDO IL PENTAPARTITO

REPUBBLICANI: «APPOGGIO ESTERNO O ASTENSIONE»

Stasera alle 21, al terzo piano di una giornata in cui avranno lavorato senza interruzione le commissioni di lavoro «trasporti», «commercio» e «formazione professionale», si tirano le somme per il programma di un eventuale nuovo governo a Torino. Il confronto tra dc, pli, pri, psdi e psi continua a svolgersi in corso Fiume, presso la sede del partito liberale.

Dall'atmosfera conciliante dell'ultimo consiglio comunale si è tornati alle tensioni interne ai partiti. Ieri i repubblicani hanno fatto sapere a democristiani, liberali, socialdemocratici e socialisti che non entreranno in giunta. La loro posizione è: «*Psi e psdi ci hanno detto che non hanno intenzione di cambiare quadro politico in Regione, allora noi rispondiamo: per il Comune vogliamo sapere programma e struttura di giunta prima di decidere il nostro atteggiamento*». Hanno precisato che la loro scelta sarà tra l'appoggio esterno e l'astensione.

Questa notizia, che era già nell'aria, ha creato problemi all'interno delle altre forze politiche. Perplessità ci sono in casa dc, nel pli, ma soprattutto nell'area socialista.

L'onorevole Fiandrotti, della sinistra socialista, sarebbe contrario all'ingresso della sua componente nell'esecutivo. Ne parlerà con la corrente domani.

Il segretario provinciale socialdemocratico Lerro afferma: «*Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità anche nella giunta. Ripetiamo che l'impegno deve essere solidale e diretto da parte di tutti i cinque partiti. Il pri sembra porre il problema Regione strumentalmente*». Questi sarebbero i motivi per i quali il ministro Romita domani dovrebbe far sapere ufficialmente che la sua candidatura è improponibile in una situazione così poco rassicurante.

Ma il psdi ha posto problemi anche sul programma. Si pratticato in materia di «trasporti». Delle scelte sulle linee di metropolitana se n'è parlato ieri e si è continuato stamane. L'area socialista è per privilegiare gli interventi sull'asse ovest-est, altre forze sarebbero per puntare su un riequilibrio diffuso sulla città.

«*Le scelte sui trasporti sono determinanti per quelle urbanistiche* — dice Lerro —. *Il psdi non ha intenzione di svendere il patrimonio acquisito dalla sinistra moderata sul tavolo del pentapartito*».

Oggi è giornata importante per il futuro dell'alleanza. Stasera per tirare le somme in corso Fiume ci saranno tutti i protagonisti principali.

Penati al salone «La Stampa»

LE DONNE, I BAMBINI FOTO IN VETRINA

Il salone de «La Stampa» è stato ieri sera animato dai torinesi desiderosi di ammirare la mostra fotografica di Gianni Penati. Chi è Penati? Colui che è stato per qualche decennio uno dei più affermati fotografi di «Vogue» e di «Harper's Bazar» è nato proprio a Torino il 27 marzo 1930 e sino ai 25 anni è vissuto nella nostra città compiendo gli studi artistici all'accademia.

I primi ritratti fotografici (la mostra a lui dedicata ne espone 60 che egli stesso ha scelto tra i suoi più rappresentativi a partire dal 1970) li ha realizzati dopo essere «emigrato» a Roma per tentare una breve avventura nel cinema. Nel salone de «La Stampa» le immagini esposte sono quasi tutte ritratti di persone: rappresentano la continuità di un'opera che ha sempre avuto per soggetti preferiti i bambini, le donne e poi, con il successo, le personalità.

Gianni Penati si è trasferito a New York nel 1964, ma dal '79 è ritornato in Italia, e da allora le nitide immagini realizzate dal suo obiettivo con stile fresco e impudente hanno sempre corteggiato i numeri di molte riviste. Tutte le fotografie esposte in via Roma sono in bianco e nero, ma l'artista non ha rinunciato ai colori per la sua seconda grande passione, la pittura.

Il pm: «Condannate i due giovani a sei anni e 7 mesi»

DUE VERITA' PER LA RAGAZZA VIOLENTATA

L'arringa dell'avvocato difensore Mazzuchetti: «Troppe incertezze nel racconto di Maria Teresa»

Il fatto è accaduto il 25 ottobre. Gli imputati erano armati? L'incontro nel pied-à-terre di via Frèjus

L'avvocato Mazzuchetti ha pronunciato la sua arringa in difesa dei due giovani accusati di aver violentato Maria Teresa. Troppe cose strane in questa storia, troppe contraddizioni, troppe incertezze. Per il legale i due imputati, Gaetano Acquaviva e Franco Fatibene, non hanno costretto la ragazza a fare quello che non voleva. C'è stato un incontro: quasi certamente ci sono stati dei rapporti fra loro. Ma, per carità, non parliamo di violenza.

Il pubblico ministero Paolo Borgna aveva convenuto che prove decisive non ce ne sono. «*Ci sono due verità e due versioni* — aveva detto durante la requisitoria —. *Voi dovete decidere quale accreditare. Io dubbi non ne ho: credo a questa ragazza di 22 anni che è venuta a dirci di essere stata violentata dai due imputati. E' la più logica. L'unica che giustifica l'umiliazione a cui Maria Teresa si è sottoposta in quest'aula. Per questo vi chiedo di condannare l'Acquaviva e il Fatibene*». Per il rappresentante della pubblica accusa meritano sei anni e sette mesi di carcere.

La vicenda, in realtà, conosce più ombre che luci. E' ingarbugliata, confusa, ricca di dubbi. I due imputati hanno conosciuto Maria Teresa la sera del 25 ottobre in piazza Adriano. Dicono che fosse con un amico, un certo Roberto, che barcollava e che non sapeva dove andare. Acquaviva e Fatibene si sono avvicinati alla coppia. «*Problemi?*». «*E' lei che non sa dove andare a dormire: non avete per caso la possibilità di ospitarla?*».

Fatibene vive con i genitori in via Frejus ma, pochi isolati accanto, ha una specie di pied-à-terre e ha pensato che fosse l'occasione buona per utilizzarlo. L'amico, Acquaviva, 25 anni, bidello, sposato con un figlio piccolo, l'ha accompagnato. Prime stranezze. Maria Teresa sostiene che, durante il tragitto, hanno mostrato una rivoltella. I due negano e anche Roberto, rintracciato dalla polizia sulla base di sommarie indicazioni, dice di non aver visto armi. Una scacciacani di plastica c'era nell'alloggetto di via Frejus e non era possibile confonderla con una vera.

Nell'appartamento sono rimasti in tre: i due imputati e Maria Teresa, 22 anni, madre di due bambini, con una vita tribolata alle spalle.

«Seconda stranezza. Lei assicura di essere stata minacciata e obbligata a «*fare quelle porcherie*». I ragazzi assicurano che nessuno si è mai sognato di usare violenza. Fatibene ha parlato di rapporti sessuali con Maria Teresa ma li ha spiegati con l'accondiscendenza della ragazza. «*Perché* — dice — *avrei dovuto costringerla a fare quello che non voleva?*».

Gaetano Acquaviva e Franco Fatibene in tribunale

oggi & domani

● La Provincia di Torino organizza in collaborazione con la Regione Piemonte, un corso di formazione per educatori nella prima infanzia. Il corso della durata di 6 mesi (5 gennaio-30 giugno '84) è limitato a 30 partecipanti. Domande di ammissione fino al 30 novembre al S.F.O.P.I., via Maria Vittoria 12.

● Il Centro studi «Anna Kuliscioff» e le edizioni «Voci Nuove» bandiscono il premio nazionale di poesia in lingua italiana sul tema «La pace». I testi vanno inviati entro il 12 novembre presso la segreteria del concorso in via Cesana 47 - 10139 Torino. Ulteriori informazioni al numero telefonico 447.1868.

● «Forme e motivi dell'arte ebetiana» è il tema della conferenza che si svolge questa sera alle ore 21 presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti 23. Parlerà Mario Bussagli, ordinario di Storia dell'Arte dell'India e dell'Estremo Oriente dell'Università di Roma.

● Il Centro Viaggi Voltaire di Torino organizza questa sera un incontro dedicato alla musica indiana, in via Lagrange 29. Prevista la partecipazione del maestro Vemu Mukunda. Inizio ore 21.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
Aperto al 30-11-83 offerta speciale: camere, letto e soggiorno componibile a L. 3.800.000; il tutto è esposto al Centrarredo, S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. (011) 968.9004.

Deal-To l'arredabagno
In via Nizza 41 e alla C.M.F. Mercato di Rivoli, Vi aspetta e Vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installo a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 541.288.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2) ore 21.
BELLEARTI: ore 18,30-21 bello fisso.
CLUB 84: ore 18,30-21 danza.
DU PARC: ore 16,30-21 Ballardi.
LA LUCCIOLA: ore 21 ittico. Ingresso libero.
LE FOI: ore 21 Bal Musette.
SORRISI: ore 21,15-0,30 danza. Piano bar: ore 0,30-3.
TRIOCADERO: ore 21 La Troupe.

CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.3642): al piano Nigel Thomas.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (via Goyone 17): Os Stefani.
ARTECENTRO - QUADRINO: Dorianotti.
ARTE CLUB (via Bretterio 3): Gammotto.
ARTE 121 (via Nizza 121): Dino Abbenti.
DARICO: personale Fernando Eandi.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 29, tel. 0121/73.664): Massini del '900.
LA ROCCA: Affiches originali.
LOSANO - Pinerolo: M. Bereca.
NUOVA GALLERIA DEL CORSO: giovedì inaugurazione.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra personale di Mirella Picasso Cappellini. Ore 15.30-18.30.
PORTICI (880.478): G. Casperedu.
PRISMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
S A (Gall. Vittoria 10): Giuseppe Gianninì.
UNIONE CULTURALE (via C. Battisti 4/B): disegni francesi contemporanei. In collaborazione con la Provincia di Torino assessorato alla Cultura e il Centre Culturel franco-italien. Orario 10-12; 15-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Proposte: tempera, disegni, acquarelli e grafica d'autore.
CAVOUR - Moncalieri: Dario Biancardi.
CITTADELLA: Giovanni Lorenzatto.
DAVIDE (via Barbella 60): M. Cavallo.
DORIA: Nudi Autogene e oleologie.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori del 900.
GOBBI (piazza Solferino, 2, tel. 534.472): Pittori genovesi italiani del XX secolo.
LA BUSSOLA (via Po 9): Piero Sotta.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Tuselli.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan.
PIPPA (corso Galileo 32 - t. 877.344): antologica Edoardo Cortelli.
PIPPA CERAMICHE (tel. 877.910): Arte Nanclerio Horara.
SANT'AGOSTINO - Nuova sede (corso Siccardi 13 - tel. 835.982): giovedì ore 18 «I giganti del 900».
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Auguri come opera d'arte grafica.
VIOTTI: Rosanna Musolino Piazza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini di donne» ore 15 e 21,15 Miss spogliarello, di Mario Allegrini, con Brigitte Bardot, Daniel Gelin (Francia, 1956, min. 90). Viale Jervis area 18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Teresa 5, tel. [illegible]) ore 10-12; 16-18.

Gli anziani non possono fare ginnastica: «C'è la psicosi del contagio»

LA PALESTRA E' VIETATA ALLA TERZA ETA'? POLEMICA AL QUARTIERE SANTA RITA

Che polemica a «Santa Rita» per una palestra «vietata» alla terza età! Interpellanza al Consiglio di quartiere, riunioni tra insegnanti e genitori, fermento tra gli anziani che hanno già pagato per i corsi di educazione fisica promossi dal Comune («Sportinsieme»), ma non hanno ancora potuto mettere piede nella scuola.

Tutto succede alla «Giuseppe Mazzini» di via Tripoli, un piesso elementare, guidato dalla direttrice didattica Luciana Da Marco. A fine ottobre, una quarantina di anziani si è presentato alla porta della palestra, dopo aver versato le 15 mila lire di iscrizione ed essersi sottoposti alla prescritta visita medica. Ma l'ingresso è sbarrato. «Devono prima discuterne in Consiglio di circolo», spiegano i bidelli.

Poi, qualcuno si lascia andare a confidenze e mormora: «La direttrice non vuole...». Come non vuole?, chiedono gli aspiranti atleti dai capelli grigi. «Ci ha paura del contagio... Anziani e bambini negli stessi ambienti, non le sembra una cosa igienica».

Allora, è vera o no, questa «paura del contagio»? Giriamo la domanda alla direttrice didattica, dottoressa Da Marco. «Innanzitutto, la cosa non dipende da me, ma dal Consiglio di circolo. Quindi, è necessario che anziani, circoscrizione, Comune assumano certi impegni, altrimenti accorre dare la priorità ai servizi legati ai bambini. Gli anziani, ad esempio, devono essere più puntuali all'entrata e all'uscita. E poi, chi pulisce i locali? Gli operatori non possono essere distratti da altre incombenze e non è giusto chiedere loro di andare oltre con troppi straordinari.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Valerio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaron, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 909 DEL 21-12-1982

SOPRALLUOGO CC NEL REPARTO B DI GRUGLIASCO

Dopo la denuncia degli infermieri e degli operatori della Loisir - Il professor Anglesio: «Manca la biancheria. Tutti siamo costretti a fare i salti mortali»

Sopralluogo dei carabinieri di Grugliasco nella sezione B4 dell'ospedale psichiatrico in seguito alla denuncia degli infermieri e degli operatori della «Loisir» sulle condizioni di vita dei venti handicappati fisici e psichici. L'inchiesta deve accertare se le pesanti dichiarazioni fatte dagli operatori sanitari corrispondono al vero. Infatti essi hanno accusato l'Usl di Collegno-Grugliasco di latitanza: «Questo reparto — avevano detto in sintesi — è dimenticato: la situazione sanitaria è pesante, manca tutto a cominciare dalla biancheria».

Attorno alla vicenda del reparto B4 si è scatenata la polemica fra i medici e gli educatori della cooperativa «Loisir», mentre nessuna reazione c'è stata da parte del prof. Agostino Pirella, responsabile regionale del servizio psichiatrico e del dott. Sammartano, presidente dell'Unità sanitaria locale 24.

Il direttore del reparto, prof. Anglesio non nega le difficoltà della sua sezione. Dice: «Ci sono giorni in cui abbiamo grossi problemi perché manca la biancheria e gli infermieri sono costretti a fare i salti mortali. Comunque sta partendo proprio adesso un progetto di superamento della struttura che rimedierà anche a questo tipo di deficienze. Purtroppo sono i tempi lunghi di attuazione a paralizzare i nostri progetti e soprattutto le difficoltà di ordine burocratico. La nostra idea ha ben due anni di vita». «Si può però affermare — prosegue — che si va verso un risanamento della mancanze denunciate. E' logico che per ora non si possa prevedere come sarà in seguito la situazione.

Francesco Pinto, un dirigente della cooperativa «Loisir», non ha dal canto suo nessuna difficoltà a ribadire quanto denunciato nei giorni scorsi dagli operatori. Anzi, aggiunge altri particolari. «La mia impressione — dice — è questa: per assecondi la volontà di risolvere il problema dei degenti handicappati al-

l'interno dell'ospedale psichiatrico, la realtà si scontra purtroppo con l'inefficienza della struttura». «Infatti — tiene a specificare — un'educazione igienica non può prescindere da un apparato sanitario adatto. Un esempio per tutti: è incomprensibile che tra i materiali di uso corrente depositati nel magazzino non compaia una voce così importante come quella dei pannolini».

«Ora — continua — si parla di cambiamenti strutturali che sono ancora di là a venire e, vista l'esperienza vissuta precedentemente da noi in altri istituti, non si delineano con chiarezza i tempi di attuazione».

Con tutta probabilità, e per molto tempo, resteremo ancora al B4 in una situazione non di comunità (come previsto dalla delibera di appalto bandita dalla Usl 24), ma di reparto vecchia maniera». Una sezione con le classiche strutture ospedaliere anche se con una migliore qualità di lavoro e di vita per i degenti». I problemi urgenti — continua — restano. Quali? E' presto detto: i materassi sono da cambiare, i pazienti non hanno vestiti adatti per uscire, mentre, seppure previsti, mancano i mezzi di trasporto». La «Loisir» ha chiesto alla Provincia di accedere ai centri per le attività riabilitative che il gruppo organizza. Hanno risposto affermativamente ma questi «malati permini» dovrebbero però essere portati a loro spese.

Continua Pinto: «Si è poi parlato di cambiare i letti al B4. In un deposito dell'ospedale di Collegno ce ne sono alcuni. Ebbene, forse si dovrà appaltare il trasporto a una ditta esterna perché non c'è nessun dipendente in grado di fare un trasloco». «Sarebbe inoltre interessante — conclude — conoscere anche il parere dell'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie, Fanciulli e Adulti Subnormali). A livello giudiziario, in campo ospedaliero, non mostrano lo stesso vigore nel difendere gli interessi delle persone «portatrici di handicap».

Franco Moggi anch'egli della «Loisir» precisa che nessuna educatrice ha affermato: «... siamo costretti ad adoperare il detersivo» per lavare i degenti. Una tale pratica sarebbe altamente lesiva per l'integrità fisica oltre che della dignità umana e offensiva per la professionalità dei nostri educatori e in contrasto con gli obiettivi di recupero che il nostro intervento si prefigge.

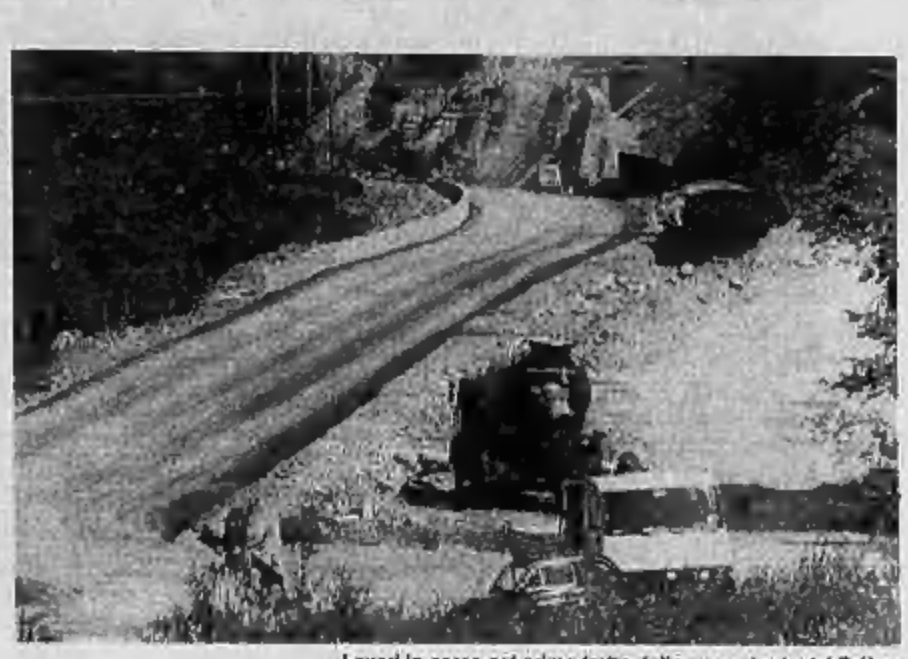
Spiega ancora che la carenza di materiali è un problema certamente vero che ha origine da una situazione nuova, nel momento in cui con la chiusura del reparto (conseguenza della riforma psichiatrica) si è cercato di creare una comunità senza averne i mezzi e le strutture adeguate.

Proprio per gestire questa nuova situazione si sono svolte diverse riunioni sia con il personale medico, sia con gli amministratori per permettere l'acquisizione dei materiali necessari individuandone la quantità e la qualità. Su queste richieste la disponibilità sia del Comitato di gestione, sia dei funzionari è totale, tenendo conto comunque dei tempi possibili di attuazione. «Crediamo — dice Moggi — che un serio bilancio sia possibile soltanto dopo un periodo di tempo significativo, che consentirà di verificare la validità della strada scelta

Ivano Barbiero

DA BARDONECCHIA C'E' L'AUTOSTRADA

Aperto il primo tratto di sette chilometri sino a Savoulx - Costo 83 miliardi - Tutto su viadotti



Lavori in corso nel primo tratto della superstrada del Fréjus

E' lungo 7 chilometri, è costata 83 miliardi e sono occorsi 3 anni di lavoro. Quando nell'agosto scorso doveva essere aperta al traffico, durante un collaudo, un ponte ebbe un cedimento. Sistemato l'inconveniente, ora è stata aperta al traffico. E' il primo tratto dell'autostrada del Fréjus, che il giusto passo, tra molti anni collegherà il traforo italo-francese con Torino, attraverso la Val di Susa.

Questo pezzo autostradale da Bardonecchia arriva fino alla località Savoulx ed è tutto su viadotti. Tre sono le corsie di marcia, due in salita ed una in discesa. Un chilometro di quest'autostrada realizzato dalla Sitaf (Società traforo e autostrada del Fréjus) è costato 7 miliardi; gli altri 6 tratti — appaltati dall'Anas —, 76 miliardi.

Da tempo sono cominciati i lavori — con la posa dei pilastri di sostegno — del secondo collegamento tra Savoulx e il Ponte Ventoso, poco prima di Salbertrand. Questo nuovo tratto, che arriverà fino in località Deveys, è stato appaltato dall'azienda statale delle strade per 80 miliardi. Forse i lavori termineranno fra due anni, quando saranno completate le due gallerie di Serre la Voute, la cui realizzazione va avanti tra diverse difficoltà.

Ma per raggiungere Susa bisogna (secondo i costi della scorsa primavera) oltre 800 miliardi, che non ci sono. «La Sitaf — ha precisato l'amministratore delegato della società, Franco Frolo — nei prossimi mesi potrebbe già mettere all'appalto un primo lotto di 150 miliardi del tratto Deveys-Susa, però i 410 miliardi disponibili sono insufficienti. Ne mancano ancora 190». Nel frattempo, dei 410 miliardi pronti, l'inflazione ne assottiglierà sempre più e le possibilità d'impiego diminuiscono di mese in mese.

Contemporaneamente occorrono altri 300 miliardi per il collegamento tra Susa e Rivoli, che però potrebbero uscire attraverso la legge sulla grande viabilità. Se questi finanziamenti permettessero l'inizio dei lavori assieme a quelli del tratto Susa-Deveys, entro 5 anni l'autostrada della Val di Susa potrebbe essere una realtà. Per il momento rimane solo una utopia.

I progetti della Sitaf prevedono di ottenere dall'Anas la gestione dell'autostrada, in modo che gli abitanti della Val di Susa non paghino alcun pedaggio fino a Bardonecchia.

Il bilancio della Sitaf nell'82 ha registrato nella gestione del traforo una perdita di 4 miliardi; per rimediare ai mancati incassi (legati alla insufficiente viabilità) l'Anas nei mesi scorsi ha stanziato 40 miliardi ed è entrata nella Sitaf al 40 per cento.

Nell'82 sotto il Fréjus sono transitate 333 mila 948 auto e 162 mila 512 autotreni. In questi mesi dell'83 il passaggio delle auto è stabile, mentre i Tir hanno un aumento del 30 per cento, con oltre 1300 passaggi quotidiani. Ed ogni giorno percorrere le statali della Val di Susa è sempre più un pericoloso rebus.

E c'è ancora un rinvio

SEDICI ANNI PER UN PROCESSO

Non sono bastati sedici anni per fare giustizia. E tutto, per un modesto difetto di notifica, deve ritornare in istruttoria. C'è da chiedersi se, nei 2000 che aramai è alle porte l'interessato potrà finalmente conoscere la sentenza.

Alla terza sezione della Corte d'appello, si è discusso ieri un processo che data nel lontano 1967. Allora il Tribunale di Torino aveva dichiarato il fallimento di una società di Brandizzo che produceva profilati metallici, la «Lama». Il passivo ammonta a 300 milioni e i titolari dell'impresa sono indiziati di bancarotta fraudolenta: Ettore Francone, 50 anni, Gianfranco Cena, 49 anni. Con loro il provvedimento dell'autorità giudiziaria coinvolge anche due ragionieri: Ruggero Escosse, 41 anni; Alfredo Gilbano, 52 anni.

Ma il processo procede a passi di lumaca e solo il 19 ottobre scorso, il polveroso incartamento arriva davanti ai giudici della Prima sezione penale. Sentenza: 3 anni di reclusione, tutti condonati. Il verdetto non soddisfa e tutti ricorrono in appello.

E qui, le strade dei quattro si dividono. Per Francone, Escosse e Silbano il reato è finito in prescrizione. Per Gianfranco Cena invece, c'è ancora un rinvio. Gli atti sono nulli, perché viziati da un difetto di notifica e debbono ritornare in istruttoria.

● **San Raffaele Cimena** — Gravissimo infortunio sul lavoro, in aperta campagna, a San Raffaele Cimena. Una donna di 55 anni, Marcella Serra, residente in paese in via Partengo 9, mentre stava aiutando il marito Giuseppe Ducatto, 55 anni, e Giovanni Bianco, 49 anni, via Maestra 21, a tagliare della legna con una sega circolare, è finita con il braccio destro contro la tagliente lama, che le ha reciso la mano. Subito soccorsa e condotta all'ospedale di Chivasso, dopo le prime cure, è stata trasportata all'ospedale Riuniti di Bresciа

CACCIA AL TERZO FRATELLO LATITANTE

E' l'ultimo «vigilante» che l'altra notte ha sparato sui fidanzati

UN'INTERA FAMIGLIA E' FINITA IN CARCERE

E' Angelo Baudolino, 48 anni, la sesta persona ricercata dai carabinieri della compagnia di Rivoli per la «scorreria» di di sabato notte che poteva costare la vita a due fidanzati. In carcere sono già finite cinque persone, i fratelli Ugo e Ottavio Baudolino, Calogero Caltagirone (genero di Ottavio Baudolino) Francesco Caruana e Mario Lanzoni. Tutti risiedono nel comune di Givoletto. L'unico sfuggito all'arresto dei carabinieri, che accusano la «banda» di tentato duplice omicidio, è Angelo Baudolino, il più anziano dei tre fratelli autonominatisi «sceriffi» nel tentativo di catturare alcuni ladri.

A Givoletto, un piccolo comune di poco più di 3 mila abitanti sparsi in villette lungo i primi pendii alpini, ormai tutti si sono accorti e sanno che i militari cercano Angelo Baudolino, sparito da casa e dal paese da sabato notte quando è avvenuta la furiosa sparatoria. Secondo gli accertamenti dei carabinieri Angelo Baudolino avrebbe sparato contro l'A 112 dei due fidanzati, che stavano transitando alla periferia di Givoletto, con una «357 magnum». Proprio una pallottola uscita dalla

Ugo Baudolino

Ottavio Baudolino

canna della potente pistola avrebbe ferito Antonio Balbiano ad un braccio.

Ormai non esistono più dubbi su come sono andati i fatti sabato notte, quando Angelo Baudolino ha scoperto di essere stato derubato. Il Baudolino, la sua casa è una delle più alte del paese, è ritornato dal fratello Ottavio, residente nel centro del paesino, e ha chiamato a raccolta amici e parenti già riuniti per festeggiare un compleanno. Il gruppo di uomini si è armato di pistole e fucili e poi è sceso sino alla strada che da La Cassa porta a Casselette ed Alpignano. Il paesino di Givoletto si arrampica sui primi contrafforti alpini e tutte le sue strade portano ad un incrocio con la provinciale. Il resto è risaputo: nei posti di blocco degli improvvisati sceriffi incappano alcune auto ed alla fine giunge anche quella degli ignari fidanzati fatti segno di almeno una ventina

A Givoletto naturalmente da qualche giorno l'argomento d'obbligo per gli abitanti è «l'impresa» dei Baudolino. I tre fratelli erano notissimi sia perché uno, Ottavio è vigile urbano sia perché gli altri due, con il genero Calogero Caltagirone, sono imprenditori edili e commercianti in case e terreni. Nel paese di questi tempi è impossibile parlare con i famigliari dei tre fratelli ed anche gli abitanti delle ville vicine alla loro sono inavvicinabili, però qualcuno si lascia andare ad un commento: «Un po' c'era da aspettarselo. Girano strane storie, sembra che già in passato i Baudolino abbiano avuto la tentazione di farsi giustizia da soli. A quanto pare coppiette di fidanzati che andavano a parcheggiare vicino alla loro villa avrebbero avuto i vetri dell'auto rotti da un colpo di fionda».

Chivasso: è crisi in Comune

SINDACO SOCIALISTA?

Circolano già due nomi nuovi

A 48 ore dalle dimissioni del sindaco socialista di Chivasso, Livio Riva Cambrino, da parte di tutte le forze politiche, ad eccezione del psi, il suo capogruppo Francesco Mauro, che non vuol fare dichiarazioni, queste le prime reazioni degli uomini politici cittadini.

Il capogruppo comunista Antonio Napoli precisa: «Le dimissioni del sindaco formalizzano di fatto una situazione di crisi determinatasi dopo gli ultimi avvenimenti che hanno travagliato il partito socialista. Travaglio che noi rispettiamo, ma che comunque pone problemi di stabilità. Come partito di maggioranza relativa, noi assumeremo l'iniziativa di incontrare i partiti, in primo luogo il partito socialista, per confrontarci sulla base di un programma per affrontare l'ultima fase della legislatura. L'obiettivo che noi perseguiamo è quello di andare alla composizione di una maggioranza di sinistra».

Da parte sua la dc, tramite Picchioni, dice: «Il nostro gruppo consiliare, unitamente a pri, pli, psdi, ha chiesto le dimissioni della giunta stante il persistente immobilismo della maggioranza socialcomunista».

Fortunato Verduci

Picchioni precisa che «la dc si farà parte diligente nell'avviare immediatamente trattative con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale per riportare alla normalità la vita amministrativa del Comune».

Anche i liberali, per bocca del consigliere Mario Minella, fanno rimarcare la necessità di dare al più presto un governo alla città e manifestano la loro disponibilità per «verificare se esistono, con gli altri partiti, convergenze politiche e programmatiche che legittimino una assunzione di responsabilità di governo da parte del pli».

Cha, dal pri, fa una pesante analisi retrospettiva dell'operato della giunta socialcomunista, e si augura che la futura amministrazione della città sia formata da un governo che possa contare su «un ampio consenso all'interno del Consiglio comunale, che sia una risultante di una seria verifica programmatica e che si ponga obiettivi circoscritti ma immediatamente realizzabili».

Entro fine settimana ci dovrebbero già essere i primi contatti fra le segreterie dei partiti. Già fin d'ora si fanno le prime ipotesi in ordine al futuro assetto politico della giunta, che dovrebbe essere sempre guidata dai socialisti.

Queste le candidature ipotizzabili: Pierino Camoletto, già assessore ai Lavori pubblici, e l'ex capogruppo del psi, Fortunato Verduci.

Diego Andrà

RITROVATO GRAZIE A STAMPA SERA

Dopo essersi allontanato dall'ospedale di Collegno, dov'è ricoverato da tempo, un uomo è stato rintracciato grazie a una foto pubblicata sul nostro giornale. Giovanni Malacrida, 51 anni, originario di Chivasso, era uscito dalla casa di cura nella mattinata del 28 ottobre e non vi aveva più fatto ritorno.

Inutili le ricerche scattate immediatamente. Poi, nel primo pomeriggio di lunedì scorso, l'uomo era stato visto aggirarsi nella zona di Porta Nuova da alcuni passanti. Qui, due vigili urbani l'hanno avvicinato e, verificato il suo stato confusionale, accompagnato al vicino Pronto soccorso del Maurisiano. Magro, stempiato, con i pochi capelli quasi del tutto bianchi, l'uomo è stato quindi identificato grazie ai dati apparsi su «Stampa Sera».

Giovanni Malacrida

Settimo: non vogliono trasformare il campo sportivo

CINQUEMILA CONTRO IL PARCO

L'iniziativa è delle società di calcio

L'obiettivo è di raccogliere cinquemila firme. Con questa petizione oceanica sperano di bloccare il progetto del Comune di Settimo di trasformare il campo sportivo di via Amendola in un parco al centro della città.

L'iniziativa parte in questi giorni, ed è delle società sportive di calcio Settimo, Eureka e La Torre, divise da sempre da grande rivalità, ma questa volta unite da un comune interesse: conservare il vecchio impianto di gioco essenziale per la loro attività.

«Quello del Comune — attacca il presidente del Settimo, Sergio Mazzucato — è un progetto insensato. Certo, di aree verdi nel centro di Settimo ce ne sono poche, ma non pare logico distruggere un campo di calcio per creare un giardino. Noi lo usiamo tutto l'anno, d'estate e d'inverno, mentre il parco sarebbe frequentato per 3-4 mesi all'anno. In novembre i giardini della stazione ferroviaria sono già deserti».

Se il progetto del Comune andrà in porto, come prevede il piano regolatore, le tre società sportive non rimarranno tuttavia senza campo di calcio, ma saranno costrette a trasferirsi in periferia, sul terreno di via Torino.

Replica Mazzucato: «Perderemmo anche quei pochi tifosi che alla domenica seguono le nostre squadre impegnate nel campionato di 1ª categoria. Ma c'è anche un altro problema ben più grave: Settimo, Eureka e La Torre hanno circa un migliaio di giocani tesserati, che dalla mattina alla sera, a turno, si allenano, giocano sul campo di via Amendola. Non si può mandare questi ragazzini in via Torino, a due km dal centro della città, con i pericoli che presenta la strada statale».

Mazzucato teme che almeno la metà rinuncerebbe al calcio. Le tre società hanno trovato un inaspettato alleato nell'assessore allo Sport, Bordieri. «I giardini si possono fare altrove — dice Bordieri — ad esempio sull'area Paramatti. Quando riceverò la petizione, porterò la questione in giunta, sperando di far cambiare parere ai miei colleghi».

Per ora il progetto del Comune va avanti, tant'è vero che proprio in questi giorni è stato confermato il divieto di costruire una tribuna fissa in sostituzione di quella demolita a luglio perché ritenuta insicura per gli spettatori. Nel periodo invernale i tifosi non avranno nemmeno una tettoia per assistere alle partite.

● **Pinerolo** (w. p.) — Dramma della gelosia ieri nelle case popolari di via Podgora a Pinerolo. Una donna, Nunziata Curto, di 41 anni, abitante al numero 53/C, ha accoltellato alla gola una vicina di casa, Rosanna Chionici, 18 anni.

L'enorme preda pesa 12 chili

UNA CARPA GIGANTE

Pescata nel Po tra Carignano e Torino

Una carpa di 12 chili. La preda gigantesca è stata pescata nel Po a Carignano da Giovanni Calabrese, 41 anni, parrucchiere per signora, e Domenico Francavilla.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncs 33; MILANO, via Gaetano Negri 1/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 35; BRESSANONE, via Stazioni 2; GENOVA, via R. Vemezza 23; GORIZIA, corso Italia 86; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 192; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/3; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publitempass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publitempass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti della Rubrica 6 (operai): il doppio. Nonchè urgenti, della Rubrica 6 urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publitempass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publitempass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente riferenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera danno possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 652.3188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICE Bregonzi Cracus 100 C.N. viaggiatrice 1800x1500x1300 attualmente in opera vende privato possibilità leasing e lavoro. Tel. 546.854.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULPIN presta immediati a tutti su auto anche ipotecate o su alloggi. Tassi agevolati. Corso Vittorio Emanuele 193, telefono 445.496.
FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teglia 3 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 8 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.036 cessione rilevo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. ABAMEC 638.036 cessione rilevo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Lunga nostra di serietà. Tel. 850.8873.
A. IMPORTANTE azienda commerciale ventenne ultraventicinquennale in continua espansione operante nel settore dei servizi ad investimenti, finalmente consolidatasi con 3300 clienti, utili dimostrabili L. 300 milioni annui sumestrali immediatamente a L. 400 milioni annui, a persona media cultura e quindi in grado di sviluppare e incrementare i budgets commerciali previsti dall'attuale titolare cedesi, per ragioni dimostrabili, dando assistenza per il periodo necessario a persona o società realmente disponibile a seguire e qualificare tutti gli aspetti necessari per un valido trasferimento, richiesta base sui vari utili, eventuali dilazioni a persone garantite. Telefonare per appuntamento a: Studio Commerciale Immobiliare Zandonelli, via Genovesi 4 - Torino, telefoni 551.694 - 501.899 - 599.780 - 500.473.
A L. 18 milioni cede parrucchiere presso piazza Statuto Tabella I V VI VII buon incasso giornaliero Labeo 746.223.
ABAMEC 638.036 ingrosso articoli sportivo casa in Torino zona commerciale 500 mq fronte strada ottimo giro affari vicendevole cede L. 165 milioni.
ABAMEC 638.036 bar super zona S. Rita alloggio 2 camere e cucina buon incasso cede minimo contanti. Affare.
ABAMEC 638.036 bar ristorante sulla zona Rivoli 400 mq su 2 piani grande passaggio L. 1 milione 500 mila giorno cede. Ampia facilitazione pagamento.
ABAMEC 638.036 alimentari self-service zona Tiziano attrezzatissimo L. 1 milione incasso giorno cede L. 66 milioni minimo contanti ed ampie dilazioni.
ABAMEC 638.036 macelleria con attrezzatura moderna, buon incasso cede per trasferimento L. 27 milioni.
ABAMEC 638.036 ristorante bar super sito Mondovì vicino ed attrezzatura nuovissima cede L. 53 milioni. Affare.
ABBIGLIAMENTO tabella IX-XI Cassino Torinese forte giro affari annuo elevati utili Aziendal Market 850.2175.
ABBIGLIAMENTO Crocetta avviatissimo cedo in gerenza L. 500 mila mensili stima posizione. Tel. 546.630.
AFFARONE vendesi negozio elettrodomestici e casalinghi a L. 12 milioni Barriera di Milano. Tel. 360.810.
ALBESE vendesi bar con dehors L. 300 mila incasso giornaliero possibilità alloggio. Aziendal Market 850.2175.
AUTORIMESSA S. Rita 170 posti auto contratto 12 anni L. 190 milioni. Da giovani settore commerciale. Tel. 491.550.
AVVIATA lattaria zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATA pasticceria corso Francia angolare ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDA conduzione famigliare stampaggio minuterie metaliche vicino Cuorgnè vende Aziendal Market 850.2175.
AZIENDA produzione e montaggio microfilm cede quota societaria 50%. Elevato utile. Aziendal Market 850.3805.
AZIENDA produzione articoli regalo alta qualità in legno giro affari elevato. Dilazioni. Aziendal Market 850.2175.
AZIENDA tranciatura fustellatura conto terzi forte utile no concorrenza prezzo equo. Aziendal Market 850.3175.
AZIENDAL. MARKET 850.2175 vende elettrodomestici unico in zona. Ampi locali buon giro affari annui. Dilazioni.
BAR semiserio bella ben attrezzata zona signorile incasso L. 1 milione 200 mila giorno cedo anticipo L. 50 milioni o permuto con alloggio. Tel. 848.231.
BAR Mercati Generali chiuso sera affare nuovo L. 250 mila al dì dilazioni pagamento. Cede Cavit tel. 839.8421.
BAR pasticceria rinomata signorile laboratorio Porta Nuova incasso L. 150 milioni cedesi 205 milioni. Tel. 899.447.
BAR ristorante albergo nuovissimo incasso L. 800 mila giornaliero con alloggio cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.313 - 517.980.
BAR Borgo superattrezzato forte passaggio ottimo incasso chiusura serale commerciale. Dilazioni. Tel. 507.0105.
BAR super angolare zona Nizza orario giorno incasso L. 400 mila al giorno cedo anticipo L. 55 milioni. Tel. 848.231.
BAR super 200 alloggio incasso L. 250 mila giorno orario cedo cedo anticipo L. 30 milioni affare. Tel. 848.231.
BAR super zona mercato adatto 2 persone buon reddito cedo anticipo L. 25 milioni affarone. Tel. 848.231.
BAR super zona Borgaro bello stabile incasso L. 500 mila giorno cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 848.231.
BAR superattrezzato zona corso Peschiera incasso L. 300 mila al giorno vendesi a L. 80 milioni. Tel. 380.810.
BAR ristorazione superattrezzato corso Francia piazza Massaua incasso L. 800 mila al giorno chiusura serale festiva vendesi. Tel. 380.810.
BIGIOTTERIA tabella XIV in via Cigna arredo nuovo eleganta cedo a prezzo affare L. 18 milioni. Tel. 560.955.
CARROZZERIA attrezzatissima ville nobile L. 80 milioni annui. Prezzo affare. Dilazioni. Aziendal Market 850.2175.
CASELLE posizione centrale cedesi avviato bar reddito incrementabile ottimo investimento. Casa-Nova 820.9705.
CAVIT cede bar super con alloggio 3 camere cucina chiusura serale L. 400 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede bar super in via Nizza chiusura serale incasso L. 300 mila al dì comode dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede dietetici per l'Urbanità zona Parella facile conduzione L. 35 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede minimarket angolare 6 vetrine strada nuovo L. 1 milione 500 mila al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede minimarket a Settimo ben attrezzato 3 vetrine 120 mq L. 700 mila al dì. Dilazioni. Telefonare 839.8421.
CAVIT cede negozio giocattoli centralissimo stupendo commerciale ottimo incasso dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI macelleria con sala per bollito lesso e bollo estivo 3000 posti con ampio parcheggio attrezzatissima e ottimo avviamento. Telefonare 0182 50.520.
CEDESI negozio casalinghi via Gramsci fabella XIII XIV mq 210. Tel. 510.853 - 537.9606.

CEDESI zona corso Bramante fabbrica tavoderia macchinari ottimo reddito L. 53 milioni. Aueia 644.687 - 697.772.

DISCOTECA avviata in Riviera dei Fiori cedesi motivi familiari, occasione, aggiornata ultime norme di sicurezza. Telefono pasti (011) 278.419.
EDICOLA carrozzabile centrale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
GERENTE stimato cercasi tentazione enologica specializzato pareri interessi in zona centralissima. Tel. 500.447.
GERENZA bar super accetico incasso L. 650 mila giornaliere favolose da a persone precise. Tel. 537.313 - 617.980.
INDROSSO terreneuve casalinghi avviatissimo cedesi causa malattia gestione familiare dilazioni. Tel. 503.200.
MAGNO cede causa trasferimento negozio meglliera via Po avviatissimo incasso annuo 250 milioni incrementabile cede in esclusiva richiesta L. 115 milioni. Tel. 510.584.
MINIMARKET Tabelle I V XII XIV gestione quinquennale giro annuo L. 180 milioni cede L. 50 milioni Labeo 746.222.
MINIMARKET zona centrale mello commerciale buon reddito tabelle I VI XII XIV volendo cerri vendesi. Tel. 835.544.
MOBILIFICIO 7 vetrine zona corso Racconigi ottimo giro affari vendesi causa malattia. Tel. 332.760 ore negozio.
OCCASIONE cedo licenza bar supermercato/i trasferibile. Richiesta L. 15 milioni contanti. Tel. 500.000 - 503.300.
OFFICINA meccanica profilati edilizia mq 300 alloggio utile L. 20 milioni cede L. 30 milioni. Fraile 511.090.
PANIFICIO e rivendita attrezzatissimo con alloggio zona commerciale vendesi richiesta mila dilazioni. Tel. 510.317.
PELLICCERIA alla moda cerca collaboratrice introdotta ambiente per questa particolarissima Aziendal Market 850.2175.
QUOTA 20% azienda pilota settore arredamento ufficl inserimento dirigenziale. Aziendal Market 850.2175.

REI

A - Volete acquistare un'attività? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo i vostri acquisti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI

A volete acquistare un'attività? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo i vostri acquisti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede bar super centralissimo dranto corso chiusura domenicale vero affare via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar super con giochi e alloggio incasso L. 500 mila al dì zona commerciale anticipo più comode dilazioni. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar super fronte Stadio elegantemente arredato, incasso 600 mila al dì, ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
REI cede bar centralissimo con alloggio, incasso 600 mila al dì, minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
REI cede bar trattoria fronte mercato con forte passaggio alloggio soyrastante incasso 600 mila al dì minimo contante più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede ristorante pizzeria con taverna prestigioso centro città ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
RISTORANTE avviatissimo decennale ben strutturato zona Massaua. Prezzo d'occasione. Aziendal Market 850.2175.
RIVENDITA di pane prima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.
SETTIMO vasta mercerla ottimo incasso maniala De Giovanni settore commerciale 491.550 - 493.398.
TINTORIA zona corso Vercelli buon avviamento macchina secco e lavatrici. Aziendal Market 850.2175.
TOVOSTIRERIA bavetina zona commerciale vende causa familiari elevato incasso richiesta mila. Tel. 510.317.
TORREFAZIONE bar gelateria S. Rita ottimo L. 70 milioni cedesi dilazionabile. Aziendal Market 850.2175.
VENDESI S. Rita bar super con alloggio ottimo incasso. Tel. 557.0105.
ZONA Porta Nuova laboratorio artigianale no concorrenza conveniente vende Aziendal Market 850.2175.

4 Terreni

TERRENO edificabile per villa collina Pecetto lavori iniziati oneri esenti vendo. Tel. 599.709 - 307.748.
TERRENO Orbassano mq 2.000 ottima posizione costruibile locale lavorazione mq 1.350 su 2 piani. Tel. 780.527.

5 Locali e negozi

domande

A. CASANERCATO si assumono incaricati vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.3175.
ACQUISTO capannone mq 1500-2000 in Torino o prima cintura. Telefonare 832.895 - 836.7191.
CERCASI in ottimo locale industriale mq 7000 in Torino e prima cintura uso magazzino. Tel. 335.8402.

offerte

A.A. AFFITTANSI uffici piazza Solferino da 336 a 600 mq. Scrivere Publitempass 157 — 10100 Torino.
A. AFFITTANSI uffici varie dimensioni nuovo centro direzionale aria condizionata ampi parcheggi. Tel. 244.428.
A. AFFITTANSI uffici varie dimensioni nuovo centro direzionale aria condizionata ampi parcheggi. Tel. 244.428.
A. 100.000.000 contanti più mutuo a dilazioni vendo capannone 2000 mq Lainf. Affare. Telefonare 011 530.065.
A L. 1000 mq mensile affittasi capannoni industriali in Casale Monferrato da mq 500 a 9000 nuova costruzione. Telefonare 0331 302.516.
A pochi km da Pinerolo zona commerciale artigianale vendo capannone fronte strada, esposizione magazzino uffici e alloggio. Tel. 0121 72.494.
AFFARE centralissimo via Mazzini negozio L. 19 milioni 500 mila. Pagamento facilissimo. Immobiliare 548.781.
AFFITTASI magazzino semivivaio 300 mq con servizi zona piazza Massaua e L. 600 mila mensili. Gialli 535.5068.
AFFITTASI o vendesi locale industriale zona Pozzo Strada superficie 900 mq su 2 piani alloggio custode di 80 mq, ufficl carro ponte passo carrabile. Tel. ore ufficio 011 698.1007 Mida Immobili.
AFFITTO locale industriale mq 1100 più ufficl in zona Miraflori Sud. Tel. 544.958.
AFFITTO o vendo bellissimo locale alle le Moncalieri mq 2000 con uffici montacarichi adatto industrie supermarket abbigliamenti. Tel. 648.231.
BLOCCO di 8 box auto liberi in Corso Grosseto, fabbricato fuori terra, affittasi a 50 mila mensili cadauno. Affare. Tel. 857.6868.
BOX libero via Calandra costruzione '85 L. 18 milioni contanti o rate 270 mila mensili. Stefania 546.574 - 517.903.
BOX magazzini nuovi via Monti 6, piano cortile impresa vende rimanenti sconto 10% buon reddito sicuro. Tel. 774.748.
BOX per 1 auto libero in via Canonica (zona via G. Reni) a L. 19 milioni 500 mila. Tel. tel. 606.891.

box

piccolina corso Cateri L. 18 milioni. Tel. domiciliare 850.8712.

BOX via Riemondo tra via Candiolo e via Sestriere spaziosi piano cortile abbinabili L. 18 milioni. Tel. 555.308.
CAPANNONE industriale La Loggia di mq 800 coperti mq 3800 uffici ed alloggio custode. Muticase 553.148 - 552.487.
CAPANNONI affittasi o vendonsi in Collegno Druglasco Venaria e dintorni varie metrature. Tel. ufficio 780.1093.
COLLEGNO corso Francia adiacente cavallerizza trazionando ultimi box auto da L. 6 milioni più mutuo. Finci 505.881.
CORSO Re Umberto piazza Solferino affittasi ufficio in stabile signorile 4 vani servizi mq 130. Tel. 544.568.
CORSO Vittorio planimetrico liberi 6 vani ingresso personale al piano cortile locale 84 mq. Tel. 336.708 - 307.748.
DIRETTAMENTE vendiamo zona Stadio box nuova costruzione per 1 o 2 auto dilazioni diretta in 5 anni. Tel. 544.085.
ESM libero pracolina ottima posizione basso fabbricato uso magazzino o deposito di circa 800 mq. Tel. 512.012.
ESM vende libero Mirafiori locale negozio 2 vetrine più mansardato camera cucinino servizi. Tel. 512.012.
GABETTIMARK affitta in via Avogadro al 1° piano locali ad uso ufficio di mq 140 tel. 5787.
GABETTIMARK affitta via Baiengero locali uso deposito mq 1000 su 3 piani accesso carrelo e montacarichi sendone annuo L. 36 milioni. Tel. 5787.
GABETTIMARK vende Borgaro capannone chiuso su 3 lati altezza 8 mt sotto catena mq 2500 più 300 mq ufficl arredo terreno circostante da sistemare. Tel. 5787.
GABETTIMARK vende via Guala negozio 4 vetrine mq. 135 collegato a piano seminterrato di mq. 160. 011 6787.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87, locali commerciali piazza Sabotino, 30 mq vasposto servizi vetrina L. 29 milioni.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 piazza Cattaneo ampi box volendo abbinabili a partire da L. 18 milioni.
IPIM vende box liberi zona Santa Rita una-due posti auto. Tel. 615.582.
IRV. IMM. vende Chieri libero muri negozio 80 mq ampia vetrina su strada principale L. 91 milioni. Tel. 518.263.
IPI 611.382 vende libero via Artisti angolo via Sant'Ottavio muri negozio a 5 luci con retro e servizio.
LABORATORIO con magazzino e uffici disposto su 3 piani mq 450 totali zona Lucento vende Stilcasa 617.803.
LIBERI via Cenova (corso M. d'Azeglio) uffici con laboratorio e magazzino mq 430 Passo carrabile. Tel. 668.580.
LIBERO adiacente corso Orbassano locale adatto uso negozio o laboratorio artigianale mq 100 più terrazzo (canone 130 mq L. 80 milioni. Disponibile altro locale di 35 mq libero. Tel. 667.6956.
LIBERO ampio locale con 3 vetrine porzo Vercelli angolo via Cervino 340 mq. Prezzo affare L. 800 mila al mq. Telefonare 857.6868.
LIBERO vendesi adiacente Strada S. Mauro nuovo locale commerciale mq. 70 più cortile. Mediocasa 336.9070.
LOCALE negozio con annesso, basso fabbricato in corrile attualmente occupato da panificio industriale. Tel. 504.228.
LOCALI commerciali oltre 1000 mq circa via Genova con annesso alloggio uso ufficio. Grimaldi tel. 686.484.
LOCALI negozio con passo carrabile indipendente 240 mq. zona centrale vende. Tel. 530.085.

LOCALI UFFICI

Via Mongrenevo strada Pronda nuova costruzione soli mq 450-800-1.500 vendesi - affittasi. Tel. 505.820 - 596.244.
MONCALIERI affittasi fabbricato industriale mq 2000 con uffici costruzione recentissima. Tel. 613.842.
MONCALIERI Tagliabue box auto recente costruzione liberi ed occupati abbinabili da L. 13 milioni. Tel. 816.228.
MONTANARO ottima posizione, vendesi muri albergo-ristorante-dancing. Prezzo interessante. Immobiliarissimo 849.761.
MURI libreria centro Torino 90 mq buon reddito vendesi L. 42 milioni. Telefonare 633.521 - 328.846 ore pasti.
NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Moncalieri varie metrature a prezzi occasionali occasioni. Tel. 747.148.
NAZIONALCASE Orbassano L. 460 mila al mq locali liberi via Cervino mq 150-350 posti carrili fermo cortile coperto e casa libera mq 120 affare. Tel. 781.439.
NEGOZIO 90 mq con seminterrato ufficio a 50 km da Torino nel Monferrato vicendo alloggio. Tel. 011/540.547.
PIAZZA Mallrollo vendesi muri negozio mq 80 con retro, adatto insieme L. 89 milioni Mediocase 336.9070.
PIOBESASCO 3 box liberi L. 14 milioni ciascuno adatti ad abitarci a magazzino. Inv.Imm. vendo. Telefonare 518.393.
PRIVATO vende via Reni angolo corso Sebastopoli box 2 posti auto. Tel. 702.995.
PRIVATO vende magazzino doppio con possibilità box adiacente corso Racconigi via Frejus zona mercato. Tel. 338.521.
UTIP 647.926 vende libero commercialissimo negozio angolare Borgo Vittoria via Beggio L. 58 milioni meno mutuo.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. CERCHIAMO ragazzi/e per lavoro interessante e organizzato 1 milione 300 mila mensili. Per informazioni presentarsi orario ufficio via Borelli 32/A (traversa via Madama Cristina).
A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi giovani sanbosessi per facile lavoro via Mazzini 3 in cortile, ufficio.
A.A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazza/e per lavoro organizzato. Rivolgersi via Montebello 4 F angolo via Po.
A.A.A.A. AB sambosessi giovani offresi elevato guadagno per facile lavoro via Carena 8 parallela via S. Donato.

commessi, baristi

CERCASI commesse esperte/esime salumi e formaggi. Non perdiltempo. Telefonare 471.022.
SOCIETA' abbigliamento cerca abilissima commessa uomo/donna esperienza pluriennale. Tel. 883.685.

impiegati

A.A.A.A.A. BILMAR sas ricerca 6 sambosessi minimo 25enni per gestione attività Mail. Per colloquio informativo via M. Cristina 10.
A 5 giovani ristorazione cultura media superiore eccezionale persistito per gli uffici di Torino società cattolica offre lavoro assieme a livello responsabile nel settore commerciale. Presentarsi domani lunedì in via Donati 15 ore 9/12 16/18 Sala.
CASAMERCATO S.p.A. 55.86 assume funzionario addetto all'ufficio contratti della divisione compravendita immobili. Richiedesi: esperienza del settore, spiccata capacità commerciali, età minima 25 anni, preferibile laurea giurisprudenza. Offresi inquadramento sindacale, ottimo livello retributivo, incentivi.
IMMOBILIARE cerca acquisitori/trici anche part time. Si richiede correttezza serietà e competenza. Tel. 508.891.
SOCIETA' abbigliamento cerca diplomata/o grafica contabilità/gestione magazzino. Richiedesi esperienza settore. Tel. 853.985.

tecnici

PRIMARIA azienda telecomunicazioni per potenziamento progettazioni elettroniche ricerca programmatore Software Firware microprocessori con esperienza su famiglia Z80 Linguaggio Assembler e Pla. Telefonare 780.9245.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTA auto Ditta piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36 tel. 481.874.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole chiavisse pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ANTICIPO L. 1 milione 700 mila contanti e vostro usato per acquisto Samba Talbot nuova 3 marcie accessoriata rate senza cambiali a partire da L. 270 mila. Tel. 231.828 - 230.869.
A112 Abarth 81 blu occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 310 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
BMW 316 tetto apribile, 316, 320 combinatore, 520 i M 60.520 i «82», 728, Beck Turbo, Alfetta 1.8, Porsche 911 S 2.2, Golf GTI, Golf 1.1 5 porte, Dyane 6, Panda 30, Giulietta 1.6, 126. Berletti, garanzia. Prestitalemobili, via S. Donato 81.

CITROEN TORINO
NUOVI MODELLI 84
corso V. Emanuele 308, telefono 658.282; corso Belvedere 272, telefono 323.885.

CX 2500 Pallas diesel metallizzato tettino elettrico 1982 possibilità leasing o altra sistemazione L. 14 milioni trattabili. Gianni Auto via Bardonecchia 89, tel. 338.544.
DELTA 1.6 marrone metallizzato tetto 83 vendo concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53 tel. 506.105.
ESCORT 1.3 6 V azzurro metallizzato '83 perfetta vende in garanzia Simoni, corso Turati 53, telefono 506.105.
FERRARI 512 BB carburatori grigio metallizzato 1980 308 GTB nero 1982 come nuove Anastasio via M. Cristina 142 tel. 690.150 - 690.777.
FIAT 131 1600 anno 81 A 112 eleganti 81 Ellle 81 Abarth 81-82 Beta coupé 1600 79 come nuova vende Lancia corso Regina Margherita 270, Tel. 751.668.
GOLF Cabriolet GLI 1.8 verde metallizzato catalizzatori 83 vendo concessionaria Simoni corso Turati 53 tel. 506.105.
GOLF GLS 81 grigio metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 250 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

IMPORTANTE A112

A112 da noi costano di meno condizioni irrigiudibili per novembre senza anticipo vendiamo bene la vostra auto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

JETTA GLI vende metallizzato 83 vendo in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53 tel. 506.105.
LANCIA Beta 2000 '76 azzurro metallizzato ana condizionata perfetta vendesi dilazioni. Scotti 604.339 - 599.878.
MERCEDES 200 diesel del '79 e 220 del '72 Ritmo 85 Super anno '83 Ritmo diesel anno '80 perfetta, Beta berlina 1600 restyling vende Lancia, corso Regina Margherita 270, tel. 751.668.
MERCEDES 240D 1982 [illegible] vende a permuto con altra vettura. Telefonare 908.7760.
MERCEDES 280 SL con tetto rigido grigio metallizzato cambio automatico 1978 perfetta. Anastasio, via M. Cristina 143, telefoni 690.150 - 690.777.

MERCEDES 460 GEL

automatico anno 79 tutti gli accessori previsti chiappagna metallizzata esentuamente per tetto L. 12 milioni 500 mila

MERCEDES 350 SE

anno 72 super accessoriato argento metallizzato esentuamente perfetto L. 11 milioni 500 mila. Autostanza, via Cavour 2, telefoni 472.710 - 472.860.
PANDA 45 6 mesi 83 vero affare con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 250 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.
PORSCHE 928 S 924 1981 perfetta. Anastasio via M. Cristina 142 tel. 690.150 - 690.777.
PRIVATO vende dilazionando al miglior offerente Bmw 320 condizionatore alzacristalli elettrici. Tel. 719.392.
PRIVATO verde come nuova Porsche 924 Targa grigio metallizzato chiaro. Tel. 630.218.
PRIVATO vende 131 super diesel 2500 anno 81 come nuova. Tel. dopo ore 20, 536.6652.
RENAULT 6 Le Car rosso 79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 198 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
RITMO Cabriolet maggio 82 nero metallizzato eccezionalissima possibilità tasso 0 oltre rateazione L. 11 milioni 500 mila trattabili. Giannini Auto via Bardonecchia 88, tel. 338.544.
RITMO 585 arancione 1981 unico proprietario 23 km reali vendesi. Eventuali permuta. Scotti, telefono 599.878.
SAAB 900 Turbo 1980 nero tetto apribile pochi km perfetto vendesi anche dilazionando. Scotti, telefono 504.338.
SERZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.
TRANSIT 100 furgone finestrato Over Drive beige 80. Simoni corso Turati 53 tel. 506.105.
UNO 55 S color sabbia 83 affare con L. 900 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 320 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, Tel. 521.1417.
VISA Club 81 color rame vera occasione con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 183.000. Euromotor, [illegible] P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

18 Acquisto alloggi

A. DILIGENTE acquista con pagamento immediato alloggio preferibile di 1-2 camere e servizi. Tel. 356.234.
A. SORELLE laureate acquistano in contanti appartamento in Torino di 1-3 camere e servizi. Tel. 602.145.
ACQUISTASI in Torino Oyssi fino a Collegno incluso 3/4 camere servizi libero e libertà. Tel. 958.8348.
ACQUISTASI libero mono bilocale in zona centrale anche da ristrut pagamento in contanti. Tel. 887.834.
ACQUISTASI libero in Torino zaccaria di nello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI libero 1/2 camera bagno cucinino ingresso bagno pagamento in contanti. Tel. 600.4006.
ACQUISTERÒ da privato 3-4 vani liberi S. Rita S. Paolo Francia contanti. Tel. 594.675.

ACQUISTIAMO

per conto nostri clienti appartamenti 80-100 mq in Torino. Pagamento contanti. Grimaldi 686.484, corso Einaudi 9.

ACQUISTIAMO

per conto nostri clienti appartamenti liberi 60/100 mq in Torino. Pagamento in contanti. Grimaldi corso Einaudi 9 tel. 686.484.

ACQUISTIAMO VILLE

uni, bifamiliari appartamenti signorili in collina precollina Torino Moncalieri Revigliasco Pecetto e dintorni pagamento in contanti. Torren-Case via S. Martino 9 Moncalieri. Tel. 641.836.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.691 signor Orso.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 1/2 camere bagno o cucina pagamento contanti. Tel. 727.787 pasti.
ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero 1/2 camere cucina libera presto. Tel. 461.114.
ACQUISTO libero camera cucina bagno qualsiasi zona Torino, spesa massima L. 32 milioni. Telefonare 536.181.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello servizi casa decorosa. Tel. 539.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 2 camere cucina pagamento contanti. Tel. 727.787 pasti.

ALLOGGI stabili vile casette. Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Dil. 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 668.6400 pasti.
CABETTA o alloggio libero Torino o cintura: acquistiamo pensionati in contanti immediati. Tel. 752.443.
CABETTA o alloggetto liberi Torino e dintorni anche da ristrutturare acquisto contanti. Tel. 701.443.
CABETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 599.042.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (negozio).
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (negozio).
CERCO libero 2 camere cucina servizi [illegible] pagamento veloce per contanti. Tel. 741.3125.
CERCO 2 camere tinello e servizi si prelleva S. Rita valutasi anche 3 camere pagamento veloce. Tel. 660.4098.
CONIUGI pensionati cercano alloggetto di camere cucina servizi; zona S. Rita S. Paolo. Telefonare 598.898.

SOLCASE

triennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.154.

PUNZIONARIO di banca acquista alloggio in Torino centrale signorile 3/5 vani ottimo pagamento. Tel. 546.168.

IMMOBILIARE MEDITERRANEA

cerca per conto clienti in Torino zona centrale semicentrale precollina alloggi liberi di varia metratura. Pagamento contanti. Telefonare 539.953.

LIBERO casa decorosa acquisto camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 36 milioni. Telefonare 473.0118.

(continua)

ECCO I NUOVI GEMELLATI NELLA GAMMA DEI TRANSPORTER MERCEDES-BENZ.

Due nuovi motori e un nuovo asse posteriore a ruote gemellate arricchiscono la gamma [illegible] dei transporter Mercedes-Benz.
Le nuove potenze offerte sono di 72 e 88 CV, entrambe con un nuovo gruppo cambio a 5 marce, con pesi complessivi da 2,8 a 4,6 t.

L'abbazia della Novalesa da poco restaurata

Viaggio tra gli addetti alla tutela e alla conservazione dei beni culturali del Piemonte. Una sparuta ma coraggiosa pattuglia

IL MESTIERE APPASSIONANTE DEI DIFENSORI DI CHIESE E CASTELLI

LE PIETRE SALVATE

Un mese fa, tra le montagne della Val Cenischia, s'inaugurava l'ala restaurata dell'abbazia della Novalesa. Un'opera realizzata dalla Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali con fondi messi a disposizione per lo più dalla Provincia di Torino. Ai lavori aveva partecipato anche la Soprintendenza archeologica per una ricerca approfondita sulle origini del complesso monastico.

Di qui siamo partiti per un viaggio nel mestiere appassionante — ma come si vedrà anche defatigante — degli «addetti» alla tutela e alla conservazione dei «beni culturali», termine che va letto in un'ampia accezione, comprendente i beni ambientali, paesaggistici, architettonici, artistici, storici, archeologici: le cose sono molto cambiate rispetto al passato, è vero, ma gli «addetti», pur cresciuti di numero, restano ancora una sparuta e per molti versi coraggiosa pattuglia.

Il viaggio comincia proprio dalla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte, più nota come Soprintendenza ai monumenti, dal luglio '82 diretta da Clara Palmas. Negli uffici ospitati nei grandi saloni di Palazzo Chiablese, i tavoli dei funzionari e degli ispettori sono coperti da cumuli di relazioni storico-tecniche, di documentazioni fotografiche. La soprintendente ci riceve al termine di una lunga serie di riunioni, sopralluoghi, telefonate, visibilmente stanca.

Sono tutta così le sue giornate?

«Tutto così e anche peggio, sia per me sia per i miei collaboratori. Siamo troppo pochi per far fronte alla miriade di competenze che ci sono state attribuite dal '75. In precedenza i nostri compiti riguardavano soprattutto la tutela e la conservazione dei monumenti: anche in pochi, si poteva reggere. Ora spettano a noi anche la difesa dell'ambiente, la gestione diretta di dieci complessi monumentali e museali, ed abbiamo persino compiti di controllo sull'edilizia pubblica. A fronte di questa mole di lavoro ho quattro architetti, sui 15 previsti dall'organico, che devono fare i salti mortali per «coprire» tutte le sei province del Piemonte. Ed è una situazione anomala, perché molte altre regioni, soprattutto da Roma in giù, hanno addirittura personale eccedente».

Il restauro della Novalesa è un caso particolare o la punta di un iceberg?

«L'abbazia presentava problemi particolari ma non è che uno dei tanti interventi di recupero che facciamo, ministero permettendo. La configurazione del Piemonte, con 1200 Comuni e una media scarsa di tre chiese, un castello e un palazzo sotto tutela ciascuno, richiede un impegno continuo. Ogni intervento segue studi preliminari, tecnici e storico-critici, perizie, preventivi. E poi occorre seguire i lavori, effettuare collaudi. Tutto a carico degli architetti Daniela Biancolini, Giorgio Fea, Franco Ormezzano, Liliana Pittarello e, occasionalmente, di qualcuno "comandato" da altre soprintendenze. Tenga conto che gli edifici bisognosi di restauro sono innumerevoli: l'abbandono di chiese e conventi in zone che si vanno spopolando, la scomparsa di tecniche artigianali, la pietra "tenera", alterabile, con cui sono costruiti molti edifici antichi soprattutto in pianura, sono concause di un degrado diffuso. In molti casi, occorre dirlo, abbiamo la preziosa collaborazione degli enti locali e, quasi sempre, un'intesa perfetta, caso non frequente in Italia, con le altre soprintendenze, artistica, archeologica e archivistica».

Difficoltà finanziarie?

«Due esempi, uno grande e uno "piccolo" ma importantissimo per il nostro lavoro: per l'83 abbiamo chiesto quasi tre miliardi per gli interventi su beni demaniali e circa un miliardo e 400 milioni su beni non demaniali. Il ministero ci ha concesso in totale nemmeno un miliardo e mezzo; per i viaggi, le "missioni" degli ispettori, il ministero stanzia una cifra fissa ogni anno, quando i soldi sono finiti, o non ci si muove più o si va a proprie spese».

Ci sarà anche qualcosa di positivo...

«Certo. La gente ha oggi molta più considerazione e molto più rispetto per il patrimonio culturale e ambientale, non vedono più quelli "delle belle arti" con sospetto, anzi. Questo atteggiamento si riflette anche nelle istituzioni: spesso il nostro intervento è richiesto esplicitamente da piccoli Comuni, dalle parrocchie. Gli edifici storici vengono restaurati e poi usati dagli enti locali. Ma in conclusione, la cosa più positiva è la profonda soddisfazione che a tutti noi procura il nostro lavoro, per quanto faticoso, stressante, e a volte frustrante, sia».

L'abside della chiesa S. Giovanni di Montorfano

RIUSCIRONO A FARE UN GIOIELLO DEL TARDO BAROCCO SBAGLIANDO TUTTI I CALCOLI LE TECNICHE E I DISEGNI

Dovrebbe essere completato entro l'anno prossimo il restauro della parrocchia di Piovà, un monumento «ammalato» fin dalla nascita

Don Novarese, parroco di Piovà Massaia, passino al seicento anime dell'Astigiano occidentale, fra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato, non vede l'ora di poter riaprire ai fedeli la sua chiesa più bella tra le diciotto, quasi tutte piccole e piccolissime, che amministra in paese e nelle frazioni Capriglio e Castelvero: è dal '76 infatti che la parrocchiale di Piovà, splendido esempio di architettura tardobarocca attribuita a Benedetto Alfieri, è chiusa, per potervi eseguire improrogabili opere di restauro.

La lunga attesa dovrebbe concludersi entro l'anno prossimo, quando il parroco vedrà realizzato ciò che forse non osava sperare nello scrivere lettera dopo l'altra per segnalare il grave deterioramento dell'edificio: un impegno massiccio, anche se diluito nel tempo, della Soprintendenza ai beni architettonici per il recupero della chiesa altrimenti destinata alla rovina totale.

Trattandosi attualmente di uno degli interventi più consistenti insieme con quello in atto al Castello della Venaria, sia per motivi tecnici sia per lo sforzo economico — complessivamente il risanamento della parrocchiale di Piovà costerà un miliardo duecento milioni circa —, ne abbiamo ripercorso le fasi con l'aiuto dell'ispettore della Soprintendenza responsabile del restauro, l'architetto Liliana Pittarello.

Un po' di storia. La fondamenta della chiesa (voluta dai marchesi Ricci di Ceresola) vengono gettate nel 1749, purtroppo su terreno argilloso che sarà fonte di buona parte dei suoi guai; i lavori sono conclusi nel 1781. Lo stile, tardo Barocco piemontese, è chiaramente leggibile nel lungo presbiterio e nella larga aula centrale, altre che nella facciata. L'attribuzione all'Alfieri non è documentata, ma il maggior studioso del grande architetto, Amedeo Bellini, la conferma.

«Benedetto Alfieri dovette però stilare solo il progetto, certo non seguì l'esecuzione dei lavori di costruzione — dice Liliana Pittarello —, perché non avrebbe consentito il cumulo di errori tecnici che abbiamo rilevato durante il restauro». I più evidenti sono nel materiale usato per l'edificazione, evidentemente tirando a risparmiare: mattoni tenuti insieme da malta friabile.

Inoltre la cupola venne costruita in base a calcoli inesatti, così che le spinte verso l'esterno dovute al suo peso venivano mal sopportate. E sotto il tutto, per giunta, un terreno cedevole.

Problemi se ne manifestarono già nei primi anni dell'Ottocento: «In quell'epoca furono effettuati lavori di consolidamento, come il cerchiaggio della cupola e la posa di contrafforti per contenerne le spinte.

Quando, nel '76, l'allora ispettore di zona della Soprintendenza Clara Palmas (che ora la dirige) fa il primo sopralluogo, nota subito la gravità della situazione.

I primi scarsi fondi ottenuti nel '77 dal ministero servono all'intervento più urgente, il puntellamento. Nei quattro anni successivi si effettuano le necessarie indagini geognostiche e strutturali, con la consulenza di un esperto, l'ing. Vallaroga di Aosta, si stende il progetto di restauro, mentre la Soprintendenza ai beni artistici provvede alla schedatura dell'«arredo» della chiesa. I lavori veri e propri cominciano nell'82.

Con opportune soluzioni tecniche si consolidano i quattro terne di pilastri e il terreno sottostante, si fa sì che il peso della cupola, nuovamente «cerchiata», venga meglio distribuito, si restaura all'esterno il campanile e vengono rifatti i tetti. Tutto rispettando la conceziona originaria dell'edificio.

Del particolare impegno da parte del personale della Soprintendenza per il recupero della parrocchiale, dice don Novarese: «Sono ammirevoli, non so come ringraziarli. Soprattutto l'architetto Pittarello, che ha dedicato a Piovà molte più ore di quanto il suo dovere comporterebbe».

Come è stata scoperta una chiesetta del quinto secolo

MONTORFANO SCOOP

Antiche e grandi costruzioni sacre intorno alla chiesetta

A un tiro di schioppo dal lago di Mergozzo, incuneato fra le colline, c'è questo agglomerato di case — pochine — che si chiama Montorfano (dal monte rosicchiato dalle cave di granito che lo avvolge) e che è, appunto, isolato) i cui abitanti, neppure un centinaio, hanno a disposizione, oltre al negozio e all'osteria, ben due chiese: una cristiana, dedicata a San Giovanni, d'antichissime origini, come si vedrà, e una protestante.

La prima, una chiesetta romanica semplice e suggestiva, databile più o meno al 1350, molto malandata, aveva bisogno urgente di restauri e finalmente arrivarono ad occuparsene quelli delle «belle arti», come vengono di solito definiti i funzionari delle soprintendenze artistiche, architettoniche ed archeologiche.

Grazie al caso, ne è nato un «giallo». Mancando qualunque accenno nei documenti alto e bassomedievali, era difficile immaginare quel che si nascondeva sotto le fondamenta della chiesa e sotto il prato alla sua destra. «E' quasi una prassi, in occasione di risanamenti radicali come quello di *San Giovanni di Montorfano*, controllare lo stato *delle fondamenta* — spiega l'architetto Daniela Biancolini della Soprintendenza ai beni architettonici del Piemonte, che dirige i lavori —. *Appena abbiamo notato l'esistenza di fondamenta molto antiche abbiamo chiesto l'intervento anche della Soprintendenza archeologica. Quello che è stato scoperto qui sotto è fantastico».*

Sotto la chiesetta del XIV secolo ne è emersa un'altra, risalente al V secolo, per il Piemonte ancora periodo paleocristiano. Non solo: il breve presbiterio copriva un fonte battesimale ottagonale di circa un metro e mezzo di diametro destinato al battesimo per immersione, a sua volta contenente un altro fonte più piccolo, circolare. Che cosa significa? «*Probabilmente varianti della liturgia a noi ignota determinarono la necessità di ridurre le dimensioni della vasca. Ma la vera meraviglia sono gli affreschi dell'abside...*».

La minuscola abside di 1600 anni fa era affrescata: ghirigori di fiori circondavano l'altare e, incredibile ma vero, in parte si sono conservati, protetti per secoli dal terreno con cui l'antica chiesa era stata ricoperta mentre i suoi muri divenivano le fondamenta della successiva. Diciamo, contagiati dall'entusiasmo di chi ha messo giorno dopo giorno mano scoperte.

«*Forse la chiesa faceva parte di un complesso monastico, perché non proviamo a scavare qui attorno?*», si chiese l'archeologa Luisella Pejrani, che aveva affiancato l'architetto Biancolini e il direttore scientifico dei restauri, prof. Romano, nell'«avventura» di Montorfano. E dal prato sulla destra della chiesetta emersero altri affascinanti fantasmi del passato: le fondamenta di una chiesa a tre absidi molto più grande, costruita probabilmente a cavallo dell'anno Mille, con molte tombe «povere».

Una spiegazione a questo affollamento di chiese? «*Occorre esaminare a lungo questa curiosa situazione: i reperti dissotterrati sono esterrefatti di fronte al silenzio dei documenti dell'epoca, che forniscono notizie molto meno ricche dell'esistenza; qui, di questa grande chiesa. Vedremo: i reperti sono a disposizione degli studiosi*».

(1 - Continua)

Servizi a cura di
Maurizio Spatola

E' mancato
Marco Nalrotti
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 88
L'annunciano il figlio **Ilario** con la moglie **Ada Greppo** e figlio **Elio**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 novembre ore 10,30 parrocchia San Paolo.
— **Rivoli-Cascine Vica**, 8 nov. 1983.

La famiglia **Grigioni** partecipano al dolore.

I **Dipendenti** della **Nalrotti & Grigioni e R.G.M.** partecipano al lutto del titolare.

E' mancato
Giovanni Peroglio Longhin
Addolorati lo annunciano congiunti, nipoti, cugini.
— Torino, 8 novembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Ajassa
ved. Lucca
Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Banchi. Funerali giovedì 10 novembre ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 8 novembre 1983.

Partecipano al dolore di Carla e famiglia per la scomparsa della mamma
Margherita Ajassa
ved. Lucca
Maddalena Mella-Bazzetta
Ignazio Manca
Jurgen Passelsel
Luciano Todesco
Egidio Sguazzi
Nicola Catarisa
Paolo Segna
Luciano Simonetti
Claudio Carnio
Claudia Cravero
— Torino, 8 novembre 1983.

Sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia, **Aldo** e **Adriana, Orietta** e **Beppe, Florenza** e **Pino, Grazia** e **Mario, Lilla** e **Gianni, Liliana** e **Nino, Angela** e **Gigi**.

Carissimi
Rita Cosso
nata Coatto
anni 56
La piangono con dolore profondo il marito **Gaspare**, la figlia **Paola** col marito **Beppe Gianoglio** e il piccolo **Alberto**, il fratello **Aldo** con la moglie **Vittorina Ansaldi**, la cognata **Lilla** vedova **Coatto** con **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 14,15 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Gilardo) ed in parrocchia Madonna di Campagna ore 14,30. Si ringraziano il dottor Pea per gli anni di amorevole cura, il dottor Rosicarno e tutta l'équipe di chirurgia e ortopedia del policlinico Piccoli per l'abnegazione con cui si sono prodigati.
— Torino, 8 novembre 1983.

Grazia con **Enzo** ed **Alessandro** ricorderanno sempre la cara zia **RITA**.

Giovanna e **Nicola Gianoglio** partecipano al dolore.

Fraternamente vicini piangono **RITA**:
Nino Milio Riccardo Capriolo
Daniela Camillo Giliani
Maria Teresa Piera Bragaglia
Teresa Tomasetti
Lina Scagno

Sono vicini a Paola gli amici
Franca Maria Filgarlo
Giuliana Giorgio Gotta
Marinella Ernesto Mosso
Cristina Pisanti
Franco Rapacchiuolo

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Pesce
Lo annunciano a funerali avvenuta la moglie **Cosmilde** la figlia **Maria** e parenti tutti.
— **Banchette**, 8 novembre 1983.

E' crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sirola
L'annunciano la moglie **Segovina**, i figli **Franca, Mario** con la moglie **Luisa** ed i piccoli **Matteo** e **Marta**, la sorella **Erminia**, il cognato **Oddone** nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Francesco Boglione. Funerali mercoledì 9 novembre ore 14,30 nella parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Govone.
— Torino, 8 novembre 1983.

Clotilde Calvi Valandini con **Francesca, Rossana** e **Giorgio Migliori** partecipano al dolore di Mario, Luisa e famiglia.
— Milano, 9 novembre 1983.

Partecipano al lutto
Vittorio Calvi
famiglia Andreoni
famiglia Chiapponati
famiglia **Mosada**
— Milano, 9 novembre 1983.

Il **Presidente**, le **Amiche**, i **Colleghi** e il **Personale** dell'**Avogadro** partecipano al dolore di Franca.

LA FIAT S.p.A. - Organizzazione e Personale - Dirigenti e Collaboratori tutti grande riverenza porta al dolore che ha colpito il dr. Mario Sirola per la scomparsa del padre
Giuseppe Sirola
— Torino, 8 novembre 1983.

La famiglia **Bonino, Cremetta** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Davide Acotto
— Torino, 9 novembre 1983.

E' mancato
Giuseppe Mattiaotto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Celestia**, figli, nuore e nipoti. Funerali giovedì 10 ore 8,30 dall'abitazione via San Secondo 84.
— Torino, 8 novembre 1983.

Dirigenti e **Collaboratori Gruppo GI Comunicazione** partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del papà
Giuseppe Mattiaotto
— Torino, 8 novembre 1983.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **S.O.R. S.p.A.** partecipano viva parte al lutto del sig. Luciano Mattiaotto per la scomparsa del padre
Giuseppe Mattiaotto
— Torino, 8 novembre 1983.

La Gilardini S.p.A. e **Società Controllate - Dirigenti e Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio.

E' mancato
Renato Flores Savina
Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie **Vittoria**, i figli **Ivana** e **Riccardo** e parenti tutti.
— Genova, 8 novembre 1983.

E' mancato
Pasquale Serra
cav. Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio figlia, genero, nipoti, fratello, sorella e cognati. Funerali oggi ore 15 a Alpignano d'Asti. Benedizione ore 14 Ospedale «Martini» (via Fatebene).
— Torino, 8 novembre 1983.

Dipendenti ed **Ex Dipendenti Nuova Safi** esprimono sentite condoglianze al sig. Sergio Mancini e famiglia per la perdita della cara mamma
Carolina Bellucci Mancini
— Mancalieri, 9 novembre 1983.

E' mancata
Maria Sordi
in Marafetti
Lo annunciano mariti, figli, nuore, genero, nipotini, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 14,30. Parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 7 novembre 1983.

E' mancato
Armando Mario Palma
Cavaliere di Vittorio Veneto
Anziano e Canottiere FIAT
di anni 91
Ne danno il triste annuncio la figlia **Emilia** con il marito **Giambattista Beraglio** e l'amatissimo **Alessandro**. Funerali alle ore 8,30 di giovedì 10 nella cappella dell'ospedale Maurizlano.
— Torino, 7 novembre 1983.

Maria con i nipoti è affettuosamente vicina alla cara amica Emilia e famiglia per la scomparsa dell'adorato **PAPA'**.

Partecipano le famiglie **Ferraro, Ruggeri, Ferrabini, Combe**.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Catlaneo
Addolorati lo annunciano il fratello **Gluseppe Battista** con la moglie **Rosina**, i nipoti **Roberto, Laura** e **Leopoldo** con la mamma **Nina** e i bimbi **Piero** e **Andrea**. Funerali in Fama giovedì 10 corrente alle ore 15.
— Torino, 8 novembre 1983.

Gianni Giornella e **Danila Demichelis** addolorati sono vicini all'amico Vittorio per la scomparsa della moglie
Elelka Franchini
— Torino, 8 novembre 1983.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Sindaci** della **S.p.A. Acciaieria Ferriere Trafilerie Cravetto** partecipano viva parte al dolore della sig. Vittoria Cosma. Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la perdita del fratello
rag. Giuseppe Cosma
— Torino, 8 novembre 1983.

ERRATA CORRIGE
Vittorio Pasino
Benedizione oggi ore 13,45 Veglia Assistenza, via Cigna. Funerali San Germano Vercellese.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta
Odilde Soave n. Battistin
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Collegno, 8 novembre 1983.

La moglie, la figlia e la sorella commosse dalle sentite partecipazione al lutto per la troppo scomparsa del loro caro e indimenticabile
dott. Adolfo Cametti
ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore.
— Bagnolo Monferrato, 3-11-1983.

La famiglia **Romano** ringrazia tutte le gentili persone, ed in modo particolare i coniugi Buzzi, che le sono stati vicini nel loro grande dolore per la scomparsa del compianto
Francesco Romano
(Cichin)
— Torino, 9 novembre 1983.

I familiari del compianto
Piero Penna
commossi, ringraziano tutte le gentili persone che con la presenza, fiori, scritti e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 8 novembre 1983.

I famigliari del
prof. Mario Cucchi
ringraziando la loro riconoscenza per i medici, il personale paramedico e infermieristico dell'ospedale Evangelico Valdese per le affettuose cure prodigate al loro caro durante la lunga malattia, ringraziano sentitamente le persone che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 9 novembre 1983.

I familiari di
Maria Prunotto
ved. Parasacco
ringraziano profondamente commossi tutti coloro che sono stati vicini al loro grande dolore.
— Torino, 9 novembre 1983.

Sandra con **Mario, Francesca** ed **Elisa**, la mamma **Margherita**, la sorella **Maria Teresa** e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Paolo Turigliatto
In particolare modo il Sindaco, Amministrazione e Dipendenti del Comune di Pralgiana e l'Associazione Nazionale Alpini.
— Pralgiana, 8 novembre 1983.

ANNIVERSARI

1970 1983
Nel V anniversario della scomparsa di
Luigi Serazzi
I familiari lo ricordano con affetto S. Messa giovedì 10 novembre ore 18,30 parrocchia Gran Madre.

1970 1983
Ada Pasquino
Sei sempre nel nostro cuore sempre vicino a noi. **Antonio** e i tuoi cari.

1978 1983
GENOVA
Michelangelo Cavaglià
I tuoi cari lo ricordano sempre inconsolabili nel loro grande dolore.

9-11-82 9-11-83
Maria Bachis
in Boniscontro
Nel primo anniversario della tua prematura scomparsa il nostro dolore rimane grande ed immutato. Dal regno dei cieli proteggici ed aiutaci con il tuo sorriso ancora. Ti ricordiamo sempre con immenso affetto i tuoi cari. tutti.

1970 1983
Gippy Bono, con i figli e i familiari tutti, nell'affettuoso ricordo di sempre e con immutabile rimpianto per il loro caro scomparso
Gaudenzio Bono
Cavaliere del Lavoro
nell'anniversario della scomparsa faranno celebrare una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo), venerdì 11 corr. alle ore 18,30
— Torino, 8 novembre 1983.

1979 1983
cav. Enzo Sartoretti
dal cielo proteggi Rina e Laura che ti terra vivo nel tuo ricordo.

1977 1983
Eugenio Calandra
S. Messa chiesa Santa Cristina ore 12 del 10 novembre.

1978 1983
rag. Mario Ferrero
Sempre ricordato dagli amici
Gianfranco Amico di Meana
Elio Barbero
Francesco De Rosa
Felice Ferrero
Luigi Ferrero
Franco Martina
Maria Pia Planta
Pia Pozzo
Carmelo Russo
Adrien Vita
Luigi Zanola

1982 1983
Carlo Garrino
ex campione di bocciofila
Ricordandoti.
— Montechiaro d'Asti, 9-11-1983.

(Continua a pag. 6)

AD ASTI SEMPRE PIU' DECISI I DUE PARTITI SOCIALISTI A DAR VITA AD UNA GIUNTA DI SINISTRA ASSIEME AL PCI

Dc, pli e pri attueranno i boicottaggi (dimissioni in massa negli enti pubblici) minacciati per rappresaglia?

ASTI — L'invito ad un incontro con la dc, il pli e il pri rivolto ai socialisti e socialdemocratici è stato accolto dai due partiti socialisti che si sono presentati con le loro delegazioni nella sede della dc. Per quest'ultimo partito erano presenti Leva, Ottaviano, Bertano, Cuniberti, Vercelli e Pia; per il pri, Turello e Pransono; per i liberali, Barberis e Pasta; per i socialisti, Bertolino e Cottre; per il psdi Marchisio e Cha.

La riunione, durata quattro ore, è stata abbastanza cordiale sia pure con battute polemiche e rampogne da parte dei tre partiti dc, pli, pri nei confronti dell'area socialista con pronte risposte da parte dei psi e del psdi.

Ha iniziato la serie di interventi il segretario provinciale democristiano Leva al quale hanno fatto seguito tutti gli altri.

L'area socialista ha confermato la sua posizione per una giunta di sinistra nel comune di Asti. Gli altri partiti hanno invece proposto un accordo a cinque, cioè il pentapartito. Ognuno dei vari rappresentanti politici è rimasto sulle proprie posizioni come già si prevedeva nei giorni scorsi.

I due direttivi socialisti infatti hanno confermato la linea di sinistra nel comune capoluogo. I delegati si sono poi lasciati con una stretta di mano ma le polemiche riprenderanno nei prossimi giorni nella sala consiliare del comune.

Ieri sera intanto pci, psi, psdi hanno presentato al sindaco liberale Pasta la richiesta di convocazione del consiglio comunale. La giunta (ne fanno ancora parte quattro assessori dc e il sindaco, dopo le dimissioni di due settimane fa dei tre socialdemocratici) è convocata per oggi pomeriggio e dovrebbe decidere la data del consiglio comunale.

Non si esclude che prima ancora del dibattito sulla mozione psi-psi-psdi, presentata in consiglio due settimane or sono, sindaco e assessori si dimettano.

Rimane ora da vedere se dc, pli e pri attueranno le cosiddette «rappresaglie» nei confronti dei due partiti socialisti negli altri enti pubblici. Cioè presentare le dimissioni nelle due Unità Sanitarie di Asti e Nizza e in Giunta provinciale, allo scopo di «isolare» i due partiti socialisti per aver deciso la costituzione della giunta di sinistra nel comune capoluogo.

Vittorio Marchisio

TRIONFO DEI FORMAGGI PIEMONTESI ALLA MOSTRA-MERCATO CHIUDE STASERA A CUNEO

Migliaia di visitatori nei cinque giorni di apertura - A ruba i sette formaggi doc: necessari più rifornimenti giornalieri agli stand

CUNEO — Con una partecipazione di pubblico superiore alle più rosee previsioni — si dovrebbero superare le 16 mila presenze — si chiude questa sera alle 23 la 5ª edizione della Mostra-Mercato di formaggi piemontesi organizzata dalla Camera di Commercio con la collaborazione del Comune, della Regione, della Cassa di Risparmio.

La manifestazione, aperta venerdì scorso dal presidente della Regione, Aldo Viglione, è stata ogni giorno ammirata da migliaia di cittadini. I sette formaggi doc — Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Castelmagno, Raschera, Bra e Murazzano — sono andati letteralmente a ruba. Per alcuni, come il Castelmagno, è stato necessario fare più rifornimenti giornalieri perché le forme non facevano a tempo a giungere allo stand promozionale che erano già tutte vendute. Ottimi risultati anche per i formaggi genuini di fattoria meno noti e anche senza titoli. I 35 espositori — in maggioranza cooperative e caseifici artigianali — sono entusiasti della partecipazione e dei risultati economici conseguiti.

L'ambientazione della Mostra-Mercato, curata personalmente da Giacinto Ghiri, direttore dell'Ente di Sviluppo delle attività economiche della «Granda», ha raccolto l'unanime consenso del pubblico. In un padiglione coperto e riscaldato moderatamente per non compromettere le proprietà dei formaggi, due terzi della superficie di 2500 metri quadrati dell'area di piazza Martiri è occupata da un Piemonte in rilievo coperto da erba fresca e circondato da un fossato di acqua imbiancata con tempera che traduce visivamente lo slogan della fiera «Piemonte, un'isola di fior di formaggi in un mare di latte».

Ora già si pensa alla prossima edizione che ha promesse ancora più ambiziose e, come ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, si spera di far diventare a carattere nazionale con un tempo di svolgimento più lungo dei cinque giorni della manifestazione che chiude questa sera.

Grande successo ha raccolto anche il ristorante gastronomico gestito dall'Associazione che riunisce gli albergatori e gli esercenti della provincia. Ogni sera dalle 18 in avanti è stato possibile gustare a prezzi contenuti i migliori piatti a base di formaggi doc della cucina tipica cuneese. Ogni commensale poteva scegliere — e potrà farlo ancora questa sera — fra ben 20 proposte tutte originali impensabili in un normale esercizio.

Ieri sera si è svolta nel salone della Camera di Commercio la prima riunione degli operatori impegnati nella valorizzazione dei quattro formaggi di recente denominazione di origine per avviare in concreto le operazioni per la costituzione dei Consorzi che dovranno gestire il marchio doc, tutelare i produttori, difendere i consumatori. «Da Cuneo è partito sei anni fa il primo messaggio promozionale — afferma Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio — per il settore lattiero-caseario che ha già dato risultati apprezzabili. Nella provincia "Granda" siamo i primi in questo settore, come siamo i primi in tante altre cose, abbiamo solo molto pudore o timore nel manifestarlo».

I risultati nettamente positivi della Mostra-Mercato dei formaggi piemontesi confermano che si è imboccata la strada giusta, che il pubblico risponde e il futuro di questo settore economico può essere favorevole agli agricoltori come ai produttori. Tra gli appuntamenti prossimi dei grandi formaggi doc della «Granda» ci sono la partecipazione alla Fiera Internazionale di Nizza (Francia) e al salone internazionale dei formaggi alpini di Grenoble.

Gianni De Matteis

NOVARA, CONDANNATO A 19 ANNI GIOVANE CHE IN UN DUELLO RUSTICANO UCCISE IL RIVALE IN AMORE

NOVARA — Demetrio Bruno, 25 anni, un giovane pugliese abitante a Livorno Ferraris, che il 22 dicembre di tre anni fa esplose quattro colpi di pistola contro Salvatore Stella, 22 anni, anche lui residente in paese, che morì un mese dopo all'ospedale di Vercelli per le gravi ferite, è stato condannato dalla Corte d'Assise di Novara a 19 anni di reclusione per omicidio volontario. L'accusa aveva chiesto 24 anni mentre la difesa si era battuta per la derubricazione del capo d'imputazione in omicidio preterintenzionale. La Corte ha concesso le attenuanti generiche.

Il dibattimento, primo della sessione autunnale della Corte d'Assise di Novara che ha giurisdizione anche su tutto il territorio vercellese, ha impegnato tutta la giornata e si è concluso poco prima di mezzanotte. Non presentava grossi problemi in quanto Demetrio Bruno si era costituito due giorni dopo la sparatoria dichiarando subito, come ha fatto ieri in udienza, che non era sua intenzione uccidere.

L'episodio aveva avuto origine dalla rivalità sorta tra i due giovani per la convivente della vittima, Daigisa Bruno (non parente dell'imputato) che per «liberarsi» dalle continue scenate e dalle persecuzioni di Stella aveva affermato di essere l'amante di Demetrio.

«Tutto sembrava ormai concluso — ha detto ieri l'imputato in aula — dopo la "fuga" della donna ed il successivo incontro con lo Stella. Quel giorno, invece, mentre mi trovavo nel bar di mio fratello, sono stato nuovamente avvicinato ed invitato a seguire lo Stella al campo sportivo per una ulteriore "spiegazione". Ho visto che con lui c'erano due fratelli e la donna e perciò quando sono arrivato sul posto ho preso con me la pistola, una "Magnum", per evitare spiacevoli sorprese. Quando il terzetto è arrivato ho capito che qualcosa non andava — ha proseguito Demetrio Bruno. — Lo Stella mi ha diretto l'auto contro ed ha sparato per fermarla, indirizzando i colpi a terra. Poi sono fuggito».

Di diverso tenore le dichiarazioni di Daigisa Bruno e dei fratelli. «Quando siamo arrivati al campo sportivo ha gridato che ci avrebbe sistemati — hanno ribadito davanti ai giudici — e poi ha cominciato a sparare». Francesco Bruno, che si trovava seduto a fianco di Salvatore, ha detto: «Dopo il primo sparo ha aperto la portiera e mi sono buttato fuori e non ho visto quando lo Stella è stato ferito».

Liliano Laurenzi

SI LANCIA DAL MONTE BIANCO COL PARACADUTE NEL CUORE DELLA NOTTE

AOSTA — *Lanciarsi con il paracadute da un aereo non è impresa eccezionale; ma tuffarsi nel vuoto dalla cima di una montagna non lo è di tutti i giorni, mentre diviene temerarietà se effettuato in piena notte.*

A lanciarsi di notte dalla sommità di un dirupo per toccare incolume terra con il paracadute è stato Filippo Maxeaud, un francese che è presidente del Para-Pente Club du Chamonix. D'altra parte sul versante francese del Monte Bianco il paracadutismo senza l'impiego dell'aereo è divenuto un nuovo sport dopo i successi ottenuti con lanci effettuati dai 4121 dell'Aiguille Verte e dai 3843 metri della vetta dell'Aiguille du Midi.

La scorsa settimana Filippo Maxeaud ha raggiunto la funivia 2318 metri di quota del Plan de l'Aiguille dove ha atteso la notte. Mille metri più in basso si sono accese le luci nelle case e lungo le strade di Chamonix e il paracadutista francese si è preparato al lancio munito di torce elettriche in modo che la sua caduta fosse visibile dal fondo valle.

«Quando è stata notte fonda — ha detto al rientro — mi sono lanciato. Ho avvertito immediatamente il freddo pungente ed in quella notte nera come l'inchiostro non è stato facile accertare la velocità di caduta e controllare la direzione in rapporto al terreno. Se sono riuscito nella prova — ha concluso — è perché posseggo una lunga esperienza in questo sport».

Il paracadutista francese ha impiegato sei minuti per superare con il suo paracadute i mille metri di dislivello. Il punto previsto per l'atterraggio era illuminato dai fari delle automobili di amici dello spericolato paracadutista. Filippo Maxeaud ha detto che prossimamente effettuerà un lancio diurno in coppia con un amico, usando un unico paracadute.

Giuseppe Margot

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ing. Giovanni Gatti

Addolorati lo annunciano la moglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 14,30 nella Parrocchia S. Cuore di Maria indi la cara salma proseguirà per Carignano.

— Torino, 7 novembre 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e il Personale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale, partecipano al grave lutto che ha colpito il componente della giunta esecutiva signor Paolo Cargnino, per l'immatura scomparsa della moglie

Adrienne Cargnino

— Torino, 8 novembre 1983.

E' mancata

Clementina Abrardi
ved. Saccomani

Lo annunciano la figliastra **Maccagno** con Maria e figlia, la cognata e nipoti. Funerali in San Bernardo di Carmagnola oggi mercoledì 9 alle ore 14.

— Carmagnola, 8 novembre 1983.

In Sordighera è mancata improvvisamente

Vittoria Cagliaris

L'annunciano i parenti e gli amici tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Castelvergone.

— Sordighera, 8 novembre 1983.

La grande statura di

Lidia Bachi

ha raggiunto i suoi cari nel regno dei giusti il 6 novembre. Per sempre sua disposizione danno il doloroso annuncio ed eseguite ansiose il fratello dott. **Dante** (Buenos Aires), i nipoti prof. **Virgilio Bachi** (Genova), dott. **Marco** e dott. **Clemente Rosazza** e rispettive famiglie (Milano); dott. **Lelio Bachi**, **Pia Luzzatto**, **Isacco Levi**, Rabb. **Giuseppe Momigliano** (Torino), **Giulio**, **Dante**, **Stella**, **Alberto Bachi** e rispettive famiglie (Torino); dott. **Aldo** e dott. **Italo Morelli** (Biella); dott. **Emma Finzi**, **Elena Simonetti**, **Vanda Rivola**, **Assunzina Pia - Dida De Angelis Segre** (Torreile). Un particolare ringraziamento ai medici curanti: dott. **Piero e Corrado Moraghi** ed alla nobile Angela Pistoi.

— Torino, 8 novembre 1983.

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.250.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 1.900.000 in su
C. V. Emanuele 80
TORINO
Tel. 544.658
PESTAGNO

CAPRI arreda
LO STILE E IL MODERNO DI CLASSE
Torino via Sospello 146
Tel. 215057

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE D'INFORMAZIONE
Consulti indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

UN PRETE TORINESE DIVENTERA' BEATO SALVO' UNA RAGAZZA DI VIGNALE DA UN MALE RITENUTO INGUARIBILE

NOVARA — *La commissione dei medici e quella dei teologi della Sacra congregazione hanno deciso, dopo aver accuratamente esaminato il caso: don Clemente Marchisio, umile parroco di Rivalba (Torino) dal 1860 al 1903, diventerà santo. Nessuno ha potuto escludere, infatti, che vent'anni fa avesse reso possibile la guarigione di una bambina.*

L'incredibile fatto avvenne quando Annamaria Poli, oggi ventisettenne, madre di una bimbetta e residente a Novara, aveva appunto sei anni: da piccola aveva sofferto per molto tempo di un male che i medici non avevano saputo curare, pur avendo cercato ogni rimedio.

Una piaga purulenta al braccio sinistro condizionava le giornate di Annamaria, i giochi, gli studi. Un giorno, approssimandosi la data fissata per la prima comunione, la bambina fu accompagnata dalla madre all'istituto «Figlie di San Giuseppe», una congregazione di suore fondata da don Marchisio. Qui, tra l'altro, si preparavano le ostie e il vino d'uva per l'eucarestia e si confezionavano abiti liturgici.

Annamaria, dunque, andò all'istituto per misurare la piccola tunica bianca e solo che avrebbe indossato il giorno della prima comunione.

Mentre si facevano le prove, il discorso, ovviamente, cadde sulla vistosa fasciatura al braccio e sull'inutilità delle diverse cure tentate. A quel punto fu una suora, Felicina, ad avere un'idea. Prese fra i suoi «santini» l'immagine del fondatore dell'istituto e raccomandò alla mamma di Annamaria di porla nella fasciatura, alla sera, prima che la piccola si addormentasse.

La donna, che non sapeva più che cosa fare, pensò: «Abbiamo provato di tutto, proviamo anche questo» e fece come suor Felicina le aveva consigliato.

Il mattino successivo, dopo aver tolto le bende alla figlia, rimase attonita a guardarle il braccio: ogni traccia della piaga era scomparsa. Del tutto. Come non gridare al miracolo?

Così a febbraio don Marchisio, sconosciuto prese di campagna, sarà beatificato e alla cerimonia in Vaticano parteciperà anche Annamaria Poli con la sua famiglia, a testimoniare di un evento «dimostrato» cui nessuno, finora, è riuscito a dare una spiegazione scientifica.

Sul banco degli imputati (da sinistra) Mirabelli, i fratelli Terlizzi e Vitale Cicco

BIELLA: CONFESSIONE SU NASTRO INCHIODA 2 ACCUSATI DEL SEQUESTRO BAU'?

BIELLA — C'è attesa in città per la ripresa del processo a carico delle otto persone coinvolte nel sequestro dei fratelli Filippo e Simona Baù di 10 e 12 anni. Domani mattina, il tribunale ascolterà la registrazione su nastro magnetico delle dichiarazioni rese alla polizia da Giovanni Garofalo, 23 anni, di Ivrea, ex dipendente dell'impresa edile Edil Cervino di Vincenzo Terlizzi e Antonio Mirabelli, due dei principali imputati del sequestro.

Sarà il momento della verità per due altri imputati, Giacomo Giove ed il figlio Paolo che, secondo l'accusa, avrebbero preso parte materialmente al rapimento dei figli del ragioniar Pier Camillo Baù, noto commercialista di Biella, la sera del 20 dicembre '82. I Giove, in aula, si sono dichiarati estranei alla vicenda, ma li inchiodano le accuse dei fratelli Terlizzi.

Giovanni Garofalo è al corrente di altri elementi e, come dice il vicequestore Vincenzo Natale, senza la sua testimonianza e quella di un altro giovane, Piero Speranza, 21 anni, di Ivrea, anche lui ex dipendente dell'Edil Cervino, la polizia non sarebbe arrivata tanto presto ai Giove.

Per capire meglio l'intera vicenda, bisogna rifarsi al 6 gennaio quando, dopo che i fratelli Baù erano stati liberati quattro giorni prima nei pressi del casello di Lariziate dell'autostrada Voltri-Sempione, la polizia stava preparando l'operazione finale per assicurare alla giustizia i presunti responsabili del sequestro. Tenendo d'occhio la casa di Vincenzo Terlizzi gli agenti notarono quella sera una Volkswagen Golf targata Torino. L'auto fu seguita e poco dopo fermata. A bordo c'erano lo Speranza e il Garofalo che poco prima si erano incontrati con Vincenzo Terlizzi.

I due dopo qualche tentativo di sviare la polizia, raccontarono quanto avevano saputo dai Terlizzi. Ed è a questo punto che sarebbero stati fatti i nomi di Giacomo e Paolo Giove.

Giovanni Garofalo, in aula, ha smentito di aver fatto dei nomi precisi, ritrattando la sua deposizione e per questo, dopo gli avvertimenti di rito, è stato arrestato per falsa testimonianza e calunnia. C'è chi dice che il gesto del giovane sarebbe la conseguenza di minacce. E' certo che un clima di tensione aleggia sui testimoni del processo.

Il fatto è stato indirettamente confermato dalle dichiarazioni dello Speranza: quando il presidente del tribunale lo ha congedato, dopo il suo interrogatorio, ha chiesto molto sorpreso: «Ma non mi arrestate?». Anch'egli, infatti, pur confermando le sue dichiarazioni, ha cercato di sfumare quelle che riguardavano i Giove.

La moglie di Giuseppe Terlizzi, Clara Luppi, 32 anni, a sua volta sostiene che suo marito «Pino» è stato minacciato da Paolo Giove affinché ritrattasse le accuse. Il nastro con le registrazioni delle dichiarazioni del Garofalo potrebbe quindi fare piena luce sulla posizione di Giacomo Giove e di suo figlio Paolo.

Maurizio Alfini

CALIFFO OTTANTENNE IN ASSISE AD ASTI HA UCCISO L'AMANTE

ASTI — *Ottantadue anni, soprannominato «il Califfo», da oltre tre anni in carcere, Vincenzo Perri, di origine calabrese, viene giudicato stamane dalla Corte d'Assise per omicidio volontario aggravato dalla premeditazione.*

Con quattro colpi di rivoltella uccise l'ex convivente Giovanna Cognetto (aveva allora 48 anni) nel reparto neurologico dell'ospedale dove la donna era ricoverata per sindrome ansiosa.

Il «Califfo» venne arrestato dieci minuti dopo sulla soglia dell'ospedale. In tasca aveva la pistola «Beretta» calibro 32. Sottoposto a perizia psichiatrica, il perito ha accertato che l'anziano omicida è totalmente sano di mente.

Sertamente ammalato da tempo, il fisico debilitato dal carcere, Vincenzo Perri stamattina racconterà ai giudici i motivi che lo hanno indotto ad uccidere l'ex convivente, operaia in uno stabilimento metallurgico del capoluogo astigiano, separata dal marito e madre di tre figli.

L'uomo avrebbe agito per motivi d'interesse. Alcuni anni fa acquistò un appartamento nel centro storico e l'immobile lo intestò alla convivente. Dopo qualche tempo la donna pretende che il Perri paghi l'affitto. Non ottemperando all'invito l'uomo è costretto ad allontanarsi dall'alloggio.

A questo punto Vincenzo Perri pretende di riavere l'alloggio ottenendo un rifiuto.

Il 5 maggio del 1980, la Cognetto è ricoverata in ospedale. L'anziano «Califfo» si reca nel nosocomio e raggiunge il reparto dove è ricoverata l'ex amante. Dopo una frase concitata estrae di tasca la pistola esplodendo quattro colpi. La donna muore all'istante.

V. En.

Vigevano — Nuova mostra in città. Alla «Ducale» sono in visione opere di Franco Rognoni, mentre al «Centro» espone Adriano Galli. Entrambe le gallerie d'arte hanno sede in piazza Ducale.

ALLA FIERA DI S. LUCA BOVINI IN PASSERELLA

I migliori esemplari sono allevati in Piemonte e Lombardia

VOGHERA — (*s. p.*) Con la partecipazione di allevatori del Piemonte e della Lombardia, che hanno esposto circa cinquecento capi di bovini selezionati, si è svolta ieri la maggiore rassegna zootecnica vogherese, denominata Fiera di San Luca, giunta alla 42 edizione.

Oltre due milioni di premi assegnati, alla cui dotazione ha contribuito l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Alla premiazione, il dottor Cesare Omodei Salè, direttore della sezione fiere e mercati dell'ente Oltrepò, organizzatore della manifestazione, ha annunciato la ripresa del tradizionale mercato del bestiame per l'anno prossimo che potrebbe diventare settimanale.

La Fiera di San Luca è stata affiancata dal X Trofeo Carnitalia, un concorso riservato agli allevatori della provincia di Pavia che seguono la linea vacca-vitello: una iniziativa che è servita a incrementare localmente la produzione dei vitelli e a favorire nuovi allevamenti di bestiame.

● Oleggio — Una donna di 80 anni, Costantina Capelli, è stata trovata morta in casa in via Sempione 4 a Oleggio. La donna viveva da sola.

L'appartamento per la persona d'alto un modo di abitare prezzo contenuto ed elegante
TELEFONO (011) 65.821
(10 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10135 TORINO - Via Nizza, 35

TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.ta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 56.30.22-56.78.142

Esiste ancora il triangolo industriale? La crisi in Liguria

GENOVA, NEL DENARO NON INVESTITO LE CAUSE DELL'AGONIA

GENOVA — Ora che l'Iri ha deciso la chiusura dell'«area a caldo», dell'Italsider, Cornigliano si annulla nella rassegnazione. Saltano oltre cinquemila posti di lavoro, crolla l'indotto che si era creato attorno alla «cittadella dell'acciaio». All'industria statale che, in Liguria, ripiega su se stessa, non fa riscontro, per ora, una valida strategia dei privati. Il sospetto è che gli imprenditori genovesi abbiano cercato di sparare all'ombra dei colossi statali, tenendosi fuori delle attività che comportavano un certo margine di rischio.

Dice Aldo Occhipinti, segretario regionale della Uil: *«Negli ultimi anni si è mosso ben poco sul fronte dei privati: la Liguria non ha avuto i Benetton, i Berlusconi, il Tanzi della "Parmalat", i Vitale di Torino. Questa regione ha tenuto il denaro nei cassetti, evitando investimenti che avrebbero potuto rappresentare un pericolo»*.

L'ipotesi (che ci riporta ad una filosofia da Odissea Govi, quella dello «Scagno») è sorretta da alcune cifre. Alla fine del 1981, i 302 sportelli bancari di Genova avevano depositi per circa sei miliardi di lire, una media di 19,1 milioni per ognuna delle 310 famiglie genovesi. Per Milano, questa media era di 36 milioni e mezzo, per Bologna 30, per Torino 28, addirittura molto meno di Verona (23,7 milioni). Qualcuno dice che la città ha un'immagine evidente (la crisi) e una nascosta («galleggia su un mare di denaro non investito», a quest'ultima frase è attribuita al sindaco, Fulvio Cerofolini).

Come è accaduto per il porto — che comincia a cercare nuovi slanci con il suo nuovo presidente manager, Roberto D'Alessandro — l'industria ha cercato di prosperare su rendite di posizione anche quando era chiaro che il mito della «tuta» andava dissolvendosi. Fra il 1971 e il 1981 Genova ha perduto 38 mila posti in fabbrica. Con i «tagli» annunciati ora e che comprendono anche industrie regionali di notevole peso come la Fabbrica Italiana Tubi di Sestri Levante, ci si avvicina ad una cifra paurosa: circa trentamila esuli dalla fabbrica. Il «caso Italsider» è emblematico non solo per i ritardi in cui si è valutato il declino mondiale della produzione dell'acciaio, soppiantato da materiali nuovi (plastica, fibre di carbonio) ma anche per la mancanza di una politica commerciale che avrebbe dovuto sostenere la produzione.

Il consiglio di fabbrica dell'Italsider afferma che la rete di vendita della società è stata insufficiente. Insomma, «vino che paga lo Stato, perché affannarsi a cercare mercati?». L'accusa è respinta dalla direzione. Ma un fatto rimane: mentre si chiude il reparto a caldo di Cornigliano, si continua a importare acciaio dalla Francia, addirittura per seimila tonnellate l'anno. Ma c'è di più: secondo Sebastiano Leonardi, dirigente dell'Ansaldo e consigliere economico del pri, *«l'85 per cento degli acquisti fatti da grandi complessi industriali del comparto genovese vengono fatti in altre regioni del Nord»*.

L'accusa implicita è di una borghesia genovese paleocapitalista, mercantile, speculativa, più attenta alle redditività attività immobiliari che all'impresa di grande respiro. Attraverso il loro presidente, Riccardo Garrone, gli industriali genovesi respingono i giudizi di un ritorno alle vocazioni mercantilistiche e accusano il potere politico di non aver programmato insediamenti importanti. *«E' un gioco a scaricabarile fatto sulla pelle della città»*, insorgono alla Camera del Lavoro. La crisi dell'industria ha fatto passare in seconda linea altri problemi, che pure esistono. La situazione femminile, per esempio, che in Liguria è pesantissima. Gli ultimi dati, che si riferiscono al 1980, parlano di 54 mila disoccupate (ma oggi si è superata la cifra di 60 mila), per le difficoltà dei settori tessile e dolciario. Il massimo della disoccupazione femminile è a La Spezia (22,2 per cento), a Genova il 15,8, a Savona il 9,7. Coltivazione e commercio dei fiori, impiego nelle strutture turistiche rendono meno grave la situazione nell'imperiese: solo il 5,1 per cento.

Giorno dopo giorno, Genova ha perduto posizioni. Capitale del Mediterraneo? L'antica definizione suscita pesanti ironie. La realtà è molto più misera. Solo i passeggeri dei traghetti «Tirrenia» movimentano le calate; anche nelle crociere si è avuta una supremazia — ora limitata — della flotta mercantile sovietica. Isolamento? Ha fatto da freno per mezzo secolo, certo. Ma la giustificazione non regge più, occorrono nuove vie di comunicazione col Nord, nessuno lo nega, ma allo stato attuale a che servirebbero? Dove sono i carichi in partenza e in arrivo? Al compartimento ferroviario forniscono un dato impressionante: nei primi Anni 80 partivano dai vari scali ferroviari di Genova circa 1300 convogli ogni notte, diretti al Nord. Ora ne partono una trentina.

E aggiunge Mariano Maresca, presidente degli agenti marittimi, che negli ultimi mesi si è avuto un incremento del tonneliaggio marittimo in disarmo fino a due milioni di tonnellate, esattamente il 30 per cento dell'intera flotta italiana, con una disastrosa conseguenza: quasi 30 mila marittimi costretti a cercare un imbarco su navi con bandiera straniera.

Sono lacrime sul latte versato, esposizione di cicatrici vecchie e nuove, rancori, rimpianti. Che prevedere, per la Genova del Duemila? Propone Federico Maria Boero, re delle vernici, industriale e uomo di cultura: *«Tre cose sono da fare subito: il porto che deve uscire dalle risse e dalle fazioni per ritornare uno strumento a gestione competitiva; un centro storico attivato, iniziative che rendano la città ricettiva alle sue potenzialità turistico-culturali»*. E aggiungono altri imprenditori lontani dai giochi politici: *«Investire a Genova il denaro genovese che ora corre fra le banche svizzere e del Liechtenstein, o a Panama e in Liberia; liberare l'iniziativa privata; management nelle aziende lottizzate; riconoscimento del profitto»*.

Insomma, dopo i rovinosi voli in progetti fantaeconomici (quand'era presidente della giunta regionale, Alberto Teardo puntava — mentre il porto diventava deserto — a scali da far funzionare per il Duemila), si invoca un ritorno al vecchio buon senso sul quale Genova costruì, fra le due guerre, la sua fortuna.

Guido Coppini

(IL CONTINUA)

L'interno dello stabilimento Italsider di Cornigliano, quando i forni funzionavano a pieno ritmo

A Bruxelles

PRODUZIONE DI ACCIAIO OGGI SI DECIDONO I «TAGLI»?

BRUXELLES — *I rappresentanti delle aziende di Eurofer, l'organizzazione delle maggiori imprese siderurgiche europee, si incontrano oggi a Bruxelles, per avviare la ricerca di un accordo sulla ripartizione delle quote di produzione d'acciaio a partire dal 1° gennaio 1984. Alla riunione, l'Italsider sarà rappresentata dal presidente Sergio Magliola.*

L'incontro di Eurofer, dal quale non si attendono comunque decisioni definitive, costituirà una prima verifica della richiesta italiana, contenuta nella nuova versione del piano Finsider, di aumentare la produzione di 1,2 milioni di tonnellate annue (l'aumento è necessario per consentire la riapertura degli impianti di Bagnoli attualmente chiusi).

Negli ambienti comunitari, l'accoglimento della richiesta non appare probabile: la maggior parte delle aziende europee vogliono aumentare la produzione, mentre la tendenza del mercato resta debole e la mancanza di un'intesa fra i produttori ha effetti negativi sui prezzi siderurgici, in costante calo per i prodotti piatti.

Gli esperti comunitari incominciano intanto a esprimere informalmente valutazioni sulla nuova versione del piano Finsider, che dovrà essere sottoposto all'approvazione Cee, dopo l'adozione da parte del governo italiano (la settimana scorsa, il comitato di presidenza dell'Iri ha presentato le proprie proposte).

Sulla base delle indicazioni degli organi di stampa, gli esperti della Cee esprimono riserve per quanto riguarda il totale delle riduzioni delle capacità di produzione (la commissione vuole che l'Italia tagli rispetto al 1980, quasi 6 milioni di tonnellate, tra settore pubblico e privato).

Gli esperti della Cee sembrano invece condividere l'opzione di chiudere il «reparto a caldo» a Colli di Cornigliano e non sarebbero neppure sfavorevoli a un accordo di sinergia.

L'Inghilterra deve detassare tutti i vini da tavola

BRUXELLES — Buone notizie per i produttori europei di vino e soprattutto per quelli italiani, dopo le crescenti giacenze registrate alla fine dell'ultima vendemmia. La Corte di Giustizia Europea ha infatti emesso una sentenza con cui chiede alla Gran Bretagna di togliere la tassazione del 30% imposta sul vino comune da tavola. La corte ha riconosciuto che tale imposizione fiscale è indirettamente discriminatoria nei confronti del vino, a favore della birra di produzione locale.

Il vino da tavola in Gran Bretagna viene considerato come un *«prodotto di lusso»*, per cui soggetto ad una tassa del 30%. La Corte ha invece attestato come vino e birra soddisfino «bisogni identici» e siano prodotti simili. L'organo comunitario non ha però voluto indicare quale sia il rapporto possibile ed accettabile tra tassa sul vino e quella sulla birra.

Circa 1200 ditte cuneesi esportano merci all'estero

CUNEO — Sono circa 1200, fra piccole medie e grandi, le ditte del Cuneese che effettuano abitualmente operazioni commerciali con l'estero. L'ha accertato la Camera di Commercio aggiornando il catalogo degli esportatori che viene ora distribuito a tutti gli interessati. Copia del catalogo; che consente di individuare i vari settori merceologici di esportazione e importazione delle singole ditte potrà essere richiesta all'ufficio camerale per il commercio estero, via Emanuele Filiberto 3, Cuneo.

Autocarrozzeria occupata per dodici licenziamenti

VOGHERA — La Nuova Autocarrozzeria di Stradella, che produce rimorchi ribaltabili, è stata occupata dalle maestranze, che si sono opposte ai licenziamento di 12 dipendenti (11 operai e 1 impiegato). La direzione ha confermato il provvedimento, malgrado l'intervento come mediatore del sindaco Ettore Masnata. I lavoratori riconoscono la situazione di crisi che sta attraversando la loro azienda per la mancanza di commesse, ma definiscono «irragionevole» l'intransigenza della direzione, che insiste nel voler ridurre il personale con i dodici licenziamenti, quando sarebbe possibile evitarli ricorrendo alla cassa integrazione speciale.

TORINO SCOMMETTE SULL'EUROPA

STAFF DI ESPERTI PER L'ESPORTAZIONE

Unione Industriale e banche hanno lanciato un programma per aiutare le aziende sui mercati esteri
Investiti 500 milioni per l'export
Il fatturato '82 di 8200 miliardi

Torino punta sull'Europa per vincere la crisi. Un programma ambizioso ma realistico, che vede alleate banche e imprese nell'obiettivo di potenziare l'export, un settore che tira ma che deve vedere le nostre piccole e medie aziende veramente competitive a livello internazionale.

Solo Germania, Gran Bretagna e Francia hanno assorbito, lo scorso anno, prodotti e servizi italiani per oltre 37 mila miliardi. L'80 per cento delle vendite italiane nella Cee.

Così, ieri, su iniziativa dell'Unione Industriale di Torino e con l'adesione della Banca Nazionale del Lavoro, della Cassa i Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo, è stato presentato e lanciato il programma Torino-Europa; un'operazione che costa mezzo miliardo e che *«ha lo scopo* — come ha ricordato Paolo Panzani, direttore dell'Unione — *di potenziare ulteriormente e rinnovare l'attività di assistenza e appoggio alle aziende per l'esportazione»*.

In pratica, il progetto prevede la creazione di uno staff di esperti, a Torino e sui mercati europei, che *«nell'arco dei prossimi dodici mesi possano svolgere le necessarie indagini per rispondere alle singole esigenze aziendali e conducano una precisa e attenta ricerca di controparti: agenti, rappresentanti, importatori, grossisti, distributori»*. In altre parole, Unione Industriale e banche offriranno alle aziende torinesi la possibilità di usufruire gratuitamente di un vero e proprio ufficio commerciale per l'export. Nulla, infatti, sarà dovuto dalle imprese per questo servizio.

Mario Nasi

Giovanni Zandano

Emanuela Savio

«E' ben nota — ha sostenuto Roberto Mazza, presidente della Commissione Consultiva export dell'Unione Industriale — *l'importanza di una ripresa dell'attività produttiva anche nella provincia di Torino. Tra l'altro, l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale mette in evidenza, per l'ultimo trimestre, che l'unico elemento positivo è rappresentato dal miglioramento delle attese per l'export. Ma questo miglioramento, investe la capacità di essere effettivamente competitivi sul mercato internazionale. E la competitività può essere rafforzata non solo affrontando a livello di politica economica generale le cause strutturali della crisi, ma anche con l'azione diretta delle organizzazioni di categoria e delle istituzioni che hanno un posto di rilievo nell'economia locale»*.

Qualche dato per illustrare come l'esportazione sia un fatto determinante e vitale per l'industria torinese. Da sempre le nostre imprese hanno avuto una grande vocazione per l'export: le aziende torinesi nel 1982 hanno contribuito con 8200 miliardi di fatturato export per oltre l'8 per cento dell'intero valore delle esportazioni italiane.

«Il programma Torino-Europa — ha aggiunto ancora Panzani — *si prefigge lo scopo di portare sui principali mercati europei le nostre aziende e in particolare quelle che, per la loro dimensione piccola e media, non sono ancora strutturate in modo adeguato per affrontare da sole le curiose e complesse fasi conoscitive e di contatto con le controparti; oppure, qualora siano già presenti sui mercati, per rafforzare la loro posizione»*.

In ognuno dei tre Paesi europei prescelti, l'iniziativa viene attuata con la collaborazione di una banca. I singoli progetti verranno seguiti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino per la Germania Federale; dalla Banca Nazionale del Lavoro per la Francia; dalla Cassa di Risparmio di Torino per l'Inghilterra.

«La Germania rappresenta il primo partner commerciale italiano — ha ricordato Carlo Cay, direttore generale dell'Istituto, ieri presente a nome del presidente Gianni Zandano — *noi siamo presenti sul mercato tedesco con due punti operativi, a Francoforte e a Monaco di Baviera»*.

Per la Cassa di Risparmio, a rappresentare il presidente Emanuela Savio è intervenuto il vicedirettore generale Alessandro Conforti. La Cassa ha aperto, sin dal 1978, un ufficio di rappresentanza a Londra. Infine, significativa la presenza di una banca non prettamente torinese: la BNL, guidata da Nerio Nesi.

Mario Tortello

Le compagnie chiedono un sensibile ritocco delle tariffe

ASSICURAZIONI AUTO: AUMENTI DEL 17%?

La decisione finale tocca al Cip (Comitato interministeriale prezzi)

Ogni anno, puntuali come le cartelle delle imposte, le compagnie di assicurazioni formulano le loro richieste per l'aumento delle tariffe assicurative per i veicoli a motore. Questa volta la richiesta sarà fra il 16,5 e il 17,5 per cento in più ma, dicono le compagnie, gran parte degli automobilisti, grazie al meccanismo del «bonus», registreranno aumenti assai inferiori alla quota pretesa.

Per gli automobilisti «cattivi», invece, le tariffe subirebbero ilevitazioni non indifferenti ad opera, come si sa, del famigerato sistema del «malus». Se, per ipotesi, i costi della polizze toccheranno il 10 per cento in più, significa che chi pagava 100 mila lire dovrà versarne 110 mila, oltre al «malus» che, nel caso di un solo sinistro, eleverebbe il «premio» da 110 mila a 126.500 lire. Se si è proprio sfortunati e si hanno due incidenti, il premio della polizza salirebbe a 145.200 lire.

Gli automobilisti che si trovano nella «classe» dei non puniti sfiorano l'85 per cento della totale, la restante percentuale rientra purtroppo nella categoria dei castigati, di quelli, cioè, che si vedranno la polizza con il «premio» salatissimo. Questo avviene anche nei casi di «concorso di colpa» e, in talune occasioni, persino quando ci tamponano.

Questa volta, però, gli organi che dovranno decidere quanto aumento accordare alle società dovranno, per stare in linea con i propositi governativi in fatto di contenimento dell'indice inflazionistico, esaminare problemi non indifferenti: al parcorrono meno chilometri, il costo del carburante è alle stelle, così come non sono indifferenti le spese autostradali e le varie tasse di concessioni governative (bollo, tasse patente, ecc.).

Tutti elementi che, allo stato attuale, influiranno negativamente sul turismo di massa e sugli spostamenti domenicali di moltissimi cittadini. Questo circostanze finiranno per ridurre ulteriormente il numero degli incidenti stradali e, di conseguenza, un più ridotto indice di litigiosità fra automobilisti.

Infine non è escluso che, come avvenne qualche anno fa, le richieste delle imprese di assicurazioni vengano prese con la dovuta cautela consentendo, in ultima analisi, lievitazioni di costi assai contenuti. Comunque, sarà il Cip (Comitato interministeriale prezzi) a dare l'ultima parola in proposito; i «premi» di polizza saranno, come per l'anno precedente, se ritoccati, in funzione a partire dal 1° febbraio 1984.

Giuseppe Alberti

Secondo un rapporto della Corte dei conti europea

«L'AGRICOLTURA PIU' PENALIZZATA DALLA CEE E' QUELLA ITALIANA»

BRUXELLES — *Diecimila agricoltori italiani sono affluiti a Bruxelles per chiedere una verifica della politica Cee che penalizza la nostra agricoltura. L'Italia è il Paese della Comunità economica europea che riceve, in rapporto alla propria capacità produttiva agricola, la più bassa percentuale di aiuti del Fondo agricolo europeo di garanzia (sostegno dei prezzi e dei mercati).*

Lo rileva un rapporto della Corte dei conti della Cee, un organismo permanente con sede a Lussemburgo composto da rappresentanti dei dieci Paesi della Comunità, che ha per compito di controllare la gestione finanziaria degli affari comunitari.

L'analisi era stata sollecitata dai capi di governo dei Dieci, nel giugno scorso a Stoccarda. La Corte dei conti vi analizza i meccanismi della politica agricola Cee (Pac) e conclude che il margine di manovra della Comunità per riformare l'«Europa verde» è più grande di quanto si possa pensare.

Il documento viene pubblicato nell'imminenza della riunione dei ministri dei Dieci dedicata alla riforma dei meccanismi di finanziamento della Cee (9-12 novembre a Atene).

Secondo il rapporto, il tasso di aiuto all'agricoltura — cioè *il rapporto tra le spese a favore di ogni Paese Cee rispetto al valore aggiunto lordo delle rispettive agricolture — è del 30 per cento per Belgio, Olanda, Irlanda e Danimarca, del 15-20 per cento per Germania e Regno Unito, del 13 per cento per Francia e Lussemburgo, dell'8 per cento per l'Italia.*

Il costo della politica di organizzazione dei mercati agricoli è passato da oltre cinquemila miliardi di lire nel 1973 a poco più di sedicimila miliardi nel 1982, in valori reali, tenuto conto di un'inflazione media annua del 10,2 per cento, ciò rappresenta un aumento del 18 per cento, cioè dell'1,8 per cento in media all'anno.

Meno farmaci gratis

E' UN LUSSO CURARSI LA FEBBRE?

Il governo ha deciso di sfrondare drasticamente la lista dei medicinali gratuiti, cioè di quelli assicurati dalla pubblica assistenza. Fra i numerosi tetti della manovra finanziaria ce n'è uno che fissa in quattromila miliardi la spesa farmaceutica a carico dello Stato.

Le medicine candidate essenziali dovrebbero ridursi a tremila. Saremmo costretti a pagare di tasca nostra tutti gli altri prodotti, compresi i più comuni e di largo consumo.

Le proteste sono fioccate. Le organizzazioni sindacali contestano «un provvedimento che colpisce soprattutto le categorie più deboli». Gli industriali, in un recente convegno, hanno denunciato queste norme che «minacciano di penalizzare seccamente le aziende del settore». Perché, è prevedibile, molti malati, pur di non mettere mano al portafogli, preferiranno, fin dove è possibile, evitare d'entrare in farmacia.

Parecchi parlamentari — se ne sta discutendo in queste ore alla Camera dove si dibatte sul decreto previdenziale e sanitario — hanno preparato una raffica di emendamenti per modificare questa legge che sta assumendo i connotati d'una vera e propria stangata farmaceutica. Rischiamo di pagare salate due linee di febbre. E per qualcuno curarsi l'influenza diventerebbe addirittura un lusso.

r. b.

La polemica sui decimali di scala mobile

GLI INDUSTRIALI CEDONO?

INCONTRO A SORPRESA IERI SERA FRA CRAXI E CONFINDUSTRIA - MERLONI: «DECIDEREMO DOMANI»

Le 6800 lire contestate dovrebbero finire in busta paga - A dicembre la verifica sul costo del lavoro

ROMA — Segnali di pace, sulla «guerra del punto» tra sindacati e imprenditori. Con ogni probabilità, la giunta della Confindustria deciderà domani di «cedere» sul punto contestato dei tre scattati ieri nella scala mobile.

La schiarita si è registrata ieri sera, dopo un incontro a sorpresa del presidente del Consiglio con il vertice confindustriale. Nello studio di Craxi, poco dopo le 19, sono entrati il presidente Merloni, il vicepresidente Mandelli e il vicedirettore della Confindustria Annibaldi. Il colloquio è durato poco meno di mezz'ora, e al termine nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni. «Gli industriali si arrendono alle richieste di Craxi?» è stato chiesto a Merloni, il quale sorridente ha risposto: «La decisione spetta alla giunta». Ma l'atmosfera a Palazzo Chigi era improntata all'ottimismo, poco dissimulato dai leaders confindustriali, e palese tra gli uomini di Craxi, i quali assicurano che «la guerra per quelle 6800 lire non ci sarà».

Oggi Merloni riferisce al direttivo sull'esito del colloquio con il presidente del Consiglio. Quali promesse sia riuscito a strappare al governo, in cambio di una «resa» sui decimali di punto della contingenza, non è per ora noto: ma è certo che Merloni ha presentato a Craxi un pacchetto di richieste, tutte volte a favorire l'autofinanziamento delle aziende; tra queste, la conferma «strutturale» dell'Iva negativa sugli investimenti, il riconoscimento della rilevanza fiscale dei crediti non riscossi, e la correzione degli effetti inflattivi sui bilanci e ammortamenti.

Ma la ragione più importante che pesa sul piatto della «resa», è che questa appare come l'unica condizione per un avvio della verifica sul costo del lavoro, che lo stesso Craxi ha posto in calendario per la prima metà di dicembre. Cgil, Cisl e Uil su questa pregiudiziale non intendono cedere: «Il sindacato — ribadisce Benvenuto — farà la verifica di dicembre sull'accordo Scotti, solo se il problema dei decimali sarà risolto».

La decisione finale comunque, sarà presa dalla giunta confindustriale che si riunisce domani. Fonti qualificate affermano che con ogni probabilità gli industriali privati decideranno di mettere nelle buste paga di novembre le intere 20.400 lire dei tre scatti, ma con una «riserva di principio» per quanto riguarda le 6800 lire del punto contestato. Come dire: «Per ora paghiamo, ma se la verifica di dicembre dovesse confermare la nostra tesi, quella cifra sarà scalata in futuro».

In Confindustria si fa notare che il fatto nuovo, non è tanto la decisione presa ieri dalla commissione Istat («Sapevamo già — si dice — che i funzionari Istat avrebbero appoggiato la tesi sindacale»), quanto la lettera a quest'ultimo intervento di Craxi. «Se non ci fosse stata l'iniziativa del presidente del Consiglio — dice Annibaldi — le indicazioni alle aziende sarebbero partite già ieri, e sarebbero state di non pagare».

Contatti sono ora in corso tra tutti i vertici delle organizzazioni dei datori di lavoro. La decisione della Confindustria se pagare o meno quel punto, condiziona infatti anche gli altri. Tra i più «morbidi» la Confagricoltura, che già in precedenza aveva deciso per «sospendere» il pagamento.

L'intervento del governo è stato decisivo anche nei confronti dell'industria a partecipazione statale, che aveva deciso di «accantonare» la cifra corrispondente a quel punto. Ma ieri sera, dopo un lungo colloquio del vertice Intersind con i leaders di Cgil, Cisl e Uil, e al quale era presente Prodi, presidente dell'Iri, le aziende a partecipazione statale si sono dette disponibili a procedere al «pagamento con riserva».

Gianni Pennacchi

	indice base	decimali contesi	scatti della contingenza	aumento in busta
Azzeramento del 22/1/'83	100			
Novembre '82 - gennaio '83	104,08	0,08	4	L. 27.200
Febbraio '83 - aprile '83	107,14	0,08	3	L. 20.400
Maggio '83 - luglio '83	109,83	0,66	2	L. 13.600
Agosto '83 - ottobre '83	112,41	0,58	3	L. 20.400

Questa tabella rispecchia i dati ufficiali dell'Istat. La Confindustria, però, ne contesta la legittimità per quanto riguarda il computo dei decimali, la cui somma è ora di 1,41. Così gli industriali sono intenzionati, almeno per ora, a pagare solo due dei tre scatti di questo trimestre, e cioè 13.600 lire invece di 20.400.

A Roma

SCOMPARSO DA DUE SETTIMANE E' STATO RAPITO?

ZAGAROLO — I carabinieri della tenenza di Palestrina (Roma), in collaborazione con quelli del reparto operativo della capitale, stanno cercando l'odontotecnico Giuseppe Parrone, di 33 anni, scomparso 14 giorni fa. L'uomo, che è sposato, lavora e abita da anni a Zagarolo con un fratello, medico dentista, che ha studi nella stessa Zagarolo, a Roma e a Ragusa.

Giuseppe Parrone, secondo la testimonianza della moglie che ha fatto la denuncia di scomparsa, è uscito di casa la mattina del 25 ottobre scorso, senza usare la sua auto che è rimasta nell'autorimessa e non ha dato più notizie di sé.

Si è appreso che l'odontotecnico e il fratello una volta la settimana si trasferivano nello studio della capitale e ogni 15 giorni si recavano in quello di Ragusa. Nell'eventualità che l'uomo si sia recato in Sicilia, sono stati avvertiti i carabinieri di Ragusa.

NAPOLI — Un uomo, Antonio Laurenti, di 53 anni, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola da due giovani fuggiti poi su una motoretta. E' accaduto in piazza D'Annunzio, nel rione Fuorigrotta, a Napoli, ad un centinaio di metri dall'ingresso del casello della tangenziale esterna di Napoli.

Laurenti era alla guida di una «Mercedes», targata Napoli, quando si è affiancata la motoretta dalla quale uno dei due giovani gli ha sparato in rapida successione numerosi colpi di pistola, uccidendolo.

Non aveva pagato la merce acquistata a Genova

ASSOLTO AL PROCESSO SCEICCO DEL KUWAIT

GENOVA — *Lo sceicco Faisal Al Doeig Sultman Al Sabah, fratello dell'ex re del Kuwait, è stato assolto ieri dai giudici della prima sezione del tribunale penale di Genova dall'accusa di truffa perché il fatto non sussiste.*

Il fatto che ha portato il principe dell'emirato arabo nel banco degli imputati (ma Faisal Al Doeig Sultman Al Sabah non è comparso in aula, per cui è stato dichiarato contumace) risale al 24 gennaio 1980.

Di passaggio a Genova, lo sceicco si recò a fare acquisti in due negozi del centro: una gioielleria di corso Buenos Aires e un laboratorio di maglieria di via XXV Aprile. Era stato preceduto dalla visita di un professionista arabo, l'ing. Hassan Essato, cognato della titolare della maglieria, che annunciava il suo arrivo.

Lamentando la momentanea assenza di denaro contante, Feisal si limitò a dare un acconto (complessivamente 1000 dollari) ai titolari dei due negozi, con la promessa che avrebbe saldato il debito fin totale, 15 milioni di lire nella gioielleria, e tre milioni e mezzo nella maglieria) sempre in dollari mediante una rimessa dall'estero sul conto corrente bancario dei due commercianti. Una questione di pochi giorni, disse, e i due esercenti accettarono.

Ma i giorni passarono, il saldo non arrivava, e i solleciti compiuti dal gioielliere e dalla maglieritta presso i vari recapiti (in Europa e in Asia) dello sceicco, rimasero senza esito. Di qui la denuncia alla procura della Repubblica di Genova, l'inchiesta condotta con il rito sommario, e il rinvio a giudizio per direttia, nel giugno scorso, di Feisal del Kuwait.

Ieri al processo, le due parti lese hanno dichiarato che nel febbraio scorso, cioè prima della conclusione dell'inchiesta giudiziaria, lo sceicco aveva provveduto a saldare il suo debito.

Di qui la sentenza.

NOTIZIA RISERVATA ALLE AZIENDE

NON
REGALATE
UN
ACCENDINO
A
CHI
NON FUMA
UNA SACCA DA TENNIS
A
CHI
GIOCA A GOLF
UNA VENTIQUATTR'ORE
A
CHI
GIA'
NE POSSIEDE DUE !

REGALATE
UN
JOLLY
PARLATENE SUBITO CON
BOIDI
VIA M. POLO 15 - TORINO
TEL. 584.732

In aumento il numero delle matricole negli atenei

PIU' ISCRITTI NELLE UNIVERSITA'

Invertita la tendenza al calo del passato

Il ministro Falcucci

ROMA — *Il numero delle matricole è aumentato in tutti i principali atenei italiani. Il sensibile incremento di iscritti al primo anno «rovescia» la tendenza generale del passato che aveva visto via via diminuire il numero di giovani che sceglievano di continuare gli studi dopo la scuola media superiore.*

Gli studenti che hanno presentato per la prima volta domanda di iscrizione all'università statale di Milano sono stati, al 7 novembre, 14.251 a fronte dei 12.385 dello scorso anno con un incremento del 14,97%. Più matricole anche all'università «Cattolica» del capoluogo lombardo: 2516 i nuovi iscritti (+11,52% rispetto all'82-83), mentre a Brescia, sempre alla «Cattolica», l'incremento degli iscritti è stato del 25%.

In assoluto il maggior numero di iscrizioni si è avuto all'università commerciale «Bocconi», con 2430 matricole; un aumento del 26,23% rispetto al precedente anno accademico che ne aveva registrate 1917. Aumentate le matricole anche nelle tre università toscane: Firenze, Pisa e Siena. L'anno accademico, che si è aperto ieri, registra, complessivamente 16.148 matricole, circa 2100 in più rispetto alle 14.016 dell'82-83.

L'aumento più significativo è quello dell'università di Firenze nelle cui facoltà si sono iscritti 4.815 nuovi studenti (7.725 lo scorso anno accademico). Anche Siena conferma la tendenza con le sue 1.342 matricole (erano 1.400 l'anno scorso), mentre è stabile il dato dell'ateneo di Pisa: 5.492 quest'anno, 5.499 dodici mesi fa. La «macchina» universitaria toscana si è messa in moto anche per quanto riguarda il diritto allo studio.

A questo proposito la Regione ha reso noto che nel 1982 sono stati erogati quasi 5 milioni di pasti. Complessivamente la Regione ha speso lo scorso anno per il diritto allo studio universitario 18 miliardi. Per il futuro è previsto l'aumento del prestatario (che sarà portato a 1 milione e duecentomila lire l'anno) e l'allargamento della fascia degli aventi diritto all'assegno di studio.

Nell'università di Bologna le iscrizioni si sono chiuse solo ieri. Non tenendo conto delle matricole a medicina e ingegneria, i cui dati sono ancora in elaborazione, nell'ateneo del capoluogo emiliano coloro che si sono iscritti al primo anno di una facoltà sono 9.307 a fronte degli 8.063 dello scorso anno.

Sensibili gli incrementi di iscrizioni anche nei due atenei romani. Nelle segreterie de «La Sapienza» le domande dei nuovi studenti sono state 6% in più rispetto alla percentuale dell'82-83. Vero e proprio «boom» nella seconda università romana, quella di «Tor Vergata», con l'incremento è stato del 40%. Oltre settemila, precisamente 30.400, sono state le matricole iscrittesi all'Università di Napoli. Dati ancora provvisori, invece, per quanto riguarda l'Università di Palermo.

Altri tre giorni sono a disposizione degli studenti torinesi per presentare la loro domanda. Le iscrizioni si chiudono, infatti, l'11 novembre. Proprio stamane la sezione scuola e università del pci ha diffuso un documento nel quale si afferma che per «responsabilità del governo e della maggioranza» l'attività legislativa in materia scolastica e universitaria sembra riprendere.

SI APPENDE AL DUOMO DI FIRENZE

FIRENZE — Per protestare contro il provvedimento di sfratto dall'abitazione ove vive con la moglie ed i tre figli, un uomo si è appeso ieri pomeriggio con una corda alla balaustra della lanterna della cupola del Duomo di Firenze, minacciando di lasciarsi cadere.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia che alla fine hanno convinto Mariano Spataro ad abbandonare la pericolosa posizione.

Spataro, che abita nel comune di Impruneta, ieri pomeriggio era salito insieme ai turisti sulla lanterna della cupola di Brunelleschi. Al presenti ha distribuito alcuni cartelli nei quali spiegava i motivi della protesta: lo sfratto, con la condanna a risarcire 30 milioni di lire al proprietario dell'abitazione, provvedimenti questi che, a suo dire, sarebbero frutto di una serie di ingiustizie.

Poi si è legato con una corda, che ha fissato alla balaustra e si è calato penzoloni lungo la superficie della cupola.

I pompieri e la polizia, dopo circa una mezz'ora, sono riusciti a convincere Spataro ad abbandonare la protesta.

BILCLUB
BILIARDI
CARAMBOLE
POOL
L'ANGOLO DEI GIOCHI INTELLIGENTI
SCACCHI • DAMA • GO • OTHELLO
BOWLING MIRAFIORI
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493

PER L'ASSASSINIO DELLA PITTRICE INDAGINI ANCORA AL BUIO IL KILLER E' A LATINA?

ROMA — Agenti della squadra mobile di Roma, in collaborazione con quelli di Latina, stanno indagando nel capoluogo pontino nell'ipotesi che l'uccisore della pittrice Fernanda Durante abiti in quella città.

Come è noto, secondo la testimonianza di più persone, costui è stato visto domenica scorsa verso le 23,30 nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Campo Leone (dove, nelle vicinanze, è stata abbandonata la «500» della pittrice con i suoi abiti e la borsa) e poi aspettare un treno in transito.

Non si esclude, fanno osservare gli investigatori, che ci sia la possibilità di un depistaggio: l'uomo, dopo aver lasciato l'auto della sua vittima, è entrato nella stazione, ha consultato l'orario dei treni ma poi, visto osservato dai ferrovieri che avrebbero potuto identificarlo, ha preferito acquistare un biglietto per il treno che parte a mezzanotte e trentaquattro minuti per Latina.

Non è certo, fino a questo momento, che il presunto assassino sia salito effettivamente su quel treno. L'identikit dell'uomo è stato fatto vedere anche a tutti i tassisti della città pontina, nell'eventualità che, salito sul convoglio e sceso effettivamente a Latina, sia ritornato a casa con un'auto pubblica.

I carabinieri del reparto operativo, dal canto loro, indagano in particolare nella zona del comprensorio di Capocotta, l'ex tenuta di casa Savoia, una parte della quale è stata venduta a società che vi hanno costruito ville, bungalows e palazzine residenziali.

Gli investigatori sarebbero convinti che Fernanda Durante sia stata portata dal suo assassino in una casa — che potrebbe trovarsi in quella zona — e dopo l'uccisione scaricata in un fossato a Practica di Mare, a poca distanza da Capocotta.

GRENADA: TROVATO IL CORPO DI BISHOP

ST. GEORGE'S — I quattro cadaveri, scoperti ieri in un campo di addestramento dell'esercito a Grenada potrebbero essere quelli di Maurice Bishop, il primo ministro di Grenada ucciso il 19 ottobre scorso, e di tre suoi ministri, secondo la testimonianza di un cuoco grenadino riferita da funzionari dell'ambasciata statunitense a St. Georges. Secondo i funzionari, un cuoco che lavora nel campo militare di Calivigny, circa 16 chilometri a Sud-Est della capitale, ha detto di aver visto, poco dopo l'uccisione di Bishop e dei suoi sostenitori, soldati grenadini trascinare quattro cadaveri fino a una fossa per immondizie nel retro del campo. I soldati — secondo la testimonianza del cuoco — tentarono dapprima di bruciare i corpi, poi riempirono la fossa di terra.

I cadaveri, secondo il testimone, sarebbero quelli di Bishop, dei ministri degli Esteri, Unison Whiteman, dell'educazione, signora Jacqueline Creft, dell'edilizia, Norris Bain.

L'identificazione dei corpi, uno dei quali potrebbe effettivamente essere di una donna, si presenta difficile. Per Bishop si utilizzerà un calco della dentatura, ma i risultati dell'esame probabilmente si conosceranno soltanto tra qualche giorno.

«Al fine di far fronte alle minacce — ha detto ieri il segretario Usa alla Difesa, Weinberger — abbiamo bisogno di forze che possano rispondere in maniera rapida, flessibile e efficace per fronteggiare le sfide ai nostri interessi nazionali, così come hanno risposto il mese scorso a Grenada». «Dimostrando che abbiamo la capacità e la volontà, di fronteggiare queste sfide — ha aggiunto il segretario alla Difesa — noi contribuiamo altresì a convincere i nostri avversari che non è nel loro interesse minacciare la libertà».

«Mandiamo un chiaro segnale — ha continuato — che gli Stati Uniti non permetteranno che loro cittadini siano minacciati, che non saremo tenuti in ostaggio da nazioni che non condividono la nostra ripugnanza per la guerra e la tirannia».

Il segretario della Difesa ha poi annunciato che le armi e le munizioni sequestrate dalla forza di intervento a Grenada saranno esposte venerdì prossimo alla base aerea di Andrews, alla periferia di Washington.

Gli americani potranno così vedere — ha detto Weinberger — «che c'era un campo fortificato (nemico) molto importante proprio nel cortile dietro casa». Spero — ha aggiunto — che ciò convincerà «coloro che ancora dubitano» della fondatezza dell'intervento.

La popolazione dell'Avana ha accolto, intanto, molto calorosamente con un ricevimento da eroi gli ultimi 113 loro connazionali presi prigionieri dalle truppe americane e caraibiche che due settimane fa hanno invaso l'Isola-Stato di Grenada. Si tratta di uomini che lavoravano alla costruzione di un nuovo grande aeroporto sulla punta meridionale di Grenada.

A St. Georges, capitale grenadiana, sono rimasti una ventina di diplomatici cubani.

Ma a Tripoli si spara ancora

ARAFAT SI SALVA?

Intense pressioni internazionali
Appello dell'Onu. I sauditi a Damasco. Mediazione di Cipro

Arafat sorride ai giornalisti, a Tripoli

BEIRUT — *Si continua a sparare a Tripoli, ma l'assalto finale delle forze filosiriane all'Arafat non è ancora avvenuto. L'accanita resistenza dei fedeli del capo dell'Olp e le intense pressioni internazionali hanno per ora bloccato un massacro simile ai precedenti. Arafat avrebbe anche fatto sapere (ma la notizia è tutt'altro che certa) di essere disposto ad abbandonare Tripoli per non esporre quattrocentomila civili alla ferocia della guerra nei quartieri residenziali. Per andarsene vuole però garanzie sia per i suoi uomini, sia per il futuro politico dell'Olp.*

Anche questa notte sono state numerosissime le pressioni internazionali sulla Siria per impedire la «soluzione finale» nei confronti di Arafat. La più importante e «concreta» sembra essere quella del ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, principe Saud al Faisal che è arrivato ieri sera a Damasco, dove è stato accolto dal suo collega siriano Abdel Halim Khaddam.

Poco dopo il suo arrivo, il capo della diplomazia saudita ha tenuto una riunione con i ministri degli Esteri del Kuwait e del Qatar, sceicco Sabah Al Ahmad Al Jaber e sceicco Ahmad Bin Seif Al Thani, anche loro arrivati in giornata a Damasco. Alla riunione hanno assistito il presidente del Consiglio nazionale palestinese, Khaled Al Fahoum, e sette membri del Comitato esecutivo dell'Olp.

L'agenzia siriana «Sana» ha detto che, successivamente, alla riunione sono intervenuti anche il colonnello Said Musa (Abu Musa), uno dei capi della ribellione ad Arafat, e il suo stato maggiore. Nel corso della riunione, precisa la «Sana», i partecipanti hanno esaminato la situazione sulla scena palestinese».

Da New York il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez De Cuellar ha rivolto un appello urgente perché le fazioni rivali della Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) cessino immediatamente le ostilità e pongano fine ad un inutile spargimento di sangue.

Nel suo appello Perez De Cuellar chiede alle due parti di fare qualsiasi sforzo e attraverso qualsiasi mediazione pur di risolvere le loro questioni ad un tavolo di trattative.

A Copenaghen il ministero degli Esteri della Danimarca ha reso noto che i dieci Paesi della Cee si sono messi d'accordo per diramare un comunicato congiunto in cui si dà «appoggio politico e morale» al leader dell'Olp Yasser Arafat.

Il ministro degli Esteri ha detto che i dieci Paesi hanno dato l'accordo alla redazione di un comunicato congiunto dopo una richiesta in tal senso del ministro degli Esteri francese François Cheysson.

«I dieci Paesi della Cee devono rendere noto il loro appoggio alla linea moderata all'interno dell'Olp e mettere in guardia contro l'acquisizione di troppo potere da parte della Siria in Libano».

Anche la Repubblica democratica tedesca ha dato il suo appoggio ad Arafat, e ha espresso la sua «massima preoccupazione» di fronte «all'escalation degli scontri armati fra gruppi di palestinesi» nel Libano settentrionale: lo si afferma in una dichiarazione del ministro degli Esteri tedesco-orientale citata dall'agenzia di stampa ufficiale «Adn».

Infine, il presidente di Cipro Spyros Kyprianou ha rivolto un appello urgente alle parti palestinesi in lotta e ai loro alleati perché «pongano fine al massacro fratricida» e si è offerto allo stesso tempo per svolgere un'opera di mediazione.

«Cipro è pronto a fare tutto quello che è in suo potere per contribuire ad una soluzione della crisi».

REAGAN E' ARRIVATO A TOKIO

Tokyo. Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, è giunto a Tokyo per una visita ufficiale in Giappone all'inizio di un viaggio di sei giorni in Asia. In Giappone e nella vicina Corea del Sud Reagan si incontra con i dirigenti politici di questi due Paesi dell'Estremo Oriente allo scopo di Washington per riaffermare i legami di sicurezza e discutere i problemi degli scambi commerciali bilaterali. Eccolo in foto all'arrivo all'aeroporto di Haneda, con la moglie Nancy

LE MILIZIE CRISTIANE RESPINGONO GLI ACCORDI RAGGIUNTI A GINEVRA

BEIRUT — Le «*Forze libanesi*», milizie cristiane unificate che fanno capo a Pierre Gemayel, padre del capo dello Stato libanese, hanno respinto l'accordo sull'identità araba del Libano approvato a Ginevra dal «Comitato di conciliazione nazionale» libanese e ribadito che l'accordo del 17 maggio fra Libano e Israele deve essere annullato.

Un comunicato pubblicato al termine di una riunione del direttivo delle «*Forze libanesi*» afferma infatti che «vi sono in Libano opinioni (religiose) e sensibilità che si trovano distanti dall'arabismo» e che «il Libano ha una identità storica distinta dal mondo arabo». Aggiunge ironicamente che «i benefici dell'arabismo si sono visti in sette anni di guerra in Libano».

Tutti i partecipanti alla conferenza di Ginevra avevano approvato un ordine del giorno sulla necessità di un Libano «arabo e indipendente». Ma i cristiano conservatori delle «*Forze libanesi*» vedono con grande preoccupazione ogni possibilità di unione fra Libano e mondo arabo.

Le «*Forze libanesi*» hanno annunciato di non ritenersi vincolate ad alcuna decisione presa dalla conferenza di Ginevra.

LE «NONNE» DI BAIRES: UCCIDONO I NEONATI!

Argentina: denuncia dell'associazione che lotta da anni

BUENOS AIRES — L'associazione delle «nonne di piazza di Maggio», un gruppo di donne che da anni lotta per avere notizie dei nipoti scomparsi insieme ai genitori o nati mentre le madri erano illegalmente detenute, ha presentato alla giustizia un ricorso di *habeas corpus* a favore di undici donne sequestrate incinte.

Le accuse riferiscono di essere al corrente in base a testimonianze di altre detenute, della nascita dei bambini e in ogni caso precisano il sesso del nascituro, la data approssimativa e il luogo del parto (nella maggior parte dei casi la scuola di meccanica della Marina, uno dei più noti campi di reclusione illegale).

L'associazione ha reso noto anche l'esistenza di un elenco di coppie di membri della Marina argentina che non possono avere figli e che si sono dette disposte ad adottare illegalmente i bambini delle scomparse.

Tre mesi a un commissario sul caso Carboni

CONDANNATO A LUGANO DIEDE DOCUMENTI AGLI ITALIANI

LUGANO — Il capo della polizia di Lugano, Gualtiero Medici, è stato condannato a 3 mesi per spionaggio economico a favore dell'Italia. La responsabilità gli è stata riconosciuta dal tribunale di Cassazione del Canton Ticino a conclusione di un processo durato due giorni e intentato nei confronti del delegato di polizia dal dipartimento federale avizzero di giustizia.

L'accusa a Gualtiero Medici, 58 anni, dal 1955 negli organici della polizia di Lugano, venne mossa nel contesto dell'inchiesta che nel luglio dello scorso anno fece seguito all'arresto del faccendiere sardo Flavio Carboni. Medici fu definito troppo tollerante con due agenti dei servizi segreti militari italiani, il Stani, al punto «*che la sua collaborazione* — si legge nel capo di imputazione — *si trasformò in abuso e in spionaggio economico*».

Il fatto, accadde che alcuni documenti sequestrati al Carboni al momento dell'arresto,

Gualtiero Medici

che sarebbero dovuti rimanere segreti, una volta arrivati in Italia, vennero pubblicati nei punti essenziali del loro contenuto da alcuni giornali.

Gualtiero Medici fu sospeso dal servizio già all'indomani della pubblicazione dei documenti, e nel maggio scorso rinviato a giudizio. Nel processo di primo grado, celebrato il 29 luglio alle Assise correzionali di Lugano, venne assolto dall'accusa di spionaggio economico a favore dell'Italia e condannato per un reato minore (la violazione del segreto d'ufficio) a un'ammenda di tremila franchi, circa due milioni e 300 mila lire.

Il Berna il Dipartimento di giustizia e polizia si appellò tuttavia contro la sentenza assolutoria, e ora il processo di secondo grado ha nuovamente aggravato la posizione del delegato di polizia ticinese.

Ieri sera la Corte ha motivato il reato nella leggerezza dell'imputato, il quale, prima di «passare» agli agenti italiani la documentazione-Carboni, avrebbe dovuto chiedere l'autorizzazione al magistrato che coordinava l'inchiesta. Da qui la condanna a tre mesi di reclusione con l'applicazione del beneficio della condizionale.

Ruggero Quadrelli

FIERA D'AUTUNNO

VIENI E VINCI

Concorso a premi - Aut. Minist. n. 4/245912

Risultati delle estrazioni:

1° estratto con ciclomotore «MOTOBECANE»
Biglietto colore giallo — con scritta Ridotto — Dot. A — n. 2132

2° estratto una macchina per cucire con valigia «MILLEPUNTI»
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 12307

3° estratto un set da viaggio «CAMPO SPINOSO»
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 5151

4° estratto un frigorifero «INDESIT» (140 lt.)
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 27123

5° estratto un televisore portatile bianco e nero «NUCLEAR»
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 26007

dal 6° al 10° estratto un abbonamento annuale per l'Italia a «LA STAMPA» (sette numeri settimanali)
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 10508
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 9435
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 7997
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 17829
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 28412

dall'11° al 15° estratto un radioregistratore stereo portatile «ASAKI»
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 14825
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 14198
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 197
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 33406
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 12275

dal 16° al 20° estratto una collana di libri - Casa Editrice «VERAL»
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 11358
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 12505
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 20182
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 23870
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 3455

dal 21° al 25° estratto una macchina per caffè espresso «GRAN CAFFE'»
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 6899
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 34663
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 21142
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 28799
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 13270

dal 26° al 30° estratto un ciclocross «SILVER STAR»
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 23680
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 2429
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 4205
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 24440
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 3373

dal 31° al 35° estratto una radiosveglia «IRRADIO»
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 20187
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 1362
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 30408
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 24567
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 18444

dal 36° al 40° estratto una tovaglia per otto persone - 100% cotone «TESSITURA ARTISTICA CHIERESE»
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 8611
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 36692
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 5278
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 5230
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 17886

dal 41° al 45° estratto una macchina fotografica «POCKET AGFAMATIC»
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 15257
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 640
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 29817
Biglietto colore verde — con scritta Ingresso — Dot. A — n. 17005
Biglietto colore arancio — con scritta Ingresso — Dot. B — n. 34514

Per ritirare i premi rivolgersi a PROMARK S.p.A.
Corso Traiano, 82/84 10135 TORINO - Tel. 011/612.612
entro il 30 novembre 1983

Zimbabwe: ucciso agricoltore bianco

HARARE (Zimbabwe) — La polizia dello Zimbabwe ha annunciato l'assassinio di un altro agricoltore bianco ad opera di una banda di dissidenti armati della turbolenta provincia meridionale del Matabeleland. Trevor Smith, di ventisei anni, è stato pugnalato più volte dopo che si era recato nell'abitazione dei suoi contadini per verificare se ci fossero due dissidenti.

L'ambasciatore in Argentina «Nicaragua preste invaso»

BUENOS AIRES — L'ambasciatore del Nicaragua a Buenos Aires, Ricardo Zambrano, ha dichiarato che l'invasione del suo Paese da parte degli eserciti del Guatemala, dell'Honduras, del Salvador e di «mercenari somozisti» «*è imminente, questione di ore o di giorni*».

In una conferenza stampa, Zambrano ha detto anche che il suo Paese «*respingerà gli invasori*», pronosticando che «*sarà immediata l'abituale azione dei marines dell'amministrazione Reagan*». Per questo ha sollecitato «*la solidarietà del popolo argentino*».

Industriale rapito da guerriglieri «Eta»?

SAN SEBASTIANO — Jose Cruz Larrauuga Mendizabal, un industriale basco, direttore di una società elettrica, è stato rapito da quattro persone armate, ritenute appartenenti al gruppo separatista dell'«Eta», penetrate ieri pomeriggio nella sua abitazione nella città settentrionale di Bessain, vicino a San Sebastiano. Lo ha reso noto la polizia.

Vescovi francesi da Lourdes «Sì alla dissuasione atomica»

LOURDES — Le armi nucleari costituiscono una forma di dissuasione «*legittima*», secondo i vescovi cattolici di Francia, i quali hanno proclamato la loro opposizione al «*disarmo unilaterale*».

In un documento sulla pace ed il disarmo approvato con 93 voti a favore e 2 contrari e diramato durante la loro assemblea annuale, i vescovi francesi chiedono che si faccia una pace vera, «*perché uno stato di non-guerra non è la pace*», ma sottolineano che «*il disarmo unilaterale incoraggerebbe il ricatto*».

Frate francescano ucciso in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA — Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto ieri sera alla periferia della capitale guatemalteca e solo in un secondo tempo è stato identificato per quello di padre Augusto Ramirez Monasterio, un frate francescano di 48 anni priore del grande convento di San Francesco ad Antigua. L'esame autoptico ha accertato che il religioso era stato colpito da diversi colpi di arma da fuoco.

Muore per overdose giovane attore americano

NEW YORK — James Hayden, un attore ventinovenne che nella serie televisiva «American Buffalo» interpretava il ruolo di un giovane tossicodipendente, è stato rinvenuto cadavere nella sua abitazione. La morte sarebbe stata provocata da una dose eccessiva di sostanze stupefacente che Hayden si era iniettato in vena.

ossola
SONY.
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.621
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

MUTUI IMMOBILIARI IN 10 GIORNI
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O PER DISPORRE DI CONTANTI
valfina finanziamenti
Via Andrea Doria n. 14
TORINO - Tel. (011) 549.632

CG58

L'ABBONAMENTO 1984

INNANZITUTTO È UN GRANDE RISPARMIO

Gli abbonati a La Stampa aumentano di anno in anno. Il perché è semplice: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO CON REGALO E RECAPITO A MEZZO POSTA		
7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 128.000	L. 117.000	L. 112.000
ogni copia L. 356	ogni copia L. 379	ogni copia L. 435

POI VI OFFRE GRANDIOSI REGALI

Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante, e vi mettete per un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco! Eppure non è tutto: nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate l'abbonamento, è già pronto un regalo per voi. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto costano ad esempio due giornalieri a Sestriere o Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vi accorgerete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più interessante.

2 GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERE O SAUZE D'OULX

Qualcuno in famiglia preferisce gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere come regalo la tessera per sciare gratis due intere giornate a Sestriere o a Sauze d'Oulx.

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE

Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per sei ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.

...OPPURE UN RICCHISSIMO SET DA GIOCO

In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco completo di carte, dadi e fiches, pensato per le vostre serate.

...OPPURE UNO SPLENDIDO LIBRO A SCELTA O LE 2 ESCLUSIVE AGENDE DE LA STAMPA

Amate la compagnia di un buon libro? La Stampa vi mette a disposizione una scelta di preziosi volumi del Gruppo Editoriale Fabbri, con ricche illustrazioni. Potete scegliere tra: Mobili d'Arte (storia del mobile dal 500 al 900), Atlante dell'Uomo medioevale, Galapagos, Atlante del Corpo Umano. Se invece siete una persona con mille appuntamenti, ecco in esclusiva per voi le due agende de La Stampa (con disegni di Forattini). L'originale agenda da tavolo e la pratica agenda da tasca.

SE INVECE SIETE UN SUPER RISPARMIATORE SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "NUDO E CRUDO"

Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui sotto le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO SENZA REGALO CON RECAPITO A MEZZO POSTA		
7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 116.000	L. 105.000	L. 100.000
ogni copia L. 323	ogni copia L. 340	ogni copia L. 389

PARTECIPERETE A ESTRAZIONI CONTINUE...

I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1983 a marzo 1984, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n portatili Brionvega 12", e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.

...E ALLA GRANDIOSA ESTRAZIONE FINALE

Non è finito. Ad aprile '84 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A 112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 4 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 20 radio Brionvega TS 505!

MA NON PENSATE SOLO A VOI STESSI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UNO SPLENDIDO REGALO PER GLI ALTRI

Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé gli altri regali e, se offrite l'abbonamento ad una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.

E PER FINIRE, ECCO COME E DOVE ABBONARVI

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche: presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.

AUT. MIN. RICHIESTA

Cinquant'anni fa moriva tragicamente Francesco De Pinedo

VOLAVA ALTO NEL CIELO ERA LUI IL SIGNORE DELLE DISTANZE

Mussolini lo [illegible] «il signore delle distanze»; D'Annunzio lo definiva l'«alto maestro d'ala» e Roosevelt, scrivendo di lui sulla *Washington Post*, lo consacrò come «il pilota delle grandi traversate»: certamente quest'uomo — che mezzo secolo fa, nell'autunno 1933, si immolava [illegible] nel rogo del suo aereo per evitare di investire la folla — fu [illegible] grande aviatore e [illegible] suo [illegible] — Francesco De Pinedo, generale [illegible] divisione aerea — rimase nella leggenda come quello del «Lindbergh italiano».

Francesco [illegible] poco prima del tragico volo

Discendente da una famiglia di antica nobiltà spagnola, De Pinedo — che avrà poi il titolo di marchese — nasce a Napoli il 16 [illegible] il padre lo avvia [illegible] studio della musica e della pittura. Invece, appena diciottenne, entra all'accademia navale e nel 1911, con il grado di guardiamarina, prende parte al conflitto italo-turco. Poi, durante la grande guerra in cui si guadagna tre medaglie d'argento e due di bronzo, De Pinedo s'accosta all'aviazione (ha conseguito il brevetto di pilota, nel '17, in soli 45 giorni) e, soprattutto, agli idrovolanti che, secondo lui, sono capaci «di viaggiare per il mondo come e anche meglio di un piccolo bastimento».

De [illegible] è (e rimarrà) un appassionato sostenitore della superiorità dell'idrovolante, nei lunghi percorsi, sull'aer[illegible]rd: [illegible]a teoria molto diffusa in quegli anni e che neppure verrà superata dai tempi — così come accadde [illegible] il più leggero dell'aria — ha [illegible] fondamento nella scarsa potenza dei motori dell'epoca, insufficienti a garantire il decollo di grossi velivoli da piste corte e non preparate. L'idrovolante, agli occhi di De Pinedo, ha invece il vantaggio di poter partire da quelle piste perfette e interminabili che sono gli specchi acquei e di fare tappa [illegible] piacere sui fiumi, [illegible] laghi.

Lo dimostra con un'impresa che gli dà subito fama mondiale, il raid dei 55 mila chilometri Roma-Melbourne-Tokyo, con un solo compagno di volo (il maresciallo motorista Ernesto Campanelli che poi diverrà capitano e volerà con [illegible] nella crociera atlantica) e a bordo di un «Savoia-S-16 Ter», della Sisl, dotato di motori Lorraine da 450 hp: l'idrovolante è pionieristico, con l'abitacolo aperto, privo [illegible] radio, paracadute e salvagente, [illegible] strumentazioni per il volo cieco. De Pinedo, da buon napoletano, la battezza «Cennariello» e sulla carlinga fa dipingere un verso augurale: «*Jammo, jammo 'n coppa, jammo ja*».

Questo primo [illegible] raid comincia all'alba del 20 aprile 1925 a Sesto Calende e si conclude felicemente dopo 201 giorni — con 370 ore di volo e 107 fra decolli e ammaraggi — nel primo pomeriggio del 7 novembre sulle acque del Tevere («...*non appena De Pinedo tocca il pontile di approdo* — scrive *Il Giornale d'Italia* uscito in edizione straordinaria — *l'on. Mussolini lo abbraccia e lo saluta nel nome* [illegible] *nazione*»), ma non se n'è spenta ancora l'eco e già ne segue un altro, dal 13 febbraio al 13 giugno 1927: [illegible] doppia traversata atlantica che anticipa di tre [illegible] il celebre volo dello «Spirit of St. Louis» di Charles Lindbergh. Stavolta sull'idrovolante — un «Savoia Marchetti S-55» battezzato «Santa Maria» in ricordo della caravella di Colombo — sono [illegible] tre: De Pinedo, il capitano Carlo Del Prete (secondo pilota e navigatore e che l'anno dopo volerà [illegible] Ferrarin, senza scalo, da Roma al Brasile) e il motorista Vitale Zacchetti.

E' un [illegible] eccezionale di 43.520 chilometri che vengono coperti in 278 ore e 40 minuti. La più dura delle 44 tappe è quella fra Capo Verde e l'isola brasiliana Fernando de Noronha, un balzo di 2640 chilometri sull'Atlantico che De Pinedo compie in quindici ore (oggi ne bastano due e mezzo) in preda a una tensione tale che, come poi confesserà, [illegible] un *tratto ho smarrito la cognizione* [illegible] *tempo*». [illegible] volta [illegible] America [illegible] sembra diventare facile: [illegible] trionfale a Buenos Aires, sosta nei Caraibi, accoglienze entusiastiche negli Stati Uniti.

Dopo New Orleans il «Santa Maria» tocca Phoenix, Arizona, planando sulle acque [illegible] Roosevelt Lake. E' il 6 aprile '[illegible]. Mentre l'aereo fa il «pieno», perché [illegible] Pinedo vuole ripartire immediatamente per la California, [illegible] viene l'incidente: un giovane barcaiolo, John Thomason, dopo avere acceso [illegible] sigaretta getta il fiammifero ardente nel lago: di colpo il velo di benzina caduto dai tubi, e che galleggia sull'acqua, s'incendia e il fuoco investe l'idrovolante [illegible] distruggendolo. Dall'Italia, anche grazie all'interessamento di Italo Balbo, sottosegretario all'Aeronautica, spediscono un altro idrovolante, il «Santa Maria II» (con l'aggiunta, per desiderio di Mussolini, del motto latino «Post fata resurgo») che arriva il 30 aprile in America [illegible] transatlantico «Duilio»: così De Pinedo porta a termine l'impresa anche se nel volo di ritorno, quando si trova a 280 chilometri dalle Azzorre, è costretto da un guasto [illegible] ammarare nell'Atlantico [illegible] tempesta finché [illegible] soccorre e lo prende a rimorchio un veliero.

Di media statura, bruno, volto maschio e simpatico, elegantissimo (per il suo impeccabile doppio petto è nata nell'America del Sud [illegible] delle giacche chiamate «depi[illegible]»), questo napoletano intrepido, che D'Annunzio accoglie al Vittoriale con ventun colpi di cannone della «Puglia», è ormai uno [illegible] uomini più popolari d'Italia.

E' intimo [illegible] Casa Savoia e si dice che la principessa Giovanna si [illegible] invaghita di lui.

L'IMPOSSIBILE AMORE CON LA PRINCIPESSA GIOVANNA BALBO LO MANDA IN ESILIO IN ARGENTINA

L'ultimo volo, l'aereo non decolla [illegible] si schianta contro un muro

In effetti il flirt c'è e dura quattro anni, ma q[illegible] nell'estate del '29, Mafalda — che ha sposato Filippo d'Assia — ne parla alla madre per conto [illegible] sorella, riceve un rifiuto, corretto [illegible]: non [illegible] tie fa nulla, le dice la regina, anche se (ai figli Elena parla [illegible] sempre in francese) «*Je ne veux pas prendre le general*», non voglio rimproverare [illegible] Pinedo. Così i due innamorati dabbon lasciarsi: [illegible] conserverà in silenzio le lettere, i biglietti, i telegrammi di Giovanna; lei, obbediente, andrà sposa già l'anno dopo a Boris di Bulgaria.

La fine del [illegible] d'amore [illegible] De Pinedo [illegible] (e non è escluso che non [illegible] anche) con quella della sua brillantissima carriera, perché, dopo uno scontro con Balbo, [illegible] [illegible] dimissioni e accetta un trasferimento all'e[illegible]stero. E' noto che Balbo governò l'aeronautica come un monarca assoluto, accettando consigli e rispettando competenze ma combattendo e schiacciando avversari e rivali effettivi, potenziali e [illegible] aunti che potevano sminuire in qualche modo la sua parte di primadonna.

Tuttavia, nello scegliere il nome del generale De Pinedo come proprio sottocapo di [illegible] maggiore, il quadrumviro non ha valutazioni: ha bisogno [illegible] sua competenza, [illegible] autorità e della sua popolarità; inoltre, fatto notevole in una personalità come quella di Balbo, ha stabilito con lui rapporti di buona amicizia (le note informative dell'Ovra accusavano nel '28 De Pinedo di «vita dispendiosa» e di «sciacquare denaro ai tavoli verdi», ma Balbo intervenne in sua difesa con un appunto manoscritto per la polizia, che oggi è stato ritrovato dallo storico Giorgio Rochat e che dice testualmente: «*De Pinedo non ha mai giocato a chemin-de-fer; non ha mai, in alberghi, circoli e case, partecipato a giochi di denaro*»).

Il conflitto fra i due uomini nasce con le prime crociere [illegible]e, quelle [illegible] Mediterraneo, perché De Pinedo non si limita a organizzarle ma, prendendo sul serio i suoi compiti, comincia anche a interessarsi all'efficienza gene[illegible] dell'aeronautica con un atteggiamento talvolta supremamente critico nei riguardi di Balbo. E' sufficiente questo per scatenare la furibonda, insensata reazione dell'altro che arriva al punto di costringerlo alle dimissioni. Confina[illegible] all'ambasciata [illegible] Buenos Aires [illegible] addetto aeronautico, De Pinedo si dedica alacremente alla propria rivincita progettando una [illegible] impresa: il record di distanza nel volo senza scalo New York-Bagdad, di ben 10 mila chilometri, con la rotta Terranova-Oceano Atlantico-Golfo di Biscaglia-Roma-Bagdad.

De Pinedo e Balbo uno scontro per primeggiare

La partenza è fissata per la mattina del 2 settembre 1933 dal «Floyd Bennet Field» di New York. De Pinedo piloterà, da solo, un monoposto Bellanca 525 cv, dotato di motore Wart 400 e di cinquanta ore di autonomia, costruito dall'ingegnere italo-americano Giuseppe Bellanca. Il velivolo è ribattezzato «Santa Lucia» e alle 7 in punto del 2 settembre De Pinedo sale nella carlinga, controlla il cruscotto ch'è fornito dei congegni più perfezionati (tra cui uno sp[illegible] d'acqua per tenere svogliato il pilota), mette in moto. [illegible] un rombo profondo il monoposto, ch'è stato caricato al [illegible] di carburante (4700 litri), s'avvia [illegible] lungo la pista dell'aeroporto leggermente in discesa, mentre la [illegible] grida i saluti e agita bandiere italiane e striscioni. Nel giro di pochi istanti la corsa dell'aereo diventa velocissima ma, inesplicabilmente, il «Santa Lucia» non decolla, forse a causa del carico eccessivo.

Il monoposto percorre così quasi un chilometro senza sollevarsi e senza sbandare. Ormai la zona riservata agli spettatori è vicinissima e in prima fila, distanziato un poco dagli altri, c'è il folto gruppo dei giornalisti e dei cineoperatori, più di un centinaio. De Pinedo, forse, si rende conto troppo tardi che, se l'aereo non si alza, accadrà una sciagura e, senza badare a spegnere il motore, vira bruscamente a sinistra sc[illegible]ndosi col muso del [illegible] Lucia» contro la rete di protezione della pista. Una fiammata [illegible]tenca, giallastra, investe l'aereo. Il giornalista Frank Conching, [illegible] *Wont Telegram*, vede il pilota muoversi un istante verso l'interno, dove le fiamme sono più vi[illegible]nte. Per De Pinedo [illegible] c'è nulla da fare, la tragedia si consuma in un attimo: il suo orologio da polso, rinvenuto fra i rottami, è fermo alle 7,10.

I funerali al grande trasvolatore si svolgono a New York con gli onori militari alla spoglia deposta su [illegible] affusto [illegible] cannone a ricoperta dalla bandiera stellata. La stessa cerimonia, altrettanto solenne, si svolge, qualche giorno dopo, a Roma; ma soltanto un anno più tardi verrà conferita a De Pinedo la medaglia d'oro al valore aeronautico. «Con una insolita concordanza — scrive ancora Rochat, sulla base delle carte della polizia politica fascista — le *note informative dell'Ovra attestarono che l'opinione pubblica addebitava la morte di De Pinedo agli intrighi e al sabotaggio di Balbo, che, invece, non aveva responsabilità dirette, semmai morali, e per parte sua si limitò a non partecipare ai funerali romani del suo ex collaboratore*».

Racconta un intimo del quadrumviro ferrarese che quando la notizia [illegible] sventurata morte di De Pinedo raggiunse Balbo lo lasciò pallido e folgorato; chiuse gli occhi e battè [illegible] violento pugno sul tavolo, quasi presago che di lì a pochissimi mesi sarà «esiliato» in Libia e che quell'identico, crudele destino toccherà anche a lui, sette anni più tardi.

Giuseppe Mayda

Pensioni

PER LA «SUPERMINIMA» SI CONTANO ANCHE I CONTRIBUTI VOLONTARI?

Nella rubrica [illegible] previdenza pubblicata su «Stampa Sera» di mercoledì 21 settembre, nel rispondere alla signora Loredana Ancalone, lei afferma che il beneficio di [illegible] mila lire mensili (la cosiddetta superminima) spetta soltanto a coloro che hanno versato almeno [illegible] contributi settimanali, tutti figurativi od obbligatori, con esclusione di quelli volontari.

[illegible] permetto di osservare che l'interpretazione da lei data alla [illegible] non è così pacifica. Come legale del patronato Inas, ho iniziato [illegible] causa-pilota avanti il pretore del lavoro di Torino, [illegible] cui sostengo che nel numero di 781 contributi (che consentono il superminimo) debbono ricomprendersi anche i contributi volontari. Peraltro, [illegible] tal [illegible] si è già pronunciato il pretore [illegible] Modena. Al momento non conosco altre [illegible] decisioni della magistratura.

Avvocato Giuseppe Bosso
via Bligny 16, Torino

Per chiarire (più ai lettori che non [illegible]. Bosso che si dimostra particolarmente esperto del settore) i termini «del contendere» è bene fare un piccolo passo indietro, chiamando addirittura in [illegible] il Consiglio di amministrazione dell'Inps.

Il massimo organo consiliare dell'ente, in relazione all[illegible] maggiorazione di 10 mila lire prevista dal [illegible]o e quarto comma dell'art. 14 quater della Legge 33/1980, in favore delle pensioni integrate al trattamento minimo, attribuite per effetto di un numero di settimane di assicurazione e contribuzione obbligatoria effettiva non inferiori a 781, stante la palese contraddizione fra le risultanze degli atti parlamentari e l'espressione letterale della legge, non era stato in grado di stabilire se per l'individuazione del requisito delle [illegible] settimane dovessero [illegible] essere presi in considerazione solo i contributi obbligatori effettivi o anche i contributi figurativi. E, si badi bene, la legge non aveva neppure fatto menzione di contributi volontari. L'Inps aveva pertanto sollecitato i ministeri vigilanti perché assumessero [illegible] necessarie iniziative per giungere ad un chiarimento legislativo.

Così che il legislatore ha puntualmente fatto (sempre e soltanto a proposito [illegible] contributi figurativi e non anche di quelli volontari) con la Legge 13 ag[illegible] 1980, n. 44, che, all'art. 1 bis, recita testualmente: «... La contribuzione obbligatoria effettiva di cui al terzo comma dell'art. 14 quater del D.L. 30 dicembre [illegible], n. 663, convertito con modificazioni nella Legge 29 febbraio 1980, n. 33, deve intendersi comprensiva anche della [illegible] tribuzione figurativa».

Dalla lettura del testo della nuova norma di interpretazione autentica discendono alcune considerazioni di carattere squisitamente giuridico. E ci [illegible] con i lettori per i [illegible] riferimenti a norme di legge, indispensabili tuttavia per la [illegible] pensione del problema.

Se il legislatore avesse voluto considerare utili ai fini [illegible] raggiungimento dei 781 contributi settima[illegible] [illegible] relativa [illegible] giorazione sulla pensione di 10 mila lire) anche i contributi volontari anziché solamente quelli [illegible] obbligatori (derivanti cioè [illegible] rapporto di lavoro subordinato) lo avrebbe chiaramente detto già con la Legge 33/80. Ma v'è [illegible] più: chiamato direttamente [illegible] causa perché si esprimesse più chiaramente, l'«ente» [illegible] neppure [illegible] considerato l'ipotesi [illegible] versamenti [illegible] lontari, limitandosi [illegible] equiparare i contributi figurativi a quelli obbligatori.

Tanto dovevo ai lettori e soprattutto all'avv. Bosso, che ringrazio comunque per la sua cortese disponibilità. Su un punto posso convenire con il legale: l'avere escluso i contributi volontari pare anche a me una discriminazione profonda. Sull'argomento c'è da registrare infine un fatto nuovo che dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) chiudere ogni considerazione accademica. Il [illegible] L. [illegible] settembre 1983, n. [illegible] (Gazzetta Ufficiale n. [illegible] 12 settembre 1983), che dovrà [illegible]inteso essere convertito in legge, all'art. 6 recita per inciso: «Nel caso in cui una delle pensioni risulti costituita [illegible] effetto [illegible] [illegible] numero di settimane di contribuzione obbligatoria, effettiva e figurativa con esclusione della contribuzione volontaria... [illegible] inferiore a 781...». Qui ci sembra che il legislatore abbia senz'ombra di dubbio voluto chiarire definitivamente ogni perplessità.

A cura di
Mario [illegible]

Assicurazioni

INFORTUNI DOMESTICI OGNI ANNO IN ITALIA MUOIONO 4200 PERSONE

Gli infortuni domestici [illegible] in un certo senso, il termometro dell'evoluzione tecnologica: lavastoviglie, prese elettriche volanti, impianti [illegible] condizionamento, mangiadischi [illegible] predisposti per il montaggio, macchine per giardino, elettrodomestici in genere, ecc. Ogni anno, infatti, gli incidenti di [illegible] [illegible] fanno sempre più numerosi (anche è vero che proprio in questo campo sono sorte elaborazioni statistiche sulle cause che hanno determinato il sinistro.

Prendiamo, ad esempio, il periodo che va dal 1976 al 1977: i decessi a causa di infortunio sono stati, nel 1976, [illegible] 25.576, nell'anno successivo [illegible] è passati a 26.146 per scendere a 25.079 nel 1978 e a 24.268 nel 1977. Le cause che hanno procurato tali decessi si dividono essenzialmente in tre settori: incidente sul lavoro, incidente della strada e infortunio domestico.

La parte del leone spetta al sinistro stradale e, a quanto pare, il secondo posto toccherebbe a quello verificatosi fra le pareti domestiche. Secondo un'indagine campione, questi ultimi oscillerebbero attorno ai quattromila e duecento. Ciò significa che ogni anno scompare una comunità di cittadini pari alla popolazione di un paese di media grandezza.

In Francia pare che i decessi per incidenti casalinghi non siano meno di 10 mila l'anno, mentre quelli che si registrano in Inghilterra sfiorano le 5 mila unità. Sempre in Inghilterra — si legge in una statistica — oltre [illegible] [illegible] per cento degli infortuni domestici [illegible] colpiscono le persone [illegible] età inferiore a 15 anni (con incidenza circa doppia fra i bambini fino a 4 anni). Nel nostro Paese l'incidenza degli infortuni domestici (registrati [illegible] pronto soccorso) è la seguente: fra il primo [illegible] il quattordicesimo anno il 29,5 [illegible] cento; dal 5° [illegible] 14° [illegible] 16,9 per cento; dal 15° al [illegible] stessa percentuale; dal 45° al 54° [illegible] 13,3 per cento; dal 65° anno il 12,5 per cento. Come si può rilevare è molto alto il contributo dei più piccini, ma anche la sinistrosità degli anziani è sensibile, specie se si considera il rapporto esistente fra tale popolazione e quella nel suo complesso.

Secondo fonti Istat, i quozienti di mortalità per accidenti, avvelenamenti e traumatismi (che gran parte si possono ritenere infortuni di casa) raggiungono punte dei 93,2 per 100 mila abitanti fra i 65 e i 74 anni e dei 242,2 oltre tale età. Ed è anche per una serie di queste circostanze che le compagnie di assicurazione pretendono «premi» più alti per le «lavoratrici domestiche» poiché, stando sempre a dati statistici, è assai più probabile che si procuri delle lesioni la casalinga che l'impiegato amministrativo.

Quindi, tenendo conto di tutti questi elementi, è da ritenere [illegible] l'assicurazione di uno speciale «indennità di rischio» a favore della casalinga, il cui «premio» da versare venga incluso, per esempio, [illegible] [illegible] delle imposte, oppure sul listino paga del [illegible]

A cura di
Giuseppe Alberti

ECONOMICI

10 Appartamenti affittasi

19 Vendita alloggi

Passa per Fiume (Jugoslavia-Italia) la strada per Los Angeles

L'OLIMPICA OGGI SI AFFIDA A MONELLI

L'attaccante [illegible] sogna [illegible] gol per non deludere le attese di Maldini [illegible] per accontentare gli amici del suo paese - La madre pregherà San Bartolomeo perché gli faccia disputare una grossa partita

DAL NOSTRO INVIATO

FIUME — Una sedia sul mare. [illegible] traduzione letterale di Kantrida, il [illegible] del piccolo [illegible] alle onde, dove la Nazionale olimpica si gioca contro la Jugoslavia gran parte delle possibilità di arrivare a [illegible] Angeles. Siamo chiari: l'impresa, già difficile in partenza, è ora ancor più drammatica dopo gli infortuni a catena che costringono il tecnico Maldini a sconvolgere l'assetto di una [illegible] che in Romania [illegible] era dimostrata solidissima. E' vero [illegible] che [illegible] potrebbe anche bastare [illegible] punto. [illegible] neppure nel calcio siamo dei grandi risparmiatori. Infatti, ogni volta che ha giocato all'estero per [illegible] risultare, [illegible] squa[illegible]na ha rimediato [illegible] teste incredibili.

Sul Kantrida giocò tre anni fa la Juventus in Coppa Uefa, e ancora oggi tutti ricordano quel giorno storico per Fiume. Le [illegible] di gagliardetti della Juve campeggiano nella sede sociale della squadra slava che [illegible] questo momento guida la classifica del campionato a pari punti [illegible] l'Hajduk di Spalato. L'exploit ha galva[illegible] i tifosi che oggi seguiranno in [illegible] la Nazionale perfino abbarbicati sulla [illegible] cia che scende a picco dalla strada sul campo di gioco.

Ma i veri acrobati saranno i giocatori azzurri, che dovranno superarsi per lasciare Fiume con qualcosa in tasca. Quindici giorni fa, a Brasov, in Romania, fu una battaglia [illegible] esclusione di colpi. La Jugoslavia [illegible] meno cattiva della squadra [illegible] Stalku, ma certamente più dotata tecnicamente. Sette giocatori fanno parte della Nazionale A che sabato affronterà in amichevole la Francia, e questo la dice lunga [illegible] come gli slavi vogliono [illegible] alle Olimpia[illegible] ad ogni costo. Maldini ha invece grossi problemi di formazione, perché anche Bagni e Massaro stanno piuttosto male.

In campo ci saranno tutte due, ma certo non nelle condizioni migliori. La difesa potrà contare su Tassotti e Contratto (entrambi assenti in Romania), quest'ultimo preferito al meno mobile Ferri. A centrocampo rientra Sabato [illegible] posto di Battistini, mentre in attacco al [illegible]colo Iorio è stato anteposto il più combattivo Monelli, tornato in auge dopo la «doppietta» rifilata domenica scorsa al Catania.

Il fiorentino ieri ha subito avvertito i genitori, gli amici a Collagna, piccolo paese [illegible] Reggiano, per anticipare in notizia. Ha un occhio nero per [illegible] brutto fallo del catanese [illegible]ovannelli, ma la felicità gli brilla lo stesso nello sguardo: *«In paese ora mi riconoscono anche le vecchiette [illegible] non hanno mai [illegible] una partita [illegible] calcio. Ho tanti tifosi che alla domenica mi seguono per sostenermi. Da me pretendono tutti un gol oggi, ma cosa posso promettere io? Mi basterebbe [illegible] non deludere [illegible] attese [illegible] Maldini»*.

Il suo idolo [illegible] Rummenigge, i suoi modelli [illegible] Rossi e Giordano: *«Quando giocavo nel Monza* — racconta — *sognavo il grande calcio e correvo a "San Siro" ogni volta che c'era [illegible] squadra straniera. Non avrei mai pensato di poter andare alle Olimpiadi. Mia madre ieri mi ha detto che pregherà San Bartolomeo, il santo patrono di Collagna, perché io possa fare una grande partita. [illegible] ho risposto che non è il caso [illegible] scomodare i santi per il calcio, anche se so che da questa gara potrà dipendere parte del mio futuro azzurro»*.

Ora, con l'aria che tira, con tutti questi spostamenti di giocatori da una Nazionale all'altra, Monelli può davvero sperare di salire anche lui sulla giostra. Molto dipenderà da come si disporrà in campo oggi la squadra. [illegible] sarà troppo abbu[illegible] a se stesso là davanti, il contravanti rischierà [illegible] affogare. Ed allora altro che preghiere, per muovere San Bartolomeo ci vorranno dei bei ceri.

Fabio Vergnano

SINTESI 22,30 PER TELEVISIONE

JUGOSLAVIA		ITALIA
Pudar	1	[illegible]
B. Durowski	2	Tassotti
Drobnjak	3	Contratto
Katanec	4	Bagni
Elsner	[illegible]	Vierchowod
Radonovic	[illegible]	Righetti
S[illegible]	7	Fanna
Gracan	8	[illegible]o
Pancev	9	Monelli
Bazdarevic	10	Marchetti
Halilovic	11	[illegible]

Arbitro Stein: (Scozia)
Inizio: ore 16

TELEVISIONE: alle 22,50 la Rete 1 manderà in onda un'ampia sintesi registrata della partita; su Capodistria «diretta» alle 15,55.

JUVENTUS-PLATINI, PRESTO LA FIRMA?

E dice: «Nessuna rottura con Trapattoni, si è soltanto discusso e basta»

IL [illegible] IL [illegible] FINO ALL'86

Il campione transalpino è stirato ed è probabile che, fra due domeniche, non giochi al Cibali Domani i «resti» bianconeri in amichevole ad Alba

L'aria di Parigi ha fatto bene a Platini e alla Juve. Il viaggio-lampo nella capitale francese per ricevere i premi Adidas ha propiziato il chiarimento, fra le due parti che ora sembrano nuovamente vicine. Tra mezze parole e qualche ammiccamento, il giocatore juventino e Boniperti hanno lasciato intuire che i presupposti per il rinnovo del contratto di Platini esistono.

Naturalmente, nulla [illegible] ufficiale è trapelato: per ora è [illegible] soltanto registrare alcune impressioni. Però l'atmosfera sembra nettamente cambiata. «Intanto — ha detto Platini — tra me e Trapattoni non c'è stata alcuna rottura. Si è discusso e basta. In secondo luogo, quella della proposta del rinnovo del contratto per un anno solo non è altro che una [illegible] tante altre...»

Il presidente bianconero, più che mai attento a non lasciar trapelare sensazioni, ma dispensando sorrisi a destra e manca, ha dato l'impressione di essere ben più ottimista dei giorni scorsi. «Non è successo proprio nulla, Michel è nostro e con noi si trova bene».

Conclusione: si ha ragione di ritenere che le trattative si prosequendo su ritmi serrati e abbia grandi probabilità [illegible] arrivare a uno sbocco nelle prossime settimane. Salvo intoppi, insomma, Platini dovrebbe vestire il bianconero per altri due anni.

Permangono frattanto le preoccupazioni a proposito della salute del francese, che domenica ha riportato uno stiramento alla coscia sinistra. Dovrà restare inattivo per l'intera settimana ed esistono grossi dubbi che possa partecipare alla trasferta di Catania.

Oggi la squadra riprende gli allenamenti e domani si porterà ad Alba dove alle 15 disputerà una partita amichevole contro l'Albese, squadra partecipante al campionato di Promozione. Oltre a Platini, mancheranno naturalmente gli azzurri Centile e Cabrini. Scirea, Tardelli e Rossi.

m. s.

Danova punta su questo obiettivo di massima

TORO DA QUARTO POSTO

Il difensore aggiunge: «Ad Ascoli, osando di più, avremmo potuto vincere. Purtroppo la sconfitta subita a Marassi, con il Genoa, ci ha condizionati»

Gigi Danova, [illegible] anche [illegible] Ascoli, al è adattato bene alla «zona». Credo che il Torino possa raggiungere il quarto posto

Nato per togliere il respiro all'avversario Luigi Danova [illegible] po[illegible] incontrare [illegible] difficoltà al momento di assimilare la «zona» che Bersellini ha adottato nel To[illegible]. Ragazzo diligente e molto concentrato, lo stopper che vive [illegible] maglia granata [illegible] l'ormai lontano 1975 si è adeguato alla [illegible] formula subito e con apprezzabili risul[illegible].

Anche domenica ad Ascoli, ha cancellato dal campo (buon compreso) [illegible] gli pas[illegible] a tiro. Bravo Danova, dunque, [illegible] una squadra che con il [illegible]scorrere del tempo ha fugato le perplessità che in [illegible] all'inizio [illegible] stagione. Resta, però, qualche problemino [illegible] risolvere in trasferta, dove i granata a volte pensano più al evitare di prenderle che a darle. [illegible] concetto molto «saggio» quando si affronta un campionato insidioso come il nostro, ma «[illegible] se si riferisce a una partita come quella di Ascoli, quando cioè il Torino si è subito trovato in vantaggio [illegible] merico per [illegible] dell'espulsione di Greco. [illegible] era il caso di osare di più?

«Effettivamente qualcosa di più potevamo e volevamo ottenerlo — precisa Danova — ma [illegible] ci siamo riusciti. Forse perché la sconfitta subita in maniera beffarda a Genova dove cercavamo il successo, ci ha condizionati. Un freno psicologico che [illegible] avuto effetti pratici. So che il Genoa giocava in undici e che all'Ascoli era venuta meno subito una pedina; ed è questo importante dettaglio che mi fa pensare che domenica già nel primo tempo, senza cioè aspettare la ripresa, avremmo dovuto osare di più, essere più decisi, più convinti nella ricerca del gol. Come oppunto si è [illegible] all'inizio del secondo [illegible] quelle opportunità che abbiamo creato e che avrebbero [illegible] regalarci [illegible] vittoria. Poi è stato espulso Beruatto e i numeri [illegible] tornati ad [illegible] uguali sul campo».

[illegible] punti in otto giornate,

AMICHEVOLI DEL GRANATA A LA SPEZIA

Il Torino affronta domani in amichevole a La Spezia la squadra locale, che milita in serie C2, girone A. Bersellini utilizzerà l'undici titolare, avvicendando nella ripresa qualche elemento.

Questo il programma della settimana: oggi (ore 15) unica seduta; domani amichevole, venerdì due allenamenti, sabato training conclusivo alle ore 10,30 del mattino. Dopodiché i granata verranno messi in libe[illegible] fino al martedì [illegible].

con vittorie [illegible], Juventus e Fiorentina e con una buona media inglese, autorizzano all'ottimismo.

«Noi siamo molto realisti — prosegue il difensore granata — e andiamo avanti sereni, fi[illegible] nelle nostre possibilità. [illegible] dobbiamo ospitare Lazio e Pisa. Squadre che meritano rispetto. Noi vogliamo però quattro punti; e se si verificasse ciò, vorrà dire che siamo una buona squadra».

Cosa che tutti sanno già, dunque nessuna novità...

«Allora [illegible] che le [illegible] tre aspirazioni potrebbero andare oltre».

Fin dove?

«Magari fino al quarto posto. Siamo sinceri, l'obiettivo ideale per tutti [illegible] questo. Però poi in campiona[illegible] succedono tante cose che scombussolano i piani che hai costruito».

Dunque, mettiamo il Torino quarto alla fine del campionato. Quali squadre lo precederanno secondo lei?

«Juventus, è [illegible] [illegible] [illegible] do Udinese, Fiorentina, Sampdoria e Verona in lotta [illegible] noi».

Quello di quest'anno, a parte qualche piccola riserva nell'eccessiva cautela di Ascoli, sembra un [illegible] più equilibrato.

«E' [illegible]; la nostra forza è l'amalgama, siamo tutti amici molto uniti. E siamo più equilibrati anche perché a centrocampo [illegible] più [illegible] rispetto all'anno [illegible], cosa che fani[illegible] il compito di noi difensori. Per quanto riguarda la zona, ci [illegible] adattati bene, com[illegible] il sottoscritto. Del resto anche con questa disposizio[illegible] sul campo [illegible] sempre un uomo da marcare che [illegible] dalle tue parti».

Contento del Torino edizione 83-84?

«Molto; [illegible] la squadra si è comportata bene. Su [illegible] non c'è dubbio».

Angelo Caroli

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità [illegible] Culturale

LEGGETELO [illegible]

[illegible] **L'Unione Lavoratori**
DEI SINDACATI [illegible]
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
[illegible] (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE
[illegible]
alloggi nuovi [illegible] 90 [illegible] 150 mq

Sufficiente [illegible] contante, pagamento del residuo con mutuo ipotecario sino [illegible] 10 anni al tasso dell'8% fisso.

Ufficio vendite in loco aperto martedì, giovedì [illegible] sabato pomeriggio. In altri giorni su appuntamento.

TELEFONO [illegible] - 942.2402

FABBRICA SALOTTI

200

TTI TUTTI

[illegible] IMBATTIBILI

Alcuni esempi:

Sofà letto	L.	150.000
Salotto matrimon.	L.	380.000
Salotto Barocco pelle	L.	1.480.000
Divani matrimon.	L.	260.000
Materassi a molla	L.	[illegible]000

VENDITA AL PUBBLICO

Fabrizia Pons, esile donna che ha scelto una professione da uomo

LA BIONDINA HA IL MOTORE PER AMICO

DA ANNI NEL MONDO DEI RALLY, E' LA NAVIGATRICE DELLA MOUTON «ABBANDONO IL MOTOCROSS, HO DISDETTO... L'ABBONAMENTO AL CTO»

Vede gli amici una volta all'anno. Trascorre più tempo con la sua compagna d'equipaggio che con il fidanzato

Sprofondata in una poltrona di pelle, avvolta in un golfino bianco con fiori rossi ricamati e sparpagliati, i blue jeans attillati, i capelli biondi col taglio a caschetto come vanno di moda adesso (ma a pensarci bene, anche una quindicina di anni fa, quando le studentesse amavano innamorarsi dei compagni di scuola provvisti di Gilera o di Ducati), Fabrizia Pons ricorda più una liceale che una campionessa di rally. Ma l'aspetto della ragazzina nasconde una donna di ventotto anni, sicura, affermata, stimata nell'ambiente automobilistico internazionale.

Questa è l'immagine domestica di una pecorella tutt'altro che smarrita, per la quale i ritorni a casa rimangono spesso desideri impossibili, presa com'è da impegni, riunioni, conferenze da un capo all'altro del mondo. A casa lei saprebbe tornarci meglio di chiunque, ma manca il tempo e le parentesi di riposo si aprono e chiudono in poche ore. Domani sarà diretta in America, si recherà in posti che per molti rimangono miraggi lontani, segni da carta geografica. «Torno dal Michigan — dice, come se fosse la cosa più naturale di questa terra — e mi fermo per un po' a Londra. Mi ritrovo a fare cose fantasmagoriche, confondendo le stagioni, e le gare della Grecia con gli inverni dell'Argentino. All'inizio dell'anno avevo deciso di tenere il computo delle ore di volo. Ero quasi certa che me avrei superato più di una hostess di linea. Una cosa che avrei vinto di sicuro, se non mi fossi stancata prima».

Alle mie spalle una fitta serie di fotografie che la vedono sempre protagonista, sono la documentazione delle tappe di una carriera doppiamente brillante, perché il successo se l'è conquistato in un mondo dove le donne sono più rare delle mosche bianche.

Fabrizia ride e, spalancando gli occhi, gioca a stupirsi della mia incredulità di fronte ad una in cui lei sta precipitando da un pendio fra nuvole di polvere e terra sollevata, come se fare motocross fosse un'occupazione da signorine.

Motocross? Ma non sei nota come pilota di automobili e navigatrice?

«E' un'immagine di quando ero giovane. Avevo anni ed ero l'unica ragazza in Italia che si dedicasse a quello sport a livello agonistico. I motori sono stati la mia passione fin da bambina: mi affascinavano, m'interessavano, di capirne il funzionamento. A dieci anni ero già in grado di guidare una macchina e dopo mille discussioni, appena ho avuto l'età, ho convinto i miei genitori a comprarmi la moto. Da quel momento mio padre ha messo a dormire sonni tranquilli, perché io mi limitavo a spostarmi per la città e a fare gite in campagna la maggior parte dei miei coetanei: il moto era il mezzo più adatto per sfidare il pericolo, per farmi sentire indipendente. Da lì a decidere di partecipare alle gare di motocross il passo fu breve. Non ho mai ottenuto un risultato degno di nota in quella specialità, una che forse uno, ma ricordo, quel periodo come uno dei più belli della mia vita: ho trovato un ambiente favoloso e delle persone adorabili, fossi donna. Di fatto tutti si rendevano conto che io facevo le cose con grossa serietà, esattamente come gli uomini, e se disputavo le gare non era per desiderio di ribellione, ma perché mi piaceva».

I sonni agitati di tua madre...

«In fondo aveva ragione. Se avessi una figlia e uno sport che anch'io non le lascerei fare. Va bene sfidare il pericolo, ma finire all'ospedale non piacere a nessuno. Beh, io andavo molto spesso e i miei genitori, conseguenza, erano costretti a contarmi a preferire con un braccio rotto o una gamba ingessata. A conti fatti nel '75 capii che era arrivato il momento di smettere, o meglio di cambiare, passando da due a quattro ruote. L'idea di un fuoristrada che mi proteggesse tranquillizzò mia madre e piacque molto anche a me poter finalmente dividere l'abbonamento al Cto».

Dunque, c'era una volta una ragazzina che correva in moto. Come continua la favola?

«Un giorno degli assistenti al Rally di Montecarlo. Pensai: "Posso ciò che devo fare". Così dal '76 al '77 ho corso da privata, trovando gli sponsor fra gli amici e nel '78 ho fatto il mio primo ufficiale con l'Opel Italia vincendo il Campionato nazionale ed internazionale femminile. Poi da pilota passai a navigatrice e con Lucky nel '79 vinsi la Mitropa cup. Un anno esaltante seguito da un piatto, quasi insignificante. Succede quasi tutti nel mondo dei rally. E' successo la stessa cosa quell'anno con Michèle Mouton. Dopo aver vinto con lei per l'Audi Sport a Sanremo nell'82 e nell'83 in Portogallo, Grecia al Rally dell'Acropoli, e in Brasile e perso per un pelo il campionato del mondo, il '83 è trascorso senza infamia e senza lode, perché a fine anno ho stabilito che per me andare lo stress fisico e psicologico al pago è oltre presso e per ottenere buoni risultati è necessario ricaricarsi un po'».

Ma la favola non finisce qui...

«No, certo, io e Michèle abbiamo firmato un contratto che prevede un programma di sei o sette gare per il prossimo anno. E nel frattempo non abbiamo un solo attimo da sprecare. A volte mi arrabbio con le persone che sostengono di non sapere come passare la giornata. Quando ho cominciato a correre da professionista ho comperato un quaderno su cui annoto le cose vorrei fare. Ne avrei fino a duecentocinquant'anni!».

Ma Fabrizia Pons avrà un po' di tempo da dedicare alla sua vita privata?

«A volte ho la sensazione di non potermela più permettere. A Torino torno di rado e i miei amici di qui li vedo una volta all'anno. A meno che non mi raggiungano quando sono impegnata in una gara, sono molto fieri di me e io d'altro canto sono molto felice di essere in un certo senso una sesso per mudaverti. Poi ci sono altri amici, soprattutto svedesi e finlandesi che si occupano del mio stesso lavoro, quasi sempre maschi, per forza di cose: per comunicare con loro sfrutto quanto ho imparato, all'epoca senza troppa convinzione, al liceo linguistico. Infine c'è Michèle Mouton: ho più con lei che col mio fidanzato, mia madre, e con Briciola il mio cane. Cambiamo latitudine e longitudine, clima e passiamo sempre in coppia, chiuse nel nostro abitacolo. E' una simbiosi positiva tanto sentiamo il bisogno di stare da sole. E' vero che a modo nostro abbiamo la possibilità di andare posti un non vedrà mai, l'interno del Brasile ad esempio, primitivo e inesplorato, vediamo molto poco, costrette stiamo a guardare volitando in strada».

Fabrizia Pons dopo il rally di Sanremo

Immagino che la parola vacanza, sul tuo quadernetto progetti, abbia un posto d'onore.

«Sì, sarebbe molto bello riposarsi un po'. L'unica volta che ho fatto del turismo, è stato Kenia. Abbiamo deciso di andarcene in giro da persone normali per ben cinque giorni: è stata carina poter guardare con calma un po' di animaletti! Ma se una professione ti piace puoi anche fare delle rinunce. E a me i rally piacciono perché in fondo, pieni come sono d'imprevisti, mi permettono di prendere la vita come un'avventura».

Compare Briciola, e s'insinua fra le gambe di Lulù un cavallo di pezza che convive con un numero inverosimile di targhe, diplomi e coppe stupende di cristallo, argento e oro. L'immagine pubblica di Fabrizia Pons si forgia in queste stanze con quella privata. La campionessa rincorre il suo cagnolino, lo solleva, gli arruffa il pelo color champagne, lo coccola. Torna più che mai la figura della ragazzina, che molto fiera della sua collezione, la mostra orgogliosa all'ospite. Ma non si tratta di premi e medaglie: «Vieni — dice illuminandosi — ti faccio vedere la mia raccolta di E.T.». E il piccolo extraterrestre con il suo testone e gli occhioni languidi diventa improvvisamente più importante di ogni vittoria. Decine di dolcissimi E.T. ci guardano dagli scaffali e uno più grande, raggrinzito allunga il collo da un angolo per chiederci aiuto.

«Mi sono innamorata lui — s'infervora Fabrizia —. Mia madre trova orribile, effetti non è che sia splendido, ma io lo trovo di una tenerezza pazzesca. Perché mi piace? Forse perché in certi posti, come in Portogallo e in Argentina la gente mi guardava come se anch'io fossi un extraterrestre e non semplicemente una donna che per passione aveva scelto una professione da uomo. toccavano la treccia per vedere ero vera, e sapevo proprio reagire. certo E.T. sarebbe stato molto più paziente e disponibile di me».

Maria Giulia Afemanno

La rallista piemontese durante una vacanza in Australia

I migliori piloti del mondo in gara sabato e domenica nelle gare indoor del Palasport

I «BIG» DEL TRIAL DANNO SPETTACOLO (SENZA NEPPURE ROVINARE I PRATI)

Sabato e domenica prossima si svolgerà al Palasport (parco Ruffini) il Trofeo Indoor internazionale di trial, una competizione cui prenderanno parte i migliori piloti del mondo nella specialità. Si tratta di nomi che nello specifico settore sono molto noti e appassionati e che daranno vita a gare certamente interessanti.

La Braun (rasoi elettrici) si è avvicinata a questo sport emergente con lo spirito giusto e con propositi molto battaglieri. Non è infatti un errore pensare a trial come ad uno degli sport del futuro, anche per le sue caratteristiche come sottolinea il «patron» Spreafico, dinamico organizzatore della manifestazione) sono perfettamente in linea con le nuove esigenze del pubblico: «Il nostro sport — spiega Spreafico — può senza difficoltà essere considerato ecologico, quanto il motore non è sottoposto a brusche accelerazioni, col risultato di ridurre al minimo i gas di scarico che inquinano l'aria, inoltre, la motocicletta è talmente leggera da non devastare i prati sui quali corrono, come invece succede per altri sport similari».

Stavolta, però, le motociclette si cimenteranno al del Palasport e non rischieranno di danneggiare i prati. Chi le ha viste all'opera assicura che sono in grado di arrampicarsi dappertutto, che su pareti quasi verticali. «Si tratta — conclude Spreafico — di uno sport altamente spettacolare che attirerà certamente molti giovani».

Naturalmente, un compito determinante spetterà ai piloti che rappresentano, come già detto, quanto di meglio esista attualmente al mondo, i quali saranno alle prese con un campo ostacoli dalla notevole difficoltà. «Siamo certi che il pubblico risponderà come ha fatto in passato — dicono gli organizzatori — in modo da garantire il successo della manifestazione».

b. br.

CONI E PANATHLON IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DELLA «TERZA ETA'»

L'Università della terza età a Torino conta un singolare e molto lusinghiero primato nel mondo: infatti seguita da più di 3600 studenti ed il numero è destinato ad aumentare. Perché la terza età — com'è stato annunciato nel corso della conferenza stampa che si è svolta ieri — non è esclusivamente un dato grafico, bensì uno stato d'animo che poter giovani nonostante gli anni.

Non a caso, inoltre, questa benemerita università ha allacciato contatti con il Coni ed il Panathlon torinese, che hanno assicurato la loro partecipazione. Erano presenti il delegato regionale on. ed il presidente Panathlon torinese dottor Gola, i quali hanno brevemente presentato l'argomento.

Il direttore dei corsi terza età, professor Morelli, ha spiegato il programma a grandi linee, sfida di quelli che saranno le materie trattate per l'anno accademico 1983-84.

tratta di una serie di incontri molto interessanti. Il campo di ricerche è aperto alle discipline più disparate, a volte veramente nuove. Tra l'altro, il inserimento intervento critico Piero Perona sul tema cinema e sport, le due realtà emergenti nostro secolo in quanto il cinema ha rinnovato il proprio linguaggio e lo sport ha ribaltato alcuni luoghi ni contro il concetto malinteso di agonismo.

Queste due materie rappresentano un caso di ampliamento degli orizzonti ed interculturali, visti finalmente con l'occhio contemporaneo. Per concludere, non si può fare a meno invitare quanti hanno onorevolmente presentato l'argomento.

PER TRASFERIMENTO

La rinomata PELLICCERIA RAMELLO avverte la spettabile clientela che dal 24 ottobre

tutta

COLLEZIONE 83/84

PREZZI DI PURO REALIZZO

Ricordate:

ramello
LE PELLICCE

Via S. Tommaso, 18
Tel. 544.219

Oggi torna da Città del Messico

MOSER: «DEVO PROVARE A BATTERE MERCKX»

CITTA' DEL — La pioggia ha limitato gli allenamenti di Francesco Moser, che dalla scorsa settimana si trova a Città per fare serie di esperimenti in vista della possibilità di tentare nel prossimo marzo di battere il record dell'ora su pista, detenuto da Eddy Merckx dal 1972 con 49,432 chilometri. Il trentino si è allenato solo in mattinata, ieri, sia sulla pista in cemento del velodromo del comitato olimpico messicano, sia su quella del velodromo olimpico, che è in legno.

Moser, seguendo sempre le direttive del prof. Francesco Conconi, capo dell'équipe medica che lo ha accompagnato in Messico, si è esibito in alcune «tirate» impegnandosi a fondo ed ottenendo risultati positivi.

La stampa messicana, che continua a seguire gli allenamenti di Moser, ha posto in particolare risalto l'entusiasmo con cui l'ex campione del mondo si dedica alle prove, insistendo a lungo nel percorrere giri su giri anche al di là delle indicazioni dei medici. Oggi è previsto il rientro in Italia.

Il prof. Giovanni Tredici ed Enrico Arcelli, che compongono la comitiva che accompagna Moser all'allenatore

Moser in allenamento a Città del

meccanico Pucacci all'ingaggio delle relazioni pubbliche Galardelli, sembrano soddisfatti del test sostenuto in Messico.

Moser, in un breve colloquio con il corrispondente dell'Ansa, ha detto che l'idea di battere il record di Merckx, uno più prestigiosi ciclismo, non è stata sua, ma dei responsabili di una delle società che lo sponsorizza, la «Also», produttrice di un energetico che è da diversi campioni sportivi.

«L'idea mi è piaciuta subito — ha aggiunto Francesco Moser — ed abbiamo cercato organizzare tempi e modi per battere il record. Da adesso a marzo penso potermi allenare continuamente sotto sorveglianza prof. Conconi, con la sola eventuale eccezione della partecipazione ad una o due "Sei giorni". E' una grossa responsabilità, per me, perché a trentadue anni non potrò certo continuare a correre in eterno. E la voglia di battere il record Merckx, il più grande campione di ciclismo di tutti i tempi, certo non mi manca».

Domani, intanto, si apre ad Arco di un convegno internazionale sul ciclismo. Moser illustrerà, nel di una conferenza stampa, la sua avventura a Città del le sue prospettive in vista tentativo

Domenica comincia per una squadra valdostana e piemontese di hockey su ghiaccio l'avventura del campionato

DUE VOLTE OLIMPIONICO IL TRAINER AOSTANO

Il cecoslovacco Narckal sarà per il quinto anno alla guida della formazione valligiana. Cadetti per forza: in serie C... mancavano le avversarie

Tre giocatori dell'Aosta (in maglia bianca) durante un match dello scorso campionato

Per i «forzati» dell'hockey su ghiaccio è giunto il momento d'indossare maglioni e protezioni varie: paragomiti, ginocchiere, parastinchi, oltre a pantaloni ben imbottiti e dotati di una lastrina d'acciaio sottile a salvaguardia di quella delicata parte del corpo che va dalla colonna vertebrale all'osso sacro.

Domenica s'inizia, infatti, il campionato vero e proprio, strutturato su due gironi a cui prendono parte una squadra piemontese (il Valpellice) e una valdostana (l'Hockey Club Aosta).

Il Valpellice viene dalla Serie A dopo essersi autoretrocesso, mentre l'Aosta ha disputato la B già lo scorso anno, recitando il ruolo di matricola... per forza. In Serie C non aveva infatti non tanto per manifesta superiorità in Valle d'Aosta e in Piemonte questo campionato è tremendamente avaro di squadre.

Le avversarie sono il Como vincitore del di B la scorsa stagione, ma rinunciatario a disputare quest'anno la massima categoria), il Milano (che è risorto dai resti di quel magico club che fra il 1925 e il 1960 conquistò come 23 scudetti) e il Bergamo, formazione neoprom

Sono cinque formazioni che daranno vita a un duplice torneo con partite di andata e ritorno, la cui conclusione è fissata per il 15 febbraio. Dopodiché le prime quattro classificate si cimenteranno in un complicatissimo girone finale con le «pari grado» dell'altro raggruppamento che, almeno inizialmente, è da tre squadre altoatesine (Caldaro, Selva Gardena e Vipiteno), da due trentine (C e Fassa) e da una bellunese: Auronzo. L'ultimo confronto per l'assegnazione del titolo della serie B sarà giocato il 10 marzo 1984.

Analogamente al Valpellice (del quale si parla qui a fianco), l'Hockey Club Aosta ha pure un'anima italo-canadese: è Leo Lo Presti, 23 anni, di Quando non gioca a hockey fa il maestro di pattinaggio. L'Aosta dispone poi di un allenatore straniero: Vladimir Narckal, 45 anni, cecoslovacco. Con la nazionale del suo paese gioca nel ruolo di portiere in otto campionati del mondo e in due Olimpiadi. E' ad Aosta per il quinto anno.

nello scorso campionato la formazione collettivo: il giovane portiere Mauro Longhi (14 anni e mezzo). Il vice Fabrizio Lanaro, i fratelli Mauro e Marco Casadei, Luca Comotto, Ruggero nella e il «senatore» Demetrio Spinella, anni, iscritta da quando è nata la squadra. I nuovi arrivati: i torinesi Testa, Marchetti e Audiverti.

r. q.

SERIE B OPPURE LA... MORTE COSI' IL VALPELLICE RICOMINCIA DA ZERO

«VALPELLICE: anno zero: «Ricominciamo da capo — conferma il presidente del cinquantennale del ghiaccio valligiano Giorgio Cotta Morandini —; ci *siamo autoretrocessi in serie B e disputeremo il campionato con una formazione completamente locale*».

A vero, qualche fa ci era addirittura ventilata la possibilità di sciogliere la squadra: «*In effetti volevo abbandonare* — ammette Cotta Morandini — *demoralizzato dallo scarso appoggio da parte della Federghiaccio, degli enti locali e dalla industria della zona. Sette anni di serie B senza sponsor, e con tutte le spese a mio carico, mi hanno stancato sotto tutti i profili. Ma poi riuscito a trovare alcuni collaboratori disponibili a continuare con me questa avventura, Maurizio Calvi, mio figlio Giovanni, Marcello Malan, Claudio Bersel, Luciano Agli, Benedetto, il segretario-factotum Tarditi. Abbiamo perfino reperito uno Barge: lo Ghiotto Antipasti d'Italia. E così eccoci in serie B con la denominazione Hockey Club Ghiotto Valpellice*».

«*La scelta di autoretrocedere* — spiega il consigliere — *è dovuta sostanzialmente a due fattori: la mancanza di fondi e la difficoltà, da parte di ragazzi che studiano o lavorano, di sobbarcarsi lunghe trasferte infrasettimanali. Ed abbiamo deciso di tenere in la squadra è perché crediamo nell'importanza della presenza in valle: crediamo nei giovani e vogliamo vederli nel palaghiaccio non in mezzo alla . In un paese come questo, che non offre altre possibilità di svago nel periodo invernale, la di una squadra di hockey è fondamentale*».

«*Senza contare che, a lunga scadenza, intendiamo fare di Torre Pellice un momento aggregativo degli sport del ghiaccio, facendo perno su un'area molto vasta, che vada dal Cantalupa fino a Torino*» interviene il vicepresidente Calvi.

Il portiere della squadra di Torre Pellice

La formazione che affronterà la serie B è affidata all'canadese Di Fazio nella duplice veste di allenatore e giocatore e al di tutti giocatori locali. Alcuni di questi il portieri Armand Pillon e Negri, il capitano Vigliarino, Baletta, Odin, Cogno, Rivoira, Bron, Canavesio e Giovanni Cotta Morandini) hanno già maturato un'esperienza in serie A, nel corso passate stagioni. Altri sono giovani vivaio: Penna, Bera, Bel Blandolotto, Di Dato, tanto per citare qualche . L'età media complesso è inferiore ai 21 anni.

Con quali obiettivi disputerete la serie B? «*Ripartiamo da zero* — risponde Morandini — *ma non vogliamo sfigurare: se ci dovessimo andare ai play-off e vincerli, potremmo anche tornare in serie A dopo aver verificato attentamente la situazione economica, unico che ci ha costretti a retrocedere. Ma ora è presto per parlarne, possiamo fare il più lungo della gamba*».

Oltre squadre di serie B, Torre Pellice schiererà due nei campionato allievi, una come Valpellice e come Stadio del Ghiaccio. «*Entrambe saranno seguite da Di Fazio* — aggiunge Cotta Morandini — *e giovani su cui puntiamo molto. Saranno loro i campioni di domani*».

Da anni si parla di coprire la pista del ghiaccio: sono a questo riguardo? «*L'amministrazione comunale ha chiesto un mutuo al credito sportivo: noi confidiamo lo utilizzi questo scopo. Abbiamo studio che nel '79 ci è costato 150 milioni ed ora vale un miliardo: coprirlo significherebbe dare impulso a tutta valle*».

Domenica, il Valpellice debutta in contro il Bergamo (ore 20,30). Successivamente le partite casalinghe verranno disputate il ledì, mentre la domenica la squadra in trasferta.

Marco Sannazzaro

ORA PER RECCO E DEL MONTE DUE RITORNI «SUSPENSE»

I campioni d'Italia hanno battuto in lo Jug Dubrovnik di misura, mentre l'altra squadra ligure ha perduto (11 a 7) a Budapest: il cammino nelle Coppe diventa più difficile

è decisamente più difficile il cammino squadre italiane di pallanuoto nelle Coppe europee. Lo Stefanel Recco, infatti, dopo l'affermazione di misura di sabato scorso in casa contro lo Jug Dubrovnik in Coppa campioni compito molto e dovrà faticare parecchio mantenere l'esiguo punto di vantaggio nel ritorno in Jugoslavia, Ma Del Monte ha dovrà giocare il tutto tutto per rimontare l'handicap di quattro gol rimediato domenica sera a Budapest dal Vasutas.

Che i campioni d'Italia non avessero un compito facile lo si sapeva, soprattutto per il fatto dover giocare prima in casa, ma l'andamento della partita è andato al di là di ogni previsione. La gara infatti è stata combattutissima e uomini di Imre Szikora hanno troppi specialmente attacco e il costringerà a giocare la partita di ritorno con un certo affanno. La qualificazione comunque non un'impresa impossibile, certo che il Recco dovrà ripetere le belle prestazioni di Berlino, che gli hanno aperto la strada la finale.

Diversa invece è la situazione della Del Monte Savona in Coppa delle Coppe. Rimontare uno svantaggio di quattro gol non è certo una cosa facile, da quanto si è visto a Budapest, non è impossibile, il punteggio 11-7 a favore degli ungheresi è senz'altro troppo pesante per i ragazzi di Mistrangelo e dice tutta la verità sull'andamento della partita. I savonesi infatti sono stati letteralmente tartassati da un arbitraggio piuttosto unilaterale, che ha concesso ai padroni di casa qualcosa undici situazioni di superiorità numerica e due rigori: un vantaggio enorme partita di Coppa delle Coppe. Bisogna comunque dire che i magiari, privi di parecchi titolari tra infortuni e servizio militare, hanno messo in mostra una maggiore potenza fisica, che ha permesso loro di risolvere parecchie situazioni difficili.

La Del Monte, giocare facendo leva sul e sulla velocità, si è trovata in difficoltà nel disputare una partita spezzettata continuamente da espulsioni e E' anche però che qualcosa non ha funzionato negli schemi biancorossi, perché i ragazzi di Mistrangelo hanno saputo approfittare delle nazionali del Vasutas, colonne della squadra.

Ora tutto è divantato difficile e Mistrangelo e i suoi, che speravano di limitare i danni in trasferta poi dare il colpo di grazia nella partita di ritorno, dovranno rivoluzionare i programmi e disputare una partita disperata, sempre all'attacco, per tentare di agguantare il biglietto d'ingresso alla finale. Insomma nel ritorno di sabato prossimo dovranno giocare consapevoli di non aver nulla da perdere, facendo leva sull'incitamento del pubblico, che sicuramente non mancherà di affollare le tribune della piscina di Alburo.

Insomma la strada è ai finali è veramente ardua per le italiane, noi vogliamo credere nei miracoli. Inoltre bisognerà vedere come influiranno sui Recco e sulla Del Monte gli incontri di recupero della prima giornata di campionato che si disputeranno oggi. La squadra di Szikora infatti giocherà a Firenze, mentre i savonesi saranno impegnati a Napoli contro il Parmacotto.

Pignata

HA VINTO UNA SQUADRA LIGURE PERO' GRAZIE A UN PIEMONTESE

Rodolfo Rosso è ormai cittadino onorario di Cengio

Dopo undici anni di astinenza una squadra ligure, la Spes di Cengio, torna ad impossessarsi del titolo italiano di pallone elastico. Era dai tempi della gi ese che una società rivierasca non si cuciva più sulla maglia tricolore appunto nel '72, anno in cui Felice Bertola, languido emigrato in terra ligure, batté in un arroventato spareggio a Cuneo il suo carissimo nemico Barruti.

Tramontata, la parigina di Bertola, stella Pievese, per oltre un decennio i liguri hanno dovuto inchinarsi alla supremazia delle società piemontesi. Ora la catena si è spezzata e la Spes è campione d'Italia anche se il merito va attribuito almeno al cinquanta per cento ad un cuneese purosangue come Rosso, 27 anni, di Frisia, a pochi passi da Garessio. Di Cengio, però il popolare «» è cittadino d'adozione (e forse da quest'anno anche cittadino onorario dopo la conquista del titolo, visto che la sua carriera in serie A è nata nella Spes, nel 1976, e da allora è sempre rimasto fedelissimo alla società presieduta da Nino Ardenti. «A Cengio mi trovo bene — dice Rodolfo — e non credo che lascerò la mia vecchia società proprio nell'anno dello scudetto. Tutti i miei interessi sono divisi tra Cengio e Garessio».

Il presidente Ardenti conferma: «lo terremo ben stretto: è di nostra proprietà e non della Federazione. Ormai è un ligure anche nello stile di gioco. Domenica col-

piva in nella ripresa, il suo pugno mi ricordava quello un grande campione nostre terre, Franco Balestra, cinque titoli italiani. Balestra punto di tecnico e atletico è maturato tardi, il suo primo titolo lo conquistò all'età di 31 anni. Per Dodo, dopo qualche stagione di alti e bassi, l'esplosione è arrivata quest'anno all'età di 27 anni».

Il campione d'Italia aggiunge: «Il pallone elastico è uno sport difficile, i traguardi importanti si ottengono dopo i 25 anni. Barruti conquistò il suo primo titolo quando aveva superato di poco i 25 anni; Balocco, il mio predecessore nell'albo d'oro, lo scorso anno ne 28. Fa eccezione il solo Bertola, che un sbaglio conquistò il suo primo titolo a 21 anni: ma lui è un fenomeno in tutto».

A proposito dei dieci volte campione d'Italia c'è da dire che da quando ha sposato una graziosa infermiera di Cengio (domenica era alla partita e per consolarsi della sconfitta del marito ha ricevuto un enorme fascio di rose), ha abbandonato la sua Gottasecca per trasferirsi nel centro ligure. «Lo spareggio di Cuneo era quasi un derby — aggiunge il presidente Ardenti —. Cengio avrebbe vinto comunque. Con Rosso il successo però è più completo».

Piero Galasso

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.: IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.

IMPORTANTE
Per ogni necessità di ambientazione, alla ricerca delle migliori soluzioni, ogni nostro esperto diventerà un vostro collaboratore.

I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA

Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari e in grandi quantità. Nessun segreto, solo la certezza di un prezzo...a prova di confronto!

L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA

Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani c'è veramente il tappeto per la tua casa, unico, personalizzato...e prezioso.

LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO

Formula C.I.T.O.: "Compri in Contanti, Paghi a Rate": Sino a 12 mesi, senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni. Il massimo di comodità con il minimo di formalità!

Torino, via Lagrange 10
Tel.(011)519665
Milano, via Settala 8
Tel.(02)2716803

CITO

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

orario 9-12,30
15-19,30

MARIE CLAIRE
Krizia
PELLICCERIA ALTA MODA
PAGAMENTO FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 33585

tecnica '83

Nuove tecnologie per risparmiare

ENERGIA, COSI' IL FUTURO «MADE IN ITALY»

La rassegna del Valentino dedicata ai grandi temi del momento: economia e migliore utilizzazione delle fonti energetiche e le «alternative» al petrolio:

«Energyquiz» il robot che sa tutto

Un antincendio esposto a «Tecnica 83»

TECNICA non è semplicemente «un salone». Sarebbe banale liquidare una manifestazione così con una definizione quanto meno semplicistica. Che non tiene conto, ad esempio, di Exposenergia, un panorama completo delle tecnologie energetiche in Italy». Né di Superlicquattro, la mostra internazionale al trattamento superficiale, unica nel suo genere, a cadenza biennale.

La rassegna che è in atto al Valentino è tutto questo ed anche qualcosa in più: è l'occasione per avvicinare il grande pubblico a una serie di problemi dei quali si è molto parlato, forse anche troppo, e che sono lontani dalla mentalità e dall'esperienza della gente. La quale gente si accorge che l'energia è un dramma del nostro secolo solo quando deve pagare la bolletta della luce o «fare il pieno».

A Tecnica 83 i problemi energetici sono presentati una chiarezza addirittura didascalica, con grandi pannelli illustrati, con dispositivi di grande effetto, con spiegazioni chiare, accessibili anche a chi di energia ha sentito solo parlare. E non solo. Per conciliare questa informazione che, per quanto capillare, è tuttavia «passiva», vale a dire diretta a senso unico dall'informatore all'utente, si sono introdotti sistemi decisamente innovativi, come i «videogames energetici», cioè impostati su una serie di situazioni di gioco che devono essere risolte con un minimo di conoscenza dei temi in questione e, soprattutto, con un po' di fantasia. O come i robot-quiz, che presentano al pubblico una serie di tre risposte alternative: nascendo di queste quella giusta (e sono domande per nulla facili, per la verità) si ottengono alla fine i «complimenti» del computer, a base di lampeggianti entusiastici pannelli luminosi e di scritte monitor di servizio.

In fatto di originalità, insomma, Tecnica 83 ha certo lasciato nulla di intentato per catturare l'attenzione della gente e sensibilizzarla ai grandi temi del risparmio e della migliore utilizzazione delle fonti, specie quelle non rinnovabili. Largo spazio è lasciato anche alle cosiddette «energie alternative», come l'eolica, la geotermica e naturalmente la solare. Ma vediamo, nei dettagli, curiosità e elementi di interesse della rassegna.

Incominciamo dallo spazio, un argomento sempre affascinante, anche se sono così lontani i «giorni della luna». Dall'Aeritalia, un'industria tutta italiana e molto torinese, lo Spacelab, quella parte del satellite europeo messo in orbita dalla Nasa. A portare nel cielo questo prodotto della tecnologia italiana è stato lo Shuttle, l'ormai famosissima navetta spaziale, in uno dei suoi viaggi. Ma l'impegno Aeritalia nel settore non si esaurisce certo qui. Si sta lavorando, infatti, ad alcuni progetti di satelliti e stazioni spaziali dei quali, al Salone, sono esposti in scala. Le giuste proporzioni si possono ricavare dal confronto con i satelliti, puramente, tutti essi pure in scala, che appaiono piccolissimi rispetto alle strutture delle stazioni.

Grosse «ali» in cellule solari forniranno alle stazioni orbitali l'energia necessaria; antenne radio di colossali dimensioni assicureranno i contatti terra e le ricerche nello spazio profondo, libere da tutte le interferenze elettromagnetiche ed atmosferiche presenti invece sulla terra. In questa avventura la tecnologia italiana è presente, attiva. All'avanguardia, anche, in determinati aspetti. E di questi aspetti a Tecnica 83 si possono vedere, addirittura toccare, gli esempi più qualificanti.

Dallo spazio alla terra, ma sempre legati al Sole: la centrale solare di Adrano, fiore all'occhiello dell'Enel nel quadro delle energie alternative, è illustrata con dovizia di particolari nello stand dell'Ente nazionale per l'energia elettrica. Si chiama Eurelios, un nome significativo che sta ad indicare la collaborazione europea (tedesca, francese, inglese ed italiana) per la realizzazione ad Adrano, nella piana di Catania, uno dei luoghi più soleggiati del continente, di un colossale impianto ad energia solare.

Nata dall'intuizione geniale di quel pioniere per troppo tempo inascoltato che fu lo scienziato genovese Giovanni Francia, Eurelios consiste in una distesa di specchi mobili, che mediante un meccanismo di puntamento seguono il sole lungo tutto il suo cammino apparente nel cielo e ne concentrano i raggi su una caldaia posta su un traliccio a trenta metri d'altezza. Nella caldaia c'è acqua, che produce vapore in quantità adeguata a far girare una turbina e, quindi, a produrre energia.

Un'idea semplice e geniale, collaudata per anni dallo stesso Francia nell'impianto pilota di Sant'Ilario, presso Genova e che viene realizzata quando lo scienziato, tre anni fa, non può più raccogliere finalmente i frutti di un lavoro difficile e misconosciuto. Ma un'idea valida, visto che ad Atlanta, in Georgia (Usa) sta sorgendo una centrale che di quella di Adrano è «gemella», anche se molto più grande in termini di «eliostati» (specchi) impegnati e di potenza fornita.

Sempre dall'Enel e sempre in tema di energie alternative, importanti sono le realizzazioni di Larderello, il paese della Toscana dove, da sempre, «la terra bolle». A Larderello l'Enel ha impostato un programma di trivellazioni che ha consentito di reperire energia geotermica in quantità notevoli. L'energia geotermica non è certo una novità: il soffiatore di Pozzuoli ne è uno esempio ed a Larderello stesso da secoli veniva impiegata per utilizzazioni locali. Si tratta di sfruttare il calore interno della terra che, in certi luoghi particolari, affiora in superficie, dal punto di vista energetico, le isole Eolie, sfruttando la geotermia (Stromboli e Vulcano sono in grado di fornire il calore) e l'energia solare.

«LA RISPOSTA E' ESATTA» TE LO DICE UN ROBOT...

Altro che offre possibilità di entrare nel vivo dei problemi è quello dell'Enea. Enea significa Energie Nucleari ed Energie Alternative. Si tratta di un comitato nazionale i cui compiti sono lo sviluppo dei due tipi di energia ed è il figlioletto cresciuto di quello che fu il Cnen, comitato nazionale energia nucleare. Almeno a livello di intenti, l'Enea non favorisce l'una o l'altra scelta, nucleare o alternativa. Le segue e le sviluppa entrambe.

L'Enea presenta un panorama completo di soluzioni, ma soprattutto le presenta con una formula originale. A parte i pannelli illustrativi, le foto, le diapositive e tutti gli altri audiovisivi già in uso per questi scopi, c'è un'idea, al Salone, che attira l'attenzione di adulti e giovanissimi e che fa indubbiamente «presa»: si tratta di un robot computerizzato che domande tipo quiz e che fornisce le risposte esatte.

Il gioco è molto più serio di quanto sembri a prima vista: le domande sono abbastanza difficili, del tipo «*Che cosa è il Poc?*» (quanti di voi sanno che si tratta dell'unità di Prova elementi di combustibile, un reattore a neutroni veloci?) o del tipo «*Che cosa è la biomassa?*» (si tratta della definizione dei rifiuti organici dai quali è possibile estrarre energia). Chi risponde esattamente ha i complimenti del computer e la intima soddisfazione di conoscere bene i problemi energetici, nonché quella, magari inconfessata, reale, di aver fatto bella figura con tutto il pubblico che si accalca in ogni momento accanto al robot. Sono possibili due livelli di difficoltà di quiz, se non sbaglio proprio parecchissimi. L'altra sera un ragazzino di dodici anni ha risposto a tutte le domande di livello due in tre minuti...

Un Salone, quindi, che offre al visitatore molto di più che una semplice e brutale rassegna di macchinari, anche se sono presenti, naturalmente, enormi attrezzature industriali, come i propulsori della «Grandi Motori» di Trieste, che sbalordiscono per dimensioni e potenza. Il segreto di un successo incredibile di folla è proprio questo: un salone dove la tecnica è portata alla gente, spiegata, offerta in comprensione di tutti. Forse la strada per un futuro migliore, fatto di educazione energetica e, alla fin fine, sociale, passa proprio attraverso manifestazioni come questa, dove la gente «qualunque» non si sente esclusa, ma ha la sensazione che, finalmente, qualcuno sta lavorando seriamente per tutti.

- Trattamento anti-affissione
- Trattamento anti-imbrattamento
- Sverniciatore speciale anti-imbrattamento
- Impermeabilizzazione delle superfici
- Protezione dei minerali

IGIENPUL

antigraffiti

L'IMBRATTAMENTO E L'AFFISSIONE SELVAGGIA UN PROBLEMA INTERNAZIONALE...

PRIMA DEL TRATTAMENTO

DOPO

la soluzione... Prodotti e tecniche

10152 TORINO
Via Cuneo 27
Tel. 011/287.052

IGIENPUL

Siamo presenti al DELLA TECNICA
Padiglione 4° 931

SERVIZI COMUNITA' ■ URBANA ■ PULIZIE UFFICI E STABILI ● DA SCRITTURE MURALI E MANIFESTI PUBBLICITARI

tecnica '83

L'ARTE NON HA PIU' CONFINI CON PENNA E TELEFONO

Un nuovo apparecchio permette di «teletrasmettere» disegni e bozzetti. Con la «videoconferenza» dibattiti in diretta dai posti più lontani. Una vernice per «ripulire» i muri

presentazione rante di quanto offre Tecnica 83 richiederebbe ben più vasto di quello che abbiamo a disposizione. Non resta, dunque, che rare una selezione fra le varie proposte, soffermandoci su quelle che maggiormente hanno l'attenzione del pubblico, un pubblico dalle più diverse caratteristiche.

Incominciamo con un argomento che, anche al '83 è ormai lontano, è sempre d'attualità: le scri sui . Una volta erano strettamente politiche, adesso volgono spesso all'oscenità ed all'insulto, specie con il supporto di un cosiddetto tifo calcistico. E capita che ogni metro quadrato di muro nga riempito con chilometri di «new graffiti» di tutti i generi.

Per chi, proprietario od amministratore di un immobile, si trovato ad affrontare il problema, le soluzioni, fino ad oggi, erano due: il lavaggio mediante solventi chimici o la sabbiatura a getto. Entrambi, per motivi differenti, da scartarsi. Il lavaggio chimico, infatti, espone l'operatore a ri di intossicazione e danneggia certamente l'immobile. La sabbiatura è anch'essa dannosa per le polveri silicee che si sollevano abbondantemente. Inoltre tutti e due i sistemi hanno un inconveniente comune e non di scarso peso: una volta ripulito il muro occorre il, bello e pronto per essere «aggredito» di nuovo dai grafomani.

Occorre, cellatura, anche un sistema che impedisca la rielaborazione delle scritte. Altrimenti sarebbe tutta fatica sprecata. Questo sistema ora c'è. L'ha messo a punto una ditta torinese che lo ha brevettato il mondo. Non si tratta, come si potrebbe pensare, di una copertura a film plastico, né di un trattamento ai siliconi, che potrebbe compromettere la capacità di traspirazione del muro, con conseguenze facilmente immaginabili, ma una procedura del tutto speciale (il brevetto ci impedisce di addentrarci nel particolari) che lascia il muro pulito e permette, caso di ulteriori «graffiti», di tornare a pulirlo con semplici getti d'acqua.

Dallo scritto al... parlato. stand della Sip è uno di quelli nei quali è bene spendere un poco del tempo a disposizione. Vi si possono trovare tutte novità in fatto di telecomunicazioni (alcune delle quali così nuove che non si riescono a rintracciare in giro) e in fatto di apparecchi telefonici. Molte le cose interessanti: ne citiamo alcune, che non possono non colpire la fantasia del visitatore. Ad esempio la telescrittura.

E abbastanza «impressionante», in effetti, riprodotti video (e sapere che la riproduzione può avvenire a qualsiasi distanza, basta che ci arrivi il telefono) i disegni fatti su un normalissimo foglio di carta con un'altrettanta normale penna. Unica differenza è che la penna è collegata alla linea telefonica e la tavoletta sulla quale poggia la carta è «sensibile». Con questo sistema è possibile a chiunque abbia un telefono disegni originali, schizzi, ritratti, grafici e ne ha più ne metta. Pensi al pubblicitario che creando bozzetto per una di tanto d'un prodotto: chiama il cliente, le mette davanti al video e gli presenta suo idee, i primi abbozzi, le linee rali della campagna. Il tutto «in diretta», senza nessun problema.

Anche interessante, da questo punto di vista, «videoconferenza»: si tratta di un circuito video collegato al che permette a più in posti di «vedersi in faccia» mentre si parlano e, soprattutto, di parlarsi contemporaneamente. Un sistema automatico porta sul video di tutti i partecipanti l'immagine di colui che ha la parola in quel momento.

Servizi di
Mauro Benedetti

Il videotelefono utilizzato anche in medicina

Strumenti sempre più sofisticati per il bricolage

«COMBINATE» E «PISTOLE» PER IL BRICOLAGE E MILLE SOLUZIONI PER IL RISCALDAMENTO

E parliamo a cose divertenti, meno associate all'idea di lavoro. Ché poi lavoro sono, ma essendo etichettate con il nome di «hobby» diventano un gioco. Parliamo del bricolage, che alla del Valentino è rappresentato ad alto livello. livello semiprofessionale, diremmo. Esiste tutta una serie di macchine per la lavorazione del legno, le notissime «combinate», dalle quali è possibile ottenere quasi ogni cosa. In particolare sono interessanti alcuni nuovi tipi di frese, i quali si realizzare modanature eccezionalmente fra loro, di grande effetto e di massima precisione. Cornici, doc per porte o per mobili, gambe di tavoli e altro che si possa ricavare dalla sagomatura di un asse o di un listello, con queste frese perfezione e senza possibilità di errore. Certo, le combinate costano non poco, diciamo che i prezzi di quelle buone vanno ai cinque milioni.

Ma chi ha fatto della lavorazione del legno la propria passione per il tempo libero e se ne occupa con una dedizione e capacità che poco hanno da invidiare ai professionisti, una spesa del genere non è una follia. Intanto risolve alla radice problemi di at ra; poi evita sprechi dovuti a errori di lavorazione con utensili inadatti; infine consente di ottenere risultati di tutto rispetto, paragonabili a quelli della migliore produzione artigianale. E chi abbia provato a farsi costruire un armadio da un falegname, sa che i due milioni o tre si ammortizzano ben alla svelta...

Sempre nel del bricolage ad alto livello segnaliamo poi una serie di pistole sparachiodi capaci di risolvere ogni problema di questo genere. Dalla costruzione di cornici al fissaggio di imbottiture alla preparazione di telai per porte a una serie ché infinità di operazioni, le sparachiodi ad aria compressa o a molla danno una risposta sempre potente e precisa, in grado di sostituire definitivamente il martello in molte circostanze. Anche qui, naturalmente, sapersi usare e non badare molto al prezzo iniziale (comunque non elevatissimo in assoluto), le soddisfazioni non mancheranno di certo.

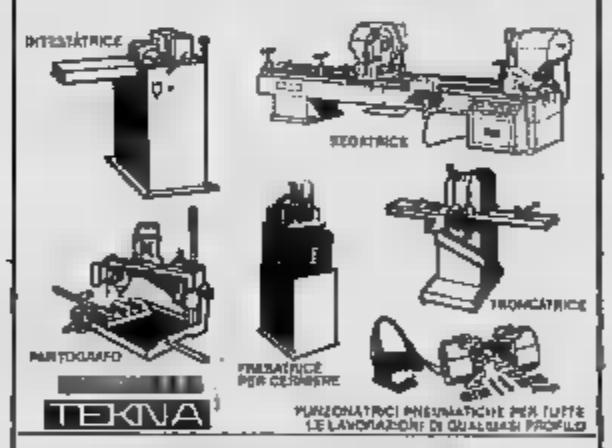
Infine il vantaggio delle soluzioni al problema problemi: il riscaldamento invernale. Qui le proposte sono veramente infinite: va dalla coibentazione tetti, muri e cantine all'installazione di pannelli radianti, evaporanti, riscaldanti su pareti e soffitti alla rivalutazione anche stufa, naturalmente rivedute e corrette per aumentarne il più possibile il rendimento. Interessante una proposta, in particolare: si tratta di pannelli solari da installare «dentro» il muro, contro le pareti esterne della casa, naturalmente quelle esposte al sole. Il pannello assorbe fuori del sole e lo restituisce all'interno sotto forma di calda. Questo, naturalmente, in pieno inverno, con temperatura esterna notevolmente basse.

IN TORINO SOLO DA
OMICRON computers

l'ultimo nato della Apple presentazione in anteprima a TECNICA 83
10126 TORINO • C.SO ROSSELLI 44 • Tel. 584645 - 506308

Pimad
MACCHINE E PER LA PULIZIA INDUSTRIALE
Uffici: Corso Filippo Turati, 10 bis
Magazzino: Corso Filippo Turati, 10
10128 TORINO
S.n.c. (011) 50.27.55 - 50.27.56 - 50.09.52

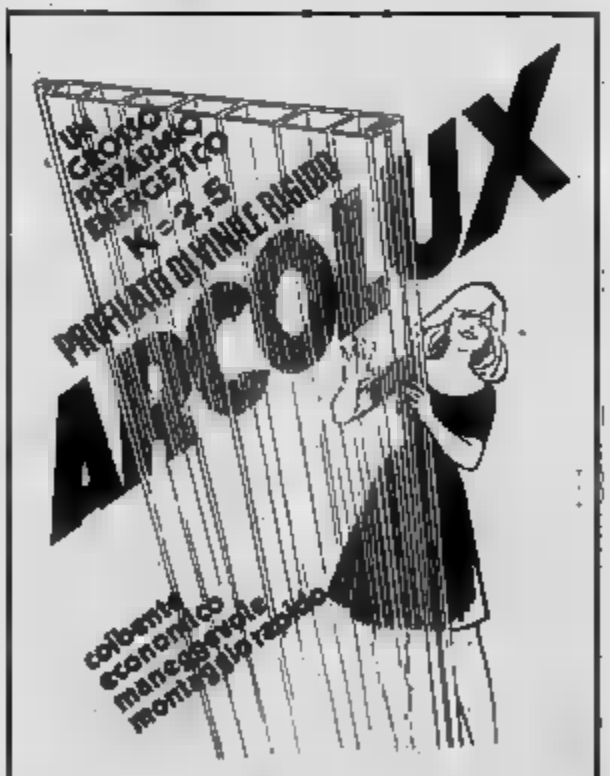
Presenti "TECNICA 83" Pad. 2 Stand n. 338-362

FERESIA
MACCHINARI
PER LA LAVORAZIONE IN ALLUMINIO


FUNZIONATRICI PNEUMATICHE PER TUTTE LE LAVORAZIONI DI QUALSIASI PROFILO
ACQUISTO IN LEASING CON FERESIA
TORINO - VIA SOSPELLO 198 TEL. (011)

Arredare bene a prezzi vantaggiosi
ARGA s.n.c.
ARREDARE ARGA
Mobili per uffici e scaffalature
TORINO Via Genova 30 Tel. (011) 57.82.62
MONCALIERI C.so Roma 16 Tel. (011) 63.37.94

ORIGINAL
POD
SWEDEN
Stufe a kerosene senza fumaria
Agenzia per Piemonte e Valle d'Aosta
arcolor
Via Massena 50 - Tel. 590.777 - TORINO
Salone della Tecnica
Pad. riscaldamento - Stand 1



FINESTRATURE INDUSTRIALI
CONTROSOFFITTATURE
PARETI MOBILI
INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE
dott.
Strada CARIGNANO 104 - 10040 LA (TO)
Tel. (011) 9658177 - 9658309

Spende meno chi isola meglio la propria casa
VENTO
FREDDO
POLVERE
RUMORE

pompe dalle finestre. Con l'installazione dei air doppi vetri di tutti i tipi brevettati e con le nostre chiusure ermetiche potrete ovviare a questi inconvenienti risparmiando nelle spese notevoli di riscaldamento.
Visitateci. mo al Tec 83
Pad. 4 - Stand 329 A
ermetica varesina
21100 Varese - Via Piave, 3 - Tel. 0332/282128
Agenti in tutta Italia: TORINO 011/701.000 - 411.4151
Vogliate inviarmi senza impegno da parte mia l'opuscolo gratuito (segnare con una crocetta l'argomento che interessa)
☐ ISOLAMENTO MURI
☐ RISANAMENTO MURI
☐ DOPPIO VETRO
Indirizzo
Città
N. telefono

salone Internazionale della tecnica 83
riscaldamento e meccanica generale e di macchine utensili tensileria, articoli tecnici elettronica industriale e per edilcantieristica security
Expo 83 Energia
tecnologie energetiche made in Italy
organizz
Torino Esposizioni
torino esposizioni 4-13 novembre
orario: feriali 9.30-12.30; 15-23 sabato e festivi 9.30-23

POLO la 'mille' con una ricca dote

Adesso [illegible] ricca [illegible] tre versioni speciali [illegible] Polo a prezzi speciali [illegible] in num[illegible] limitato.

POLO [illegible]
- cerchi in acciaio
- pneumatici 165/70 SR 13
- rivestimenti montanti centrali
- rivestimento del sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio
e contachilometri parziale

POLO Fioriera
- ruote in lega leggera
- pneumatici 165/70 SR 13
- protezioni alle fiancate
- rivestimento montanti centrali
- bracciolo centrale anteriore in nero
- volante versione GL
- leggera al pavimento

POLO Clix
- cerchi in acciaio
- pneumatici 165/70 SR 13
- protezioni alle fiancate
- paraurti con modanatura cromata
- due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno
- rivestimenti montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo a tre razze
- rivestimento interno in Clix
- consolle centrale
- scomparti porta-oggetti alle portiere
- leggera al pavimento in tessuto
- lunotto termico con temporizzatore
- copertura e rivestimento del vano bagagli in tessuto

un motivo in più per innamorarsene

800 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla Autorete di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA libero in casa d'epoca camera soggiorno angolo cottura servizi pertine affare Gli inviti 840 83 28

PRECOLLINA
2 camere cucina bagno libero L. 65 milioni Tel pomeriggio 840 813

PRECOLLINARE via Montemagno piatto ristrutturato salone 2 camere cucina varie L. 110 milioni. Aurelia 396 867 - 397.774.

PRESTIGIOSO corso Monlecucco alpeggio 2 piani 2 saloni 4 ristrut cucina 3 servizi box 3 alalle. C V I 383 570

PRIVATO vende libero via Turati 2 camere libero cucinino ingresso bagno L. 65 milioni, no agenzie Tel 630 727

PRIVATO vende a Piatorna centro casa indipendente nuova costruzione 3 alloggi di 4 vani cucina e box in blocco L. 164 milioni Okazioni a parecchi anche trasferibile Tel. 890 163

PRIVATO vende Settimo zona centrale camera cucina cameretta da ristrutturare L. 34 milioni occasione Tel 714 059

RESIDENCE via Cuneo Asti vendiamo monolocali pisci all arredo, libero a dicembre. Tel. 839.896 - 837.181.

RIVOLI Cascine Vica libero 3° piano in palazzina con giardino camere libero cucinino bagno box servizi Gabetti 5767.

RIVOLI via Aurelia libero ampio 3 camere libero cucinino servizi Occasioni permute. Esamino 963 4307

RIVOLI (via Monginevro) libero ampio alloggio 3 camere cucina ripostigli servizio box occasione Esamino 958 8459

S. MAURO in nuova palazzina 2 camere cucina bagno ripostiglio box L. 56 milioni compresi 20 milioni mutuo minimo anticipo 8 milioni. Tel. 011 513 915

S. MAURO Torinese libero 2° piatto fuori Mura di ampia metratura 3 camere cucina servizio 2 balconi cantina box auto grande intelaiabile. Tel. Grimaldi 011 5466.

S. MAURO vendonsi alloggi liberi nuova costruzione 4 camere cucina 3 bagni box disponi permute Tel 530 821

S. PAOLO libero riscaldamento centrale ampie camere libero cucinino servizi L. 37 milioni Grimaldi 508 484

S. PAOLO via Reverdo occupiamo casa spazio ingresso camere cucina servizi L. 17 milioni. Wedocasa 335.8070

S. RITA corso Sebastopoli libero camere cucina servizi cantina riscaldamento Holding 882 288

S. RITA libero in recente costruzione 1-2 camere libero cucinino bagno Okazioni Esamino 519 801

S. RITA signorile libero primavera 84 ampie 2 camere cucina servizi mq 120 3° piano L. 118 milioni Tel 857 944

S. RITA signorile libero primavera 84 gruppo camere libero cucinino servizi mq 85 L. 60 milioni Tel 857 944

S. RITA via S. Marino libero ampio soggiorno 2 camere cucinotta servizi riscaldamento piano alto. C V I 383.570

S. RITA via Tripoli ingresso camera libero cucinino servizi L. 30 milioni Grimaldi tel 506 484

SAN GILLIO villa libera signorile di salone 5 camere cucina 3 servizi oasis cucina giardino mq 3400 Gabetti 5767

SANTENA 543 178 543 178 libero Borgo Visconti 3 camere libero cucinino bagno termoautonomo 55 milioni mutuo

SANTENA 543 178 543 978 libero Lucerna salone 4 camere libero cucinino bagno cantina posto giochi case dal 77

SANTENA 543 178 543 978 libero prossi corso Agnelli soleggiata due camere cucina termoimpianto 58 milioni più mutuo.

SETTIMO Torinese in stabile ristrutturato recentemente libero camere libero cucinino servizi L. 35 milioni disponibili Tel Grimaldi 911 3656

SIC corso Svizzera alloggi occupati ristrutturati 2-3 camere libero cucinino servizi, piani alti, terrazzi decorativi Telefonare 320 435

SIC corso Svizzera piano alloggi alloggio libero 1 camera 1 camera libero cucinino terrazzo terrazzo cantina ascensore Telefonare 320 435

SPINOCCHI 2 libero via Vigliani salone 3 camere libero cucinino ingresso ripostigli cantina mq 155 5° piano bompersan Grimaldi 587 0106

SPINOCCHI Settimo minerbi nel verde 2 appartamenti volendo autorimessa box piccola pertinenza Tel 800 3006

STELLA vendo Pozzo Strada 2 alloggi completa composti di 2-3 camere e servizi volendo box Tel 548 806 - 548.534.

STILICARE libero largo Toscana piano alto 2 camere cucina cassa 70 L. 80 milioni a metrato Tel 533 462 - 544 574

STILICARE libero primi piazza Statuto 3 camere cucina bagno cassa 77 possibilità box. Tel. 517 803 - 532.482.

STILICARE Parella panoramico 6° piano camere cucina bagno case 60 L. 33 milioni occasione affare Tel 533 462.

STILICARE 617 803 - 548 574 libero Borgo Vittoria camere libero cucinino bagno case 67 L. 32 milioni a metrato.

STILICARE 532 462 libero Statuto 2 camere libero cucinino bagno case 61 L. 44 milioni a L. 74 milioni metrato.

STILICARE 533 462 libero Grosseto in palazzina 81 milioni camere cucina mq 100 a verande L. 40 milioni a metrato.

STILICARE 548 574 - 617 803 libero via Borgaro 2 camere libero cass. 86. 4° piano L. 63 milioni metrato residuo.

SVIZZERA via Trieste ingresso camera libero cucinino servizi L. 30 milioni Grimaldi tel 506 484

SAN PAOLO via Reano signorile di salone 3 camere cucina 3 servizi case cucine giardino mq 3400 Gabetti 5767

SUSANNA 542 576 543 178 libero Borgo Vittoria 3 camere libero cucinino bagno termoautonomo 55 milioni a metrato

SUSANNA 543 178 543 978 libero Lucerna salone 4 camere libero cucinino bagno cantina posto giochi case dal 77

SUSANNA 543 178 542 978 libero prossi corso Agnelli soleggiata due camere cucina termoimpianto 58 milioni più mutuo.

SETTIMO Torinese in stabile ristrutturato recentemente libero camere libero cucinino servizi L. 35 milioni disponibili Tel Grimaldi 911 3656

TAIT B 508 891 libero Canelli (via Regolo) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo centrale L. 44 milioni 200 mila

TAIT C 508 891 libero zona porta Nuova camera libero cucinino bagno terrazzo recentissimo L. 48 milioni 400 mila

TAIT C 508 891 libero in via Nizzarra (Venaria) camere cucina servizi 2 anni L. 15 milioni 800 mila dilazione.

TAIT D 508 891 libero zona Madonna di Campagna camera libero cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore L. 47 milioni.

TAIT D 508 891 Borgo S. Paolo in palazzina camera cucina ingresso bagno, 2 anni L. 33 milioni occupano.

TAIT U 508 891 libero centro (in corso Vittorio) via Ufficio camere cameretta cucina servizi L. 48 milioni 500 mila.

TEUTONIA
camere residenziale graziosa fascia-mento solare vide appartamenti 84-320 mq finiture particolari giardini privati tennis box multiuso privilegiato tel. 590 815

TRANA centro casa alloggio nuova in palazzina signorile mq 120 prezzo affare tel 854 491 - 302.027.

UFFICI vari centri sicuri liberi subito costruzione eleganza tecnica ristrutturazione mutuo fondiario Tel 557.6956.

UTIF 547 828 ex-scarico corso Potenza via Chivasso graziosa con terrazzo cucina separata mq 90 L. 64 milioni

UTIF 547 828 libero 5. Rita via Bergamo salone 2 camere cucina ripostigli mq 150 circa possibilità box.

UTIF 547 828 libero adiacente corso Venezia via Lavagna 4 camere cucina ripostigli mq 130 circa L. 90 milioni.

UTIF 547 828 libero Gran Madre via Cosmo ampia monocamera con cucinotta e bagno ristrutturamento centrale.

UTIF 547 828 libero adiacente corso Regio Parco via [illegible] 3 camere cucina bagno L. 36 milioni mutuo mutuo

UTIF 547 828 libero 5. Rita via Barletta camera libero cucinino terrazzo L. 32 milioni mutuo a chiacchiere

UTIF 547 828 libero recente 5. Rita via Bassano salone 3 camere cucina ripostigli mq 150 certa possibilità box

UTIF 547 828 libero adiacente corso Regina via Medici camera cucina ripostiglio cantina L. 27 milioni dilazionabili.

UTIF 547 828 libero corso Agnelli con ampia salone 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale L. 78 milioni

UTIF 547 828 libero centro Europa via G. Peani soggiorno 2 camere cucinotta box 3° piano facilitazioni pagamento.

UTIF 547 828 vende libero 5. Rita via Barletta camera libero cucinino L. 32 milioni mutuo mutuo a chiacchiere.

VALDELLATORRE casetta libera 3 vani balconi possibilità bifamiliare disponi permute Savin 858 7 286

VENARIA centro libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 43 milioni Alucasse 533 487.

VENDESI casa indipendente con terreno completamente ristrutturata di mq 80 circa recintato a 30 km da Torino Tel 853 420 ore ufficio

VENDESI corso S. Mauro panoramica 3 alloggi più mansarda + box libero anche subito Tel 855.420 ore ufficio

VIA Belmacco 8 libero vendesi alloggio 2 camere cucina ripostiglio posto auto L. 50 milioni dilazionabili Tel 729 402.

VIA Braida ampio 3 camere libero cucinino bagno ingresso piano alto L. 84 milioni Savin 819 801

VIA Carlo Alberto libero ampio ingresso 3 camere soleggiate cucina 2 servizi giano 4 soleggiate riscaldamento doppi. Tel. 830 821

VIA Cigna vendesi ogni contratto camera libero cucinino bagno terrazza L. 11 milioni più mutuo Tel 539 982

VIA Legnano 30 in casa d'epoca 3 camere e servizi L. 42 milioni Pensionato dal posto 15,30 Le Gazzetti 5767

VIA Pergolesi 2 camere libero cucinino bagno terrazzo autorimessa piani alti residuo mutuo lire/lauro Tel. 581 026

VICINANZE
mercato via Don Orione privato vende box con 2 posti ingombro Tel 818 0028.

VILLA ristrutturata collina Pecetto 2 appartamenti mq 100 circa box giardino permuta. Rapportuscasa tel 849 018

VILLA ristrutturata Castelnuovo nuova costruzione terreno 1500 mq eventuale permuta vendo Trofarello 821 1254

VILLA zubina Torino su 3 piani e mansarda mq 320 e terreno mq 3450 prezzo interessante Stefano 533 462.

VILLA in Avigliana di mq 300 più soleggiato Ulteriore a bel parco e ottimo box auto lago, L. 360 milioni Telefonare 539 093.

VILLA in costruzione a Montaldo (Chieri) mono-bifamiliare posizione incantevole Alpi Appia 011 537 223.

VILLA libera centro Pecetto recente giardino mq 1300 mq recintato - salone 3 camere cucina 2 bagni ampio salone - magazzino - garage 2 auto prezzo L. 140 milioni bel piccolo mutuo Fiduciaria immobiliare Tel 567 6966.

VILLA indipendente dal 78 in Baldissero di mq 300 su 2 piani ottima esposizione L. 260 milioni Tel 539 090

VILLE monofamiliari a schiera in costruzione a Valdellapietra (Avigliana) pagamento agevolato. Mutuo 788 825.

VILLETTA recente zona corso Potenza 200 mq abitabili 2 box domestic 300 milioni vendo Trofarello 821 1254

VILLETTE a schiera indipendenti e singole vendonsi in Carmagnola da L. 180 milioni mutuo compreso. Tel. 847.0644.

VOLVERA libero in palazzina ampio 2 camere libero cucinotta servizi box disponi permute Lires tel. 958 8488.

ZONA Lingotto vendesi alloggio luminoso al 4° piano ottime condizioni mq 85 2 camere salone bagno cucina abitabile 2 balconi cantina posto auto in corso spese condominiali nulle Tel ore ufficio 011 626 100/ Viola immobili.

ZONA Pavia alloggio da ingresso 2 camere cucina bagno occupato libero cantina. Tel 504.721

ZONA 5 Rita libero piano alto camere libero cucinino ingresso bagno cantina L. 38 milioni. Tel. ufficio 532.881.

ZONA Gaboto alloggio libero camere cucina servizio esterno L. 23 milioni. Tel 504.491.

ZONA Viberti salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 115 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 328 8778

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE serve vostra spesa immobiliare Lunica se cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino e cintura. Tel. 843 908

ABBUONAMI appartamento o monolocale uso transitorio pagamento adeguato cintura Tel. 545 528

AGENZIA Oggi senza vostre spese cerca appartamento uso transitorio per nostra clientela Tel 740 488

IMPRESA sede ricerca appartamento arredato 2-3 camere, Torino, zona Corso Vittorio - Corso Palermo, offresi compenso integrazione affitto. Tel. 557.89 56.

OMNIAUTO solo referenziati 1 camera 1 cucina e servizi zona Parella Campidoglio S. Donato o limitrofe. Tel. 683 608 FS.

PROPRIETARI di indipendenza per nostra esigenza cliente/le quale ricerca alloggi vale uffici ubicati arredati in Torino e prima cintura Telefonare 533 867.

SOCIETA' per propria filiale cerca appartamenti uso ufficio in Torino e dintorni Telefonare 506 268

SOCIETA' ricerca - per proprie selezionate clientele alloggi ammobiliati uso foresteria 6-12 mesi. Telefonare 548 830.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati uso foresteria 6-12 mesi. Telefonare 548 830.

21 Offerte affitto

A.A. 30 km da Torino zona soleggiata panoramica villa 12 stanze salone sale ammattonate 6 servizi terreno mq 4000, altissimi 3 milioni mese Telefonare 788 130.

A. AFFITTASI villetta varie camere nuova centro direzionale arredamento completo ampi parcheggi Tel. 344.496

A. AFFITTASI zona semicentro Torino villetta di 2-4 vani anche uso ufficio abitazione. Tel 651 827

A. FIDALCASE affitta Piazza Bengasi uso transitorio 2 camere cucinotta servizi L. 280 mila Tel. 501 248.

A. FIDALCASE affitta piazza Bernini uso uso ufficio 2 vani e servizi mq 30 L. 300 mila Tel 501 248

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio Cercheremo di risolvere il tuo problema potremo anche alloggi stessa casa Tel 857.095 Ermos Lunicare

A semplice richiesta inviamo monocale bilocale in corso Peschiera affitto stessa casa. Rubiola Immobili 791 826

A Porta Nuova affittasi ufficio 6 vani stabile signorile con portineria e posto auto Tel. 510 745 ore 8/12

ADRIANO stesse case appartamenti e attico ammobiliati per studenti o impiegati. Tel 757 284

ADICASE affitta corso Belgio arredato a Km residenziale parcheggio mq 80 con telefono Tel 557 6805.

ADICASE affitta corso Trapani a km residenziale arredato camere cucina servizi L. 300 mila mensili Tel 510 853

AD uso ufficio recente 1° piano camere libero cucinino arredato bagno terrazzo ascensori L. 350 000 mese, tel. 545.230

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere libero servizi a 2 camere libero servizi stessa casa Telefonare 518 602

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere libero servizi a 2 camere libero servizi stessa casa Tel 818 602.

AFFITTANSI ufficio corso Peschiera 191 4-8 vani e servizi autorizzato bancario L. 800-750 mila mese. Tel. 888.582.

AFFITTANSI uffici direzionali zona S. Secondo mq 500 - 300 - 200, 3° piano. Telefonare 599 087.

AFFITTASI ufficio - a stabile aperto parcheggi da 400 a 2700 mq zona semicentrale, con possibilità parcheggio. Tel. to 537.066 Amministratore Stabile.

AFFITTASI a prossimi sposi camera libero servizi. Tel 737 107 mattinate.

AFFITTASI alloggio cintura di Torino uso ufficio ed abitazione composto di servizi. Telefonare mattino 531.302. ore pasti 385 300

AFFITTASI appartamento mobilissimo vuoto arredato a persone referenziate Tel 545.510

AFFITTASI elegante pied-à-terre e 3° casa in zona centrale. Tel. 881 220

AFFITTASI persone sole soffitte arredate uso pied-à-terre (no abitazione), L. 90 mila. Torricase 515 318

AFFITTASI S. Rita 4 camere cucina bisogno arredate completo riscaldamento L. 700 mila mensili Savin 447 1838.

AFFITTASI ufficio signorile zona Valentino via Lombroso di 180 mq doppi ingressi 1° piano Tel 447 4223 Perito.

AFFITTASI uffici signorili via Giulio di Barolo piano rialzato mq 250 collegato mq 90 eventualmente mensili 2 vetture box sulla. Aurelia 396.867 - 397.774.

AFFITTASI via Pietro Micca ufficio direzionale mq 80 L. 850 mila mensili. Aurelia 396.867 - 397.774.

AFFITTO arredato in zona molto commerciale monolocale di camera cucina bagno a ristrutturato Tel. 812.737

ALLOGGIO a prossimi sposi vuoto ripostiglio camera libero cucinino bagno cantina L. 260 mila mensili. Tel. 548 830.

ALLOGGIO vari 3 ottimo per studio laboratorio abitazione a 4 km Nazionale zona piazza Massaua 818 342.000.

AMMOBILIATO Rivoli centro camera indipendente servizi a referenziato affittasi uso foresteria. Orari immobiliare tel. 840 220

ARREDATO affitasi signorile corso Casale salone/cina 2 camere cucina bagno posto auto Tel 557 6198 - 555.305.

ARREDATO piazza Arbarello appeso 3/4 studenti perché referenziati tel. 510 748 ore 8/12.

AVETTA affitta via Gottolo (S. Rita) recentemente arredata solo uso piedi a terra Tel. 832.558.

AVETTA affitta solo uso piedi a terra monolocale arredato in precedenza. Tel. 832.558

CENTRALE affittasi ufficio 200 mq circa doppi servizi finemente ristrutturato riscaldamento particolare Tel. 656.478 ore ufficio

COLLINA Moncalieri affittasi in complesso residenziale appartamento di mq 180 box L. 550 mila Tel. 538.962.

DONNAS A 504 113 affitta monolocali signorili grandi posto solo non residenti o pied-à-terre, stesse case.

DONNAS A 504 113 affitta monolocali e grandi grandi solo non residenti o pied-à-terre, stesse case.

DORMIS affitta via Roma splendido appartamento completamente e ottimamente arredato 8° piano panoramicissimo Solo a referenziati. Tel 517 558

DRAMALDI 447 4844 corso Francia 87, ristorante corso Marconi, cucinino bagno uso transitorio solo referenziati.

EPI 511.387 affitta via Sagone recentemente uso ufficio, ingresso salone 5 camere camerette servizi.

MINIALLOGGIO zona piazza Massaua signorile attiguo uso pied-à-terre. Telefonare 441 787 - 443 325

MONUMENTALE monocamera con cucinino e bagno arredato nuovo L. 310 mila compresi ogni spesa. Tel 329 9331

RESIDENCE Guido Reni offre in uso appartamenti monolocali arredati completi ogni confort e servizi Tel. 300 6799

S. RITA affitto camera libero servizi arredato nuovo L. 300 mila a non residenti in Torino Tel 329 9331

SOFFITTA affittasi studenti ingegneri L. 70 mila mensili più spese e cauzione, no stagionale Telefonare 966 7864.

STUDIO CODONI rona cattolica mensili-loggi arredati stessa casa L. 140-250 mila mese più spese Tel 530 891.

UFFICIO in zona corso Turati di 4 vani 100 mq affitto a L. 480 mila mensili più spese Tel 506 268

Via Buozzi angolo via Roma ufficio ufficio piano 6° 5 camere L. 800 mila mensili Tel. 741 3122.

VIA Carlo Capello affitta ammobiliato per studenti referenziati 2 camere cucina servizi 4 posti Tel 746 010

VIA Duchi di Aosta trasferente seconda casa 2 camere libere/arredate L. 300 mila mensili Telefonare 0121 52.644 ore pasti.

ZONA Crimea affittasi alloggio signorile in casa d'epoca mq 140 uso ufficio Tel. 520 449

ZONA verde rivoli due camere residenze affitta alloggio appartamento arredato angolo cottura bagni servizi Tel. 749 2121

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici imballaggio-rimballaggio garanzia surgeri. Tel. 447.081 Montello via Montello 33.

24 Mobili, arredi

BAROVERO da oltre 60 anni Mobili di prestigio, qualità e convenienza di buon investimento. Esclusivi di negozi/arredo. Per mobili speciali sino a 3 anni Via Barbera 45 angolo via Veneria Caluso

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVANE Dethleffs su Fiat Ducato diesel 4 posti L. 28 milioni. Concessionaria Carbotti e prenotazioni inverno da L. 950 mila. To-Ro via Montevideo 159, telefono 011 298 141.

CAMPER Fiat 238 E allestimento Alpa molto bella verde Lancia corso Regina Margherita 270 Tel 751.666

CAMPER Westfalia joker - James Road versatile accessoriato modelli disponibili consegne 12 milioni in 12 mesi senza interessi Consegna pronta TO-RO, via Montevideo 159, tel 011/298.141

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Yorkshire Scottish Terrier Pechinesi Cocker Schnauzer Boxer Rottweiler Dalt Pastori Tel. 011 510.369.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel 711 803

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 23 500 000 Castelnuovo 850 3805 vende nelle Langhe casetta abitabile 5 vani cantina 3000 mq terreno Pagamento dilazione 5 anni.

A.A.A.A. LIRE 48 milioni 500 mila Compreso 850 3805 vende Borgo casetta di 6 vani 9000 mq terreno pagabile in 10 anni con minimo anticipo

A.A.A.A.A. MIVINO anticipo Castelnuovo 850 3805 vende nel Canavese casetta abitabile con giardino privato 300 mq. Prezzo L. 33 milioni in 5 anni

A.A.A.A. BENZA anticipo Castelnuovo 850 3805 vende nel Canavese rustico con 2000 mq terreno servito da acqua luce strada. Prezzo L. 18 milioni pagabili in 5 anni

CERALE residenziale villette zona panoramicissima 3 vani, servizi, giardino, L. [illegible] milioni facilitazioni di pagamento Telefonare 0183 90 409.

CERSO Tarbro paese ciascuna corte indipendente 4 vani cantina vendo L. 18 milioni 900 mila appartamento terrazzo pianeggiante confronta con stabile a L. 3 milioni 600 mila in blocco vendo L. 21 milioni 500 mila. Tel. 0141 55 975.

CESANA impresa vende appartamenti 2 camere servizi box auto Telefonare 011 530 085

COAZZE casina alloggio di cinque 2 camere servizi posto auto L. 50 milioni Terzaerena 838 873 - 931.1995

COAZZE in palazzina libero 2 camere cucinotta servizi box L. 40 milioni Grimaldi Rivoli 853 2837

CRISSOLO alloggio in palazzina con giardino completamente nuova cucina 2 camere servizi cantina vendo L. 48 milioni Tel 0121 718 31

CUORGNE' strada meravigliosa Nostra camera cucina bagno recente lavori autonomi L. 18 800 000 Tel 380 231 Quell.

DIANO Gosino vendesi in residenziale con piscina mono-bilocali parzial di L. 67 milioni monolocali rustici completamente arredati, mutuo Tel Gabetti 018 37 310

EMILIA camera ristrutturata ingresso soggiorno 3 camere cucinino bagno cantina L. 80 milioni Multicasa 553.149

FINALE Ligure Carole Alassio vendesi villette e alloggi terreno autonomi ottima vista mare mutuo facilitazioni. Tel. 0182 90.330

FINALE Ligure a 7 km dal mare casetta da ristorare 3 camere cucina 2 panelli L. 14 milioni Tel 011 506 458

FRANCO rustico panoramico buono condizioni progetto approvato 5 camere 2 mansarde stalla annessi portico 2000 mq terreno circostante comodo mezzi vendo L. 55 milioni 800 mila Tel. 0141 35.675.

FROSSASCO villetta nuova libera con terreno recintato L. 80 milioni G.R L'Immobiliare tel 320 824 - 329 0421

GARETTI Settimo 0184 580 111 Piani di Cagnasse (Im) 50 mt mare vista mare stupenda in costruzione mono bipiani e servizi stessa casa cantina posto auto a partire da 58 milioni 500 mila facilitazioni pagamento consegna dicembre 1984.

GARIANO Monferrato liberi nuovi appartamenti da L. 450 000 al mq a mansarda da L. 300 000 mq Medocasa 389 183.

GHIGO di Prali privato vende mini-alloggio recente costruzione 4 posti letto Tel. 0121 724 93.

IMMOBILIARE Acqui vende Torgnon valle del Cervino villetta indipendente ottima posizione arredata. Tel. 0144 438 21 - 345 53

IMMOBILIARE Acqui vende Avigliana B.Antichi palazzo box L. 60 milioni. Tel. 0144 438 21 - 345 53

IMPERIA zona Foce 30 mq/h mese appartamenti tre due piani ristrutturato di quattro camere cucina doppi servizi 100 milioni. Gabetti Savonna 0184 880 111.

INVIME ricerca alloggi cascine e ville nelle Valli di Lanzo Tel. 818.283 - 818.983.

INVIME ricerca alloggi cascine e ville nelle valli di Lanzo Telefonare 818.283 - 818.983.

INVIME vende nel canavese di Lanzo villa antica ristrutturata con parco recintato L. 330 milioni. Tel. 818.283.

INVIME vende vicinanze Ceres villetta con parco L. 78 milioni Tel 818.283 - 818 983.

IRI 511 382 - Aosta 0165 43 741, Valle d'Aosta - Courmayeur centro, La Saxe, Dolonne, Entrèves, Verrayes, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 158 milioni compresa box auto

IRI 511 382 - Aosta 0165 43 741, Valle d'Aosta - Courmayeur Saint-Jean Grappillon vendiamo negozi vendiamo monolocali rustici completamente arredati, box auto L. 68 milioni.

IRI 511 382 - Aosta 0165 43 741, Valle d'Aosta - Morgex, villa Monte Bianco vendiamo piccoli con giardino L. 81 milioni.

LIMONE privato vende Villaggio dei Sole monocamera ampi terrazzi box mutuo fondiario prezzo affare Tel. 011 038.

LOANO Borghetto vendo arredati monolocali L. 48 milioni camere libero 56 milioni villini libero 86 milioni. Okazioni permanente possibile Agenzia Riviera 0182 670 364.

LOANO corso Europa ampia bilocale ripresa completamente vista mare L. 67 milioni. Tel Gabetti 018 37 310

LOANO Piaia Ligure 50 mt mare mq 270 vendiamo nuovi appartamenti termoautonoma bilocali bassi auto mutuo okazioni Tel 019 671 661/2

LOANO Piaia Ligure Finale Carasi Obiettivetti vendiamo alloggi pronti ed in costruzione Facilitazioni pagamento Tel. 011 893 084 - 19 849 972

LOANO privato vende a privato camera soggiorno cucinino in villa panoramica vista mare. Tel. 019 671 234.

LOCALITA' S. Margherita ampio ed ben 20 vari lotto magazzini garages fondi 2 corsi indipendenti 3 piani corti terreno adatto più famiglie o per privati artigiani vendo L. 154 milioni 800 mila. Tel 0141 35 675.

MATTIE posizione centrale vendesi giardino di casa completamente ristrutturata piano medio Case-Nove 820 9705.

MATTIE (Valsusa) bosco edificabile 3 vani parte alta paese vista Tel. 380 231 Quell.

MEZZENILE villetta composta da 2 alloggi di soggiorno camere cucina bagno box giardino Tel 0123 643 91

MONBERCELLI comoda negozi rustico da ristrutturare 2 piani 4 camere porticati pilie 1700 mq terreno frutteto vendo L. 18 milioni 800 mila Tel 0141 56 675.

MONTALENGHE casetta su 2 piani completamente ristrutturata mq 200 abitabili orto giardino posizione panoramica vista mare 65 milioni Gabetti 018 37 310

MONTECHIARO Alba meccanica ristrutturata recente fortuna contrattazioni lega persona anche sola. Telefonare 309 7738

MORA - Cuneo vaggiato caminetto ristrutturato rustico

Conservatorio

L'ORCHESTRA DA CAMERA DI STOCCARDA

L'orchestra da camera di Stoccarda con il suo direttore Karl Münchinger [illegible] stata ospite dei concerti di Torino più di vent'anni fa con un repertorio classico centrato su Bach e su [illegible]

[illegible] che avverrà questa sera al conservatorio [illegible] l'Unione Musicale [illegible] chestra da camera di Stoccarda mostra una certa tendenza a svincolarsi dal repertorio tradizionale di quel Johann Sebastian Bach le cui [illegible] zioni l'ha resa celebre, come [illegible] re soltanto la seconda Suite [illegible] re minore; il resto del programma [illegible] abbondantemente i confini dello stile [illegible] tecentesco pe[illegible] addirittura alle prime propaggini dell'orizzonte romantico.

Il programma prevede infatti l'esecuzione della [illegible] lla in si [illegible] maggiore K.319 di Mozart e della Quinta sinfonia di Schubert. Scritta nel 1779 la sinfonia K.319 non fa ancora parte delle creazioni sinfoniche di Mozart che preannunciano inquietudini e tensioni romantiche.

Decisamente singolare risulta per la fattura e gli intenti la Quinta sinfonia di Schubert. Il maestro viennese la compose nel 1816 destinandola ad un'orchestra di dimensioni molto ridotte, scartando così ogni confronto con le sonorità del mondo beethoveniano.

La Quinta di Schubert non fa però che accentuare un dato di fatto poco conosciuto oggi [illegible] a dire quello del carattere privato, quasi domestico delle s[illegible]nie viennesi. L'orchestra [illegible] e quei tempi una compagine alquanto [illegible] sta, perfino nelle sinfonie di Beethoven, e le esecuzioni avv[illegible] [illegible] in [illegible] strate.

Tale era proprio il caso di Schubert che per il [illegible] tere privato della musica aveva una propensione talmente forte da manifestarla perfino nella sinfonia. [illegible] sarebbe [illegible] questa minuscola *Quinta* tendere l'orecchio verso le sue sublimi e moderate sottigliezze. e.re.

In «Ciao Eva» sulla Rete A, l'ex compagna di Pippo Baudo

ADRI RUSSO, TERRUNCELLA PIMPANTE PER L'ITALIA TV CON «GRANDE AMORE»

Riscoperta da Paolo Mosca è unica protagonista in uno show confidenziale

La Eva fissa in carica per 12 puntate del nuovo varietà «Ciao Eva» di Rete A in onda ogni venerdì alle 22,30 è Adriana Russo.

La troviamo a Milano insieme con Paolo Mosca, ideatore e autore dei testi di «Ciao Eva (dall'Italia con amore)». [illegible] è appetitosa [illegible] e una ventenne anche se ormai si avvicina più alla trentina (ha 28 anni), pimpante, lunghi capelli rossicci molto arruffati, bocca carnosa, gli [illegible] ti da autentica figlia [illegible] napoletani.

E' allegra e comunicativa. «*A Milano mi trovo bene e con i miei compagni di lavoro meglio. Mi piace questo spettacolino divertente e non tradizionale, senza grandi luci, niente balletto, mi piace essere l'unica donna protagonista dello show. Del [illegible] questo deve [illegible] il [illegible] destino, [illegible] capito [illegible] o con «La Smorfia» con cui mi feci conoscere in televisione*».

La trasmissione viene regi[illegible] il mercoledì e data in differita di venerdì, così Adriana può tornarsene per fine settimana a Roma dove vive ancora con la famiglia, il padre è un pittore di una certa fama. [illegible] ancora in famiglia e mi ci trovo bene perché in [illegible] sono un disastro».

Eppure in Ciao Eva deve fare la padrona di casa insieme al suo Adamo (Marco Benecki, l'amante (il menestrello napoletano Ettore Lombardi), coautore dei testi, Alfredo Papa, il re degli imitatori. Molte le rubriche: nell'angolo dell'aspirapolvere ogni settimana viene scelta [illegible] fra il pubblico che verrà trasformata da Gli Vorgettini, figlia di Bruno e nipote del sempre rimpianto Celo, in una «bellissima».

Uno spazio particolare è dedicato all'anima gemella e vi si alternano coppie che festeggiano le nozze d'oro o d'argento. Adriana l'anima gemella l'av[illegible] trovata in Pippo Baudo ma per soli otto [illegible]. Poi il matrimonio sfumò. «*Hanno già parlato troppo di questo amore. Unica cosa che mi dispiace adesso è che per me «Domenica in» è tabù. Non varcherò mai quella soglia*».

Si sente che l'attrice ricorda [illegible] *questo periodo.* «*Ad una donna, specie se è molto femminile, non fa piacere passare in secondo piano e con Pippo questo accade sempre e con tutte le donne che gli stanno vicino. Il suo maggior difetto e anche il suo pregio è l'[illegible] infaticabile: quando [illegible]na non si [illegible] mai. Lui, ma gli altri si stancano di aspettarlo*».

Cambiamo argomento. Com'è questa Eva televisiva?

«*Molto vestita e vestita bene. Un tantino civetta e anche canterina. Io mi sono meravigliata quando sono stata scelta per interpretare una delle tre straniere nella riduzione* [illegible] *di «Hai mai provato nell'acqua calda?» accanto a Walter Chiari. Io — mediterranea, anzi terronella [illegible] sono — fa[illegible] l'inglese, però ho conosciuto Paolo Mosca, autore della commedia e attore di questo show mi trovo qui. Insomma un bell'incontro*».

[illegible] sembra che quando [illegible] A sarà collegata con Retequattro, col nuovo anno verrà vista in tutta Italia, la trasmissione sarà allungata. Sempre con [illegible]na che ricoprirà ogni settimana una Eva sostituta. La prima è stata [illegible] Maniero, poi l'astrologa Serena Foglia, tutte Eve obbligate a raccontare la loro vita sentimentale. Viene [illegible] [illegible] «la donna [illegible] in» [illegible] [illegible] mana.

Ha incominciato la serie Iva Zanicchi che a 40 anni suonati ha avuto il coraggio di cambiarsi il naso. L'«Aquila di Ligonchio» senza il suo bel naso aquilino, il ringiovanito [illegible] recchio [illegible] è stata votata a pieni voti.

Quella volpe di Paolo Mosca c[illegible] sa quello che vuole lo spettatore di un programma televisivo a tarda sera, ha inserito collegamenti in night e locali notturni, il cui protagonista è il sesso.

Nello studio invece i giovani possono presentarsi indossando variopinti pig[illegible] quello più spiritoso farà vincere a chi lo indossa un premio curioso: qualche [illegible] dietro il paravento con Adriana Russo.

«*Ma non succede nulla!*» si lamenta l'attrice che ama ricordare d'aver iniziato col teatro stabile Emilia/Romagna, l'Ater, poi recitato accanto a Gassman e in cinema essersi trasformata in una orrenda donna baffuta con i denti cariati nel film [illegible] Scola «*Brutti, sporchi e cattivi*».

«*Una esperienza che mi ricordo da tanti filmetti. Ma ero* [illegible] [illegible] *che* [illegible] *mi riconosceva. Vorrei girare* [illegible] [illegible] *film a quel livello ma* [illegible] *lo* [illegible] *faccio. Sono giustamente ambiziosa come deve essere un Acquario con ascendente Leone*».

E la televisione?

«*Mi piace lavorare anche* [illegible] *una rete privata perché* [illegible]*ga bene, poi è bello* [illegible] *guidati da Paolo* [illegible] *è «un zucchero»*.

Adele Gallotti

Su Raitre

PER «DELTA» CHE BELLA ETA' LA MEZZA ETA'

Prosegue l'inchiesta di Giulietta Ascoli e Pietro Farina su Raitre per la [illegible] fica «Delta».

L'editore Vito Laterza os[illegible]: «*Il corpo, che non si fa[illegible] sentire, pur essendo* [illegible] *to, forse, trascurato, dà segni negativi, funziona meno bene di prima*».

Per una pittrice alle soglie dei 40, il suo è invece «*un corpo molto diverso dal* [illegible] *anni*». Occorre premettere che persone d'ambo i sessi, raggiunta la mezza età, tendono a mangiare di più e per giunta male, introducendo calorie superflue. Se poi è vero che oggi alcune malattie infettive sono state [illegible] [illegible] progressi della scienza (all'inizio del secolo provocavano la morte), è altrettanto vero che si colpiti dalle malattie da «civilizzazione», provocate proprio dal fattore alimentare. Uno dei rimedi potrebbe essere la ginnastica.

Non a caso, quella aerobica, promossa da Sydne Rome, è di moda, e [illegible] donne non [illegible] giovanissime che vi si dedicano sono soddisfatte. Molte di esse affermano di aver vinto, [illegible] questo modo, l'art[illegible].

Il controllo medico [illegible] pre necessario. Esempio: [illegible] è colpiti dal «colpo della strega», occorre — a suggerirlo è il gerontologo Marco Servi — curarsi con [illegible] terapia adatt[illegible] e non con esercizi di educazione fisica eseguiti in questa o in quella palestra senza una guida.

Il consulente del prog[illegible] ma, [illegible]ncenzo Antonini, pri[illegible] gerontologo a Firenze, [illegible] come terapia della se[illegible] terza età un'arte marziale giapponese, l'aiki[illegible]. Si tratta di un insieme di movimenti in cui si rivela fondamentale il rapporto mente-corpo. In altre parole, è suo [illegible]so, lo stimolo fisico psichico.

Attes[illegible]: [illegible] alla terza puntata [illegible] «*Che* [illegible] *la* [illegible] *età*», (mercoledì 16 novembre), si parlerà di amore. Non si escluderà, cioè, che ci si possa innamorare anche [illegible] più giovani.

Prima al Centrale d'Essai

SENZA TRACCIA

Kate Mulligan

SENZA TR[illegible]CCIA di Ra[illegible] H. Jaffe [illegible] Kate[illegible]gan, Judd Hirsch, Stockard Channing. Drammatico, Usa, colori (Cinema Centrale d'essai).

Ancora un film sulla scomparsa d'un bambino mentre la cronaca ribadisce l'orrore di fatti che difficilmente sullo schermo [illegible] tengono lontani dall'enfasi.

TRAMA — Sette anni, simpatico e chiacchierino, l'unico [illegible] [illegible] mamma dopo la rottura con il marito; una mattina, nel percorrere i 50 metri che separano la scuola dall'abbraccio della signora, [illegible] inspiegabilmente. Subito scattano i meccanismi delle ricerche di polizia e delle ipotesi dei giornali: ma cadono i sospetti sul padre, si moltiplicano le false segnalazioni, a poco a poco svanisce [illegible] ragionevole speranza.

[illegible] la testardaggine, modesta tanto proficua, d'un tenente padre d'un ragazzo anch'egli di 7-8 anni, porta alla grottesca eppure rasserenante [illegible]sione del caso. In una città come New York può succedere di tutto, suggerisce il film.

GIUDIZIO — Purtroppo di tutto può succedere dovunque e l'Italia spicca nel mondo intero per l'infame piaga dei rapimenti e delle scomparse. Forse per questo motivo — ai soliti [illegible] cronache brucianti, [illegible]ni sconvolgenti — fatichiamo a giustificare, *Senza traccia* che appare spesso come una cauta esercitazione destinata ad annegare nel mare della violenza contemporanea.

Per il resto Hollywood non smentisce le sue caratteristiche migliori nel[illegible] dello spettacolo: attori semplici, esterni suggestivi, ritmo corretto sotto l'oculato controllo del produttore e regista Jaffe.

p. per.

Du Parc
Oggi ore 15,30 e 21
GRAN [illegible]
DEL LISCIO ROMAGNOLO
con l'Orchestra Spettacolo
BAJARDI
PREZZI NORMALI

Retequattro

SCRICCIOLO SI [illegible] A ENZO BIAGI

«Luigi Scricciolo: spia o vittima?» è il titolo dello speciale [illegible] Enzo Biagi che va in onda su Retequattro [illegible] alle 21,30. Scricciolo è [illegible] moglie Paola Elia — [illegible] [illegible] [illegible] municato dell'emittente privata — ambedue sindacalisti della Uil e molto vicini a Giorgio Benvenuto, [illegible] stati accusati di spionaggio a favore della Bulgaria e di collusione [illegible] le Brigate [illegible] Attualmente [illegible] è in carcere, dopo aver trascorso un breve periodo in libertà provvisoria, e lui è agli arresti domiciliari [illegible] motivi di salute.

[illegible] colloquio [illegible] Biagi, Luigi Scricciolo risponde alle ac[illegible] spiega i suoi rapporti con i bulgari e apre, appunto, un inquietante interrogativo: spia o vittima?

Chi è insomma questo impiegato della Uil a 860 mila lire al mese di stipendio? Un uomo coinvolto in situazioni e avvenimenti più grandi di lui, al quale attribuire tutto, dagli attentati a Walesa o al Papa sino a una compromissione nell'affare Dozier? «*Io sinceramente mi sento la coscienza a posto*», afferma ancora Scricciolo. «*Ho fiducia nella magistratura*».

E [illegible]nge: «*Io sono l'unico in Italia che dice di aver avuto rapporti con i bulgari ma non ho dato prestazioni né ricevuto compensi*».

Presentata la stagione

IL TEATRO A VERCELLI

Maddalena Crippa fa «Sior Todero»

VERCELLI — [illegible] dal[illegible]orato alla cultura del comune di Vercelli la stagione di prosa 1983-84 — organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino — con dieci opere in cartellone e quindici spettacoli, di cui uno riservato alle scuole. Si [illegible] domani, al teatro Civico, con l'anteprima nazionale de *La Mandragola* [illegible] Machiavelli con la regia di Mario Missiroli, nell'edizione del Teatro Stabi[illegible] torinese. Nel «cast» Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli e Claudio Cora. Lo spettacolo [illegible] replica il mattino successivo per le scuole.

Il 12 e 13 dicembre il Gruppo della Rocca mette in scena *Joseph K. fa Prometeo*, tratto dalle opere di Kafka ed Eschilo [illegible] [illegible] regia di Guido [illegible] Monticelli; il 10 e 11 gennaio 1984 la Compagnia del Teatro Eliseo di Roma, con la regia di Gabriele Lavia e la partecipazione di Umberto Orsini e Da[illegible]la Nicolodi, presenta *Delitto e delitto* di Strindberg; il 26 e 27 gennaio la compagnia Alberto Lionello ed Erica Blanc, con [illegible] regia [illegible] Squarzina, propone *Ornifle* di [illegible] Anouilh.

Il 2 febbraio il Teatro Emilia Romagna presenta *Il vampiro di San Pietroburgo* di Suchovo - Kohylin per la regia di Egisto Marcucci e l'interpretazione di Marcello Bartoli e Dario Cantarelli. Il 24 febbraio sono di [illegible] Pupella Santamaria e Rosalia Maggio nello spettacolo che ha recentemente ricevuto il premio della critica teatrale 'Na sera 'e... Maggio.

Due rappresentazioni sono in programma per il mese [illegible]: il 24 *Sior Todero Bron[illegible]* di Goldoni con Gastone Moschin e Maddalena Crippa e la regia di Calenda; il 30 Zoo di vetro di Williams con Lilla Brignone e la regia di Giancarlo Sepe.

Il 12 e 13 aprile Valeria Moriconi, con la regia di Giancarlo Cobelli, recita in *Ekaterina Ivanovna* di Leonid Andreev. Il 5 maggio si chiude la stagione [illegible] un'altra produzione del Teatro Stabile [illegible] Torino, *Festa di Racine*, interpretata da [illegible] Maria Guarnieri e la regia di [illegible] [illegible]oni.

[illegible] stretta connessione con la stagione è stato previsto un programma speciale comprendente: due incontri con docenti universitari aventi come tema: «Riflessioni [illegible] regia teatrale nell'Italia [illegible] quegli ultimi [illegible]»; [illegible] incontri in cui si confronteranno contemporaneamente giovani registi di tea[illegible] cinema e televisione sul t[illegible] «Contaminazioni reciproche fra teatro, cinema e televisione»; due momenti di ricerca interdisciplinare, con la presenza di Gabriele Salvatores e M[illegible]risio Scaparro, che presenteranno e discuteranno rispettivamente *Sogno di una notte d'estate* e *Don Chisciotte, frammenti di un discorso teatrale*.

w. n.

BACCHUS
C. Taranto 205 - [illegible]
Ore 21 Inaugura locale
Orch. I MANHATTONI
Attrazione [illegible]

CENTRO [illegible]
presenta
questa sera ore 21,30
al BIG. Cso Brescia, 28
BARNEY KESSEL
TRIO
Prevendita Arci, v. A. Albertina, 18

ALFIERI - T. STABILE, 2ELO
La Fondazione A. Gioco presenta
GIANNI SANTUCCIO
in
IL MERCANTE DI VENEZIA
di W. Shakespeare
con PAOLA GALOZZI
MICO CUNDARI
GIAMPIERO FORTEBRACCIO
MARZIO MARCONE
PATRIZIA MILANI
Regia di PIETRO CARRIGLIO
Spettacolo in abbonamento
Telefoni 547.62.44 - 53.54.40

Odeon Via Pomba 7 Tel. 511.840
QUESTA SERA
APERTURA
Danze ore 21,15 - 0,30
Direzione A. I. [illegible]
Orchestra
LA NUOVA RIFORMA
[illegible] BAR: ore 0,30 - 2

Dalle ore 21,30 al BIRRERIA
RAINBOW
[illegible] Nanni 12
In concerto
[illegible] CASSIS - ETTORE [illegible]
[illegible] BLUES FOLK

Convenzione TeresT-Stil
[illegible] SPECIALE
PER I LAVORATORI
per lo spettacolo di
[illegible] BENE in
[illegible]
[illegible] LEOPARDI
in programma al TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71
Tutti gli iscritti CGIL - CISL UIL e FLM, nei giorni di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 novembre, potranno usufruire del prezzo speciale di L. 5000 per spettacolo. (E' [illegible] estone in [illegible] stodicale)

Progetto TeresT
ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI TORINO
IL CABARET VOLTAIRE
presenta
CARMELO BENE
in
«MI PRESERO GLI OCCHI»
F. Hölderlin - G. Leopardi
al TEATRO COLOSSEO
[illegible] ORE 21
ULTIMI GIORNI
Prevendita Cabaret Voltaire
v. Cavour 7 tel. 518.048 - 541.438
Casse Teatro Colosseo
v. M. Cristina 71 tel. 651.094
Salone La Stampa
v. Roma 80 tel. 533.113
Unione culturale
v. G. Bellisario 4/B tel. 511.775
Attività Culturali
presso il Politecnico tel. 532.213

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE LIRICA 1983/84
VENDITA
NUOVI [illegible]
8/13 novembre Turni A B C
15/17 novembre Turni D E F
Vi è disponibilità di abbonamenti per tutti i turni
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. [illegible] (lunedì chiuso)

J. COURAGE BEER
Teatro Tenda di parco La Mandria
Sabato 12 novembre ore 21,15
concerto in due tempi di
[illegible]
Prevendite: Rock & Folk - Alot Odeon - Celli - Clou - Pama Hot Point - Autori (Rivoli) Disco shop (Settimo)

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SANTUCCIO
«Mercante» all'Alfieri

Teatro

Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 20,30, la Compagnia Teatro d'Arte, con Beniamino, Pupella e Rosalia Maggio, presenta: «'Na sera 'e... Maggio». Regia di Antonio Calenda; scene di Nicola Rubertelli. Ognuno dei tre fratelli ha portato nello spettacolo il proprio bagaglio, composto di campioni preziosi di una lunga, variegata esperienza.

Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotto lire 10 mila); galleria, lire 8 mila (ridotto, lire 6 mila).

Gobetti, ore 21, Gipo Farassino in «Desidera?» di Carlo Maria Pensa; regia di Massimo Scaglione. Marchi Antonio (Marchiantonio come lui stesso spassionatamente preferisce) è un simpatico e curioso buttafuori teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte della quinta.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila.

Teatro Carignano, alle ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano». «Liolà» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro e Società, con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Jole Fierro, Donatello Falchi, Lelio Mangano, Marina Tagliaferri, Antonietta Carbonelli, Gilda Carrara, Carla Signoris, Annamaria Lotiva, Miriam Spera. Regia di Nino Mangano. Scene e costumi di Gabriele Ferzetti. Musiche di Vittorio Stagni. La favola di questo melanconico incantatore di donne è inquadrata dall'autore in una cornice da commedia quasi vivificata dal riso amaro dell'umorismo.

Prezzi: poltrona, lire [illegible] mila; palchi, lire 36 mila più ingresso palco, lire 5 mila.

Durata: oltre le due ore.

Teatro Nuovo, Sala Velarino, ore 21,15, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Signorine» con Laura Curino, Lucia Diana, Mariella Fabbris, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni. Regia di Gabriele Vacis. Due anziane signorine evocano, nel corso di una trasmissione televisiva, un evento che [illegible] sconvolto la [illegible] vita: l'alluvione del 1951, in Polesine. I due presentatori dipanano la vicenda come in un'indagine, la vita successiva alla catastrofe. Emergono così frammenti di storia e relazioni fra quattro personaggi che ruotano intorno a Regina che dall'alluvione non ha saputo rialzarsi.

Ingresso: posto unico, lire [illegible] mila (ridotti, lire 5 mila).

Teatro Alfieri, ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, la Fondazione A. Siciliano di Palermo presenta Gianni Santuccio in «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Patrizia Milani.

Regia e scena di Pietro Carriglio. Gianni Santuccio, nell'opera shakespeariana indossa i lividi panni dell'ebreo Shylock, che scambia la sua usura con il pegno di una libbra di carne del suo debitore. «È uno di quei personaggi — dichiara l'attore — con i quali prima o poi ci si deve confrontare. E, nonostante lo [illegible] per tanti anni inseguito, [illegible] ora è giunto per me il momento di questo incontro».

Ingresso posto unico, lire 18 mila.

Teatro Colosseo, [illegible] Cristina 71, ore 21: «... Ai posteri gli occhi» di e con Carmelo Bene. Brani di Friedrich Hölderlin e Giacomo Leopardi.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, per studenti, lire 5 mila.

Durata: un'ora e trenta minuti.

Avvenimenti

Big, corso Brescia 28, ore 21,30, il Centro Jazz Torino presenta il Trio [illegible] Barney Kessel. Il famoso chitarrista [illegible] esibisce con [illegible] Richardson al basso e Tony Mann alla batteria. Nato in Oklahoma nell'ottobre del 1923, da bambino Barney Kessel studia da autodidatta [illegible] chitarra acquistata con i soldi ricavati facendo [illegible] strillone. Nel 1947 Charlie Parker lo chiama ad incidere con sé.

Concerti

Conservatorio (Unione Musicale), ore 21 precise, per la Stagione di Concerti 1983-'84: Orchestra da camera di Stoccarda, Karl Munchinger, direttore in programma [illegible] di Wolfgang Amadeus Mozart (Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319), Johann Sebastian Bach (Seconda Suite in si minore Bmw 1067), Franz Schubert (Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore [illegible] D. 485). Questo complesso costituisce oggi uno degli organismi musicali più noti nel mondo concertistico, dove la sua fama si è consolidata già prima del 1950 con le prime applaudite tournées fuori dai confini della Germania (a Parigi nel 1949) e successivamente in altri continenti dal Nord [illegible] al Giappone, dall'India al Sud Africa.

Karl Munchinger, nato nel [illegible] a soli 5 anni iniziò gli studi musicali dedicandosi a diversi strumenti. Grande amatore di Bach, [illegible] ragazzo, compone [illegible] le sue sinfonie.

Dopo la licenza liceale frequenta la facoltà di musica all'Università di Stoccarda, laureandosi in composizione e direzione d'orchestra. Alla fine della II guerra mondiale fonda l'Orchestra da Camera di Stoccarda portandola in un [illegible] periodo a fama mondiale.

Prezzi: poltrona di platea, lire 8 mila; poltrona di galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila.

Cinema

Museo nazionale del cinema (Palazzo Chiablese, piazza [illegible] Giovanni 2, tel. 510.370): [illegible] 15 e 21,15, [illegible] la rassegna cinematografica «Immagini di donne»; Mae Spogliarello (En effeuillant [illegible] marguerite) di Mario Allegret con Brigitte Bardot e Daniel Gelin (Francia, 1956, 90', vietato ai minori di 16 anni).

In poltrona davanti alla TV

AMERICA
[illegible] Anni 70

Raiuno

ORE 19 — Italia sera, attualità. Appuntamento per utilogi e sostenitori della vita extraterrestre. La rubrica quotidiana presentata da Enrica Bonaccorti stasera infatti si collega in diretta [illegible] gli Stati Uniti dove al centro stampa della [illegible] alcuni scienziati in forza all'Istituto di ricerca spaziale americano parleranno delle recenti scoperte di sistemi planetari del tutto simili al nostro.

All'interno di ogni sistema — questo è il dato più interessante — si troverebbero pianeti le cui condizioni climatiche, almeno in linea teorica, potrebbero avvicinarsi moltissimo a quelle della Terra, rendendo così plausibile l'ipotesi dell'esistenza di forme di vita simili alla [illegible]. Unico problema relativo ad un eventuale contatto con gli abitanti di questi mondi è quello della distanza, certamente colmabile, ma solo nell'arco di centinaia di anni.

Tema-guida della trasmissione per tutta la settimana, oltre a quello dei mondi lontanissimi, sarà quello dell'intelligenza. Sono previsti fra gli altri interventi del Nobel Johnny Eccless e della scienziata Rita Levi Montalcini.

ORE 21,35 — Città amara, Usa drammatico 1972. I corsi e ricorsi cinematografici sono forse quelli relativi al contrasto patriarcato-matriarcato, che, almeno in America, [illegible] fa[illegible] ogni dieci-vent'anni mostrando ora la tendenza a interpretare la vita secondo una delle due concezioni, a qualche lustro più [illegible] secondo l'altra.

Mentre la sala di prima visione sono invase da una serie di prodotti che si potrebbero definire criminali e che il pubblico mostra di apprezzare moltissimo (da *Flashdance* a *Staying alive*, all'imminente *Ritorno di Jedy*, e perfino a *Mary Poppins*), le reti nazionali con *Città amara* e con *Il laureato* (su Raitre) stasera ci regalano un esempio nitidissimo di quello che si potrebbe intendere per cinema pensato [illegible] in voga intorno agli Anni Settanta. Girato a [illegible] anni dal grande John Huston (che un critico francese in vena di stupire a [illegible] crare definisce «il grande regista che [illegible] ha mai fatto un bel film»), Città [illegible] parla di squallore, non solo esteriore, di miseria, di inutilità della vita, di tristi camere d'affitto, e soprattutto di sconfitte morali e ambizioni infrante. Nel '73 un critico, stroncando la pellicola, scriveva: «*Nel film non succede niente di speciale: si beve, si litiga, si piange, si soffre, ci si prende a pugni sul ring e fuori e alla fine ognuno sta un po' peggio di prima*». [illegible] gli occhi del'83 [illegible] amarezza potrebbe anche apparire un poco ingiustificata. E' forse sintomatico il fatto che il protagonista del film, Stacy Keach, abbia fatto la sua ultima apparizione in tv nel sopravvalutato sceneggiato *Il grigio* e *Il blu* interpretando la parte di Jones, squallido ex [illegible] mondiale contrassegnato dalla presenza [illegible], dalla perenne allegria, dal sarcasmo davanti [illegible] situazioni più disperate e da un [illegible] fale paio di balli.

Raidue

ORE 20,30 — Primo Piano, attualità. Dei primissimi dati rilevati, relativi alle prime due puntate del programma, l'indice d'ascolto di questa nuova serie di *Primo Piano* dovrebbe essere una piacevolissima sorpresa (anzi per gli ideatori del programma che per il suo conduttore, Arrigo [illegible]. Se gli interventi telefonici del pubblico si sono mostrati, come [illegible] in [illegible] analoghi, [illegible] interessanti, il merito del probabile grosso successo della trasmissione va forse individuato nella scelta dei temi proposti, nell'imprevedibilità della trasmissione in diretta (anche se quasi tutti i personaggi che intervengono vantano ore e ore di esperienza televisiva), e nella scelta degli ospiti sempre ad altissimo livello. Questa [illegible] sera si parla della «valanga criminale», con relative digressioni sul sistema giudiziario, sulle severità delle pene, sul sistema carcerario e sul fenomeno del pentitismo.

Fra gli interventi previsti [illegible] annunciati quelli di Oscar Luigi Scalfaro, Indro Montanelli, Ugo Pecchioli e Giuliano Vassalli.

Raitre

ORE 20,30 — Il laureato, Usa drammatico 1967. Dustin Hoffman, protagonista del film, abbia le stesse sole in Italia, essendo nell'edizione originale un «graduate» ovvero un ventiduenne possessore del titolo di B.A., Bachelor of Arts, corrispondente grosso modo alla nostra maturità con l'aggiunta di un corso propedeutico pre-universitario. Il film, che lanciò il nuovo attore (che l'anno successivo ebbe un momentaneo lancio italiano con *Un dollaro per sette Winchester*, brutalissimo poliziesco) fu una delle basi culturali del nostrano Sessantotto portando sullo schermo in un colpo solo oltre a Hoffman e alle musiche di Simon e Garfunkel i temi della contestazione giovanile molto contro lo studio e contro la società, del disadattamento e, non ultimo, della fobilità [illegible] conversazioni a [illegible]. Non va dimenticato infatti che la disinvoltura con cui il protagonista passa dalla madre Ann Bancroft alla figlia Katharine Ross (la compagna di Newman e Redford in *Butch Cassidy*), oltre a costituire il tema centrale del film, fu anche l'obiettivo preferito della violenta reazione che la critica cattolica ebbe nei confronti della pellicola.

Se per [illegible] significati oggi *Il laureato* può sembrare [illegible] film vecchissimo, resta comunque [illegible] alla colonna sonora, l'intelligente regia di Mike Nichols, gratificato all'uscita dell'opera oltre che dagli [illegible] incassi anche da un Oscar certamente meritatissimo.

Canale 5

ORE 20,30 — Dallas, telefilm. Nessuna novità [illegible] serie di Dallas, o forse è in questo stabilissimo ripetersi dello [illegible] gioco delle parti che si deve cercare una delle [illegible] che da anni sono [illegible] base del successo mondiale del telefilm.

J. R. stasera ci esempio torna a vendicarsi con Holly, che tenta di sabotare la sua felicità matrimoniale e nello stesso tempo attenta alla [illegible] stabilità finanziaria.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?** L'ultima telefonata
14,05 [illegible]**lo strada della California:** La volpe di Tijuana, telefilm — *La volpe di Tijuana è Perez, uno speculatore di droga [illegible] agisca indisturbato in territorio messicano. [illegible] polizia vorrebbe incastrarlo facendogli trafficare [illegible] verdita [illegible] America. Allo scopo due poliziotti si fingono grossisti interessati ad un grosso [illegible] quisto di eroina*
15 — **I giorni [illegible] liberty**, documenti. Settima puntata: 1848
15,30 [illegible] **nasce [illegible] legge**, documenti
16 — **Marco**, cartoni animati tratti [illegible] racconto «Dagli Appennini alle Ande» di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Bersiere**, telefilm. Seconda puntata — *Billy e Whitaker partono [illegible] Monaco dove vogliono incontrare un giornalista che potrebbe mettersi sulle tracce [illegible] veri genitori di Billy. Il giornalista ha già trovato una donna che si era presa cura del ragazzo quando questo aveva sei mesi. La donna [illegible] che sua madre, Tania, [illegible] aveva affidato a lei prima di morire sul confine austroungherese nel 1963*
18 — **Tg1 cronache**, attualità
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Italia sera**, talk, persone e personaggi presentati da Enrica [illegible] Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**

Dalla Scala

20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] (Un [illegible] dopo), sceneggiato. Con Dalla Scala, Giancarlo [illegible], Stefania Graziosi, Zoe Incrocci. [illegible] episodio: [illegible] brigata va soldato
21,35 **Caccia al tesoro**, gioco televisivo [illegible] premi dagli studi di Parigi. Con [illegible] partecipazione di Jocelyn e Brenda Quilici. Stasera: San Augustin
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,50 [illegible] **sport**, [illegible] che dall'Italia e dall'estero. In Eurovisione da Rijeka (Jugoslavia): Jugoslavia-Italia - **Tg1 notte**

Raitre

15,30 **Fisica dei colore**, documenti. Seconda parte
16 — **Il caso Nietzsche**, documenti. Prima puntata
16,30 [illegible] **anni dopo - Immagini [illegible] nero**, antologia televisiva del fascismo e della Resistenza
16,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
18 — **Tg3**
19,35 **Gente come noi**, documenti. Quinta puntata
20,05 **Roba da Medioevo**, documenti. Terza puntata: Uomini in cammino
FILM [illegible] **Il laureato**, [illegible] Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross, Murray Hamilton. Usa [illegible] matico 1967 — *Tornato a casa dopo il diploma, Benjamin comincia [illegible] [illegible] profondo rifiuto nei confronti della società [illegible] po' ipocrita e un po' corrotta che lo circonda. La signora Robinson, amica di famiglia, ne fa il suo amante. [illegible] la relazione dura finché Benjamin [illegible] conosce Elaine, figlia della Robinson, con molto la [illegible] con lui. Senza esitazioni i due giovani abbandonano tutto e tutti [illegible] partono insieme*
22,10 **Delta serie**: Che età [illegible] mezza età, documenti. Seconda puntata: Salute Okay
23 — **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun, Trentatreesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso [illegible] programma: Parolamo, gioco a premi - La Pimpa, cartoni [illegible] di Altan - Folly Fogi, telefilm
17 — **Rhoda: Doppia vita con il padre**, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, [illegible]rasce, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**: Un caso per Harry, telefilm — *Questa volta Derrick non c'è, e Harry, il suo braccio destro, deve risolvere [illegible] in [illegible] lo. Nel corso di [illegible] rapina in casa del ricco signor Gruge viene ucciso il maggiordomo Bennecke che aveva cercato [illegible] opporre [illegible] ai rapinatori inseguendoli nel giardino. Bennecke viene sostituito da Herl[illegible], una splendida donna, che il signor Gruge conosceva [illegible] tempo. C'è qualcosa nel rapporto tra i due che convince poco Harry*
19,45 **Tg2 stasera**
20,30 **Primo piano**, attualità
FILM 21,35 **Città amara**, di John Huston, [illegible] Stacy Keach, Jeff Bridges, Susan Tyrrell, Candy Clark. Usa [illegible]

John Houston

— *Due pugili, uno vecchio (a 29 anni) e ormai sconfitto, l'altro più giovane e pieno [illegible] speranze, tentano invano [illegible] uscire dalle [illegible] città [illegible] cui vivono. Non ci riescono e restano prigionieri per sempre del ghetto in cui abitano, tra gente miserabile e rassegnata*
22,25 **Tg2 stasera**
22,30 [illegible] **amare**, secondo tempo
23,20 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allenamente**, gioco a premi
13,30 **Les amours de [illegible] Belle Epoque**: Tempo d'amore, sceneggiato. Terza puntata
14 — **Il relatto [illegible]**, sceneggiato. Con Sergio Fantoni, Maria Carta. Seconda puntata
14,50 **La riproduzione umana [illegible] che cambia**, documenti. [illegible]uarta puntata: Essere madre a 40 anni
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who**, telefilm — *Lo spaziale Doctor Who, «Signore del tempo e dello spazio», si distingue per la lunga scalpa e le mirabolanti avventure*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pronesi
18,50 **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Ventiduesimo episodio — *Dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
20,30 **Campionato d'Europa [illegible] calcio**: Svizzera-Belgio. Penultima partita di quelle previste per il Girone 1. Il Belgio, a 9 punti, si è già qualificato per [illegible] finali a Parigi. La Svizzera è a 4 punti
22,15 **Come Alice**, varietà. Terza puntata
23,20 **Incontri fortunati**, [illegible]tà - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

16,30 **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato
16,05 **Elm Slum Slam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
[illegible] 20,30 **Aragosta [illegible] colazione**, di Giorgio Capitani, [illegible] Enrico Montesano, Claudine Auger, Janet Agren, [illegible] Brasseur, Silvia Dionisio. Italia-Francia commedia 1978 — *Continuamente rimproverato dalla moglie e dalla figlia, il povero pizzaiola Enrico tenta il suicidio senza riuscirci. Deciso a reagire, va a chiedere aiuto ad un facoltoso ex compagno di scuola, ottenendo solo di peggiorare la situazione. Ma arriva a lui [illegible] po' di fortuna.*
FILM 22,30 **Delitto in silenzio**, di [illegible]er Collins, con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer. Gran Bretagna, giallo 1975 — *Rifacimento della Scala a chiocciola di Robert [illegible]. Un maniaco uccide solo donne [illegible] qualche difetto fisico. Una giovane muta [illegible] un grosso pericolo, ma riesce anche a smascherare il colpevole*
FILM 24 — **Doppio beraglio [illegible]** di Franklin J. Schaffner, con Clive Revill, Britt Ekland. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Spie russe intrappolano un agente americano e lo sostituiscono con un sosia. L'agente riesce però a liberarsi a parte e uccide del suo doppione.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Santissi**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,20 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,50 [illegible], telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jenny e Chachi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **L'eredità Ferramonti**, di Mauro Bolognini, con Anthony Quinn, Fabio Testi, Dominique Sanda, Adriano Aati, Gigi Proietti, Paolo [illegible] nacelli. Italia drammatico 1976 — *Irene sposa Filippo Ferramonti, figlio di un ricco fornaio. Avida e intrigante, finge di adoperarsi per riportare [illegible] serenità nella turbolenta famiglia del marito, diventando [illegible] l'amante prima del [illegible] gnato e infine del vecchio suocero che la nomina [illegible] erede.*
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,25 **La fiamma del peccato**, di Billy Wilder, con Barbara Stanwyck, [illegible] McMurray. Usa poliziesco 1944 — *Un assicuratore s'innamora del [illegible] moglie [illegible] un cliente. [illegible] donna lo induce ad uccidere il marito [illegible] impossessarsi del denaro della polizza. Gli investigatori compiono accuratissime indagini e i due amanti per difendersi comin[illegible] ad accusarsi a vicenda.*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Delitto sulla spiaggia**, di Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler, John Sterling. Usa poliziesco 1955 — *La proprietaria della villa in cui è morta misteriosamente una signora s'innamora di uno dei vicini e lo sposa. Alcuni inquietanti indizi lo fanno sospettare che sia proprio il suo attuale marito ad aver ucciso l'ex inquilina e che, spinto da misteriosi motivi, ora cerchi di ammazzare anche lei.*
16,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin'Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**, varietà presentato da Pippo Baudo
22,30 **Vegas**, telefilm
23,30 **Tennis**: torneo di Barcellona
FILM 0,30 **Bug l'insetto di fuoco**, di Jeannot Szwarc, con Bradford Dillman, Joanna Miles, Jamie Smith Jackson. Usa, fantascienza 1975 — *Dopo [illegible] terremoto, una cittadina è sconvolta da misteriosi incendi. Si scopre che le fiamme sono propagate da un misterioso insetto che emette scariche elettriche, appartenente ad una specie sotterranea salita in superficie attraverso una crepa prodotta nel terreno. Lo scienziato impazzisce e arriva a far riprodurre gli insetti che lo uccidono e ritornano nelle profondità del sottosuolo.*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Mestar.** Musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti**
15 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83** con Billy Banks
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 **Microsolco, che passione!**
19,35 **Audiobox Urbe** di Pinotto Fava
20 — **Le portatili** de Gray di Jean Cocteau. Traduzione e adattamento di Renato Mi- e Salvo Corridore
21,04 In concerto: Bruno Battisti D'Amario
21,35 **Intervallo** orchestra
21,35 **Musicisti di oggi**
22 — In tre con

DUE (FM 95,6)

12,45 **Michele Gammino** discografia. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
— **Radiotabloid.** Quasi rotocalco diretto da Manfredo Manfredi
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari incontrano, si Ironizzano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 **della musica.** Soltanto mu
19,57 **Il convegno del cinque**
20,48 **Ieisera...** Musica per strumento
— **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Dalla Sala F di Roma.** Paolo Taggi conduce **Hello.** Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** Opera, notizie e incontri a cura di Paolo D
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali
21,10 **Ritratto di Brahms.** Gianfranco Vinay, trasmissione
22,30 **così lo** così. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Ito della settimana**
FILM 16 — **Donne e** Mario Soldati, con Amedeo Nazzari, Maria Mauban, a avventuroso — *Mentre il regno di Napoli è occupato dall'esercito francese, un bracconiere decide di scomparire nelle campagne per guidare la guerriglia. Comincia così la leggenda di Fra' Diavolo*
— **Grande Usa!,** animati
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
—
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il dominatore,** di G Green, con Charlton Heston, Yvette Mimieux. Usa drammatico 1962 — *Nelle isole Hawai un ricco possidente vorrebbe diventare senatore, i cui sentimentali propri e sorella costringono a rinunciare alla carriera politica*
22,10 **La grande barriera,** telefilm
FILM 23,30 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

14 — **Martedì sport**
FILM 15 — **La Venere dei pirati,** avventuroso
16,30 **Orsa Maggiore**
18,50 **Il Calderone**
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,40 **Musicalmente** con Gianni Morandi
22,35 **Mercoledì sport**
FILM 24 — **Luca bambino mio,** di R. Fernandez, con N. Del Arco. Drammatico 1973

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
14,55 **Calcio qualificazioni olimpiche: Jugoslavia-Italia**
17,05 **Tv scuola**
19,15 **Zig Zag,** cartoni animati
19,50 **Primavera:** informazioni e curiosità
 qualificazione pionato europeo **Jugoslavia-Grecia**
22,30 **Incontri capodistriani**

Luciana

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,45 **Il perfetto,** di Alfred Hitchcock, Ray Milland, Grace Kelly. Usa giallo 1954 — *Marito che teme di essere abbandonato dalla moglie ricca, decide di farla uccidere da un amico, ma questo soccombe perché la moglie è più svelta di lui. Allora il marito manovra in modo che questa sia condannata per omicidio*
16,30 **Chuck story,** er, **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Ellery Queen,** telefilm
19 — **A** storico del Piemonte
19,20 **La pensa così,** rubrica
19,45 **Torino teatro,** rubrica
20,20 **In diretta dallo Uno! Buccia di banana - Il telegramma,** spettacolo condotto da Gerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porcaro, Jucas Casella
0,45 **Dai giornali di oggi,** rubrica
0,55 **La pensa così,** rubrica
FILM 1 — Marcel Ca, Bruno llello, Marpessa Dawn. Usa drammatico 1959 — *Una versione moderna del mito di Orfeo ed Euridice ambientata nella bidonville di Rio de Janeiro durante il famoso carnevale*
2,30 **Voglio danzare con te,** di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire, Eric Blore. Usa commedia musicale 1937 — *Un classico film della coppia Astaire-Rogers: i due si sposano solo per divorziare e far fare male lingue che li definiscono sposati. Ma il programma viene modificato perché si amano davvero. Molte belle canzoni di Gershwin*
4 — **Visone nero su pelle morbida,** di Michael Thomas, con Tamara Baroni, William Harris. Germania spionaggio 1970 — *Per ingannare le spie nemiche, un agente segreto finge di portare con sé le preziose formule di un propellente, che invece sono già al sicuro*
FILM 5,30 **Killer adios,** di Primo Zeglio, con Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas. western 1965 — *Tornato a casa e diventato vicesceriffo, si impegna a scoprire l'autore di molti Le indagini lo portano ad un uomo al quale tempo prima ha salvato la vita*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte:** che di casa nostra
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **I mostri,** telefilm
20 — **Orson Welles Great,** telefilm
FILM 20,30 **Un bugie nel mio letto,** con Marina Vlady, Marisa Mell. Commedia 1983
22,15 **Telenotte notiziario**
S.O.S. Polizia, telefilm
23 — **Hockey su pista serie A: Ver-**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Quel freddo giorno nel parco,** di Robert Altman, con Sandy Dennis, Michael Burns, Susanne Benton. Usa drammatico 1969 — *Zitella dissuasa dal suicidio un giovane senza tetto. Lo porta a casa sua, gli offre vitto, alloggio e anche se stessa. Quando però il giovane cerca di sfuggire il suo amore possessivo scoppia il dramma*
17 — **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
20,30 **Che lombrico!** Giochi a premi con spettacolo condotto da Walter Chiari
FILM 21,30 **Un e nudo,** Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico 1968 — *Di piscina in piscina, verso casa sua, il protagonista incontra amici e amori di tempo. Come in uno specchio, negli degli altri vede com'era e com'è*
23,30 **Aggiudicato!**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Fuoco a Oriente,** di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Ann Baxter. Usa guerra 1943 — *Film propagandistico, realizzato quando la Russia e l'America combattevano il comune nemico e si esaltavano le virtù dei sovietici*
18,30 **Funny Face,** telefilm
19 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19,30 **Rotociclo**
20 — **Betty e Lilibit,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,35 **Togli le gambe dal parabrezza,** di M. Franciosa, con Alberto Lionello, Carole André. Italia commedia 1969 — *Distinto ingegnere in viaggio verso Roma dà un passaggio a provocante e disinvolta autostoppista*
FILM 23,15 **Bella giorno, moglie notte,** di Nello Rosati, con Eva Czemerys, Nino Castel- . Italia commedia sexy 1971
FILM 0,45 **Nerone,** con Pippo Franco, Enrico Montesano, M. G. Buccella, P. Tedesco. Italia commedia 19

Tele Subalpina Canale 46

14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Luca bambino mio,** di Ramon Fernandez, con N. Del Arco. Italia, drammatico, 1971
FILM 17,50 **Tatort,** Avventuroso
18 — **Terza pagina**
18,30 **La storia della settezza,** a cura di Frà Reginaldo
19,50 **Il trial**
20,30 **Filmselezione**
22,30 **Le avventure Stanlio e Ollio.** Comico

Studio Nord Canali 21-56;

FILM 16,30 **Citrato speciale,** H. J. Shermann, Lang Jeffries. Usa, spionaggio, 1967
19,35 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **I raccapriccianti delitti di Monroe Park,** di Don Henderson, con Michel Barry. Usa, orrore, 1971
FILM 22,30 **Il figlio di Montecristo,** di Rowland Lee, con Joan Bennet. Usa, avvent., 1941
FILM 24 — **Quando volano le cicogne,** Mihail Kalatazov, drammatico,

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro,** telefilm
FILM 15,15 **evitato,** con Marcello irolanni. a, , 1955
16,30 **New Scotland Yard,**
20,15 **Skippy il canguro,** telefilm
20,45 **Ciao campione,** rubrica
21,30 **Invito a Teatro**
FILM 23 — **Tracce di veleno in una coppa di champagne,** con George Hamilton, Luciana Paluzzi. Italia, giallo, 1975

Telecupole Canali 64-37; 21

13,30 **Wiup in Cincinnati,** telefilm
14,30 **Dalla fantascienza alla realtà,** documentario
16,30 **Cartonissima**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
20,15 **Tapi,** telefilm
21 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
FILM 0,40 **La grande casa,** Francisco Rodriguez, con Maribel Martin, Antonio Ferrandis. Spagna drammatico 1975

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Blue Moon,** musicale
14,40 **Mickey Rooney,** telefilm
FILM 16,10 **Antonio e Placido, allenti ... chi rompe paga.** Italia avventuroso
17,30 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Curro Jimenez,** telefilm
19,30 **Ore 17: quando suona la sirena,** telefilm
FILM 20,45 **Tempesta casa,** drammatico
22,15 **Angeli volanti,** telefilm
23 — **Sport: boxe**

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** telefilm
16,15 **a,** spazio tv per ragazzi di cartoni animati, Sally la maga, Lupin III, King Arthur, L' tigre, le fiabe di Andersen
19,15
19,25 **L'incredibile Hulk,** telefilm
20,25 **Allonsanfan,** di Paolo e Vittorio Taviani, con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Benjamin Lev. 1974 — *Ex ufficiale napoleonico nobile famiglia abbandona Carbonaria ma viene costretto da donna a riprendere i rapporti con essa. Durante la spedizione in Sicilia tradisce i compagni che vorgono sia tutti egli stesso rimane vittima di un equivoco*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema rubrica**
FILM **Sherlock Holmes e la donna de, di Roy Neill, con Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna poliziesco**

Quinta Rete Canale 41

14 — **La nuova terra,** sceneggiato
15 — **D... come donna,** rubrica
15,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Salto mortale,** telefilm
18 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
18,30 **Police Surgeon,**
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 **Ginguiser,** cartoni animati
20,30 **Bellamy,** telefilm
21,30 **Bolide rosso,** di George Sherman, con Tony Curtis, Don Taylor. Usa avventuroso 1954 — *Il collaudatore una fabbrica di automobili da progetta macchine rivoluzionarie. Il pilota si rifiuta di guidarle e allora sarà lo stesso collaudatore a partecipare alla g*
FILM 23,15 **Coppie infedeli,** Michel Sutter, con Marie Dubois, Philippe Clevenot. Francia-Svizzera drammatico 1973 — *Dopo vari scambi di partner ogni coppia ricompone nell'originario accoppiamento*

Nilus

Animal Crackers

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un litigio mattutino con la persona amata vi metterà di cattivo umore per tutto il giorno e a ben poco serviranno i successi personali sul lavoro, con aimé e complimenti da parte di un superiore. Controllate il nervosismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continuerete a lottare con grinta e pensino con ottimismo contro i piccoli inconvenienti che continuano a piovervi o, nel contesto di una situazione generale poco soddisfacente. Ma cercate di approfondire un problema.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La tensione si fa ancora sentire e tenderete a difendere con intransigenza un punto di vista sbagliato. Vi traggono in inganno la superficialità e una fantasia galoppante e manca di adeguata forza creativa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
nube in campo professionale o sociale, ma ciò non vi basta. Avrete la sensazione che il partner vi trascuri e che il suo amore sia in fase discendente. Questo pensiero vi renderà inquieti e pieni di dubbi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una persona nota in Bilancia potrebbe darvi la chiave per risolvere alcuni piccoli contrattempi che continuano a capitare, ma esiste un problema che dovreste affrontare da soli, decidendovi per una scelta che comporta un po' di tristezza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Puntereste su di una realizzazione pratica e la otterrete a sforzo. La routine pesa soddisferà e vi sentirete del tutto appagati. Evitate però, più che mai, di crogiolarvi in sogni morbosi che non potrebbero realizzarsi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete blabelici e permalosi za alcun , forse soltanto perché la routine è troppo meticolosa e perché le persone che vi stanno intorno non sono all'altezza della vostra intelligenza. Tendereste allo snobismo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
vita intima controllata dalla ragione e non vi lascerete andare alle solite scene di gelosia. Tale stato d'animo positivo influirà in beneficio sul lavoro e nella vita soc si registrerà un successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
ate ancora nervosi, ma il nostro rapporto sentimentale non vi causerà più alcuna preoccupazione. Sarete quindi più presenti sul e in atto cambiamenti progettati tempo e mai attuati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Una maggiore grinta, orientata ai conquista attuali, vi consente un passo avanti immediato, che non esclude la programmazione accurata di futuri successi. Vi sentirete leggeri, come se aveste tutti vent'anni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Decidetevi ad affrontare una situazione difficile, in maniera razionale. Accantonare i problemi non significa risolverli e non serve sperare soltanto l'aiuto di qualcuno che vi promesso il suo intervento: potrebbe arrivare troppo tardi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se affronterete la realtà, constaterà come questa sia piacevole e vi procuri delle soddisfazioni a pelo, naturalmente, di non pretendere l'impossibile. Smettetela di vivere di sogni e di rintanarvi: è il momento di agire.

Temperatura a Torino ore 8 +5

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso, con tendenza all'aumento della nuvolosità

VENTI: Calmi. VISIBILITA': Localmente ridotta in pianura. TEMPERATURA: Stazionaria. TENDENZA: Poco nuvoloso

In provincia	n	p
Aosta		
Alessandria	+	7
Asti	+	4
Cuneo	+	8
Novara	+	4
Vercelli	+	6
Genova		+14
Imperia		+14
Savona		+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)		
Venezia	+	0
Milano	+	6
Bologna	+	9
Ancona		+10
Roma		+10
Napoli		+13
Bari		+10
Reggio C.		+15
Palermo		+18
Cagliari		+16

All'estero ieri		
Atene	+10	+19
Berlino	+ 4	+12
Bruxelles	+ 6	+13
Buenos Aires	+16	+25
Ginevra	+ 6	+ 8
Lisbona	+13	+20
Londra	+14	+17
Mosca	+ 2	+10
New York	+ 7	+15
Parigi	+ 9	+17
Tokyo	+ 9	+16

Gli attori del laboratorio di Settimo; da sinistra Roberto Tarasco, Lucio Diana, Mariella Fabris, Curino

Successo del «Laboratorio» al Nuovo

AMOROSE SIGNORINE

Di signorine, nell'omonimo spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo, in prima ieri sera alla Sala Valentino del Nuovo, ce ne sono due: anzianotte, turbante in testa e tacchi alti l'una, grisaglia, occhiali e scarpe di para l'altra.

Nella penombra di un improbabile quanto suggestivo studio televisivo, le signorine rievocano il passato. Siamo nel 1951, i tempi dell'alluvione in Polesine, la catastrofe scampa Regina; qui la sciagura lascia Il tempo di «consumare» un recentissimo matrimonio: si era sposata proprio quella mattina, ma l'acqua, insieme la vecchia radio le ha portato via anche il marito.

Sia sia «in fondo è stata una sciagura pulita, tutta naturale. l'uomo non ci ha messo le mani». Regina sfolla e si ritrova a Settimo. A servizio presso la «Signorina», personaggio del «Direttore» dello «Stabilimento». Fra i due c'è una relazione? La gente mormora; lui viene a prendere il caffè tutti i pomeriggi cinque, ma al ristorante siedono a tavole separate. Regina assiste, spettatrice, al loro strano (segreto?) rapporto e alla loro amicizia con Piro, cantante transessuale Rai non propone contratti da tempo.

Così scorrono gli , senza certezze, perché quello che è interessante accade nell'ombra, non si sa niente della vera storia degli uomini».

Eppure «vera storia», ricostruita per frammenti nel «teatro della memoria», è proprio questa: il Laboratorio Teatro Settimo l'ha strutturata racconto di una Regina reale, incontrata nel '77 durante un lavoro con gli anziani in un centro sociale. E d'altra parte a Settimo tutti conoscono la «Signorina» e il «Direttore».

Laura Curino, alla fine dello spettacolo, appare emozionata da tutti quegli applausi: «Abbiamo fatto storia di frammenti — spiega affannata — cercando di un'unità drammaturgica. Forse ci siamo riusciti e questa era la scommessa più grossa.»

Un giudizio? Roberto Alonge, presente in sala, è parso un lavoro «interessante». «Anche se gli interpreti sono ancora in parte acerbi — ha detto il professore — è suggestivo il discorso memoria e nell'insieme mi sembra un'operazione davvero convincente».

Si replica fino a domenica.

a. fer.

«Liolà» con Ugo Pagliai al Carignano

UN DON GIOVANNI SICILIANO

Con la regia di Nino Mangano Paola Gassman Jole Fierro Donatello Falchi nel cast

ALLA CORTE DEL PIRANDELLO

Che *Liolà* serbi per un attore attuale una bella tentazione e un dato di fatto.

Il racconto tenero donGiovanni che alleva i figlioli avuti da distratte tra momenti di grande brio e pura causticità. Per di più nella seconda parte della rappresentazione Luigi Pirandello incomincia — siamo nel '16 — a sperimentare le sue lucide trappole fondate sul radicale e sul paradosso di modo che la commedia brillante si carica di significati anche politici.

Accade che Tuzza, fidanzata di Liolà, si offra cui il quarantenne alla noia del vecchio impotente Zio Simone, il quale invano aspetta un figlio dalla giovane moglie Mita a sua volta innamorata di Liolà. Quest'ultimo racconta un interessante apologo sulla terra da irrigare e sui frutti da procacciare: troppo tardi Zio Simone capisce che Liolà lo ha reso padre secondo la legge alla modo che l'aveva reso padre secondo natura.

Un torto ha raddrizzato un torto. Con questa amara morale amaro sulle labbra di Liolà e dei contadini il canto che li accompagnava nella dura giornata. Si avverte che le manifestazioni erotiche e sentimentali d'un Liolà sono le ultime concesse da una società che guarda ai figli come alla roba dilapidando perciò il varco a qualsiasi generosa illusione.

Il attore tentato da questo Pirandello di successo si chiama Ugo Pagliai affiancato sinvolta dal regista Nino Mangano. Per Pagliai giustamente non è necessario inalberare baffoni neri o inanellarsi lo chiomo per raffigurare un cantastorie siciliano dalle prime aspetta magari la versione fredda e rigorosa d'una commedia che alimenta favorisce i folklorismi più sospetti).

Eppure, a mano a mano che Serata al Carignano procede nell'attenzione del folto pubblico, dolines dubbio opposto: possibile che regia si penta subito della sua linearità e ricorra quasi automaticamente all'armamentario della tradizione? A mezzanotte la marcia indietro è fatta, con gli sgambetti dei ragazzini festanti intorno a Liolà, le movenze leratiche e risapute delle comari, i borbottii del vecchio becco nell'intransigenza d'un coro agreste e petulante.

Come primo risultato Ugo Pagliai tronca a metà un esperimento che non andava sottovalutato: sembrava deciso a non misurarsi con modelli illustri e trascinanti quali Turi Ferro Domenico Modugno, perché mai allora accontentarsi d'un breve saggio di autonomia interpretativa?

Il suo decrepito antagonista Simone incarnato da Donatello Falchi si rivela una macchietta senza tragicità mentre fanno leva sul mestiere Jole Fierro e Antonietta Carbonetti, Paola Gassman e Marina Tagliaferri.

Infine una domanda: il pubblico italiano è così maturo da conoscere la versione originale del *Liolà* scritta in siciliano da Pirandello per Angelo Musco?

Piero Perona

Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Liolà» al Carignano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA

★★★★★		★★★★★
★★★★		★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

AMBROSIO o. Vitt. Emanuele 62 Tel. 547.067 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Kipp vietato ai
15,10; 17; 19,50; 20,35; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO o. Bonnefler 27 Tel. 687.190 - Lire 5000

Acqua e , di con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Le «vacanze romane» di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

CAPITOL v. G. Dalmazzo 24 Tel. 540.695 - Lire 5000

Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato Musicale
16,20; 19,15; 22 1964

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E T. 548.249 - L. 3500

Circo, di con Carino, con Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Una ventenne scopre che l'amante del suo migliore è la sua adorata mamma. Vietato 14
16,45; 18,45 (L. 4000 rid. 2000); 20,45; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E T. 548.249 - L. 3500

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, con Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un attirato da camaleontismo. Il l'occasione un'accusa di conformismo. N. v. 16,10; 17,50; 19,30 (L. 4000 rid. 2000); 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) Comm. /★★★

D'ESSAI v. C. Alberto 37 T. 540.110 - L. 4000

Senza traccia, di R. Jaffe, con K Mulligan, J. Hirsh (Usa-Colori) — Drammatica storia di un ragazzino apparentemente senza problemi, scomparso nel nulla un mattino mentre si recava a scuola. Non vietato Drammatico
15,30; 17,50; 20,15; 22,30 ★★/★★

CRISTALLO v. Celio 5 Tel. 650.71.80 - Lire 5000

Il pelomaro, di Pasquale Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 attorno da una curiosa anomalia. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

DORA v. Ormea Tel. 642.422

PER

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

I ragazzi della di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M, n, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e «Apocalypse Now», con lo vicende di alcuni giovani. V. 14-18; 17,40 (L. 4000 rid. 2000) Drammatico
18,20; 21; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★/★★★★

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Finalmente domenica, di François Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny (Francia-colori) — L'ultima opera regista francese, dove narra un intrigo quello con more. Non V. 16,05; 18,10 (L. 4000 rid Cinema
20,15; 22,20 (L. 5000 rid 3000) ★★★/★★★

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo miglior amico è la sua adorata mamma. Vietato 14 Commedia
16,30; 18,30 (L. 4000 2000); 20,30; (L. 5000 3000) ★★/★★

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 502.760 - Lire 5000

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Rifacimento dell'«A bout de soufflé» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18 16,40; 18,40 (L. 4000, rid. 2000); 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/★★★★

IDEAL p. Reggio 4 Tel. 541.353 - Lire 5000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad oltrare sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★★

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 837.109

CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.380 - Lire 4000

James Bond 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con R. M, M. Adams, L. , Bedi, V Antikita) (G Bretagna-C.) — Ultima straordinaria avventura dell'super agente con licenza d'uccidere. Non v. Avventuroso
15,15 17,40; 20,05; 22,25 ★★/★★★★

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 839 - Lire 5000

CHIUSO
(VEDI ELISEO GRANDE)

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.448 - Lire 4500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer , Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 515.148

PER LAVORI

RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.581 - L. 4500

Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Colori) — Nel , un giovane e ambiziosa reporter sbarca in alla ricerca di uno scoop. Non vietato Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA v. Roma 366 Tel. 561.786 - L. 5000

Turbo time, di James Bevis, ripresa filmata Climati a-Colori) — Automobili e motocicletta «turbo» protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato Avventuroso
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Battisti 17 Tel. 237.197 - L. 3000

Il giustiziere della notte n. 2, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia, Anthony Franciosa (Usa-Col.) — A distanza di diversi anni, architetto, a cui hanno o la moglie, continua a vendicarsi Vie.
20, 22,30 Drammatico ★/★★★

FARO v. Po 30 Tel. 632.314 - L. 3000

«Tootsie» di S. , Dustin Hoffman, Jessica Lange (Usa-Col.) — L'esilarante storia che per sfondare di donna il successo è , ma subentrano strane complicazioni sentimentali-esistenziali in viet Commedia
16,30; 20,30; 22,30 Recitazione '82

LA PERLA c. Da Cagnol 18 Tel. 344.791

CHIUSO LAVORI

MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 788.883 - L. 3500

CHIUSO PE

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 547.715)

Oggi chiuso per riposo.

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 37)

Omaggio a Fassbinder: del delle pellicole (v.o. sottotitoli italiani) con Hanna Schygulla, Harry Baer, ore 16,30 e 18,30: «L'amore è più freddo della morte» (v.o. con traduzione simultanea in italiano) con Hanna Schygulla, Ulli Lommel, ore 20,30 e 22,30 ingresso sedi.

VECCHIO (via Po 21, tel. 838.15.03)

Omaggio a Fassbinder: Berlin Alexanderplatz (13° episodio), ore 21 «Berlin Alexanderplatz» (14° episodio), ore 22,30 «Lili Marleen» con Hanna Schygulla Drammatico

NUOVO OBICE (via Vanchiglia 8, telefono 740.22.83)

Gli sterminatori di scimmie del mondo, di Brian G. Hutton, con John Barry. Ore 20, 22,30 Fantascienza

(via Cigna 47, tel. Oggi Chiusura estiva.

(via Cibrario 68, tel. 749.20.07)

Computer per omicidi, di C. Jarrot, con J. Savage, M. Keller. Ore 20,15; Drammatico

CONTINENTAL (via Massa 345, t. 067.068)

Oggi

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
Lux: Bertolucci love. Vm 18
CIRIE'
ITALIA: Percy's 2, il giorno dopo.
IVREA
POLITEAMA: Madame Hatarì.
MONTANARO
VITTORIA: notte Ute e Sonia. 2 film: Love penetration e Gocce di piacere. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per ripos.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Effetti particolari.
ITALIA: Il petomane.
NUOVO: 007 Octopussy, operazione piovra.
PRIMAVERA: Il portiere di notte.
RITZ: Zelig
VALPERGA
AMBRA: L'amico di Sonia.

LUCI ROSSE

BLUE (v. S. Donato 83, t. 487.766)

Dolly giochi carnali, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Orgasmo bianco, Chiara Fox. Ap. 10; ult. 22,30. L. 3500

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaia 45, t. 780.302)

Quel vanal liquidi, regia di Gerard Damiano con Georgina Spelvin (super produzione Usa. Novità assoluta). Ap. 15 Ult. 22,30

TORINO (via Duprè 5, tel. 530.353)

Ragazze voglios, (new hard 83) con Nadine Roussel, Nicole sue. Ap. 14,30 ult 22,30

(via P. Tommaso 9, tel.

Carezze intime, (new hard '82), con Erika Coal. Ap. 14,30; 22,30

(v. P. Tommaso 9, t. 650.340)

Lisa, Marina Frajese, Lem. Ap 14, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (galleria Vittorio Veneto 6, tel. 671.442)

Voglia di casco. Ap. 15, ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.256)

Pomeriggi di donne (Novità Usa) No stop dalle 15 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)

Supergroupies di notte. Ap. 16, ult. 22,30

ALEXANDRIA (via Saluzzo 18, tel. 511.293)

Super exhibition porno, Jeanna Deny. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONCELLO (v. Fr. Cigna 15, t. 831 862)

Dalle 14,30 alle 24 continuato film grande. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Unione 52, tel. 674.171)

L'apprendista del sesso, (E.P.X. hard). Ap. 15; ult. 22.

TEATRI

PICCOLO REGIO ore 17,30 Audizioni discografiche. Ernest Ansermet a cura di Alvaro Mandelli. Ingresso libero

AQUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Pupella, Barbanera e Fiorella Maggio in "Ha cera 'e maggio. Regia di Antonio Calenda. Serata speciale per l'Associazione minigrafi del Torino. Posto unico L. 5000. Per informaz. e prev.: Aqua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.39.78, e biglietteria Regio, via Roma 40, ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6245. Alle ore 17,30 incontro-dibattito con i registi Maggio, coordinato da Gian Renzo Morteo. Ingresso libero.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, la Fondazione Biondo presenta Gilberto Tuccio in "I mercanti di Venezia di Shakespeare con Paola Bacci, Milo Cursaro, Gianpiero Fortebraccio, Mario Maglino, Patrizia Milani. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 687.6245 - 655.642.

COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE: Progetto Teresa. Stasera, ore 21, Carmen Sima e tal presento gli ecoli. Posto unico L. 10.000. Riduz. 4000

CARIGNANO: ore 21, Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in Liolà Regia di Nino Mangano. Tel. 557.6245. 3ª replica

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (Cinema) Orchestra da camera di Stoccarda. Karl Munchinger, direttore. Musiche di Mozart, Bach e Schubert. Ingresso unico.

GOBETTI: ore 21. Ciclo di Gaspinni. Tel. 544.562.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15, Laboratorio Teatro Settimo in Stagione. Tel. 596.552

TEATRO REGIO Stagione Lirica 1983-'84 Venerdì nuovi abbonamenti Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548 000

AQUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. Interno, a prev.: biglietteria Aqua, corso G. Cesare 67, tel. 274.3278, ore 17-19,30, e biglietteria Regio, via Roma 40, tel. 544.562 - 547.6245, ore 9-19.

AL VECCHIO PO - Jazz Italia Corsi con Adriano Cera. Tel. 538.7502.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: Stagione Teatrale '83-'84, campagna abbonamenti «Post dell'anno guardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000); per 30 spettacoli stagione. 5 in 048.

BIRBA: Danza Contemporanea con Carla Peretti, inf. tel. 800.487 - 885.052

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: ogni domenica, ore 16,30, Pinocchio, recita per gruppi scolastici e singoli ogni giorno feriale (inf. tel. 530.258).

INTRADOSI: (v. S. Massimo 31, t. 871.000) Corsi di chitarra e di sezione. Direzione artistica Pier Giorgio Dal Grande segreteria: 18-21.

LA CHIMERA: Scuola di mimo-Corso di 6 mesi. Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, clowns ed animazione). Inf. ass. al Centro Culturale Francese, via Donati 6, tel. 650 341.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo e marionette. Inf. tel. 655.552.

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, mimo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dall'8-11. Corso di una volta alla settimana. Iscr. 15-19 (massimo 40. 580.000).

PUNTO FISSO: da giovedì 3 nov. Stage di Acrobazia e Jonglerie (elementare, , Teatro , via 45, tel.

TEATRO DEL MARMA: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, ombre. Segreteria ore 10,30-12; tel. 879.373.

TEATRO DEL MARMA: corso di pantomima teatrale e trucco. Ore 15,30-19. Tel. 879.373.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. [illegible]
ANNO 116 - NUMERO 303

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 8 [illegible] 1983

Rapporto allarmante sulle Forze Armate

«FRAGILE» E INADEGUATO L'ESERCITO

ROMA — Le forze armate italiane «non sono in grado» [illegible] assolvere i compiti [illegible] gnati loro dalla [illegible] (quelli di «deterrente credibile» [illegible] fini della dissuasione, di difesa dell'integrità del territorio e [illegible] supporto alle scelte di politica estera) né si intravede la «volontà politica» [illegible] affrontare «rigorosamente» il problema della sicurezza: questa una delle conclusioni del rapporto 1982-83 sulla [illegible] e [illegible] difesa» [illegible] «Centro [illegible] Studi Strategici» della libera Università (Luiss) di Roma.

L'Italia, afferma il rapporto, che è stato presentato oggi a Roma, è per i suoi potenziali [illegible] «importante», a [illegible] col- [illegible] crocevia [illegible] numerosi punti di crisi Est/Ovest e [illegible] concentrati nel Mediterraneo, è «fragile»: la sua fragilità politica, [illegible] ed economica è inoltre accentuata da stanziamenti per la difesa «inadeguati».

Dal 1970 al 1983, constata il rapporto, le cifre del bilancio della difesa [illegible] aumentate, in termini monetari, di circa otto volte, essendo da 1511 a 11.549 miliardi: quest'ultima somma rappresenta il 2,4 per cento del prodotto interno lordo, percentuale lontanissima dal 5 per cento del «Pil» destinato alla difesa da Stati Uniti e Gran Bretagna, e dalla media del 3,3 per cento degli altri paesi della Nato. Gli scrittori nulli sempre secondo il rapporto, l'aumento ha «malapena consentito [illegible] [illegible] all'inflazione e al deprezzamento della lira».

«L'inadeguatezza strutturale» [illegible] forze armate italiane è [illegible] tanto alla «ristrutturazione» [illegible] tre anni attuato nel 1975 (quando furono «ridimensionate» [illegible] un terzo) quanto, soprattutto, al [illegible] rispetto dei piani di ammodernamento. Dal 1970 in poi, al [illegible] rapporto, [illegible] ha assorbito mediamente solo il 17 per cento del [illegible] della difesa, contro [illegible] per cento andato alle «spese di esercizio» ed il 60 per cento a quelle [illegible] il personale.

L'impegno [illegible] nel 1975 [illegible] governo [illegible] mantenere [illegible] [illegible] per dieci anni in termini reali il bilancio della difesa è stato disatteso: nel 1982 le assegnazioni sono state inferiori di 1400 miliardi a quelle ipotizzate. Disatteso, a maggior ragione, [illegible] l'impegno preso dall'Italia nell'ambito della [illegible] nel 1978 per un in- [illegible] annuo [illegible] bilancio [illegible] difesa [illegible] 3 per cento in termini reali: [illegible] incremento, afferma il rapporto, «non ha mai [illegible] pratica attuazione».

Per quanto riguarda il bilancio della difesa per il 1983 c'è già stato in sede governativa [illegible] taglio di 950 miliardi, osserva il rapporto, e ciò [illegible] nostante l'a[illegible]fo di spesa derivato dall'invio del contingente di pace a Beirut.

Secondo gli esperti dell'Istituto [illegible] Studi Strategici (di cui fa parte anche il generale Pietro Corsini) [illegible] 11.649 miliardi a disposizione quest'anno della difesa sono «del tutto inadeguati» per far fronte [illegible] altissimi aumenti [illegible] costi dei [illegible]ale militare, la cui inflazione è in molti casi del 200-300 per cento all'anno.

Arafat a Tripoli: continua la resistenza Olp

NO A UNA TREGUA VOGLIONO LA RESA

Smentite le voci di una trattativa: la battaglia infuria e coinvolge i 400 mila abitanti - Più vicina la super-flotta Usa

• BEIRUT — E' ripresa all'alba la battaglia tra le forze di Yasser Arafat assediate a Tripoli nel Libano e i dissidenti sostenuti dalla Siria. Un violento duello di artiglieria è durato dalle 5,30 (le 4,30 in Italia) alle 8,30. Poi il fuoco è diminuito di intensità.

E' stata nuovamente colpita la raffineria di petrolio a Nord di Tripoli, che ha ricominciato a bruciare. Secondo radio Beirut i danni nella raffineria ammontano già a 100 milioni di lire libanesi (oltre trenta miliardi di lire italiane).

I dissidenti hanno occupato un campo di calcio all'ingresso occidentale del campo palestinese di Beddawi, che è ancora nelle mani dei seguaci di Arafat. Il grosso delle strutture militari del nucleo lealista dell'Olp era stato trasferito ieri dal campo all'interno della città di Tripoli.

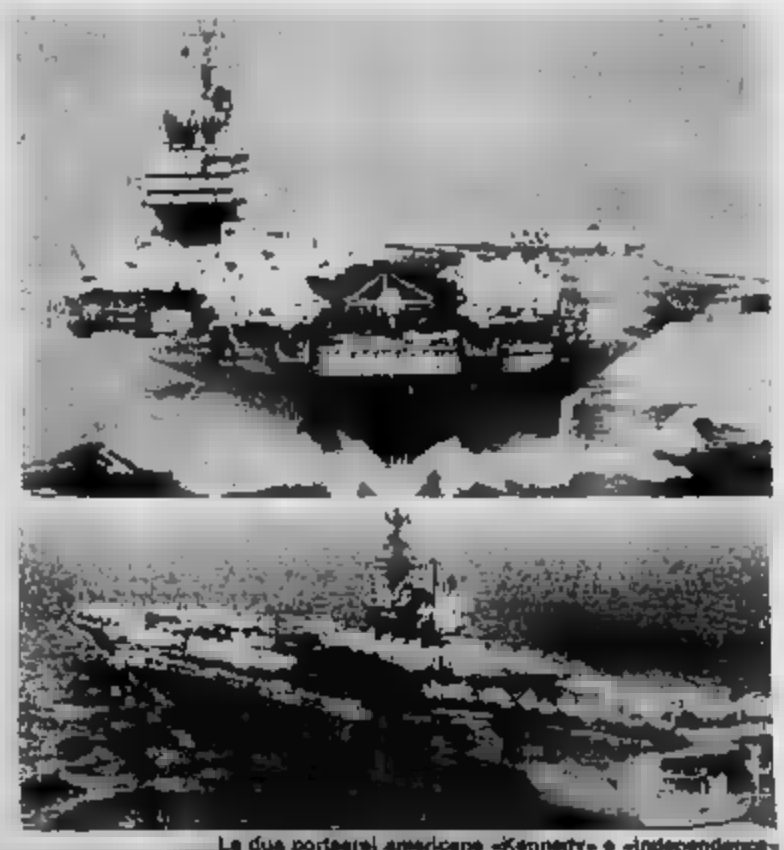
• Il ministro degli Esteri del Kuwait aveva annunciato stamane che le fazioni palestinesi avevano concordato in linea di massima un cessate-il-fuoco che doveva entrare in vigore oggi a mezzogiorno.

Portavoce dei due schieramenti palestinesi rivali hanno però detto di non essere al corrente di nulla. A Damasco il portavoce dei palestinesi dissidenti, Mahmoud Labadi, ha affermato: *«Non sono al corrente di alcun accordo del genere, né di principio né di altra sorta»*.

A Cipro, un portavoce dell'agenzia di notizie palestinese «Wafa», pro-Arafat, ha detto di non essere a conoscenza della decisione di un cessate il fuoco.

• Due piloti di una portaerei Usa sono dispersi nel Mediterraneo dopo la distruzione del loro aereo, un F-14A precipitato in mare per cause sconosciute. La zona in cui l'apparecchio si è inabissato è nel Mediterraneo orientale, dove un grosso contingente della Sesta Flotta americana staziona davanti alle coste del Libano. L'aereo era decollato dal ponte della portaerei John Kennedy ed è precipitato alle 10,30 di ieri 120 km a Sud di Cipro.

• A PAG. 9



La due portaerei americane «Kennedy» e «Independence» in viaggio per il Libano, dove arriveranno entro settimana

TUMULTO A CATANZARO SEDE REGIONE INVASA

I «forestali» hanno divelto i cancelli, rotto armadi, sfasciato scrivanie

CATANZARO — Alcune migliaia di operai forestali (in Calabria sono 28 mila) hanno bloccato, stamattina, la [illegible] d'accesso allo stabile sede della presidenza [illegible] della giunta regionale a Catanzaro, in viale De Filippis. Gli operai sono giunti a Catanzaro da tutte e [illegible] le province calabresi. I forestali [illegible] divelto alcuni [illegible] barriera [illegible] protezione metallica e li hanno messi [illegible] traverso sulla strada asserme a [illegible] pla- [illegible].

Alcune decine [illegible] manifestanti [illegible] no [illegible] riusciti ad [illegible] nell'interno del palazzo della Regione e hanno chiesto di poter parlare [illegible] qualche membro [illegible] della giunta regionale. Da- [illegible] sede della giunta regionale sono giunti numerosi carabinieri e agenti [illegible] polizia [illegible] Stato che [illegible] ho stati dislocati in [illegible] zone [illegible] città nelle quali [illegible] il [illegible] centramento [illegible] lavoratori [illegible] che proprio [illegible] preannunciato [illegible] di protesta.

Il traffico automobilistico [illegible] De Filippis è stato deviato.

Al momento [illegible] [illegible] alle 15, secondo carabinieri e polizia che continuano a restare fuori dallo stabile, all'interno del palazzo vi sarebbero alcune centinaia [illegible] persone i quali stanno danneggiando [illegible] struttura: sono stati rotti vetrate, [illegible] cassetti delle scrivanie, rotti lampadari [illegible] armadi [illegible]. Sul pennone, nel balcone posto sopra l'ingresso principale, è stata alzata una bandiera rossa.

Alcuni dirigenti del sindacato unitario stanno facendo [illegible] [illegible] vincimento presso gli operai a desi- [illegible] dall'occupazione della [illegible] della giunta regionale.

I forestali rivendicano il [illegible] dello stipendio, non corrisposto [illegible] dall'agosto scorso, e l'applicazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 300 miliardi [illegible] [illegible] per lo sviluppo della Calabria.

Le forze dell'ordine presidiano il palazzo [illegible] Regione, anche se una nutrita delegazione di forestali è riuscita ad arrivare al centro della città e ad occupare la [illegible] dell'assessorato regionale all'Agricoltura, alla galleria Mancuso, di Catanzaro.

Il segretario nazionale [illegible] Federbraccianti Cgil, Gianfagna, ha parlato di «responsabilità a livello regionale che stanno provocando problemi di tenuta democratica in Calabria». «Ci troviamo di fronte ad [illegible] [illegible] [illegible] e buona — ha detto Gianfagna — [illegible] [illegible] maggio è stato approvato il nuovo contratto nazionale dei braccianti che prevede aumenti, [illegible] [illegible] stati ancora erogati ai lavoratori. Da agosto i [illegible] non stanno percependo alcun a[illegible]. Siamo solamente a livelli di promesse».

Gianfagna ha poi [illegible] «se il governo [illegible] di poter ignorare la [illegible] ha fatto i conti sbagliati». Il segretario regionale del pci, Franco Politano [illegible] dichiarato: «La Calabria è [illegible] città viva. [illegible] non parliamo solamente di assistenza, chiediamo [illegible] per la riqualificazione [illegible] [illegible] nell'ambito del piano per le zone interne».

Sì del Senato

LA PROROGA DEGLI SFRATTI ORA E LEGGE

ROMA — La seduta del Senato è terminata. L'assemblea ha definitivamente approvato, convertendolo quindi in legge, il decreto in materia di sfratti, contenente anche disposizioni procedurali per l'[illegible] agevolata. Il provvedimento si compone di due [illegible] prima estende la possibilità di [illegible] un differimento nell'esecuzione dello sfratto a tutti i conduttori che siano titolari di un contratto di locazione la cui scadenza non sia successiva al 30 giugno 1984; analoga [illegible] viene concessa per gli immobili siti nelle «aree calde» o a forte tensione abitativa.

La legge ha prorogato al 30 giugno [illegible] anche tutti i termini per l'esecuzione [illegible] dimenti di rilascio di immobili nelle zone terremotate di C[illegible]ania e Basilicata, estendendo al 31 dicembre 1984 i termini stabiliti nelle ordinanze [illegible] requisizione di immobili destinati, nelle stesse zone, a ricovero temporaneo [illegible] senzatetto o alla prosecuzione di attività economiche o di servizi collettivi.

Con la seconda parte del decreto, il governo ha affrontato alcuni problemi relativi alla quantificazione ed erogazione da parte del Cer di [illegible] tributi integrativi a cooperative nonché a rapporti con gli istituti mutuanti.

Questa la 1ª pagina della edizione delle 11

ARAFAT ASSEDIATO QUALCHE RESISTENZA?

BEIRUT — Yasser Arafat, il leader storico dell'Olp, resiste, con i [illegible] fedelissimi e forse per l'Organizzazione per la liberazione [illegible] Palestina, [illegible] tutto è finito. [illegible] fonti non confermate [illegible] sarebbe [illegible] «resa onorevole» che metterebbe l'ultimo massacro nella città di Tripoli.

STRAGE DI BIMBI IN AFGHANISTAN?

[illegible] DELHI — Venti bambini afghani [illegible] [illegible] [illegible] sarebbero [illegible] feriti. La [illegible] proviene [illegible] [illegible] diplomatici [illegible] delle capitale [illegible] [illegible] si spiega che per ritorsione i partigiani afghani avrebbero abbattuto un Mig sovietico.

PLATINI [illegible] TRATTO CON [illegible]

[illegible] — «Boniperti [illegible] [illegible] ho [illegible] molto [illegible] [illegible] il futuro. Con il presidente parlo spesso, naturalmente anche della offerta della società e delle mie richieste. Ora non resta che mettersi d'accordo». Lo ha detto Platini al rientro del viaggio-lampo a Parigi [illegible] compagnia di Boniperti.

TENNIS DA' [illegible] PRIMA LA NAVRATILOVA

[illegible] di dollari sul tennis femminile, [illegible] Navratilova, la famosa cecoslovacca naturalizzata statunitense, ha guadagnato dall'inizio della stagione ad oggi, 1 milione e 268 mila dollari, pari a due miliardi di lire. Seconda è l'americana Chris Evert (358.436 dollari), terza la Shriver (280.882 dollari).

[illegible] ESTRADATO IN AEREO A MILANO [illegible] DIRA' SUL PETROLIO?

Bruno [illegible] uno [illegible] [illegible] cardine dello «scandalo petroli», arriva alle [illegible] alla Malpensa. Era stato [illegible] il 30 aprile [illegible] [illegible] nelle Canarie e la Spagna ha concesso l'estradizione al governo italiano.

E' un [illegible] aggio che conosce lo [illegible] cose di questo grosso «affaire» che ha coinvolto i vertici della Guardia di Finanza e ha portato in galera industriali e politici. Uno scandalo del quale si intuisce la portata ma di cui non sono ancora [illegible] dimensioni e complicità.

Sono in tanti che tremano. Mustelli in un'intervista ha detto di volere [illegible] quali sono le sue responsabilità. Un altro «pentito»? Nei prossimi giorni dovrebbe essere interrogato dai giudici milanesi Sirocchi e Lainanna e, subito dopo, da quelli di Torino Vaudano e Cuva.

Il petroliere è veneto. E' nato da una famiglia poverissima, aveva fatto il partigiano, ed era riuscito a trovarsi un impiego come dattilografo ma cinque anni dopo era già dirigente industriale. La sua carriera ha avuto un'impennata quando ha conosciuto Sereno Freato, l'ex segretario di Aldo Moro, pure inquisito per lo scandalo petroli. E' diventato proprietario della [illegible] Alto Adriatico»

A PAGINA 7

TORINO
Scambi limitati

MILANO
Inattività e ribasso

TORINO - [illegible] IN DUE SMERCIAVANO EROINA 50 GRAMMI AL GIORNO

TORINO — Spacciavano 50 grammi [illegible] al giorno, [illegible] stati arrestati questa [illegible] dagli agenti della sezione speciale antinarcotici della «mobile». Si chiamano [illegible] Pesante, [illegible] anni, e Paola [illegible]o, 26 anni. Sarebbero due grossisti della droga. I loro clienti, molto probabilmente, [illegible] [illegible] solo [illegible] soldi [illegible] anche [illegible] orologi e catenine d'oro, oggetti di valore rubati o scippati o rapinati.

Nella [illegible] dei due [illegible] in [illegible] Sette Comuni [illegible] sono stati [illegible] altre [illegible] grammi di eroina pura, lattosio per il taglio, numerosi orologi Rolex, Breil Okay, Seiko, [illegible] design, tutti con [illegible] d'oro e i segni [illegible] strappo. L'accusa parla di smercio [illegible] droga pesante a Mirafiori, [illegible] lo Stadio, in via Tunisi, le vie laterali [illegible] Unione Sovietica, [illegible] [illegible] Mercati Generali, via [illegible] Bru- [illegible]. Le indagini [illegible] state lunghe e meticolose.

Ieri [illegible] Pesante [illegible] fatto [illegible] con alcune [illegible] droga in [illegible] Subito dopo la perquisizione in casa sua. Agli agenti ha aperto la porta la donna. Poco dopo nella vaschetta dell'acqua del water è stato trovato un sacchetto di plastica perfettamente [illegible] chiuso con [illegible] di eroina.

• A PAG. 2

Lo dice Santoni (pli): sarà sindaco?

CHI ENTRA PAPA ESCE CARDINALE

I complimenti per Santoni sindaco incominciano con largo anticipo. «*Chi entra papa esce cardinal*» commenta l'interessato. A distanza di cinque giorni dal consiglio comunale [illegible] cui dovrebbe [illegible] stato eletto l'esecutivo a partire dal primo cittadino, l'avvocato Fernando Santoni, quarant'anni compiuti sotto il segno della vergine, capogruppo del pli, è già stato quotato, peraltro a diverse percentuali.

Prima dell'incontro di domenica tra le forze del pentapartito c'era tra i suoi amici liberali chi diceva: «*Potrebbe Santoni, sindaco per ventiquattro ore*». Poi alla sera pri, [illegible], psi, psdi e dc «[illegible]cano» e l'indomani (lunedì) il segretario nazionale Zanone diceva che «*una candidatura* [illegible] *sarebbe stata la logica conclusione*». Santoni dopo Villabruna dopo Jona?

Fernando [illegible] elio, da buon vergiliano, [illegible] scomporre, sa che la politica (lui milita dal '64 nel pli, dal '76 all'81 è stato segretario cittadino, [illegible] consigliere comunale) è imprevedibile. Soprattutto in una fase come questa, da scommesse.

Chi pilotera il futuro governo di Torino? «*Non è una questione di centralità di area intanto. Una coalizione vive se è solida, se il suo programma è* [illegible] *strumenti per mettere in pratica, e quindi anche il sindaco, devono essere coerenti e credibili e devono avere anche il segno del cambiamento. A distanza* [illegible] *un anno ci saranno le elezioni. Non dovranno essere un referendum, ma un giudizio su* [illegible] *politiche alternative*».

Non è preoccupato di dover eventualmente succedere a [illegible]lli? «*Sarebbe un errore se si volesse concorrere sul piano del personaggio. Ho visto sempre* [illegible] *diffidenza i personaggi. L'impegno futuro dovrà essere quello di ricostruire il rapporto tra cittadini e amministrazione su quello che il Comune fa non per quello che è il sindaco*».

Quarant'anni, padre di due figli, penalista, è nato sotto il segno della Vergine. Non è preoccupato di dover succedere a Novelli.

Fernando Santoni è nato a Roma, da padre romano e da madre siciliana. [illegible] sposato, ha due figli (Francesca 8 anni e Filippo 5). La moglie Ada è avvocato, come il marito, lei è civilista, lui penalista. Nell'80 fece una campagna elettorale a fianco di Bastianini e Donat Cattin. Collaborò con i due colleghi [illegible] i primi progetti di metropolitana leggera. Ricordate: «*Vogliono far passare un treno in corso Vittorio*»?

Quando nel giugno '80 [illegible] se posto sui banchi della [illegible] rossa, alla prima seduta assistette a un dibattito sulla politica estera (forse la Polonia). Commentò: «*Sarebbe meglio si parlasse dei problemi di Torino*».

No ebbe modo poi, alla guida di un pli riformato ma contro una sinistra [illegible] più numerosa di quella del '75. «*Sì, il nostro obiettivo fu quello di spronare l'amministrazione a intervenire contro una crisi che si rivelava strutturale non congiunturale. Intendevamo cogliere le cose positive della giunta, respingere quelle sbagliate, ma di politico si è visto pressoché niente*».

Arriva lo scandalo di [illegible]so. Tangenti e superpartito con le mani [illegible] sacco? «*Credo sia un errore riesumare il superpartito. C'erano magari collegamenti strani di interessi. C'era da tempo troppo Comune nella vita di una città dove il privato aveva ben più poco da fare; se il Comune diventa imbuto per ogni iniziativa i rischi dell'amministrazione diventano maggiori*».

L'indagine è ancora in corso. Il quadri o pentapartito potrà lavorare tranquillamente? «*Molti dei consiglieri coinvolti hanno già dato le dimissioni.* [illegible] *rimasta alcuna comunicazione giudiziaria, ma dobbiamo essere rispettosi dei diritti del singolo. Di certo la giunta dovrà essere formata al di sopra dei banchi minimo sospetto. Per il futuro? Se la magistratura su qualcosa di più, oggi che ci accingiamo a fare una nuova maggioranza, ha il dovere di farlo uscire. Il pci è in piolo? Deve avere la correttezza di non lanciare avvertimenti strumentali*».

[illegible] che [illegible] punterà la eventuale nuova coalizione? «*Sullo stato della città. Dobbiamo favorire la ripresa fornendo le condizioni sul territorio perché l'industria si riorganizzi. Perché ci siano nuove strutture di* [illegible], *nuovi e più moderni processi produttivi. La spina* [illegible] *Torino ce l'ha ancora, la sua gente è laboriosa e capace. Occorre saper costruire* [illegible] *occasioni perché l'apparato produttivo abbia vita lunga, non inseguire opere e interventi per salvare il contingente. Gli amministratori* [illegible] *non servono più*».

L. bor.

MAXIVERTICE «NON SI CAMBIA IN REGIONE»

Psi e psdi [illegible] *disponibili ad* [illegible] *pentapartito per il governo del Piemonte*

Giampaolo Brizio

Il [illegible] *pri al pentapartito in Comune ora è ufficiale.* [illegible] *ieri una quasi scontato.* [illegible] *uomini dell'edera avevano chiesto* [illegible] *svolta anche* [illegible] *Regione per dare più forza al nuovo possibile esecutivo per il Comune. Non l'hanno ottenuta e hanno deciso di conseguenza.*

16,35, via Giannone 1 bis, ultimo piano, comincia il maxivertice sul futuro politico del Piemonte. Di sono i segretari regionali per ribadire posizioni già note. Nessuna sorpresa. Grandi sorrisi, qualche battuta, scambi di cortesia e alle 17 il «via» ufficiale alla riunione. Introduce il segretario regionale [illegible] *pri Ernesto Algranati. Gli* [illegible] *accanto Bianca Vetrino, capogruppo in Regione, i segretari cittadini Lombardi e provinciale Cerlini.*

La parola ai pri: «Prima risolviamo la crisi in Comune — [illegible] *lario regionale e Beppe Rolando — poi vedremo». «Perché cambiare — aggiungono i segretari psdi Bolenti e Lerro — sarebbe una crisi a freddo*

[illegible] *mediare il «no»* [illegible] *ma deciso dall'area* [illegible] *interbengono liberali e* [illegible] *artiani. «La maggioranza piemontese — afferma Sergio Marchini, capogruppo pri a palazzo Lascaris — non si cambia per la volontà delle* [illegible]*e, ma per la forza delle cose». Non diversa la posizione dei democristiani: «Abbiamo sempre lavorato per il pentapartito — ammettono il segretario regionale Giordano e il capogruppo Brizio — ma ora riteniamo prioritario l'accordo per il Comune. Intanto* [illegible] *confronteremo sul piano di sviluppo e trarremo le dovute conseguenze».*

Sulla di nuovo, dunque, e alle 18 i rappresentanti dell'esecutivo pri si riuniscono per decidere. La scelta è scontata, in parte anche annunciata da una lettera di Algranati diffusa qualche minuto prima dell'incontro: «Sfortunatamente abbiamo dovuto rilevare — si legge — l'indisponibilità di psi e psdi ad aprire una trattativa costruttiva...».

Bianca Vetrino

Sergio Marchini

Ricaldoni Lerro

Stasera riunione plenaria [illegible] dc, psi, psdi, pli e pri

NASCE TOPPICANDO IL PENTAPARTITO

REPUBBLICANI: «APPOGGIO [illegible] O ASTENSIONE»

Stasera alle 21, al termine di una giornata in cui avranno lavorato senza interruzione le commissioni di lavoro «trasporti», «commercio» e «formazione professionale», si tirano le [illegible] per il programma di un eventuale nuovo governo a Torino. Il confronto tra dc, pli, pri, psdi e psi continua a svolgersi in corso Fiume, presso la sede del partito liberale.

Dall'«interno» [illegible] dell'ultimo consiglio comunale si è tornati [illegible] tensioni interne ai partiti. Ieri i repubblicani hanno fatto sapere a democristiani, liberali, socialdemocratici e socialisti che non entreranno in giunta. La loro posizione è: «*Psi e psdi di hanno detto che non hanno intenzione di cambiare quadro politico in Regione, allora noi rispondiamo: per il Comune vogliamo sapere programmi* [illegible] *e struttura di giunta prima di decidere il nostro atteggiamento*». Hanno precisato che la loro scelta sarà tra l'appoggio esterno e l'astensione.

Questa notizia, che era già nell'aria, ha creato problemi all'interno delle altre forze politiche. Perplessità ci sono in casa dc, nel pli, ma soprattutto nell'area socialista.

L'onorevole Piandrotti, della sinistra socialista, sarebbe contrario all'ingresso della sua componente nell'esecutivo. Ne parlerà con la corrente domani.

Il segretario provinciale socialdemocratico Lerro afferma: «*Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità anche nella giunta. Ripetiamo che l'impegno deve essere solidale e diretto da parte di tutti i cinque partiti. Il pri sembra porre il problema Regione strumentalmente*». Questi sarebbero i motivi per i quali il ministro Romita domani dovrebbe far sapere ufficialmente che la sua candidatura è improponibile in una situazione così poco rassicurante.

Ma il psdi ha posto problemi anche sul programma. Soprattutto in materia di «trasporti». Delle scelte sulle linee di metropolitana se n'è parlato ieri e si è [illegible]tinuato stamane. L'area socialista è per privilegiare gli interventi sull'asse ovest-est, altre forze sarebbero per puntare su un riequilibrio diffuso sulla città.

«*Le scelte sui trasporti sono determinanti per quelle urbanistiche* — dice Lerro —. *Il psdi non ha intenzione di vendere il patrimonio acquisito dalla sinistra moderata sul tavolo del pentapartito*».

Oggi è giornata importante per il futuro dell'alleanza. Stasera per tirare [illegible] sommo [illegible] Fiume ci saranno tutti i protagonisti principali.

Penati al salone «La Stampa»

LE [illegible], I BAMBINI FOTO IN VETRINA

Il salone de «La Stampa» è da ieri sera animato dai torinesi desiderosi di ammirare la mostra fotografica di Gianni [illegible]. *Chi è Penati? Colui che è stato per qualche decennio uno dei più affermati fotografi* [illegible] *«Vogue» e di «Harper's Bazar» è nato proprio a Torino il 17 marzo 1930 e sino ai 25 anni è vissuto nella nostra città compiendo gli studi artistici all'accademia.*

I primi ritratti fotografici fu [illegible] *a* [illegible] [illegible] *espone* [illegible] *che egli stesso ha scelto tra i suoi più rappresentativi a partire dal 1970. Li ha realizzati dopo essere «emigrato» a Roma per lanciare una breve avventura nel cinema. Nel salone de «La Stampa» le immagini esposte sono quasi tutte ritratti di persone: rappresentano la continuità di un'opera che ha sempre* [illegible] *per soggetti preferiti i bambini, le donne e poi, con il trascorso, le personalità.*

Gianni Penati si è trasferito a New York nel 1961, ma dal '78 è ritornato in Italia, e da allora le nitide immagini realizzate dal suo obiettivo con stile fresco e impeccabile hanno sempre costellato i numeri di molte riviste. [illegible] *le fotografie esposte* [illegible] *via* [illegible] *sono in bianco e nero, ma l'artista non ha rinunciato ai colori per la sua seconda grande passione, la pittura.*

Il pm: «Condannate i due giovani a sei anni e 7 mesi»

DUE VERITA' PER LA RAGAZZA VIOLENTATA

L'arringa dell'avvocato difensore Mazzuchetti: «Troppe incertezze nel racconto di Maria Teresa»

L'avvocato Mazzuchetti ha pronunciato la sua arringa in difesa dei due giovani accusati di aver violentato Maria Teresa. Troppe cose strane in questa storia, troppe contraddizioni, troppe incertezze. Per il legale i due imputati, Gaetano Acquaviva e Franco Fatibene, non hanno costretto la ragazza a fare quello che non voleva. C'è stato un incontro: quasi certamente ci sono stati dei rapporti fra loro. Ma, per carità, non parliamo di violenza.

Il pubblico ministero Paolo Borgna aveva convenuto che prove decisive non ce ne sono. «*Ci sono due verità e due versioni* — aveva detto durante la requisitoria —. *Voi dovete decidere quale accreditare. Io dubbi non ne ho: credo a quella ragazza di* [illegible] *che è venuta a dirci di* [illegible] *violentata dai due imputati. E' la più logica. L'unica che giustifica l'umiliazione a cui Maria Teresa si è sottoposta in quest'aula.* [illegible] *questo vi chiedo di condannare l'Acquaviva e il* [illegible]. Per il rappresentante della pubblica accusa meritano [illegible] e sette mesi di carcere.

La vicenda, in realtà, conosce più ombre che luci. E' ingarbugliata, confusa, ricca di dubbi. I due imputati hanno conosciuto [illegible] la sera del 25 ottobre in piazza Adriano. Dicono che fosse con [illegible] amico, un certo Roberto, che bercollava e che [illegible] sapeva dove andare. Acquaviva e Fatibene si sono avvicinati alla coppia. «*Problemi?*». «*E' lì* [illegible] *se dove andare a dormire: non aveva per caso la possibilità di ospitarla?*».

Il fatto è accaduto il 25 ottobre. Gli imputati erano armati? L'incontro nel pied-à-terre di via Frèjus

Fatibene vive con i genitori in via Frejus ma, pochi isolati accanto, ha una specie di pied-à-terre e ha pensato che fosse l'occasione buona per utilizzarlo. L'amico, Acquaviva, 26 anni, [illegible]dello, sposato con un figlio piccolo, l'ha accompagnato. Prime stranezze. Maria Teresa sostiene che, durante il tragitto, hanno mostrato una rivoltella. I due negano e anche Roberto, rintracciato dalla polizia sulla base di sommarie indicazioni, dice di non aver visto armi. Una scacciacani di plastica c'era nell'alloggetto [illegible] via Frejus e non era possibile confonderla con una [illegible].

Nell'appartamento sono rimasti in tre: i due imputati e Maria Teresa, 22 anni, madre di due [illegible]ni, con una vita tribolata alle spalle.

Seconda [illegible] [illegible] sicura di [illegible] [illegible] minacciata o obbligata a «*fare quella porcheria*». I ragazzi assicurano che nessuno si è mai sognato di usare violenza. Fatibene ha parlato di rapporti sessuali con Maria Teresa ma li ha spiegati con l'accondiscendenza della ragazza. «*Perché* — dice — *avrei dovuto costringerla a fare quello che non voleva?*».

Gaetano Acquaviva e Franco Fatibene in tribunale

oggi & domani

● La Provincia di Torino organizza in collaborazione con la Regione Piemonte, un corso di formazione per educatori della prima infanzia, il corso della durata di 6 mesi (5 gennaio-30 giugno '84) è limitato a 30 partecipanti. Domande di ammissione fino al 30 novembre al B.R.O.P.I., via Maria Vittoria 12.

● Il [illegible] [illegible] [illegible] Kulisciolfi» e le edizioni «Voci Nuove» [illegible]sono il premio nazionale di poesia in lingua italiana sul tema «La pace». I testi vanno inviati entro il 12 novembre presso la segreteria del concorso in via Cesana 47 - 10139 Torino. Ulteriori informazioni al [illegible] telefonico [illegible].

● «Forme e motivi dell'arte italiana» è il tema della conferenza che si svolge questa [illegible] alle ore 21 presso il Centro Incontri della [illegible] di Rivoli in corso [illegible] 23. Parlerà Mario [illegible], ordinario di Storia dell'Arte dell'India e dell'Estremo Oriente dell'Università di Roma.

● Il Centro Viaggi Voltaire di Torino organizza questa sera un incontro dedicato [illegible] musica indiana, in via Lagrange 29. Previste la partecipazione del maestro Ve[illegible] Mukunda. Inizio ore 21.

[illegible] di cronaca

Centrarredo a Cand[illegible]
[illegible] al 90-11-83 offerta speciale: camere [illegible] e soggiorni componibili a L. 2.500.000. E' solo il primo di numerosi [illegible]. Stupendi Privilegi, tel. (011) [illegible].

Desi-To l'arredabagno
[illegible] via Nizza 41 e alla Cit[illegible] Mercato, vi aspetta [illegible] [illegible] [illegible]

SOPRALLUOGO CC NEL REPARTO B DI GRUGLIASCO

Dopo la denuncia degli infermieri e degli operatori della Loisir - Il professor Anglesio: «Manca la biancheria. Tutti siamo costretti a fare i salti mortali»

Sopralluogo [illegible] carabinieri di Grugliasco nella sezione B4 dell'ospedale psichiatrico in seguito alla denuncia degli infermieri e degli operatori della «Loisir» sulle condizioni di vita dei venti handicappati fisici e psichici. L'inchiesta deve accertare se le pesanti dichiarazioni fatte dagli operatori sanitari corrispondono al vero. Infatti essi hanno accusato l'Usl di Collegno-Grugliasco di latitanza: «Questo reparto — avevano detto in sintesi — è dimenticato: la situazione sanitaria è pesante, manca tutto a cominciare dalla biancheria».

Attorno alla vicenda del reparto B4 si è scatenata la polemica fra i medici e gli educatori della cooperativa «Loisir», mentre nessuna reazione c'è stata da parte del prof. Agostino Pirella, responsabile regionale del servizio psichiatrico e del dott. Sammartano, presidente dell'Unità sanitaria locale 24.

Il direttore del reparto, prof. Anglesio non nega le difficoltà della sua sezione. Dice: «Ci sono giorni in cui abbiamo grossi problemi perché manca la biancheria e gli infermieri sono costretti a fare i salti mortali. Comunque sta partendo proprio adesso un progetto di superamento della struttura che rimedierà anche a questo tipo di deficienze. Purtroppo sono i tempi lunghi di attuazione a paralizzare i nostri progetti e soprattutto le difficoltà di ordine burocratico. La nostra idea ha ben due anni di vita». «Si può però affermare — prosegue — che si va verso un ridimensionamento delle mancanze denunciate. E' logico che per ora non si possa prevedere come sarà in seguito la situazione».

Francesco Pinto, un dirigente della cooperativa «Loisir», non ha dal canto suo nessuna difficoltà a ribadire quanto denunciato nei giorni [illegible] operatori Anzi, aggiunge altri particolari. «La mia impressione — dice — è questa: pur essendoci la volontà di risolvere il problema dei degenti handicappati all'interno dell'ospedale psichiatrico, la realtà si scontra purtroppo con l'inefficienza della struttura». «Infatti — tiene a specificare — un'educazione igienica non può prescindere da un apparato sanitario adatto. Un esempio per tutti: è incomprensibile che fra i materiali di uso corrente depositati nel magazzino non compaia una voce così importante come quella dei pannolini».

«Ora — continua — si parla di cambiamenti strutturali che sono ancora di là a venire e, vista l'esperienza vissuta precedentemente da noi in altri istituti, non si delineano con chiarezza i tempi di attuazione».

Con tutta probabilità, e per molto tempo, resteremo [illegible] in B4 in una situazione non di comunità (come previsto dalla delibera di appalto bandita dalla Usl 24), ma di reparto vecchio maniera». [illegible] sezione con le classiche strutture ospedaliere anche se con una migliore qualità di lavoro e di vita per i degenti». I problemi urgenti — continua — restano. Quali? E' presto detto: i materassi sono da cambiare, i pazienti non hanno vestiti adatti per uscire, mentre, seppure previsti, mancano i mezzi di trasporto». La «Loisir» ha chiesto alla Provincia di accedere ai centri per le attività riabilitative che il gruppo organizza. Hanno risposto affermativamente ma questi «malati perenni» dovrebbero però essere portati a loro spese.

Continua Pinto: «Si è poi parlato di cambiare i letti al B4 [illegible] deposito dell'ospedale di Collegno ce ne sono alcuni [illegible], forse [illegible] dovrà appaltare il trasporto a ditta esterna perché non c'è nessun dipendente in grado di fare un trasloco». «Sarebbe inoltre interessante — conclude — conoscere anche il parere dell'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie, Fanciulli e Adulti Subnormali). A mio giudizio, in campo ospedaliero, [illegible] mostrano la stessa vigore nel difendere gli interessi delle persone «portatrici [illegible] handicap».

Franco Moggi anch'egli della «Loisir» [illegible] che [illegible] no educatrice ha affermato «[illegible] siamo [illegible] ed adoperiamo il deterrivo» per lavare i degenti. Una tale pratica [illegible] rebbe altamente lesiva [illegible] l'integrità fisica oltre che della dignità umana e offensiva per [illegible] professionalità dei nostri educatori e in contrasto con gli obiettivi di recupero che il nostro intervento [illegible] prefigge.

Spiega ancora che la carenza di materiali è [illegible] problema certamente [illegible] ha origine [illegible] una situazione nuova, nel momento in cui con la [illegible] del reparto (conseguente della riforma psichiatrica) [illegible] il cerchio di creare una comunità senza averne i mezzi e le strutture adeguate.

Proprio per gestire questa nuova situazione si sono svolte diverse riunioni sia con il personale medico, [illegible] con gli amministratori per permettere [illegible] l'acquisizione dei materiali necessari individuandone [illegible] quantità e la qualità [illegible] queste richieste in disponibilità sia del Comitato di gestione, sia dei funzionari è totale, tenendo conto comunque [illegible] tempi possibili di attuazione «Crediamo — dice Moggi — che un serio bilancio sia possibile soltanto dopo un periodo di tempo significativo, che consentirà di verificare la validità [illegible] strada scelta».

Ivano Barbiero

DA BARDONECCHIA C'E' L'AUTOSTRADA

Aperto il primo tratto di sette chilometri sino [illegible] Savoulx - Costo 83 miliardi - Tutto su viadotti

E' lungo 7 chilometri, [illegible] stata 83 miliardi e sono [illegible] 3 anni di lavoro. Quando nell'agosto scorso doveva essere aperto al traffico, durante [illegible] collaudo, un ponte ebbe [illegible] cedimento. Sistemato l'inconveniente, ora è stato aperto al traffico. E' il primo tratto dell'autostrada del Frejus, che di questo passo, tra molti anni collegherà il traforo italo-francese [illegible] Torino, attraverso la Val di Susa.

Questo pezzo autostradale da Bardonecchia arriva fino [illegible] località Savoulx ed è tutto su viadotti. Tre [illegible] le [illegible] sie di marcia, due in salita [illegible] ma in discesa. Un chilometro di quest'autostrada realizzato [illegible] Sitaf (Società traforo e autostrada del Fréjus) è costato 7 miliardi; gli altri 6 tratti — appaltati dall'Anas —, [illegible] miliardi.

Da tempo [illegible] cominciati i [illegible] — con la posa dei piloni [illegible] sostegno — del secondo collegamento tra Savoulx e [illegible] Ventoux, poco prima [illegible] Salbertrand. Questo nuovo tratto, che arriverà fino in località Deveys, è stato appaltato dall'azienda statale delle strade per 90 miliardi. Forse i lavori termineranno tra due anni, quando saranno completate le due gallerie di Serre la Voute, la cui realizzazione va avanti tra diverse difficoltà.

Ma per raggiungere Susa servono (secondo i costi della scorsa primavera) oltre 400 miliardi, che non ci sono. «La Sitaf — ha precisato l'amministratore delegato della società, Franco Frola — nei prossimi mesi potrebbe già mettere all'appalto un primo lotto di 150 miliardi del tratto Deveys-Susa, però i 410 miliardi stanziati sono insufficienti. Ne mancano ancora 190». Nel frattempo, dei 410 miliardi pronti, l'inflazione [illegible] assottigliandoli sempre più e le possibilità d'impiego diminuiscono di mese in mese.

Contemporaneamente occorrono altri 300 miliardi per il collegamento tra Susa e Ri[illegible], che però potrebbero uscire [illegible] attraverso la legge sulla grande viabilità. [illegible] questi finanziamenti permettessero l'inizio dei lavori assieme a quelli del tratto Susa-Deveys, entro 5 anni l'autostrada della Val di Susa potrebbe essere una realtà. Per il momento rimane solo una utopia.

I progetti della Sitaf prevedono di affidare dall'Anas la gestione dell'autostrada, in modo che gli abitanti della Val di Susa non paghino alcun pedaggio fino a Bardonecchia.

Il bilancio della Sitaf nell'82 ha registrato nella gestione del traforo una perdita di 4 miliardi, per rimediare ai mancati incassi (legati alla insufficiente viabilità). l'Anas nei mesi scorsi ha stanziato 40 miliardi ed è entrata nella Sitaf al 40 per cento.

Nell'82 sotto il Frejus sono transitate 333 mila 946 auto e 162 mila 912 autotreni. In questi mesi dell'83 il passaggio delle auto è stabile, mentre i Tir hanno un aumento del 20 per cento, con oltre 1300 passaggi quotidiani. Ed ogni giorno percorrere le statali [illegible] Val di Susa è sempre più [illegible] pericoloso e rebus.

VIGILE E VIGILESSA AGGREDITI DA [illegible] CHE NON VOGLIONO PAGARE LA MULTA

Una pattuglia [illegible] vigili urbani è [illegible] aggredita in via Principi d'Acaja angolo via Avigliana da un gruppo [illegible] energumeni i quali hanno tentato di ribellarsi ad una multa [illegible] sosta [illegible]. Hanno dovuto [illegible] numerose auto d'appoggio. Alla [illegible] quattro uomini [illegible] arrestati, uno per oltraggio e rifiuto di generalità, gli altri per tentata evasione e danneggiamenti.

Dieci minuti di scontri, urla e insulti, accorrere [illegible] sirene [illegible] le 16 quando alcuni inquilini della zona hanno telefonato al comando [illegible] lamentarsi che alcune auto posteggiate sui marciapiedi impedivano il passaggio [illegible] pedoni. Dalla centrale via radio, [illegible] stato fatto intervenire una pattuglia mista. Un uomo e una donna in divisa che constatate le infrazioni si sono subito messi a dare multe.

[illegible] degli automobilisti è uscito da un bar. Anche per Francesco Pennino, 39 anni, pluripregiudicato, che aveva lasciato mal posteggiata [illegible] sua [illegible] davanti a casa in via Principi d'Acaja 57, c'era già il foglietto della multa. Dapprima [illegible] cercato di giustificarsi ma quando s'è [illegible] conto che l'ammenda l'avrebbe dovuta pagare ha dato in escandescenze insultando i due vigili.

E a calmarlo non è bastata nemmeno la richiesta dei documenti d'identità: «Ve lo [illegible] . è stata [illegible] la risposta. Alla minaccia dell'arresto è fuggito. E' stato inseguito e preso. I vigili l'hanno fatto salire in auto per portarlo al comando ma a questo punto [illegible] no intervenuti gli amici che [illegible] lasciato al bar. Volevano linciarlo.

Con violenza hanno aperto le portiere [illegible] radiomobile, hanno spinto i due vigili che tentavano di fermarli, hanno preso a calci e pugni le fiancate della macchina. Intanto però [illegible] vigilessa [illegible] chiesto aiuto via radio. Diversi vigili sono accorsi sul posto con [illegible] «volante». Tre degli esagitati, con Francesco Pennino, [illegible] stati individuati e arrestati. Sono: Mario De Costanzo, 34 anni, via Piave 57, Angelo Gallitucci, 35 anni, via Rochemolles 4; Mario Zaza, 36 anni, via Val Lagarina 41.

Indagine anche sul personale

BLITZ AL CTO CONTROLLI ALL'USL

Al momento di andare in macchina ci viene segnalato che è avvenuta una perquisizione all'ospedale Cto (Centro traumatologico ortopedico). Una quarantina di carabinieri in borghese hanno sequestrato una quantità di documenti negli uffici amministrativi del sedicesimo piano e della direzione sanitaria al primo piano. Una stanza che porta la targhetta «ufficio concorsi» è stata chiusa con sigilli.

I militi sono stati occupati dalle otto del mattino fino al primo pomeriggio. C'erano il maggiore Lotti, il maggiore Tesser e il sostituto procuratore della Repubblica Rinaudo che è il magistrato incaricato di occuparsi dell'inchiesta.

Si tratta di un'indagine che riguarda l'Unità sanitaria locale nata sulla scia dello scandalo sulle tangenti che ha portato in galera l'intelligenza della politica di Torino e ha fatto a pezzi la giunta municipale e quella [illegible] Regione. Allora erano arrivati un migliaio [illegible] esposti scritti soprattutto da privati cittadini [illegible] cui venivano segnalati abusi, irregolarità, manchevolezze. I magistrati che si occupavano del «caso» avevano subito detto che «alcune denunce erano circostanziate» e su quelle poteva valere la pena di approfondire le indagini.

Una di questa riguardava la gestione amministrativa e finanziaria dell'Unità sanitaria locale, un pachiderma burocratico che dispone di un bilancio di miliardi. Il riserbo imposto dal segreto istruttorio non consente [illegible] conoscere particolari. Il magistrato vuole sapere se il bilancio amministrativo è corretto. C'è il problema della gestione del personale, delle trasferte e delle iniziative della direzione sanitaria che devono [illegible] verificate.

E ci sono tutte le forniture da controllare: macchinari acquistati negli ultimi due anni e qualche volta già [illegible] centro di polemiche. E' un giro che riguarda ditte appaltatrici e ditte fornitrici.

[illegible] DUE GROSSISTI DELLA DROGA

Da squadra speciale antinarcotici della mobile

[illegible] VICINO ALLO [illegible]

Due grossisti della droga sono stati arrestati dagli agenti della speciale sezione antinarcotici [illegible] «mobile». Spacciavano in media cento grammi di eroina ogni due giorni con [illegible] milioni. Non tutti soldi contanti perché i loro clienti, piccoli spacciatori e loro volta tossicodipendenti, pagavano anche [illegible] orologi e collanine d'oro scippati e oggetti [illegible] valore rubati e rapinati.

Nell'abitazione dei due [illegible] restanti, in via Sette Comuni 1, oltre a 90 grammi di eroina pura, e a taglio per il taglio, [illegible] stati recuperati numerosi [illegible] orologi Breil Okay, Rolex, Seiko, Porsche Design, tutti con bracciale [illegible] e i segni dello strappo; inoltre [illegible] paio di orologi Jung Frau nuovi. Per Antonio Pesante, [illegible] anni e la sua amica Paola Merlone, [illegible] anni, si tratterebbe di merce tutta regolarmente acquistata. La droga che avevano era una specie di «mediciua» che serviva per proprio uso.

Il dottor Longo che dirige [illegible] sezione narcotici di notizie sul loro conto ne aveva già raccolte molte. Fin da quando Antonio Pesante lasciata l'attività di ladro abituale si [illegible] organizzato un'esistenza piuttosto dispendiosa. I periodi [illegible] tensione in riformatorio e poi in carcere avevano però affinato in lui naturale scaltrezza.

La polizia sapeva che [illegible] marciava droga pesante, che aveva le sue zone d'influenza a Mirafiori- dietro lo Stadio, in via Tunisi e nelle vie che da corso Unione Sovietica portano ai mercati generali di via Giordano Bruno, ma ci sono voluti lunghi appostamenti per scoprire prima in quale auto viaggiava.

Con una «Renault» faceva le sue consegne, ma non è stato neppure facile bloccarlo con la «roba», perché usava molta circospezione nell'avvicinare i suoi clienti; l'eroina la teneva sempre nascosta in luoghi sicuri. Ieri però s'è fatto sorprendere. [illegible] poche cartine, [illegible] sufficienti a far scattare anche la perquisizione nell'abitazione dove vive con la madonna.

E' stata lei ad aprire agli agenti, tranquilla come se nell'alloggio non ci fosse nulla [illegible] particolarmente compromettente. E la ricerca è stata infruttuosa finché Paola Merlone non ha chiesto di poter [illegible] dere al gabinetto.

I poliziotti hanno dapprima acconsentito. Ma le hanno lasciato [illegible] soltanto il tempo [illegible] chiudersi dentro per andare ad annaspare [illegible] vaschetta dell'acqua [illegible] water [illegible] dove ha cercato [illegible] tirare fuori un sacchetto di plastica perfettamente chiuso con dentro i 90 grammi d'eroina [illegible] «da lavorare» e 12 flaconi [illegible] Metadone.

Non le hanno lasciato il tempo di disfarsene e l'hanno subito arrestata. Tutta droga ha permesso anche il sequestro di tutti gli orologi e dell'oro che si presume provengano da furti e rapine. I colpi naturalmente non [illegible] compiuti dai due arrestati, [illegible] dai loro clienti che nelle vendite al minuto raccolgono tutto quanto i drogati hanno per pagarsi le dosi del buco quotidiano.

al. rig.

Antonio [illegible]

[illegible] Merlone

Chivasso: è crisi in Comune

[illegible] SOCIALISTA?

Circolano già due nomi nuovi

A 48 [illegible] dalle dimissioni [illegible] sindaco socialista [illegible] Chivasso, Livio Riva Cambrino, da parte di tutte le forze politiche, ad eccezione del psi, il cui capogruppo Francesco Mauro, che non vuol fare [illegible] ni, queste le prime reazioni degli [illegible] politici cittadini.

Il capogruppo comunista Antonio Napoli [illegible] «Le dimissioni del sindaco formalizzano di fatto una situazione di crisi determinatasi dopo gli ultimi avvenimenti che hanno travagliato il partito socialista. Travaglio [illegible] rispettiamo, ma che comunque pone problemi di stabilità. Come partito di maggioranza relativa, noi [illegible] mo l'iniziativa di incontrare i partiti, in primo luogo il partito socialista, per confrontarci sulla [illegible] di un programma [illegible] affrontare l'ultima [illegible] della legislatura. L'obiettivo che noi perseguiamo è quello di andare alla composizione di una maggioranza di sinistra».

[illegible] parte [illegible] la dc, tramite Picchioni, dice: «Il nostro gruppo consiliare, unitamente a pri, pli, psdi, ha chiesto le dimissioni della giunta stante il persistente [illegible] della maggioranza socialcomunista».

Fortunato Verduci

Picchioni precisa che «la dc si farà parte diligente nell'avviare immediatamente trattativo con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale per riportare alla normalità la vita amministrativa del Comune».

Anche i liberali, per bocca del consigliere Mario Mingella, fanno rimarcare la necessità di [illegible] al più presto [illegible] governo alla città e manifestano [illegible] disponibilità per «verificare se esistono [illegible] altri partiti, convergenze politiche e programmatiche che legittimino [illegible] assunzione [illegible] responsabilità [illegible] da parte del pli».

Chi, del pri, fa [illegible] pesi analisi retrospettiva dell'operato della giunta socialcomunista, e si augura che la futura amministrazione della [illegible] tà sia formata da un governo che possa contare su «un ampio consenso all'interno del Consiglio comunale, che sia una risultante di una seria verifica programmatica e che [illegible] porga obiettivi circoscritti ma immediatamente realizzabili».

Entro [illegible] settimana [illegible] dovrebbero [illegible] essere i primi contatti tra le segreterie dei partiti. Ora fin d'ora [illegible] le prime ipotesi in [illegible] assetto politico [illegible] giunta, che dovrebbe [illegible] ancora guidata dai socialisti.

Queste le candidature ipotizzabili: [illegible] Camoletto, già assessore ai Lavori pubblici, e l'ex capogruppo dei [illegible] Fortunato Verduci.

Diego Andra

RITROVATO GRAZIE A STAMPA SERA

Dopo [illegible] allontanato dall'ospedale di Collegno, dov'è ricoverato da tempo, [illegible] uomo è stato rintracciato grazie a [illegible] foto pubblicata sul nostro giornale. Giovanni Malacrida, 51 anni, originario di Chivasso, era uscito [illegible] di casa [illegible] mattinata del 28 ottobre e non vi aveva più fatto ritorno.

Inutili le ricerche scattate immediatamente. Poi, nel primo pomeriggio di [illegible] scorso l'uomo [illegible] giravasi nella zona di Porta [illegible] di alcuni passanti. Qui, due [illegible] urbani l'hanno avvicinato e, [illegible] il suo stato confusionale, accompa[illegible] vicino Pronto soccorso del Maurizianio. Magro, stempiato, [illegible] i pochi capelli quasi del tutto bianchi, l'uomo è [illegible] quindi [illegible] grazie ai dati apparsi su «Stampa Sera».

Giovanni Malacrida

Settimo: [illegible] vogliono trasformare il campo sportivo

CINQUEMILA CONTRO IL PARCO

L'iniziativa è delle società di calcio

L'obiettivo è di raccogliere cinquemila firme. Con questa petizione contano di bloccare il progetto del Comune di Settimo di trasformare il campo sportivo di via Amendola in un parco al centro della città.

L'iniziativa parte in questi giorni, ed è delle società sportive di calcio Settimo, Eureka e La Torre, divise da sempre da grande rivalità, ma questa volta unite da un comune interesse: conservare il vecchio impianto di gioco essenziale per la loro attività.

«Quello del Comune — attacca il presidente del Settimo, Sergio Mazzucato — è un progetto insensato. Certo, di aree verdi nel centro di Settimo ce ne sono poche, ma non pare logico distruggere un campo di calcio per creare un giardino. Noi lo usiamo tutto l'anno, d'estate e d'inverno, mentre il parco sarebbe frequentato per 3-4 mesi all'anno. In novembre i giardini della stazione ferroviaria [illegible] più deserti».

Se il progetto [illegible] Comune andrà in porta, [illegible] prevede il piano regolatore, le tre società sportive [illegible] rimarranno tuttavia senza campo di calcio, ma saranno costrette a [illegible] in periferia, sul terreno di via [illegible].

«Replica [illegible]: «Perderemmo anche quei pochi tifosi [illegible] alla domenica seguono [illegible] nostre squadre impegnate nel campionato di 1ª categoria. Ma c'è anche [illegible] altro problema ben più grave: Settimo, [illegible] e La Torre hanno circa un migliaio di giovani tesserati, che dalla mattina alla sera, a turno, si allenano, giocano sul campo di [illegible] Amendola. Non si può mandare questi ragazzini in via Torino, a due km dal centro della città, con i pericoli che presenta la strada statale».

Mazzucato tiene che almeno la metà rinuncerebbe al calcio. Le tre società hanno trovato un inaspettato alleato nell'assessore allo Sport, Bordieri. «I giardini si possono fare altrove — dice Bordieri — ad esempio sull'area Paramatti. Quando riceverò la petizione, porterò la questione in giunta, sperando di far cambiare parere ai miei colleghi».

Per ora il progetto del Comune va avanti, tant'è vero [illegible] proprio in questi giorni è stato confermato il divieto di costruire una tribuna fissa in sostituzione di quella demolita a luglio perché ritenuta insicura per gli spettatori. Nel periodo invernale i tifosi non avranno nemmeno una tettoia per ripararsi alle partite.

L'enorme preda pesa 12 chili

UNA CARPA GIGANTE

Pescata nel Po tra Carignano [illegible] Torino

Una carpa di 12 [illegible] preda gigantesca è stata pescata nel Po a Carignano da Giovanni Calabrese, 45 anni, parrucchiere per signora in [illegible] Domenico Francavilla.

ECCO I NUOVI GEMELLATI NELLA GAMMA DEI TRANSPORTER MERCEDES-BENZ.

Due [illegible] motori e un nuovo [illegible] posteriore a ruote gemellate arricchiscono la gamma 1983 dei transporter Mercedes-Benz.

Le nuove potenze offerte sono di 72 e [illegible] CV, [illegible] un nuovo gruppo cambio a 5 marce, [illegible] pesi complessivi da 2,8 a 4,6 t.

Costruiti con le stesse caratteristiche dei veicoli industriali più grandi, tutti i transporter Mercedes-Benz presentano caratteristiche di robustezza e di durata del tutto eccezionali.

[illegible] quindi scegliere con assoluta tranquillità in questa ampia gamma: 6 modelli base, 2 diversi [illegible] Diesel, 6 cubature, 3 pesi complessivi e 2 passi permettono di ottenere 46 versioni tra furgoni, autocarri e kombi. Così puoi anche essere sicuro di scegliere il veicolo più adatto alla [illegible] attività: con la potenza più favorevole, con la massima capacità di carico o con la più giusta combinazione per passeggeri e [illegible]. In ogni caso hai a disposizione un mezzo estremamente versatile che ti garantisce: ripresa e velocità di [illegible] elevate; consumi ridotti [illegible] formentati percorsi cittadini; agilità e maneggevolezza in ogni situazione (pensa che il diametro di sterzata minimo è di solo 10,9 m: meno di alcune autovetture); da tutto [illegible] derivano costi d'esercizio particolarmente bassi.

L'Organizzazione Mercedes-Benz è a tua disposizione per ulteriori informazioni e per illustrarti le forme di finanziamento e di leasing della collegata Merfina.

[illegible] LA FORZA DELLA PROFESSIONALITÀ.

Mercedes-Benz Italia S.p.A. - Via Campo [illegible] - Roma

1 Commerciali

ALBARINOS Bergonzi Cressa 100 C.N. visualizzata 1800x1500x1200 stupisce le vostre vendite previo possibilità noleggio a lungo. Tel 948 854

2 Affari e capitali

A.A.A.A. [illegible] tutti su tutto anche ipotecato o su alloggi. Tassi agevolati. Corso Vittorio Emanuele 185, telefono 648.498

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tasso 8 angolo via Nizza. Tel 011 533 435 - 631 304 ore ufficio.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione ritiro negozi. Vasta in loco per valutazioni commerciali senza spese

A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere le vostre attività? Interpellateci! Società Lunica non vi costerà nulla. Tel 650 8873.

A. IMPORTANTE azienda commerciale tramite villaverdi/duevalle in condizioni eccezionale operanza nel settore del vendita ad investimento. Interessata compartecipazione con 2300 clienti, una dimostrativi L. 300 milioni annui aumentabili vertiginosamente a L. 400 milioni annui, a persona media cultura e quindi in grado di sviluppare e incrementare i budgets commerciali previsti dall'azienda valutare cedesi, per ragioni dimensionali, ramo aziendale per il periodo necessario a personale e tecnici particolarmente disponibile a vagliare e qualificare tutti gli aspetti necessari per un valido trasferimento, richiesta bassa cui vari utili, eventuali dilazioni a persone garantite. Telefonare per appuntamento a Studio Commerciale Immobiliare Zanoncelli, via Genova 4 - Torino, telefoni 541 664 - 541 389 - 588 780 - 500 673

A L 18 milioni cede parafarmacia posizione piazza Statuto Tabelle I V VI VII buon incasso dimostrato Lasco 749.722.

ABAMEC 636 038 importante articolo arredo casa in Torino zona commerciale 500 mq fronte strada ottimo give affari incrementabile cede L. 165 milioni

ABAMEC 638 038 bar super zona S. Rita affitto 2 camere 4 cucine buon incasso cede minima contanti. Affare.

ABAMEC 638 038 tre ristorante bell servizio Fiat 400 mq su 2 piani grande passaggio L. 1 milione 500 mila giorno cede Ampie facilitazioni pagamento

ABAMEC 638 038 alimentari ben avviato zona Trofarello affittasi subito L. 1 milione incasso giorno cede L. 90 milioni minimo contanti ed ampie dilazioni

ABAMEC 638 038 macelleria con attrezzature moderne, buon incasso cede per pensionamento L. 27 milioni.

ABAMEC 638 038 ristorante tre super di lo Monferrato arredo ad attrezzature nuovissime cede L. 92 milioni Affari

ABBIGLIAMENTO tabelle IX-XI Gaspino Torinese fuori giro affari avviso ulteriori Aziendali Market 650 2175.

ABBIGLIAMENTO Crocetta avviatissimo certo in gestione L. 500 mila mensili ottima posizione Tel 648 830

AFFARONI! vendesi negozio [illegible] mobile e casalinghi a L. 12 milioni Interni di Milano Tel 340 610

ALBESE vendesi bar con debiti L. 300 mila incasso giornaliero possibilità pieghi. Aziende Market 650 2175.

AUTORIMESSA di mq 170 posti contratto 12 anni L. 190 milioni. Da [illegible] vorni avviare commerciale. Tel. 469 566.

AVVIATA latteria zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno conveniente vendesi. Tel 383 288

AVVIATA panificazione corso Francia angolare offerta posizione buon giro d'affari vendesi Tel 383 288

AZIENDA costruzione lampade quadro mobile e lampade [illegible] vicino Duomo vendesi Aziendali Market 650.2175.

AZIENDA produzione e montaggio microfoni cede quota societaria 50% Elevato reddito Aziendali Market 650 2175.

AZIENDA produzione articoli regalo atti quadri in legno giro affari elevato. Ottimi. Aziende Market 650 2175.

AZIENDA trentennale fotoflettenza cambio orari forte utile no concorrenza prezzo equo Aziendali Market 650 2175.

AZIENDAL MARKET 650 2175 vende settimanalmente unica in zona. Avrai lotti buon giro affari avviso Ottimoni

BAR cremeria bella ben attrezzata zona signorile incasso L. 1 milione 300 mila giorno cede anticipo L. 80 milioni o permuta con alloggio. Tel 648 331

BAR Mercati Generali chiuso per arresto nuovo L. 200 mila al giorno dimostrabili pagamento. Cedo Conti tel 839.9421.

BAR pasticceria rinomata signori[illegible] reparto Porta Nuova incasso L. 150 milioni cedesi 205 milioni Tel. 669.447.

BAR ristorante albergo nuovissimo incasso L. 900 mila giornaliere con alloggio cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 847.215 - 617.290

BAR Statuto superaffollata forte passaggio ottimo incasso chiusura cedesi completo. Ottimoni. Tel. 687.0108.

BAR super angolare corso Regina quarto storia incasso L. 400 mila al giorno cede anticipo L. 35 milioni. Tel. 648.831.

[illegible] due alloggio incasso L. 300 [illegible] orario cede anticipo cede [illegible] Stradella ottimo. Tel. 648.231.

BAR super [illegible] 3 giovani buoni cedesi cede anticipo L. 75 milioni affittasi. Tel. 648 831

BAR super zona Borgaro bene grano conto incasso L. 300 mila giorno cede anticipo L. 30 milioni. Tel. 648.231

BAR supersplendido zona corso Peschiera incasso L. 300 mila al giorno vendesi a L. 85 milioni Tel. 386 870

BAR torrefazione supersplendido corso Francia piazza Statuto incasso L. 600 mila al giorno chiusura sempre festivi vendesi Tel. 386 810

BIGIOTTERIA tabella XII in via Cigna articoli nuova assortita cede a prezzo ottimo L. 18 milioni Tel. 680.966.

CARROZZERIA attrezzatissima vera occasione L. 80 milioni affari. Prezzo affare Bagliani Aziendali Market 650.2175.

CASELLE posizione centrale cedesi avviata bar ristorante tavola calda ottimo incasso. Vera occasione per qualificato operatore. Aziende Market 650.2175.

CAVIT cede bar super con alloggio 3 camere cucina cessione affare L. 400 mila al giorno. Tel. 839 8421

CAVIT cede bar super in via Nizza chiusura festa incasso L. 300 mila al di cessione affare. Tel. 839.8421.

CAVIT cede ristorante pizzeria con terrazza panoramica centro città ottima location pagamento. Via Lamarmora 27 tel. 648.503.

CAVIT cede ristorante avviatissimo con ampia sala per banchetti 1000 persone. Ottima posizione. Via Lamarmora 27 tel. 648.503.

CAVIT cede ristorante pizzeria con terrazza panoramica centro città ottima location pagamento

Viaggio tra gli addetti alla tutela ■ alla conservazione dei beni culturali del Piemonte. Una sparuta ■■■ coraggiosa pattuglia

IL MESTIERE APPASSIONANTE DEI DIFENSORI DI CHIESE E CASTELLI

■■■■
■■■ Novalesa
■■ poco
restaurata

LE PIETRE SALVATE

Un mese fa, tra le montagne della Val Cenischia, s'inaugurava l'ala restaurata dell'abbazia della Novalesa. Un'opera realizzata ■■■■ Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali con fondi messi a disposizione per lo più dalla Provincia di Torino. Ai lavori aveva partecipato anche ■ Soprintendenza archeologica per ■■■ ricerca approfondita sulle origini del complesso monastico.

■■ qui siamo partiti per un viaggio nel mestiere appassionante — ma come si vedrà ■■■■ defaticante — degli «addetti» ■■■ tutela e alla conservazione del «beni culturali», termine che ■■ lotto in un'ampia accezione. ■■■■ prendente i beni ambientali, paesaggistici, architettonici, artistici, storici, archeologici: le ■■■ sono molto cambiate rispetto al passato. ■ vero, ma gli «addetti», ■■■ cresciuti di numero, restano ancora una sparuta e per molti versi coraggiosa pattuglia.

Il viaggio comincia proprio ■■■■ Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici ■■ Piemonte, più nota come Soprintendenza ai monumenti, dal luglio '82 diretta da ■■■■ Palmas. Negli uffici ospitati nei grandi saloni di Palazzo Chiablese, i tavoli dei funzionari e degli ispettori sono coperti da cumuli di relazioni storico-tecniche, di documentazioni fotografiche. La soprintendente ci riceve al termine di ■■■ lunga serie ■ riunioni, sopralluoghi, telefonate, visibilmente stanca.

Sono tutta così le ■■■ giornate?

«Tutte così e anche peggio, sia per me sia per i miei collaboratori. Siamo troppo pochi per far fronte alla miriade di competenze ■■■ che ci sono state attribuite ■■■ '75. ■■ precedenza i nostri compiti riguardavano soprattutto la tutela e la conservazione ■■ monumenti: anche in pochi, si poteva reggere. Ora spettano a ■■ anche la difesa dell'ambiente, la gestione diretta di dieci complessi monumentali e museali, ■■ abbiamo persino compiti di controllo sull'edilizia pubblica. A fronte di questa mole di lavoro solo ■■■ altro architetti, sui 15 previsti dall'organico, che devono fare i salti mortali ■■■ «coprire» tutte le sei province del Piemonte. Ed è una situazione anomala perché molte altre regioni, soprattutto da ■■■■ in giù, hanno addirittura ■■■ somale eccedente».

■ restauro della Novalesa è un caso particolare o la punta di un iceberg?

«L'abbazia presentava problemi particolari ■■■ ■■■■ di che ■■■ dei tanti interventi di recupero che facciamo, ministero permettendo. La configurazione del Piemonte, con ■■■■ Comuni e ■■■ ■■■■ scarsa ■ tre chiese, ■■■ castello e un palazzo sotto ■■■■ ciascuno, richiede un impegno continuo. Ogni intervento segue studi preliminari, tecnici e storico-critici, ■■■■ ale, preventivi. ■ poi occorre seguire i lavori, effettuare collaudi. Tutto a carico degli architetti Daniela Biancolini, Giorgio Fea, Franco Ormezzano, Liliana Pittarello e, occasionalmente, di qualcuno "comandato" da altre soprintendenze. Tenga conto che gli edifici bisognosi ■ ■■■■■ ra ■■■ innumerevoli: l'abbandono di ■■■■ e conventi in zone che ■ sono spopolate, la scomparsa di tecniche artigianali, la pietra "tenera", alterabile, con cui sono costruiti molti edifici antichi soprattutto in pianura, ■■■ ■■■■ di un degrado diffuso. In ■■■ casi, occorre dirlo, abbiamo la preziosa collaborazione degli enti locali e, quasi ■■■■■, un'intesa perfetta, caso non frequente in Italia, con le altre soprintendenze artistica, archeologica e archivistica».

Difficoltà finanziarie?

«Due esempi, uno grande e uno "piccolo" ■■■ importantissimo per il nostro lavoro: per l'83 abbiamo chiesto quasi tre miliardi per ■■ interventi ■■ beni demaniali e circa un miliardo e 400 milioni su beni non demaniali, il ministero ci ha concesso in totale nemmeno un miliardo e mezzo; per i viaggi, le "missioni" degli ispettori, ■ ministero stanzia ■■■ cifra fissa ogni anno, quando i soldi sono finiti, o non ci si muove più o si va a proprie spese».

Ci sarà anche qualcosa ■ positivo...

«Certo, ■■ gente ha oggi molta più considerazione e molto più rispetto per il patrimonio culturale e ambientale, non vedono più quelli "delle ■■■ arti" con sospetto, anzi. Questo atteggiamento si ri■■■■ anche nelle istituzioni: ■■■■ Il ■■■■ intervento è richiesto esplicitamente da piccoli Comuni, dalle parrocchie. Gli edifici storici vengono restaurati e poi usati dagli enti locali. Ma in conclusione, la cosa ■■ positiva è la profonda soddisfazione che a ■■■ noi procura il nostro lavoro, per quanto faticoso, stressante, e a volte frustrante, sia».

Dovrebbe essere completato entro l'anno prossimo il restauro della parrocchia di Piovà, un monumento «ammalato» fin dalla nascita

RIUSCIRONO A FARE UN GIOIELLO DEL TARDO BAROCCO

SBAGLIANDO TUTTI I CALCOLI LE TECNICHE E I DISEGNI

Un po' ■ storia, anzitutto. Le fondamenta della chiesa voluta dai marchesi Ricci di Cerreto vengono gettate nel 1749, purtroppo su terreno argilloso che sarà fonte di buona parte dei suoi guai; i lavori sono conclusi nel 1781. Lo stile, tardo ■■■■ piemontese, è chiaramente leggibile nel lungo presbiterio e nella larga aula centrale, oltre che nella facciata. L'attribuzione all'Alfieri non è documentata, ■■ ■ maggior studioso del grande architetto, Amedeo Bellini, la conferma.

«Benedetto Alfieri dovette però attuare solo il progetto, certo non seguì l'esecuzione dei lavori di costruzione — dice Liliana Pittarello —, perché non avrebbe■■■■ il cumulo di errori tecnici ■■ abbiamo rilevato durante il restauro». I più evidenti sono nel materiale usato per l'edificazione, evidentemente tirando a risparmiare: m■■■ tenuti insieme da malta friabile.

Inoltre la cupola venne costruita in base a calcoli inesatti, così che le spinte verso l'esterno dovute al suo peso venivano mal sopportate. E sotto il tutto, per giunta, un terreno cedevole.

Problemi si ne manifestarono già nei primi anni dell'Ottocento: «In quell'epoca furono effettuati lavori ■ consolidamento, come il cerchiaggio della cupola e la posa di contrafforti per contenerne le spinte.

Quando, nel '76, l'allora ispettore di zona della Soprintendenza Clara Palmas (che ■■ la dirigeva) fa ■ primo sopralluogo, nota subito ■ gravità della situazione.

I primi scarni fondi ottenuti nel '77 dal ministero servono all'intervento più urgente, il puntellamento. Nei quattro anni successivi si effettuano le necessarie indagini geognostiche e strutturali, con ■ consulenza ■■ esperto, l'ing. Vallacqua ■ Aosta, si stende il progetto di restauro, mentre la Soprintendenza ai beni artistici provvede alla schedatura dell'«arredo» della chiesa. I lavori veri e propri cominciano nell'82.

Con opportune soluzioni tecniche si consolidano le quattro terne di pilastri e il terreno sottostante, ■ fa ■ che il peso della cupola, ■■■■■■ mente «cerchiata», ■■■■■ meglio distribuito, si restaura all'esterno il campanile e vengono rifatti i tetti. Tutto rispettando la concezione originaria dell'edificio.

Del particolare impegno da parte ■■ personale ■■■ Soprintendenza per il recupero della parrocchiale, ■■■ don Novarese: «Sono ammirevoli, non so ■■■■ ringraziarli. ■■ prattutto l'architetto Pittarello, che ha dedicato a Piovà molte più ore di quanto il ■■■ dovere comporterebbe».

■■■■ido della chiesa S. Giovanni di Montorfano

Dovrebbe essere completato entro l'anno prossimo il restauro ■■■■ chiesa attualmente destinato ■■■ rovina ■■■■.

Trattandosi attualmente di uno degli interventi più ■■■istenti insieme con quello in atto al Castello della Venaria, sia ■■■ motivi tecnici sia per ■ sforzo economico — complessivamente il risanamento della parrocchiale ■ Piovà costerà un miliardo duecento milioni circa —, ne abbiamo ripercorso ■ fasi con l'aiuto dell'ispettore della Soprintendenza responsabile del restauro, l'architetto Liliana Pittarello.

Come è stata scoperta ■■■ chiesetta del quinto secolo

MONTORFANO SCOOP

A un tiro di schioppo dal lago di Mergozzo, incuneato fra le colline, c'è questo agglomerato di case — pochine — che ■ chiama Montorfano (dal monte roccheggiato ■■■■ di granito che ■ ■■■■■ e che è, appunto, isolato) I ■■■ abitanti, neppure un centinaio, hanno a disposizione, oltre al negozio e all'osteria, ben due chiese: una cristiana, ■■■■■ a San Giovanni, d'antichissima origine, come si vedrà, e una protestante.

La prima, una chiesetta romanica semplice e suggestiva, databile più o meno al 1350, molto malandata, aveva bisogno urgente di restauri e finalmente arrivarono ad occuparsene quelli delle «belle arti», ■■■■ vengono di solito definiti funzionari della soprintendenze artistiche, architettoniche ed archeologiche.

Grazie al caso, ne è nato ■■■ «caso». Mancando qualunque accenno nei documenti alto e bassomedievali, ■■■ ■■■■■ immaginare quel che si nascondeva sotto le fondamenta della chiesa e sotto il prato alla sua destra. «E' quasi una prassi, in occasione di risanamenti ri■■■■ come quello di San Giovanni di Montorfano, controllare lo strato delle fondamenta — spiega l'architetto Daniela Biancolini della Soprintendenza ■ beni architettonici del Piemonte, che dirige i lavori —. Appena abbiamo notato l'esistenza di fondamenta molto antiche abbiamo chiesto l'intervento anche ■■■■ Soprintendenza archeologica. Quello che è stato scoperto qui sotto è fantastico».

Sotto la chiesetta del XIV secolo ne è emersa un'altra, risalente al V secolo, per il Piemonte ancora periodo paleocristiano. Non solo: il bra■■ presbiterio copriva un fonte battesimale ottagonale di circa un ■■■■ e mezzo di diametro destinato al battesimo per immersione, a sua volta contenente un altro fonte più piccolo, circolare. Che cosa significa? «Probabilmente variazioni della liturgia a noi ignote determinarono la ■■■■ cessità di ■■■■■ la dimensioni della vasca. Ma la vera meraviglia sono gli affreschi dell'abside...».

La minuscola abside di 1500 anni fa era affrescata: ghirlande di fiori circondavano l'altare e, incredibile ma vero, in parte si sono conservati, protetti per secoli ■■■ terreno con cui l'antica chiesa ■■■ ■■■■■ ricoperta mentre i suoi muri divenivano le fondamenta della successiva. Usciamo, contagiati dall'entusiasmo di chi ha ■■■■ giorno dopo giorno queste scoperte.

«Forse ■ chiesa faceva parte di un complesso monastico, perché non proviamo a scavare qui attorno?», si chiese l'archeologa Luisella Pejrani, che aveva affiancato l'architetto Biancolini e il direttore scientifico dei restauri, prof. Romano, nell'«avventura» ■ Montorfano. E dal prato alla destra della■■■■■ta ■■■■ ro ■■■ affiorarono fantasmi del passato: le fondamenta di una chiesa e tre absidi molto più grande, costruita probabilmente a cavallo dell'anno Mille, ■■■ molte tombe «povere».

Una spiegazione a questo affollamento di chiese? «Occorre esaminare a lungo questa curiosa situazione: i medievalisti sono ostacolati ■ fronte al silenzio dei documenti dell'epoca, che forniscono ■■■■ molto meno rispetto dell'aspettato, qui, di questa grande chiesa. Vedremo». I reperti sono a disposizione degli studiosi».

Servizi a cura di
Maurizio Spatola

(1 - Continua)

Anche le grandi costruzioni sacre intorno■■■ chiesetta.

È mancato
Marco Neiretti
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 58
L'annunciano a tutti Carla con le moglie Ada Gruppo e figlio Enzo, parenti tutti. Funerale giovedì 10 novembre ore 10.30 parrocchia San Paolo
— Alpignano-Cascine Vica, 8 nov. 1983

La famiglia **Grigioni** partecipa al cordoglio

I Dipendenti della Neiretti & Grigioni s.n.c. partecipano al lutto del titolare

È mancato
Giovanni Peroglio Langhin
Addolorati lo annunciano cognata, nipoti cugini.
— Torino, 8 novembre 1983

È mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Ajassa
■■■ Lucca
Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Bonech. Funerali giovedì 10 novembre ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano (via Santena).
— Torino, 8 novembre ■■■

Partecipano al dolore di Carla e famiglia per la scomparsa della mamma
Margherita Ajassa
ved. Lucca
Maddalena Motta-Marguglio
Ignazio Motta
Jurgen Pesserl
Luciana Tessaroli
Emilio Sguazzi
Nicola Cazzaro
Paolo Sogno
Luciana Simonetti
Claudio Canale
Claudia Cravero
— Torino, 8 novembre 1983.

Sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia, Aldo e Adriana, Orietta e Sergio, Vincenzo e Pina, Grazia e Mario, Lilla e Gianni, Liliana e Nino, Angela e Gigi.

Cirié lì
Alla Cosso
nata Coatto
anni 58
La piangono con dolore profondo il marito Gaspare, la figlia Paola col marito Filippo Gismondo e il piccolo Alberto, il fratello Aldo con la moglie Viborina Arnaldi, la cognata Lilla vedova Coatto con Fabrizio e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 14.15 partendo dall'ospedale di Nuova Assistenza Martini (largo Gottardo) ed in particolare Madonna di Campagna ore 14,30. Si ringraziano il dottor Pea per gli anni di amorevole cura, il dottor Bosticardo e tutta l'équipe di medici e infermiere del padiglione Piccola per l'atmosfera con cui si sono prodigati.
— Torino, 8 novembre 1983

Grazia con Enzo ed Alessandro ricorderanno sempre la cara mamma**NITA**

Giovanna e Nicola Gismondo partecipano al dolore

Profondamente vicini partecipano **NITA**
Nina Maria Rizzardo Capriolo
Claudia Camillo Calleri
Mariadirosa Piera ■■■■lla
Teresa Tamassetti
Lina Scagno

Sono vicini a Piero in amici
Franca Maria Frigerio
Giuliana Giorgio Golia
Marinella Ezzelino Musso
Cristina Pierelli
Franca Repaccioli

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Pesce
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Emanuela la figlia Maria e parenti tutti
— Banchette, 8 novembre 1983.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Strola
L'annunciano la moglie Secondina, i figli Franca, Mario con la moglie Luisa ed i piccoli Matteo e Maria, la sorella Erminia, il cognato Stefano nipote e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Francesco Boglione. Funerali mercoledì 9 novembre ore 14,30 nella parrocchia dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Giaveno.
— Torino, 6 novembre 1983

Cecilia Calvi Valentini con Francesco, Rosanna e Giorgio Migliori partecipano al dolore di Maria, Linda e famiglia
— Milano, 6 novembre 1983

Partecipano al lutto
Vittorio Calvi
famiglia Andreani
famiglia Chiambretti
famiglia Rosada
— Milano, 9 novembre 1983

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Ditta Pasquale Defilippi partecipano al dolore di Franca.

La FIAT S.p.A. - Organizzazione e Personale - Dirigenti e Collaboratori tutti grande vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Mario Strola per la scomparsa del padre
Giuseppe Strola
— Torino, 8 novembre 1983

La famiglia Boetto, dolentissima partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Davide Acotto
— Torino, 8 novembre 1983.

È mancato
Giuseppe Maltisotto
Ne danno il triste annuncio la moglie Celestia, figli, nuore e nipoti. Funerali giovedì 10 ore 8,30 dall'abitazione via San Secondo 84.
— Torino, 8 novembre 1983

Dirigenti e Collaboratori Gruppo G' Commissionaires partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del papà
Giu■■■ Maltisotto
— Torino, 8 novembre 1983

Dirigenti e Collaboratori tutti della S.P.R. S.p.A. prendono viva parte al lutto del sig. Luciano Maltisotto per la scomparsa del padre
Giuseppe Maltisotto
— Torino, 8 novembre 1983.

La Cittadini S.p.A. e Società Consortile - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio

È mancato
Renato Flores Savina
Ne danno annuncio e funerali avvenuti la moglie Vittoria, i figli Ivana e Riccardo e parenti tutti.
— Genova, 8 novembre 1983.

È mancato
Pasquale Serra
già Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio figlia, genero, nipoti, fratello, sorelle e cognati. Funerali oggi ore 15 a Alpignano d'Asti. Benedizione ore 14 Ospedale «Martini» (via Tofane).
— Torino, 9 novembre 1983.

Dipendenti ed Ex Dipendenti Nuova Bell esprimono sentita condoglianze al sig. Sergio Mampieri e famiglia per la perdita della cara mamma
Carolina Bellucci Mancini
— Moncalieri, 9 novembre 1983.

È mancata
■■■ la ■■■■
Le annunciano: marito, figli, nuora, genero, nipotini, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 10, ore 14,30. Parrocchia SS. Redentore
— Torino, 7 novembre 1983.

È mancato
■■■■■■ Armando Mario Pa■■■
Carrellone al Vittorio Veneto
Analista e Carrellone FIAT
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la figlia Emilia con il marito **Gianbattista Bonaglia** e l'amatissimo Alessandro. Funerali alle ore 8,30 di giovedì 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 7 novembre 1983.

Maria con i nipoti è affettuosamente vicina alla cara amica Emilia e famiglia per la scomparsa dell'adorato **PAPÀ**.

Partecipano le famiglie Ferraro, Ruggeri, Ferrarini, Cosmo.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Cattaneo
Addolorati lo annunciano a tutti Giorgio Bellisio con la moglie Regina, i nipoti Roberto, Laura e Leopoldo con la mamma Nina e i cugini Piero e Andrea. Funerali in Forma giovedì 10 corrente alle ore 15
— Torino, 8 novembre 1983.

Gianni Giornello e Denisa Cenichelo addolorati porgono estremo all'amico Vittorio per la scomparsa della moglie
Etelka Franchini
— Torino, 8 novembre 1983

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci della S.p.A. Acciaierie Ferriere Trafilerie Cravetto partecipano viva parte al dolore della rag. Vittorina Cosmo, Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la perdita del fratello
rag. ■■■■■ Cosmo
— Torino, 8 novembre 1983

ERRATA CORRIGE
Vittorio Pasino
Benedizione oggi ore 13,45 Vecchia Assistenza, via Cigna. Funerali San Germano Vercellese

I famigliari della compianta
Ocilde Sonva n. Battistin
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore
— Collegno, 8 novembre 1983.

La moglie, la figlia e le sorelle commosse della sentita partecipazione al lutto per la tragica scomparsa del loro caro e indimenticabile
dott. Adolfo Camatti
ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore
— Bolgare Mandello, 6-11-1983

La famiglia Romano ringrazia tutte le gentili persone, ed in modo particolare i coniugi Buzzi, che le sono state vicine nel loro grande dolore per la scomparsa del congiunto
Francesco Romano
(Ciccino)
— Torino, 6 novembre 1983.

I famigliari del compianto
Piero Penna
commossi, ringraziano tutte le gentili persone che con la presenza, fiori, scritti e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 6 novembre 1983

I famigliari del
prof. Mario Cuochi
ringraziano la loro riconoscente per i medici, il personale paramedico e infermieristico dell'ospedale Evangelico Valdese per le attenzioni cure prodigate al loro caro durante la lunga malattia, ringraziano sentitamente le persone che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 6 novembre 1983

I famigliari di
Maria Prunotto
ved. Parussoco
ringraziano profondamente commossi tutte coloro che sono stati vicini al loro grande dolore
— Torino, 6 novembre 1983.

Sandra con Mario, Francesca ed Elisa, la mamma Margherita, la sorella Maria Teresa e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Paolo Turigliatto
In particolare nonno Bruno, Sindaco, Amministrazione e Dipendenti del Comune di Pratiglione e l'Associazione Nazionale Alpini
— Pratiglione, 8 novembre 1983

ANNIVERSARI

1971 1983
Nel V anniversario della scomparsa di
Luigi Serazzi
i familiari lo ricordano con affetto. Il Messa giovedì 10 novembre ore 18,30 parrocchia Gran Madre.

1979 1983
■■■ Pasquino
Se sempre nel nostro cuore sempre nostra amica e cara. Antonia e i tuoi cari

1979 1983
DECM.
Michelangelo Cavaglià
I tuoi cari lo ricordano sempre, inconsolabili nel loro grande dolore.

8-11-82 9-11-83
Maria Bechis
■ Bonlacombro
Nel primo anniversario della tua prematura scomparsa a nostro dolore rimane grande ed immutato. Dal regno dei cieli proteggici ed aiutaci con il tuo infinito amore. Ti ricordiamo sempre con immenso affetto: i tuoi cari, tutti.

1974 1983
Ginny Bene, con i figli e i familiari tutti, nell'affettuoso ricordo di sempre e con immutabile rimpianto dà al loro caro sposo
Osudenzio ■■■■
Cavaliere del Lavoro
nell'anniversario della scomparsa farà celebrare una S. Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo), venerdì 11 corr. ■■■■ 18,30
— Torino, 9 novembre 1983

1970 1983
■■■v. Enzo Sartoretti
dal cielo proteggi Rina e Laura che in terra vivono nel tuo ricordo.

1977 1983
Eugenio ■■■■■■
S Messa chiesa Santa Cristina ore 12 del 10 novembre

1970 1983
■■■■ Mario Ferraro
Sempre ricordato dagli amici:
Gianfranco Aniles di Milano
Elio Bertero
Francesco De Rosa
Felice Ferraro
Luigi Ferraro
Franco Martina
Maria Pia Pianta
Pia Pezza
Carmelo Russo
Adrian Vitra
Luigi Zanetto

1983 1983
Carlo Garino
ne compiono il trentesimo

Ricordandoti.
— Mondovì-Piazza d'Asti, 8-11-■■■■

(Continua ■ pag. 6)

AD ASTI SEMPRE PIU' DECISI I DUE PARTITI SOCIALISTI A DAR VITA AD UNA GIUNTA DI SINISTRA ASSIEME AL PCI

Dc, pli e pri attueranno i boicottaggi (dimissioni in massa negli enti pubblici) minacciati per rappresaglia?

ASTI — L'invito [illegible] incontro con la [illegible] il pli e il [illegible] rivolto ai socialisti e socialdemocratici [illegible] stato accolto dai due partiti socialisti che si sono presentati [illegible] le loro delegazioni [illegible] sede della [illegible]. Per quest'ultimo partito [illegible] no presenti Leva, Ottaviano, Bersano, Cuniberti, Vercelli e Pia; per il pri, Turello e Franzoso; per i liberali, [illegible] e Pasta; per i socialisti, Bertolino e Coltre; per il [illegible] Marchisio e Cha.

La riunione, durata quattro ore, [illegible] stata abbastanza [illegible]diale [illegible]ta pure con battute polemiche e rampogne [illegible] parte dei tre partiti da, pli, pri nei confronti dell'area socialista [illegible] pronte risposte [illegible] parte [illegible] psi e psdi.

Ha iniziato la serie di interventi il segretario provinciale democristiano [illegible] al quale hanno fatto seguito tutti gli altri.

L'area socialista [illegible] confermato la sua posizione per una giunta di sinistra nel [illegible] di Asti. Gli altri partiti hanno [illegible] proposto un accordo a cinque. [illegible] il pentapartito. Ognuno dei [illegible] rappresentanti politici [illegible] rimasto sulle proprie posizioni come già si prevedeva nei giorni scorsi.

I due direttivi socialisti infatti hanno confermato [illegible] linea di sinistra nel comune [illegible] poluogo. I delegati si sono poi lasciati con una stretta di mano ma le polemiche riprenderanno [illegible] prossimi giorni nella sala consiliare del comune.

Ieri [illegible] intanto psi, psi, psdi hanno presentato [illegible] sindaco liberale Pasta la richiesta di convocazione del consiglio comunale. La giunta (ne fanno ancora [illegible] assessori [illegible] e il sindaco, dopo le dimissioni di due settimane [illegible] dei tre socialdemocratici) [illegible] convocata per oggi pomeriggio e dovrebbe decidere la data del consiglio comunale.

Non si esclude che prima ancora del dibattito sulla mozione psi-psi-psdi, presentata in consiglio due settimane or sono, sindaco e assessori si dimettano.

Rimane ora da vedere se dc, pli e pri attueranno le cosiddette «rappresaglie» [illegible] confronti [illegible] due partiti [illegible] gli altri enti pubblici. Cioè presentare le dimissioni nelle due Unità Sanitarie di Asti e Nizza e in Giunta provinciale. [illegible] scopo di «isolare» i [illegible] partiti socialisti per aver deciso la costituzione della giunta di si[illegible] nel comune capoluogo.

Vittorio Marchisio

TRIONFO DEI FORMAGGI PIEMONTESI ALLA MOSTRA-MERCATO CHIUDE STASERA A CUNEO

Migliaia di visitatori nei cinque giorni di apertura - A ruba i sette formaggi doc: necessari più rifornimenti giornalieri agli stand

CUNEO — Con una partecipazione [illegible] pubblico superiore [illegible] più [illegible] previsioni — si dovrebbero superare le [illegible] mila presenze — si chiude questa sera alle 23 la 5ª edizione della Mostra-Mercato di formaggi piemontesi organizzata [illegible] Camera di [illegible] mercio con la collaborazione del Comune, della Regione, della Cassa di Risparmio.

La manifestazione, [illegible] venerdì scorso [illegible] presidente della Regione, Aldo Viglione, è stata ogni giorno ammirata [illegible] migliaia di cittadini. I sette formaggi doc — Crana Padano, Gorgonzola, Robiola [illegible] Roccaverano, Castelmagno, Raschera, Bra e [illegible] — sono andati letteralmente a ruba. Per alcuni, come il Castelmagno, è stato necessario [illegible] più rifornimenti giornalieri perché le forme non facevano a tempo a giungere allo stand promozionale che [illegible] no già tutte vendute. Ottimi risultati anche per i formaggi genuini di fattoria meno noti e anche senza titoli. [illegible] espositori [illegible] maggioranza cooperative e caseifici artigianali — sono entusiasti della partecipazione e dei risultati economici conseguiti.

L'ambientazione della Mostra-Mercato, curata personalmente da Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di Sviluppo della attività economiche della «Granda», [illegible] l'unanime consenso del pubblico. In un padiglione coperto e riscaldato moderatamente [illegible] per non compromettere le proprietà dei formaggi, dei [illegible]erti della superficie di 2500 metri quadrati dell'area di piazza [illegible] è occupata da un Piemonte in [illegible] coperto da erba fresca e circondato da un fossato [illegible] acqua imbiancata [illegible] tempera che traduce vivacemente lo slogan della fiera «Piemonte, un'isola di fior di formaggi in un mare di latte».

Ora già si pensa alla prossima edizione che [illegible] programmi ancora più ambiziosi e, come ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, si spera di far diventare a carattere nazionale [illegible] un periodo di svolgimento più lungo dei cinque giorni della manifestazione che chiude questa sera.

[illegible] successo ha raccolto [illegible] anche il ristorante gastronomico gestito [illegible] zione [illegible] gli albergatori e gli [illegible]ti della provincia. Ogni [illegible] dalle 18 in avanti è stato possibile gustare a prezzi contenuti i migliori piatti a base [illegible] formaggi doc della cucina tipica cuneese. Ogni commensale poteva scegliere — e potrà farlo ancora questa sera — fra ben 30 proposte tutte originali impensabili in un normale esercizio.

Ieri sera si è svolta nel salone della Camera di Commercio [illegible] prima riunione degli operatori impegnati sulla va[illegible] dei quattro formaggi di recente denominazione di origine per avviare in concreto le operazioni per la costituzione dei Consorzi che [illegible] gestire il marchio doc, tutelare i produttori, diffondere i consumatori. [illegible] *Cuneo è partito sei anni fa il primo messaggio promozionale* — afferma Giacomo Oddero, presidente della [illegible] di Commercio — *per il settore lattiero-caseario* [illegible] *ha* [illegible] *dato risultati apprezzabili. Nella provincia "Granda" siamo i primi in questo settore, come siamo i primi in tante altre cose, abbiamo solo molto pudore o timore nel manifestarlo».*

I risultati [illegible] positivi della Mostra-Mercato [illegible] formaggi piemontesi confermano che si è imboccata la strada giusta, [illegible] il pubblico risponde e il futuro di questo settore economico può essere favorevole agli agricoltori come [illegible] produttori. [illegible] gli appuntamenti prossimi dei grandi formaggi doc della «Granda» è sono la partecipazione alla Fiera Internazionale di Nizza (Francia) e al salone internazionale dei formaggi alpini di Grenoble.

Gianni De Matteis

NOVARA, CONDANNATO A 19 ANNI GIOVANE CHE IN UN DUELLO RUSTICANO UCCISE IL RIVALE IN AMORE

NOVARA — Demetrio Bruno, 28 anni, un giovane pugliese abitante a Livorno Ferraris, che il 22 dicembre [illegible] anni fa esplose quattro [illegible] pistola contro Salvatore Stella, 22 anni, anche lui residente [illegible] paese, che [illegible] un mese dopo all'ospedale di Vercelli per le gravi ferite, è stato [illegible] dalla Corte [illegible] di Novara a [illegible] anni [illegible] reclusione [illegible] omicidio [illegible] ionario. L'accusa aveva chiesto 24 anni mentre la difesa si era battuta [illegible] la derubricazione [illegible] d'imputazione in omicidio preterintenzionale. La Corte ha concesso le attenuanti generiche.

Il dibattimento, primo [illegible] sessione autunnale della Corte [illegible] Novara che ha giurisdizione anche su tutto il territorio vercellese, ha impe[illegible] tutta la giornata e [illegible] è concluso [illegible] prima [illegible] mezzanotte. Non presentava grossi problemi in quanto Demetrio Bruno si era costituito due giorni dopo la sparatoria dichiarando subito, [illegible] fatto ieri in udienza, [illegible] era sua intenzione uccidere.

L'episodio [illegible] avuto origine dalla rivalità sorta tra i due giovani per la convivente della vittima, Dalgisa Bruno (non parente dell'imputato) che per «liberarsi» dalle continue [illegible] e dalle percosse dello Stella aveva alfi[illegible] di essere l'amante di Demetrio.

«*Tutto sembrava* [illegible] *conclusa* — ha detto ieri l'imputato in aula — *dopo la "fuga" della donna ed il successivo incontro con lo Stella. Quel giorno, invece, mentre* [illegible] *bar di mio fratello,* [illegible] *stato nuovamente avvicinato ed invitato a seguire lo* [illegible] *campo sportivo per una* [illegible] *"spiegazione". Ho visto che con lui c'erano due fratelli e la donna e perciò quando sono arrivato sul posto ho preso con me la pistola,* [illegible] *"Magnum", per evitare spiacevoli sorprese. Quando il* [illegible] *è arrivato ho capito che qualcosa non andava* — ha proseguito Demetrio Bruno. — *Lo Stella mi ha diretto l'unico* [illegible] *mi ha sparato per fermarla, indirizzando i colpi a terra.* [illegible] *sono fuggito».*

Di diverso [illegible] le dichiarazioni [illegible] Dalgisa Bruno e [illegible] fratelli. «*Quando siamo arrivati al campo sportivo ha gridato che ci avrebbe sistemati* — hanno ribadito [illegible] ai giudici — *e poi ha cominciato a sparare*». Francesco Bruno, che si trovava seduto a fianco [illegible] Salvatore, ha detto: «*Dopo il primo sparo ha aperto la portiera e mi sono buttato fuori e non ho visto quando lo Stella è stato ferito.*

Liliano Laurenzi

SI LANCIA DAL MONTE BIANCO COL PARACADUTE NEL CUORE DELLA NOTTE

AOSTA — *Lanciarsi con il paracadute da un aereo non è impresa eccezionale; ma tuffarsi nel vuoto dalla cima di una montagna non lo è di tutti i giorni, mentre diviene temerarietà se effettuato in piena notte.*

A lanciarsi di notte dalla sommità di un dirupo per toccare incolume terra con il paracadute è stato Filippo Maseaud, un francese che è presidente del Para-Pente Club du Chamonix. D'altra parte sul versante francese del Monte Bianco il paracadutismo senza l'impiego dell'aereo è divenuto un nuovo sport dopo i successi ottenuti con lanci effettuati dai 4121 dell'Aiguille Verte e dai 3843 metri della vetta dell'Aiguille du Midi.

La scorsa settimana Filippo Maseaud ha raggiunto in funivia 2318 metri di quota del Plan de l'Aiguille dove ha atteso la notte. Mille metri più in basso si sono accese le luci nelle case e lungo le strade di Chamonix e il paracadutista francese si è preparato al lancio munito di torce elettriche in modo che la sua caduta fosse visibile dal fondo valle.

«Quando è stata notte fonda — *ha detto al rientro* — mi sono lanciato. Ho avvertito immediatamente il freddo pungente ed in quella notte nera come l'inchiostro non è stato facile accertare la velocità di caduta e controllare la direzione in rapporto al terreno. Se sono riuscito nella prova — *ha concluso* — è perché [illegible] lunga esperienza in questo sport».

Giuseppe Margot

(Segue [illegible] pagina 5)

Chiamato a miglior vita all'affetto dei suoi cari

[illegible] Giovanni Gatti

Addolorati le annunciano la morte, avvenuta, dopo lunga [illegible] Funerali mercoledì 9 corr. ore 14.30 nella Parrocchia S. Cuore di Maria dove la cara salma proseguirà per Caligliano

— Torino, 7 novembre 1963

La Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e il Personale dell'Istituto assicurativo specializzato, partecipano al grave lutto che ha colpito il componente della giunta esecutiva signor Paolo Cargnino per l'immatura scomparsa della moglie

Adrienne Cargnino

— Torino, 9 novembre 1963

Il marchese

Clementina Abrardi

[illegible] Sacconnani

Le annunciano la sciagura [illegible] sa con Maria e Ugo, la cognata e nipoti. Funerali in San Bernardo di Carmagnola oggi mercoledì 9 alle ore 16

— Carmagnola, 8 novembre 1963

In Borgomaro è mancata improvvisamente [illegible]

Vittoria Cagliero

L'annunciano i parenti e gli amici tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Caravonica

— Borgomaro, 8 novembre 1963

L'anima eletta di

Lidia Bachi

ha raggiunto i suoi cari nel regno del giusto il 6 novembre. Per espressa sua disposizione senza il doloroso annuncio [illegible] seguito avvenuto a Buenos Aires dott. Dario (Buenos Aires), i nipoti pronipoti Virgilio Bachi [illegible], dott. Marisa e dott. Giuseppe Rossazza e rispettive famiglie (Milano), dott. Carlo Bachi, Pia Lussana, Isacco Levi, Rezio, Giuseppe Mondolfo (Torino), Ofelia, Dante, Biella, Alberto Bachi e rispettive famiglie (Torino); dott. Aldo e dott. Ilda Morelli (Rovigo) con famiglie Finzi, Elena Simonetti, Vanda Rovida, Assunzione Rey - Ilda De Angelis Bergia (Varallo). Un particolare ringraziamento ai medici curanti dott. Piero e Corrado Mengoni ed alla signora [illegible] Pura

— Torino, 8 novembre 1963.

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.250.000 in su!
[illegible] nuovi [illegible] L. 1.980.000 in su.
C. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 544.658
PESTAGNO

CAPRI arreda
LO STILE E IL MODERNO DI CLASSE
Torino via Sospello 146 Tel. 215057

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini fiduciarie
Corso [illegible] Emanuele, [illegible]

UN FRATE TORINESE DIVENTERA' BEATO SALVO' UNA RAGAZZA DI VIGNALE DA UN MALE RITENUTO INGUARIBILE

NOVARA — [illegible] commissione [illegible] medici e quella dei [illegible] logi della Sacra congregazione hanno deciso, dopo aver accuratamente esaminato il caso: *don Clemente Marchisio, umile parroco* [illegible] *Rivalba (Torino)* [illegible] *1963, diventerà santo. Nessuno ha potuto escludere, infatti, che vent'anni fa avesse* [illegible] *potuto* [illegible] *la guarigione di una bambina.*

L'incredibile fatto avvenne quando Annamaria Poli, [illegible] *ventisettenne, madre di* [illegible] *bimbetta e residente a Novara,* [illegible] *appunto ai piedi: da piccola aveva sofferto per molto tempo di un male che i medici non avevano saputo* [illegible] *pur avendo cercato ogni rimedio.*

Una piaga purulenta al braccio sinistro condizionava le giornate di Annamaria, i giochi, [illegible] *giorno, approssimandosi la data fissata per la prima comunione, la bambina fu accompagnata dalla madre all'istituto «Figlie di San Giuseppe», una congregazione di suore fondata da don Marchisio. Qui, tra l'altro, si preparavano le ostie e il vino d'uva per l'eucarestia e si confezionavano e* [illegible] *liturgici.*

Annamaria, dunque, andò all'istituto per misurare la piccola [illegible] *bianca e seta che avrebbe indossato il giorno della prima comunione.*

Mentre si facevano le prove, il discorso, ovviamente, cadde sulla visione fasciatura al braccio e sull'inutilità della diversa cura tentata. A quel punto fu [illegible] *suora, Felicina, ad avere un'idea. Prese fra i suoi «santini» l'immagine* [illegible] *fondatore dell'istituto e* [illegible] *alla mamma di Annamaria di porla nella fasciatura, alla sera, prima che il piccolo si addormentasse.*

La d[illegible] *che non sapeva più cosa fare, pensò: «*[illegible] *biamo provato di tutto, proviamo anche questo» e fece come suor Felicina le aveva consigliato.*

Il mattino successivo, dopo aver [illegible] *la bende alla figlia, rimase* [illegible] *a guardarle il braccio: ogni* [illegible] *della piaga era scomparsa. Del tutto. Come* [illegible] *gridare al miracolo?*

Così a febbraio don Marchisio, sconosciuto prete di campa[illegible] *sarà beatificato e* [illegible] *cerimonia in Vaticano parteciperà anche Annamaria Poli con la sua famiglia, a testimonianza di un evento «dimo*[illegible] *cui nessuno finora, è riuscito a dare una spiegazione scientifica.*

Sul banco [illegible] imputati (da sinistra) Mirabelli, i fratelli Terlizzi e [illegible] Ciocu

BIELLA: CONFESSIONE SU NASTRO INCHIODA 2 ACCUSATI DEL SEQUESTRO BAU'?

BIELLA — C'è attesa in città per la ripresa del processo a carico delle otto persone coinvolte nel sequestro dei fratelli Filippo e Simone Baù di 14 e 12 anni. Domani mattina, il tribunale ascolterà la registrazione su nastro magnetico delle dichiarazioni rese alla polizia da Giovanni Garofalo, 22 anni, di Ivrea, ex dipendente dell'impresa edile Edil Cervino di Vincenzo Terlizzi e Antonio Mirabelli, due dei principali imputati del sequestro.

Sarà il momento della verità per due altri imputati, Giacomo Giove ed il figlio Paolo che, secondo l'accusa, avrebbero preso parte [illegible] mente al rapimento dei figli del ragionier Pier [illegible] Baù, noto commercialista di Biella, la sera del 20 dicembre '62. I Giove, in aula, si sono dichiarati estranei alla vicenda, ma li inchiodano le accuse dei fratelli Terlizzi.

Giovanni Garofalo è al corrente di altri elementi e, come dice il vicequestore Vincenzo Natale, senza la sua testimonianza e quella di un altro giovane, Piero Speranza, [illegible] anni, [illegible] Ivrea, anche lui ex dipendente [illegible] dell'Edil Cervino, la polizia non sarebbe arrivata tanto presto ai Giove.

Per capire meglio l'intera vicenda, bisogna [illegible] è gennaio quando, dopo [illegible] i fratelli [illegible] erano [illegible] liberati quattro giorni prima nei pressi del casello [illegible] Larizzate dell'autostrada Voltri-Sempione, la polizia [illegible] preparando l'operazione finale per assicurare [illegible] giustizia i presunti responsabili del sequestro. Tenendo d'occhio la [illegible] di Vincenzo Terlizzi gli agenti notarono quella sera una Volkswagen Golf targata Torino. L'auto fu seguita e poco dopo fermata. A bordo c'erano lo Speranza e il Garofalo che poco prima si erano incontrati con Vincenzo Terlizzi.

I due dopo qualche tentativ[illegible] di aviare la polizia, [illegible] [illegible] avevano [illegible] to dai Terlizzi. Ed è a questo punto che sarebbero stati fatti i nomi di Giacomo e Paolo Giove.

Giovanni Garofalo, in aula, ha smentito [illegible] fatto [illegible] nomi precisi, ritrattando la sua deposizione e [illegible] questo, dopo gli avvertimenti di rito, è [illegible] arrestato per falsa testimonianza e calunnia. C'è chi dice che il [illegible]to del giovane sarebbe la conseguenza di minacce. E' certo che un clima di tensione aleggia sui testimoni del processo.

[illegible] fatto il stato indirettamente confermato dalle di[illegible] dello Speranza: quando il presidente [illegible] tribunale lo [illegible] congedato, dopo il suo interrogatorio, ha chiesto molto sorpreso: [illegible] *non mi arresta?*». Anch'egli, infatti, pur confermando le sue dichiarazioni, ha cercato di sfumare quelle che riguardavano i Giove.

La moglie di Giuseppe Terlizzi, Clara Luppi, 22 anni, a sua [illegible] che suo marito «Pino» è [illegible] minacciato da Paolo Giove affinché ritrattasse le accuse. Il nastro con le registrazioni delle dichiarazioni del Garofalo potrebbe quindi fare piena luce sulla posizione di Giacomo Giove e di suo figlio Paolo.

Maurizio Alfisi

CALIFFO OTTANTENNE IN ASSISE AD ASTI HA UCCISO L'AMANTE

[illegible] — *Ottantadue anni, soprannominato «Il Califfo», da oltre tre anni* [illegible] *carcere. Vincenzo Perri,* [illegible] *origine calabrese,* [illegible] *giudicato stamane* [illegible] *dalla Corte d'Assise per omicidio volontario aggravato dalla premeditazione.*

Con quattro colpi [illegible] *rivoltella uccise l'ex convivente Giovanna Cognetto (aveva allora 63 anni) nel reparto neurologico dell'ospedale dove* [illegible] *donna era ricoverata per al*[illegible] *e anziana.*

Il «Califfo» venne arrestato dieci minuti dopo sulla soglia dell'ospedale. In tasca aveva la pistola «Beretta» calibro 32. Sottoposto a perizia psichiatrica, il perito ha accertato che l'anziano omicida è totalmente sano [illegible] *mente.*

Seriamente ammalato da tempo, il fisico debilitato dal carcere, Vincenzo Perri stamattina racconterà ai giudici i motivi [illegible] [illegible] *hanno indotto* [illegible] *uccidere l'ex convivente, operaia in uno stabilimento metallurgico del capoluogo astigiano, separata dal marito e madre di tre figli.*

L'uomo avrebbe agito per motivi d'interesse. Alcuni [illegible] *si fa acquista un appartamento nel centro storico e l'immobile lo intesta* [illegible] *convivente. Dopo qualche tempo la donna pretende che il Perri paghi l'affitto. Non ottiene* [illegible] *all'invito l'uomo è costretto ad allontanarsi dall'alloggio.*

A questo punto Vincenzo Perri pretende di riavere l'alloggio attenendo un rifiuto.

Il 5 maggio [illegible] *1960,* [illegible] *Cognetto è ricoverata in ospeda*[illegible] *L'anziano «Califfo» si reca* [illegible] *nosocomio e raggiunge il reparto* [illegible] *e ricoverata l'ex amante. Dopo una frase concitata estrae* [illegible] *tasca la pistola esplodendo quattro colpi. La donna muore all'istante.*

[illegible] m.

Vigevano — Nuova mostra in città. Alla «Ducale» sono in visione opere [illegible] Franco Ragnoni, mentre [illegible] «Centro-esposizioni Adriano Gatti, entrambe [illegible] gallerie d'arte hanno sede [illegible] piazza Ducale.

ALLA FIERA DI S. LUCA BOVINI IN PASSERELLA

I migliori esemplari sono allevati in Piemonte e Lombardia

VOGHERA — *(c. g.)* Con la partecipazione di allevatori del Piemonte e della Lombar[illegible] che hanno esposto circa cinquecento capi di bovini selezionati, si è svolta ieri la maggio[illegible] zootecnica voghe[illegible]rese, denominata Fiera di San Luca, giunta alla 61 edizione.

[illegible] [illegible] milioni di premi assegnati, alla cui [illegible] ha contribuito l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Alla premiazione, il dottor Cesare Omodei Salè, direttore della sezione fiere e mercati dell'ente Oltrepò, d[illegible] manifestazione, ha annunciato la ripresa dei tradi[illegible]zionale mer[illegible] del bestiame per l'anno prossimo che potrebbe diventare settimanale.

La Fiera di San Luca è stata affiancata dal [illegible] Trofeo Carnitalia, un concorso riservato agli allevatori [illegible] provincia di Pavia che seguono la linea vacca-vitello: una iniziativa che è servita a incrementare localmente la produ[illegible] dei vitelli e a favorire nuovi allevamenti di bestiame.

Oleggio — Una donna di 80 anni, Costantina Capelli, è stata trovata morta in casa in via Sempione 4 a Oleggio. [illegible] donna viveva da sola.

L'appartamento per le persone di affari un modo di abitare presso confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 88.821 (10 linee in selezione automatica)
Servizio telefonico con chiamata diretta di singoli appartamenti
RESIDENCE [illegible]
10125 [illegible] - Via Nizza, [illegible]

TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55.30.22-65.78.142

TORINO

Scambi limitati

TORINO - Ancora giornata in cui il mercato ha dimostrato ben poca voglia di. L'attività è ridotta al lumicino con scambi molto tenuti e diretti soltanto su alcuni valori. Perdono nuovamente assicurativi ad eccezione di qualche titolo che recupera leggermente questo le Milano ordinarie e le Risp. offerte le Generali, le Sai e la Toro. I valori bancari mantengono le precedenti con qualche variazione di segno contrapposto.

Il che ieri aveva denotato un certo risveglio si è oggi invece ridotto a vivacchiare con scambi contenuti e prezzi che generalmente segnano flessioni. Perdono così terreno Olivetti, le Stanic, la Fornara, le Dalmine e le Viscosa. Stazionarie le Fiat.

Nel comparto dei chimici si hanno prevalenti perdite più per le Italgas, mentre resistenti appaiono le Montedison e le Saffa.

I valori finanziari dimostrano un andamento di si discosta da quello precedente con cedimenti pressochè generalizzati.

Valori locali senza quasi attività con prezzi stabili.

Fiat ord. 2900; Fiat priv. 2050.

Ribasso

ORO

Sui valori lunedì

— Oro debole all'apertura dei mercati europei. Dopo i recuperi messi a segno ieri, il metallo è infatti tornato sui valori di lunedì. A Londra vengono segnalate quotazioni di 378,85 dollari l'oncia, contro 381,75.

Analogo andamento per l'argento, che scende sensibilmente a $ 9

Cambi Bancari

Quotazioni informative

Banconote (Milano)

	1.622,25-1.623,85
Sterlina	2.458,60-2.460,50
Marco tedesco	656,15-658,55
Franco	746,50-747,30
Franco francese	166,25-166,45
Franco belga	
Fiorino olandese	540,75-541,25
Scellino	96,12-96,30
Yen	

MILANO

Inattività e ribasso

— Inattività e stasi in questa. Con un ribasso minimo del —0,1% si è praticamente conclusa la seduta alla Borsa Valori di Milano. Lo spostamento minimo dell'indice rispecchia meglio parole l'andamento privo di vitalità della Borsa che passa le sue giornate cercando di darsi una minima funzione rivalutativa.

Nel contempo non esiste una pressione di offerta, tanto da far cadere i corsi. Si vive quindi alla giornata, e non c'è che da ripetere che la Borsa vive in un clima d'ibernazione ogni da sintomi di vitalità alcuni in toni chiave.

Si sappiamo per quanto tempo continuerà questo ritmo, nullando le sue finalità. La seduta odierna comunque ha praticamente confermato i livelli di ieri qualche ulteriore e qualche piccolo recupero.

Ancora ben tenute le Olivetti, leggermente migliori le Fiat a quota 2900 e oltre, semplici fiacche le Centrale a 1331 recupero nel finale le Ras a 138.500.

FIXING — Generali 33.810; ; Fiat 2904, 2900, pr. ; Montedison 183,25; Viscosa 1170; Olivetti 3236.

DOLLARO

Guadagno marginale

ROMA — saldo all'apertura delle piazze europee, dopo la chiusura fissata osservata ieri alcuni mercati statunitensi. In Italia, la valuta Usa guadagna marginalmente rispetto ai valori di ieri, portandosi a lire, le 1634,50 precedenti, ma rimane comunque al sotto dei storico, 1636 lire, lunedì.

Rialzi del dollaro anche sulle altre valute, compreso il marco, con scambi a 2,6830 marchi, contro 2,6780 di ieri. franco francese la valuta Usa salita stamane a 8,1650 franchi, contro 8,1450 precedenti, nei confronti del franco svizzero si registrano valori di 2,1780 franchi per un dollaro ieri a 2,1735.

La apre a 1,4830 dollari, contro 1,4830 di ieri. L'andamento del dollaro continua ad caratterizzato dalle incertezze sul fronte dei d'interesse, luce del cato ampliamento del tetto d'indebitamento pubblico negli Stati Uniti.

Dollaro in lieve ridimensionamento, invece, all'odierna chiusura piazze asiatiche. Tokyo, la moneta statunitense ha concluso gli scambi a quota yen,

TORINO PUNTA SULL'EUROPA
STAFF DI ESPERTI
PER L'ESPORTAZIONE

Torino punta sull'Europa per vincere la . Un progetto ambizioso realistico, che vede alleate e imprese nell'obiettivo di potenziare l'export, un asse che tira ma che deve vedere le piccole e media aziende veramente competitive a livello internazionale.

Solo Germania, Gran Bretagna e Francia hanno assorbito, lo scorso anno, prodotti e servizi italiani per oltre 37 mila miliardi. E'50 per cento delle vendite italiane nella Cee.

Ieri, su iniziativa dell'Unione industriale di Torino e con l'adesione della Banca Nazionale del Lavoro, della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo, è presentato e lanciato il Torino-Europa; un'operazione che costa mezzo miliardo e che «ha lo scopo — come ha ricordato Paolo Panzani, direttore dell'Unione — di potenziare ulteriormente e rinnovare l'attività di assistenza e appoggio alle aziende all'esportazione».

In pratica, il progetto prevede la creazione di uno di esperti, a Torino e sui mercati europei, che «nell'arco dei prossimi dodici mesi possano svolgere la necessaria indagine per rispondere alle singole aziende e condurre una precisa e attenta ricerca di controparti: agenti, rappresentanti, importatori, grossisti, distributori». In parole, Unione Industriale banche offriranno aziende torinesi la di usufruire gratuitamente di un vero e proprio ufficio commerciale per l'export. Nulla, infatti, sarà dovuto dalle imprese per questo servizio.

«E' ben noto — ha sostenuto Roberto Mazza, presidente della Commissione Consultiva export dell'Unione Industriale — l'importanza di una ripresa dell'attività produttiva anche nella provincia di Torino. Tra l'altro, l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale mette in evidenza, per l'ultimo trimestre, che l'unico elemento positivo è rappresentato dal miglioramento delle attese per l'export. Ma questo miglioramento, investe la capacità di essere effettivamente competitivi sul mercato internazionale. E la competitività può essere rafforzata non solo affrontando a livello di politica economica e strutturali della crisi, ma anche l'azione diretta delle organizzazioni di categoria e delle istituzioni che un posto di rilievo nell'economia locale».

Qualche dato per illustrare come l'esportazione sia un determinante e vitale per l'industria torinese. sempre nostre imprese hanno avuto grande vocazione per l'export: le aziende torinesi nel 1982 hanno contribuito con 8200 miliardi di fatturato export per oltre l'8 per cento dell'intero valore dello esportazioni italiane.

Nerio Nesi

Giovanni Zandano

Emanuele Savio

«Il programma Torino-Europa — ha aggiunto ancora Panzani — si prefigge lo scopo di portare sui principali mercati europei la nostra e in particolare quelle che, per la loro dimensione piccola o media, non sono ancora strutturate in modo adeguato per affrontare da sole la cortese e complesse fasi concettive e di contatto con le controparti; oppure, qualora siano già presenti sui mercati, per rafforzare la loro posizione».

In ognuno dei tre Paesi europei prescelti, l'iniziativa viene attuata con la collaborazione di una banca. I singoli progetti verranno seguiti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino per la Germania Federale; dalla Banca Nazionale del Lavoro per la Francia; dalla Cassa di Risparmio di Torino per l'Inghilterra.

«La Germania rappresenta il primo partner commerciale italiano — ha ricordato Carlo Gay, direttore generale dell'Istituto, ieri presente al del presidente Gianni Zandano — noi siamo presenti sul mercato con due punti operativi, a Francoforte e a Monaco di Baviera».

La Cassa Risparmio, a rappresentare il presidente Savio è intervenuto il vicedirettore generale Alessandro Conforti. La Cassa ha aperto, sin dal 1976, un ufficio rappresentativo a Londra. Infine, significativa la presenza di una prettamente torinese: la BNL, guidata da Nerio Nesi.

L'avvio operativo dell'operazione si il 15 novembre, con la presentazione alle torinesi progetto alla Repubblica Federale Tedesca. I settori più suscettibili incremento sono l'industria e veicoli industriali, il tessile, l'abbigliamento e gli alimentari.

Tortello

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	9-11	8-11
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4400
Eridania	7200	7200
Fiorio	190	190
Mirafiori, Vittoria	7100	7100
ASSICURATIVI		
G. Ass. Milano ord.	19100	18700
G. Ass. Milano risp.	10700	10600
Comp. Latina ord.	515	520
Comp. Latina priv.	430	445
Generali	33850	33000
RAS	138500	136000
SAI ord.	12250	12500
SAI priv.	12150	12300
Toro Ass. ord.	11050	11150
Toro Ass. priv.	8150	8150
BANCARI		
B. Comm. Italiana	26400	26800
Banco di Roma	26100	26300
Credito Italiano	3120	3150
Interbanca priv.	17100	17300
Mediobanca	62000	62300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2000	2000
Burgo priv.	2000	2000
Burgo risp.	---	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	60	60
Pozzi Ginori risp.	55	55
	390	390
Elemit pref.	385	390
Unicem ord.	15550	15600
Unicem risp.	11350	11450
CHIMICI		
Italgas	1025	1035
Mira Lanza	32300	32300
Montedison	184 50	185
Paramatti	2100	2120
Pierrel ord.	1420	1415
Pierrel risp.	600	600
Saffa ord.	6300	6250
Saffa risp.	5000	5030
SAIAG	1130	1120
COMMERCIO		
Rinascente ord.	331	329
priv.	230	227
nova	1052	1050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	750	735
Autostrade To-Mi	6995	7000
Italcable	9035	9000
NAI	33	32
SIP ord.	1540	1565
SIP risp.	1680	1680
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	170	170
Bergamasca ord.	4190	5600
Bergamasca risp.	2900	2950
Centrale ord.	1330	1335
Centrale risp.	838	840
Centrale r. 1-7-83	830	830
CIR ord.	4850	4580
CIR risp.	4650	4650
Fidis	3160	3150
Finsider	41	40
Fiscambi	3135	3140

TITOLI	9-11	8-11
Gim ord.	3830	3830
Gim risp.	2070	2050
IFI priv.	4430	4450
IFIL ord.	5890	5900
IFIL risp.	3675	4000
Invest	2970	2990
Mittel	1270	1270
Pirelli & C.	2550	2590
Pirelli S.p.A.	1445	1450
Pirelli S.p.A. risp.	1470	1475
SAROM	1690	1850
Schiapparelli	530	510
SIMI	530	540
SNI	1685	1695
SNIA risp.	1585	1585
STET ord.	1570	1600
STET risp.	1590	1550
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	718	720
B.I.I. ord. 1-7-83	690	695
B.I.I. risp.	685	690
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	148	150
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	780	785
I.P.I.	1595	1610
ISVIM	19500	19500
Risanam. Napoli ord.	8050	8000
Risanam. Napoli risp.	6400	6400
SIPA	2600	2600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Cartiere	1355	1355
Fiat ord. prec.	—	2695
Fiat priv. prec.	—	2035
Ghiardini	5720	5750
Magneti Marelli ord.	850	850
Magneti Marelli risp.	850	850
Olivetti ord.	3240	3256
Olivetti priv.	2950	2960
Olivetti risp.	2130	3150
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	2005	2010
Saab priv.	2240	3250
Westinghouse	18800	18700
METALLURGICI		
Dalmine	309	306
Fornara	188	189
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2370	2420
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	7000	7000
Snia Viscosa ord.	1182	1170
Snia Viscosa risp.	1180	1185
DIVERSI		
Acque Potabili	3200	3200
Ciga Hotels	3700	3700
Pacchetti	69	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	270	270
Centrale 13% 81/88	88	89
Cir Stet 7% 73/88	---	—
M. Mont. 7% 73/88	---	—
M.B. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 13% 80/85	170	171
M. Metalli 13%	86	86
M. Snia 13% 80	118 80	118 80
Olivetti 13% 81/91	90	90
13% 81/91	109	109

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	9-11	8-11
VALORI DI STATO		
Recalle 5%	40	40
Edil. Scol. 5,50% 68		
Edil. Scol. 6,0% 69	83 20	83 20
Edil. Scol. 6% 70	90 50	90 50
Edil. Scol. 6% 71	88 60	88 50
Edil. Scol. 6% 72	80 30	80 30
Edil. Scol. 6% 73	79 40	79 40
Edil. Scol. 8% 75/90	80 50	80 50
Edil. Scol. 9% 76/91	90 90	90 80
Edil. Scol. 10% 77/97	79 80	79 80
OO.PP. Cons. Pr 10%	77 50	77 50
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	99 95
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 80	99 75
C. Cr. Tes. 1-1-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-88	100	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-88	100	100 15
B.T.P. 12% 87	88 40	88 40
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—
B.T.P. 12% 1-1-84	99 85	99 05
B.T.P. 12% 1-4-84	98 80	98 45
B.T.P. 12% 1-10-84	96 20	96
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 68 I	90 10	90 10
Enel 6% 68 II	84 70	84 40
Enel 6% 69 I	77 10	77 10
Enel 6% 69 I	74 10	73 90
Enel 7% 73	86 60	86 60
Enel 7% Indicizzato	—	—
Enel 77 I Indicizzato	144 30	144 30
Enel 77 II Indicizzato	142	142
Enel 12% 80	99 70	99 70
Enel 12% 80 Indicizzato	99 70	99 70
Enel 12% 79/86	94 20	94 20
IRI 8,50% 67	79 40	79 40
IRI 6% 68	—	—
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/821	78 50	78 50
Autostrade 7% 71/86	89	88
Autostrade 6% 76/83	86	86
C.C.OO.PP. 5%	65 20	65 20
C.C.OO.PP. 5,50%	65 10	65 10
C.C.OO.PP. 6%	64 85	65 75
C.C.OO.PP. 7%	65 05	65 05
C.C. Int. St. 6% 68 1°	83	83
C.I. Int. St. 6% 67 2°	80 60	80 60
C.C. Int. St. 6% 68 3°	76 25	76 25
C.C. Int. St. 7% 70 1°	72	72
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 60	69 60
CC.OO.PP. Ansa 8% 66	98 30	98 10

TITOLI	9-11	8-11
CC.OO.PP. Ansa 7% 72	86	86
CC. Aut. 7% 70 1°	88 70	88 70
CC. Aut. 6% 74 I	55	55
FF.SS. 6% 66 1°	84 60	84 60
FF.SS. 6% 67	80	80
FF.SS. 6% 68 1°	71	71
FF.SS. 7% 72 1°	71 10	71 10
Amm. FF.SS. 7% 76	72 80	72 80
Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II ecc.	86	86
P. Verde 6% 64 1°	96	95
P. Verde 7% 71 1°	71	71
	81 60	81 60
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	80	80
IMI 26 6% 67	80 60	80 25
26	78 40	78 40
7% 72	80 50	80 50
Mediocredito 13,5% 79/91 Ind.	185 80	185 50
Città Torino 6% 62/84	90	90
Pr To AEM 5,5% 60/85	90 60	90
Pr To AEM 5,5% 62/85	89 50	90
Città di Milano 7%	72 10	73
Città di Milano 10%	93 20	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 8%	55	55 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	91 85
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	50 50	51
S. Paolo OO.PP. 5%	52 50	52
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/88	92 50	92
C. Risp. PP.LL. 8%	55 50	55
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Fond. Piemonte V.A. 6%	50 50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	90	90
Riv 5,50%	73 50	73 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	187	187
Generali 12% 81/88	270	272
Ist Alta 7% 70/85	87 10	87 10
Ist Credito 13%	84 05	84 05
Ist Stet 7% 73/88	83	83
La Centrale 13%	87	87
Med. FIDIS 13% 81/91	117 30	117 30
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	288	288
Med. Stp 7% 73/88	80 70	80 70
Med. S. Spirito 7% 73/88	309	309
Med. Snia 13% 81/90	118	118
Olivetti 13% 81/91	89 80	89 80
Pirelli 13% 81/91	108 60	108 60
S. Paolo S. Italcard 12% 79/88	267	267
IFIL 12% 81/87	210 50	210 50
Cart. Burgo 13% 81/88	85 90	85 90
Unicem 14% 81/87	117 50	117 50

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	9-11	8-11
ALIMENTARI		
Alivar	4500	4445
Bonomiche Perr.	26500	26600
Cavarzere	—	—
Eridania	7220	7200
Ind. Buitoni ord.	3001	3011
Ind. Buitoni risp.	2900	2910
Ind. Zuccheri	—	—
Milanagr. Vittoria	7150	7120
Perugina ord.	1710	1705
Perugina risp.	1635	1630
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33300	33150
Ausonia Ass.	825	810
C. Ass. Mi ord.	18850	18750
C. Ass. Mi risp.	10620	10480
C. Latina ord.	518	530
C. Latina priv.	410	444
FIRE ord.	1180	1200
FIRE risp.	571	545
Generali	33810	33810
Italia Assicurazioni	13310	13310
L'Abeille	34800	34250
La Fondiaria	29900	29350
RAS	138425	137900
SAI ord.	12275	12500
SAI priv.	12200	12200
Toro Ass. ord.	11100	11200
Toro Ass. priv.	8100	8000
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4791	4720
B. Comm. Italiana	26796	26800
Banco Roma	26150	26350
Banco Lariano	4650	4500
Cred. Italiano	3130	3150
Cred. Varesino	3610	3590
Interbanca priv.	17100	17250
Mediobanca	61900	62300
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2000	2000
Burgo priv.	1960	1980
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2380	2375
Mondadori ord.	4721	4750
Mondadori priv.	3480	3480
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1432	1430
Pozzi-Ginori ord.	61	60 50
Pozzi-Ginori risp.	56	56
Ribmit ord.	391	391
Ribmit pref.	401	401
Italcementi ord.	44800	44800
Italcementi risp.	39850	39800
Unicem ord.	15550	15555
Unicem risp.	11360	11400
CHIMICI - GOMMA		
Beorn	5502	5500
Caffaro ord.	388	400
Caffaro risp.	456	408
Farmit. Erba	9200	9210
Italgas	1035	1038
Lepetit ord.	26450	26490
Lepetit priv.	20000	20000
Mira Lanza	32100	32200
Montedison	184	184 25
Perlier	7940	7940
Pierrel ord.	1418	1418
Pierrel risp.	601	601
Rol	1290	1296
Saffa ord.		
Saffa risp.		
Siossigeno	14050	14050
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	331	326 50
La Rinascente priv.	230 75	227
Sifos	1040	1040
Standa ord.	4830	4920
Standa risp.	4910	4910
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	710	690
Ausiliare	7540	7230
Autostrade To-Mi	6980	7000
Italcable	9040	9000
NAI	32 50	32
Nord Milano	3301	3301
SIP ord.	1580	1570
SIP risp.	1668	1578
Tecnomasio	331 25	331 25
FINANZIARI		
Acque Marcia	1280	1340
Agricola Fin. ord.	15745	15800
Agricola Fin. risp.	14190	14190
Bastogi (RSI)	170	170 25
Bonif. Siele	26898	26900
Borgosesia ord.	3940	4146
Borgosesia risp.	2740	2710
Brioschi	1975	1970
Buton	2401	2400
La Centrale ord.	1330	1334
La Centrale risp.	836	840
La Centrale r. 1-7-83	830	850
CIR ord.	4665	4550
CIR risp.	4696	4660
Euromobiliare	4880	4520
Fidis	3190	3170
Fin. Breda	4290	3675
Finmare	45 25	45 25
Finrex	1288	1340
Finsider	42 75	42 75
Fiscambi	3130	3141
Gemina ord.	372	375
Gemina risp.	473	476
Gim ord.	3880	3880
Gim risp.	2070	2061
IFI priv.	4405	4450
IFIL ord.	5850	5800
IFIL risp.	3660	4000
Invest	2972	2980
Immobiliare	54100	55010
Mittel	1280	1280
Partec. Finanz.	877	877
Pirelli & C.	2648	2590
Pirelli SpA ord.	1440	1445
Pirelli SpA risp.	1471	1470
Reina ord.	13000	13000
Reina risp.	20000	20000
Riva Financ.	4350	4370
Sarom	1580	1600
Schiapparelli	520	515
SME	528	520
SMI ord.	1580	1595
SMI risp.	1578	1580
Stet ord.	1588	1600
Stet risp.	1580	1545
Tirrena Acqui	1180	1150
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6290	6215
Attività Immobiliari	2500	2501
B.I.I. ord.	718	720
B.I.I. ord. 1-7-83	690	680
B.I.I. risp.	688	685
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1878	1385
Cond. Acqua Roma	147	148 50
De Angeli Frua	1400	1383
Gen. Imm. Sogene	780	755
Iniziativa Edilizia	18400	20300
Invimit	20000	19500
La Milano Centrale p.	4321	4199
La Milano Centrale r.	4650	4560
Risanamento ord.	8560	8002
Risanamento risp.	5401	5420
Sifa	2601	2500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	2994	2692
Fiat priv.	2658	2045	
Ghiardini	6758	6780
Teal	17200	17500
Magneti M. ord.	848	850
Magneti M. risp.	681	680
Olivetti ord.	3238	3260
Olivetti priv.	2948	2945
Olivetti risp.	3136	3190
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	2005	2005
Saab priv.	3230	3260
Westinghouse	18010	18700
Worthington	2450	2469
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iear	361	335
Cantieri Metall. Sel.	4050	4010
Dalmine	308	305
Falck ord.	1385	1340
Falck risp.	1250	1305
Ilsa-Viola	521	520
La Magona	4700	4700
Pertusola	518	522
Trafilerie	2910	2870
TESSILI		
Cant. e Linelli	30 25	30
Cantoni	2380	2420
Cucirini	1525	1599
Cuscami 1873	3650	3600
Eliolona	1068	1067
FISAC ord.	6900	6900
FISAC risp.	7190	7100
Linif. e Can. c.	3830	3820
Linif. e Can. r.	1900	1830
Marzotto ord.	1210	1240
Marzotto risp.	1903	1810
Olcese Veneziano	38 90	40 50
Rotondi	11850	11850
Snia Viscosa ord.	1179	1186
Snia Viscosa risp.	1160	1166
Unione Manif.	10830	10830
Zucchi	3570	3570
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1600	1580
Acq. De Ferrari risp.	1575	1575
Acque Potabili	3150	3150
Calest. Vernes	—	—
CIGA Hotels	3700	3660
Jolly Hotel	4020	4060
Pacchetti	68 25	70
Trenno	14010	14060

Meno farmaci gratis

E' UN LUSSO CURARSI LA [illegible]

Il governo ha deciso di sfrondare drasticamente la lista dei medicinali gratuiti, cioè di quelli assicurati dalla pubblica assistenza. Fra i numerosi tagli della manovra finanziaria ce n'è uno che fissa in quattromila miliardi la spesa farmaceutica a carico dello Stato.

Le medicine considerate essenziali dovrebbero ridursi a trenta. Saremmo costretti a pagare di tasca nostra tutti gli altri prodotti, compresi i più comuni e di largo consumo.

Le proteste vanno fioccando. Le organizzazioni sindacali contestano «un provvedimento che colpisce soprattutto le categorie più deboli». Gli industriali, in un recente convegno, hanno denunciato queste norme che «minacciano di penalizzare seriamente le aziende del settore». Perché, è prevedibile, molti malati, per di non mettere mano al portafogli, preferiranno, fin dove è possibile, evitare d'entrare in farmacia.

Parecchi parlamentari — se ne sta discutendo in questi ore alla Camera dove si dibatte sul decreto previdenziale e sanitario — hanno preparato una raffica di emendamenti per modificare questa legge che sta assumendo i connotati d'una vera e propria stangata farmaceutica. Rischiamo di pagare salate due linee di febbre. E poi qualcuno curarsi l'influenza diventerebbe addirittura un lusso.

r. b.

La polemica sui decimali di scala mobile

GLI INDUSTRIALI CEDONO?

INCONTRO A SORPRESA IERI SERA FRA CRAXI E CONFINDUSTRIA - MERLONI: «DECIDEREMO DOMANI»

Le 6800 lire contestate dovrebbero finire in busta paga - A dicembre la verifica sul costo del lavoro

[illegible] — Segnali di pace, [illegible] «guerra del punto» tra sindacati e imprenditori. Con ogni probabilità, la giunta della Confindustria deciderà domani di «cedere» sul punto contestato dei tre scatti di scala mobile.

La schiarita si è registrata ieri [illegible], dopo un incontro a sorpresa del presidente del Consiglio con il vertice confindustriale. Nello [illegible] di Craxi, poco dopo [illegible] 19, sono entrati il presidente Merloni, il vicepresidente Mandelli e il vicedirettore [illegible] Confindustria [illegible]. Il colloquio è durato [illegible] meno di mezz'ora, e al termine [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni. «*Gli industriali si arrendono alle richieste* [illegible] *Craxi?*» è stato chiesto a Merloni. Il quale sorridendo ha risposto: «*La decisione spetta alla giunta*». Ma l'atmosfera a Palazzo Chigi era improntata all'ottimismo, poco dissimulato dai leaders confindustriali, a palese tra gli uomini di Craxi, i quali assicurano che «*la guerra per quelle 6800 lire non ci sarà*».

Oggi Merloni riferisce al direttivo sull'esito del colloquio [illegible] il presidente del Consiglio. Quali promesse sia riuscito a strappare al governo, in cambio di una «resa» sui decimali di punto della [illegible] tingenza, non è per ora [illegible]: [illegible] è [illegible] che Merloni ha presentato a Craxi un pacchetto [illegible] richiesto, tutte volte a favorire l'autofinanziamento delle aziende; tra queste, la conferma «strutturale» dell'Iva negativa sugli investimenti. Il riconoscimento della rilevanza fiscale dei [illegible] non riscossi, e la [illegible] degli effetti inflativi [illegible] bilanci e ammortamenti.

Ma la ragione più importante che pesa sul piatto della «resa», è che questa appare [illegible] l'unica condizione per un avvio della verifica sul costo [illegible] lavoro, che lo stesso Craxi ha posto in calendario per la prima metà di dicembre. Cgil, Cisl e Uil su questa pregiudiziale non intendono cedere: «*Il sindacato — ribadisce Benvenuto — farà la verifica di dicembre sull'accordo Scotti, solo se il problema dei decimali sarà risolto*».

La decisione finale [illegible] que, sarà [illegible] dalla giunta confindustriale che [illegible] riunisce domani. [illegible] qualificate affermano che con ogni probabilità [illegible] industriali privati decideranno di mettere nelle buste paga di novembre le intere 20.400 lire dei tre scatti, ma [illegible] «riserva di principio» per quanto riguarda le 6800 lire del punto contestato. Come dire: «*Per ora paghiamo, ma se la verifica di dicembre dovesse confermare la nostra tesi, quella cifra verrà scalata in futuro*».

In Confindustria si fa notare che il fatto nuovo, non è [illegible] decisione presa ieri dalla [illegible] Istat («*Sapevamo già* — si dice — *che i funzionari Istat avrebbero appoggiato le tesi sindacali*»), quanto la lettera e quest'ultimo intervento di Craxi. «*Se non ci fosse stata l'intestina die presidente del Consiglio* — dice Annibaldi — *le indiscrezioni alle aziende sarebbero partite già ieri, e sarebbero state di non pagare*».

Contatti [illegible] ora in corso tra tutti i vertici delle [illegible] nizzazioni dei datori di lavoro. La decisione della Confindustria se pagare o meno quel punto, condiziona infatti anche gli altri. Tra i più «morbidi» la Confagricoltura, [illegible] già in precedenza aveva deciso per «sospendere» il pagamento.

L'intervento del governo è stato decisivo anche nei confronti dell'industria a partecipazione statale, che aveva deciso di «accantonare» la cifra corrispondente a quel punto. Ma ieri sera, dopo un lungo colloquio del vertice Intersind con i leaders di Cgil, Cisl e Uil, e al quale era presente Prodi, presidente dell'Iri, le aziende a partecipazione statale si sono dette disponibili a procedere al «pagamento con riserva».

Gianni Pennacchi

	Indice Istat	Punto scala mobile	Maturità contingenza	Aumento mensile
Azzeramento del 22/1/'83	100			
Novembre '82 - gennaio '83	104,08	0,08	4	L. 27.200
Febbraio '83 - aprile '83	107,14	0,08	3	L. 20.400
Maggio '83 - luglio '83	109,82	0,08	2	L. 13.600
Agosto '83 - ottobre '83	112,61	0,59	1	[illegible]

Questa tabella rispecchia i dati ufficiali dell'Istat. La Confindustria, però, ne contesta la legittimità per quanto riguarda il computo dei decimali, la cui somma è ora di 7,41. Così gli industriali sono intenzionati, almeno per ora, a pagare solo due dei tre scatti di questo trimestre, e cioè 13.600 lire invece di 20.400.

Salerno

ARRESTATO KILLER DI CUTOLO

[illegible] INFERIORE (Salerno) — Un esponente di primo piano dell'organizzazione [illegible] «Nuova camorra organizzata» [illegible] Raffaele Cutolo, Michele Sorvillo, di [illegible] anni, in attesa [illegible] giudizio [illegible] tentativo di omicidio e detenuto in semilibertà, [illegible] rientrato [illegible] un permesso nell'ottobre scorso nel carcere [illegible] Poggioreale, è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri della compagnia di Nocera Inferiore, al comando del capitano Niglio.

Sorvillo [illegible] stato trovato a Pagani (Salerno) nell'abitazione [illegible] di un altro pregiudicato, Michele Vellone, [illegible] 40 anni, che è stato arrestato per favoreggiamento personale e detenzione di armi.

CAMPOBASSO — Inizia domani, presso la Corte di Assise di Campobasso, il processo a carico di Raffaele Cutolo, accusato di essere stato il mandante dell'omicidio di un detenuto — Franco Diana, 31enne di Avezzano — avvenuto [illegible] [illegible] circondariale del capoluogo molisano il 1° [illegible] tembre del 1981.

Alla sbarra anche Gino Nocerino, appartenente al clan del boss di Ottaviano, il quale avrebbe contattato presso il [illegible] di Campobasso i tre detenuti, Salvatore Imperatrice, Raffaele Velotto e Michele Mangiapia, che materialmente uccisero il Diana.

Franco Diana venne rinvenuto privo di vita in una sala attigua al parlatorio; sul [illegible] corpo il medico legale riscontrò 33 ferite inferte con armi da punta e taglio.

Eccezionali misure di sicurezza sono state predisposte [illegible] forze dell'ordine.

Non aveva pagato la merce acquistata a Genova

ASSOLTO AL PROCESSO SCEICCO DEL KUWAIT

GENOVA — *Lo sceicco Faisal Al Doeig Suliman Al Sabah, fratello dell'ex re del Kuwait, è stato assolto ieri dai giudici della prima sezione del tribunale penale di Genova dall'accusa di truffa perché il fatto non sussiste.*

Il fatto che ha portato il principe dell'emirato arabo sul banco degli imputati (ma Faisal Al Doeig Suliman Al Sabah non è comparso [illegible] la, per cui è stata dichiarata contumace) risale al 24 gennaio 1980.

Di passaggio a Genova, lo sceicco si recò a fare acquisti [illegible] due negozi del [illegible]: [illegible] gioielleria di [illegible] Buenos Aires e un laboratorio di maglie[illegible] di via XXV Aprile. Era stato preceduto dalla visita di un professionista arabo, l'ing. H[illegible] Ezeato, cognato della titolare della maglieria, che annunciava il suo arrivo.

Lamentando la [illegible] nea assenza di denaro contante, Faisal si limitò a dare un acconto (complessivamente 1000 dollari) ai titolari dei due negozi, [illegible] la [illegible] che avrebbe saldato il debito [illegible] totale. [illegible] milioni di lire nella gioielleria, e tre milioni e mezzo nella maglieria) sempre in dollari mediante una rimessa dall'estero sul conto corrente bancario dei due commercianti. Una questione di pochi giorni, disse, e i due esercenti accettarono.

Ma i giorni passarono, il saldo [illegible] arrivava, e i solleciti compiuti dai gioiellieri e dalla maglieria presso i vari [illegible] pili (in Europa e in Asia) dello sceicco, [illegible] senza esito. Di qui la denuncia alla procura della Repubblica [illegible] Genova, l'inchiesta condotta con il rito sommario, [illegible] il rinvio a giudizio per direttissima, nel giugno scorso, [illegible] Faisal del Kuwait.

Ieri al processo, le due parti lese hanno dichiarato che nel febbraio scorso, cioè prima della conclusione dell'inchie[illegible] giudiziaria, lo sceicco aveva provveduto a saldare il suo debito.

[illegible] *qui la sentenza.*

NOTIZIA [illegible] ALLE AZIENDE

NON
REGALATE
UN
ACCENDINO
A
CHI
NON FUMA
UNA SACCA DA TENNIS
A
CHI
GIOCA A GOLF
UNA VENTIQUATTR'ORE
A
CHI
GIA'
NE POSSIEDE DUE !

REGALATE
UN
JOLLY
PARLATENE SUBITO CON
BOIDI
VIA [illegible] POLO 15 - TORINO
TEL. 584.732

In aumento il numero delle matricole negli atenei

PIU' ISCRITTI NELLE UNIVERSITA'

Invertita la tendenza al calo del passato

ROMA — *Il numero delle [illegible] tricole è aumentato in tutti i principali atenei italiani. Il sensibile incremento di iscritti [illegible] primo [illegible] «rovescia» la tendenza generale del passato che aveva visto più via diminuire il numero di giovani che sceglievano di continuare gli studi dopo [illegible] la media superiore.*

Gli studenti che hanno presentato per la prima [illegible] domanda [illegible] iscrizione all'università statale di Milano sono stati, al 7 novembre, 14.351 a fronte [illegible] 12.295 dello scorso anno [illegible] un incremento del 16,97%. Più matricole anche all'università «Cattolica» [illegible] capoluogo lombardo; 2516 i nuovi iscritti (+11,32% rispet[illegible] all'82-83), mentre a Brescia, sempre alla «Cattolica», l'incremento degli iscritti è stato del 25%.

In assoluto il maggior numero di iscrizioni si è avuto [illegible] ità commerciale «Bocconi», con 3420 matricole: un aumento del 26,23% rispetto al precedente anno accademico che ne [illegible] registrate 1917. Aumentate le matricole anche nelle [illegible] università [illegible]: Firenze, Pisa e [illegible]. L'anno accademico, che si [illegible] aperto ieri, registra, complessivamente, 16.180 matricole, [illegible]ron 3100 in più rispetto alle 14.916 dell'82-83.

L'aumento più significativo è quello dell'università di Firenze nelle cui facoltà si [illegible] iscritti 1.835 [illegible] studenti (7.725 lo scorso [illegible] accademico). Anche [illegible] informa[illegible]

Il ministro Falcucci

la tendenza con le sue 1.863 matricole (erano 1.693 l'anno scorso), mentre è stabile il dato dell'ateneo [illegible] [illegible]: 5.353 quest'anno, 5.499 sedici mesi fa. La «macchina» universitaria toscana si è messa in moto anche per quanto riguarda il diritto allo studio.

A questo proposito la Regione ha reso noto che nel 1982 [illegible] stati erogati quasi 5 milioni di pasti. Complessivamente [illegible] Regione ha speso lo scorso anno per il diritto [illegible] studio universitario [illegible] miliardi. Per il futuro è previsto l'aumento del presalario (che [illegible] portato a 1 milione e duecentomila lire l'anno) e l'allargamento delle [illegible] degli aventi diritto all'assegno di studio.

Nell'università di Bologna le iscrizioni si sono chiuse solo ieri. Non [illegible] conto delle matricole [illegible] medicina e ingegneria, i cui dati sono ancora in elaborazione, nell'ateneo del capoluogo emiliano coloro [illegible] si sono iscritti al primo anno di una facoltà sono 8.307 a fronte degli 8.063 dello scorso anno.

Sensibili gli incrementi di iscrizioni anche nei due atenei romani. Nelle segreterie de «La Sapienza» le domande dei nuovi studenti sono state 6% in più rispetto alla percentuale dell'82-83. Vero e proprio «boom» nella seconda università romana, quella di «Tor Vergata», [illegible] l'incremento [illegible] stato del 40%. Oltre ventimila, precisamente 20.460, sono state le matricole iscrittesi all'Università di Napoli. Dati ancora provvisori, invece, [illegible] quanto riguarda l'Università di [illegible].

Altri tre giorni sono a disposizione degli studenti torinesi per presentare [illegible] loro domande. [illegible] si chiudono, infatti, l'11 novembre. Proprio stamane [illegible] sezione scuola e università del pci ha diffuso [illegible] documento nel quale si afferma [illegible] per «responsabilità del governo e della maggioranza» l'attività legislativa in materia scolastica e universitaria sembra riprendere,

Genova

DUFOUR RIDOTTA LA PENA

GENOVA — Conferma della [illegible] condanna, ma riduzione della pena, per l'industriale dolciario genovese Marco Dufour e per il capo del personale dell'azienda, Piero Turrini, nel processo d'appello per diffamazione nei confronti di sei sindacalisti.

La [illegible], emessa [illegible] notte dal tribunale di Genova, ha infatti condannato i due imputati a 700 mila lire di multa ciascuno.

Il tribunale ha anche riaffermato la responsabilità dei due imputati in [illegible] al risarcimento [illegible] dei danni morali nei confronti dei sei sindacalisti (Paolo Cuzzonato e Edilio Martini della [illegible], Antonio Nardi della Cgil, Gianfranco Ganna della Uil, Tommaso Pastorino e Franco Satta).

La vicenda aveva avuto inizio lo scorso anno quando, nel corso di una riunione all'Assolciolatti, a Roma, Marco Dufour aveva affermato che i sindacalisti avrebbero ricevuto «buste[illegible]» per favorire l'accordo tra la «Dufour», in quel periodo in crisi, e la «Desar», dell'imprenditore torinese Flavio Repetto.

BILCLUB
BILIARDI
CARAMBOLE
POOL
L'ANGOLO DEI GIOCHI INTELLIGENTI
[illegible] • DAMA • GO • [illegible]
BOWLING MIRAFIORI
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493

Ex deputato e senatore, membro del Comitato centrale pci

E' MORTO VIDALI, 83 ANNI

[illegible] stato comunista politico nella [illegible] di Spagna

TRIESTE — Vittorio Vidali, membro del comitato centrale del pci e [illegible] deputato e [illegible] Repubblica, è morto questa mattina, all'età di 83 anni, nell'ospedale «Maggiore» di Trieste, [illegible] era stato ricoverato ieri [illegible] nel reparto di medicina.

I giornali lo avevano definito «uno dei [illegible] noti rivoluzionari del mondo». Combattè in Spagna, Germania, America del Sud, sfuggì alle ricerche [illegible] tutte le polizie e riuscì [illegible] a cavarsela.

«Un uomo d'azione fatto a modo suo — dicevano di lui i suoi compagni — fermo nelle sue convinzioni, coerente [illegible] in fondo con le [illegible] idee».

Negli ultimi anni aveva pubblicato numerosi libri di memorie sulla sua intensa attività [illegible] «rivoluzionario di professione».

Amministratore [illegible] Stalin e marxista-leninista di stretta osservanza, Vittorio Vidali fu per alcuni anni, nell'immediato dopoguerra, un [illegible] personaggio scomodo p[illegible] lo stesso partito comunista.

Fu al centro di aspre critiche da parte dei dirigenti del pci per le sue posizioni ostili contro Krusciov (di cui Vidali metteva sotto accusa l'inizio del processo di destalinizzazione) e contro il maresciallo Tito al quale rimproverava l'indipendenza da Mosca.

Vittorio Vidali

GRENADA: TROVATO IL CORPO DI BISHOP

ST. — I quattro cadaveri scoperti ieri un campo dell'esercito a Grenada potrebbero essere quelli Maurice Bishop, il primo ministro di Grenada il ottobre e tre suoi ministri, secondo la testimonianza di un cuoco grenadino riferita da funzionari dell'ambasciata statunitense a St. Georges. Secondo i funzionari, cuoco che lavora nel militi di Calivigny, circa 16 chilometri a Sud-Est capitale, ha di aver visto, poco dopo l'uccisione di Bishop e suoi sostenitori, soldati grenadini trascinare quattro fino a una fossa immondizie nel retro del campo. I soldati — secondo la testimonianza del cuoco — tendapprima di bruciare i corpi, riempirono la fossa di terra.

I cadaveri, secondo il testimone, sarebbero quelli di Bishop, dei ministri degli Esteri, Whiteman, dell'edificazione, signora Jacqueline Creft, dell'edilizia, Norris Bain.

L'identificazione corpi, dei quali potrebbe effettivamente una donna, si presenta difficile. Per Bishop si utilizzerà un calco della dentatura, i dell'esame probabilmente riconosceranno soltanto tra qualche giorno.

«Al fine di far fronte alle minacce — ha detto ieri il segretario Usa Difesa, Weinberger — abbiamo bisogno di forze che rispondere in rapida, flessibile e efficace per salvaguardare le sfide ai nostri interessi nazionali, hanno risposto il mese a Grenada». «Dimostrando che abbiamo la capacità, e la volontà, di fronteggiare questa — ha aggiunto il segretario alla Difesa — noi altresì a vincere i nostri avversari che non il nel loro interesse minacciare la libertà».

«Mandiamo un chiaro segnale — ha continuato — che gli Stati non permetteranno che loro stiano minacciati, che saremo tenuti in ostaggio da che non condividono la nostra ripugnanza per la guerra e la tirannia».

Il segretario della Difesa ha poi le armi e le sequestrate dalla forza di intervento a Grenada saranno esposte venerdì prossimo nella aerea di Andrews, alla periferia di Washington.

americani potranno così vedere — ha detto Weinberger — «che c'era un campo fortificato (nemico) molto importante proprio nel dietro casa». Spero — ha giunto — che ciò convincerà «coloro che dubitano» della fondatezza dell'intervento.

La popolazione dell'Avana ha accolto, intanto, molto calorosamente con un ricevimento da eroi gli ultimi 113 loro connazionali presi prigionieri truppe americane e caraibiche che due settimane fa hanno invaso l'isola-Stato di Grenada. Si tratta di uomini che lavoravano alla costruzione di un nuovo grande aeroporto sulla punta meridionale di Grenada.

A St. Georges, capitale grenadiana, sono rimasti una ventina di diplomatici cubani, ci di quali Paesi Oriente stretti di Washington per i legami di sicurezza e i problemi degli scambi commerciali. Eccolo in fila all'arrivo

Ma a Tripoli si spara

ARAFAT SI SALVA?

Intense pressioni internazionali
Appello dell'Onu. I sauditi a Damasco. Mediazione di Cipro

Tripoli. Un bimbo palestinese ferito da una bomba

BEIRUT — *Si continua a sparare a Tripoli, ma l'assalto finale delle forze filosiriane ad Arafat non è ancora avvenuto. L'accanita resistenza fedeli del capo dell'Olp e le intense pressioni internazionali hanno per ora bloccato un massacro senza precedenti. Arafat avrebbe fatto la e tutt'altro che certo essere disposto ad abbandonare Tripoli per non esporre quattrocentomila civili alla ferocia della guerra nei quartieri residenziali. andarsene vuole però garanzie sia per i suoi mini, sia il futuro politico dell'Olp.*

Anche questa notte sono state numerosissime le pressioni internazionali sulla Siria impedire «soluzione finale» nei confronti di Arafat. La più importante e «concreta» sembra quella del ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, principe Saud Faisal arrivato ieri a Damasco, dove è stato accolto dal suo collega siriano Abdel Halim Khaddam.

Poco dopo il suo arrivo, il capo della diplomazia saudita ha una riunione con i ministri degli del Kuwait e del Qatar, sceicco Sabah Al Ahmad Al Jaber e sceicco Ahmad Hamad Saif Al Thani, anche loro arrivati in giornata a Damasco. Alla riunione hanno assistito il presidente Consiglio nazionale palestinese, Khaled Al Fahoum, e sette membri del Comitato esecutivo dell'Olp.

L'agenzia siriana «Sana» ha detto che, successivamente, riunione sono intervenuti anche il colonnello Said (Abu Musa), uno dei capi ribellione Arafat, e il suo maggiore. Nel corso della riunione, precisa la «Sana», i partecipanti hanno esaminato la situazione sulla scena palestinese».

New York Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez De Cuellar ha rivolto un appello urgente per le fazioni rivali della Organizzazione per liberazione della Palestina (Olp) cessi immediatamente lo scontro e pongano fine ad un inutile spargimento di sangue.

Nel suo appello Perez De Cuellar chiede alle due parti di fare qualsiasi sforzo e di qualsiasi mediazione per risolvere loro un tavolo di trattative.

Copenaghen Il ministero degli della Danimarca ha reso noto che i dieci Paesi della Cee si sono d'accordo per stranare un ricatto congiunto in cui si dà «appoggio politico e morale» al leader dell'Olp Yasser Arafat.

Il ministro degli Esteri ha che i dieci Paesi hanno l'accordo alla redazione di un comunicato congiunto dopo una richiesta in tal senso del ministro degli Esteri francese François Cheysson.

«I dieci Paesi della Cee devono rendere il loro appoggio alla moderata all'interno e in guardia l'acquisizione di troppo potere da parte della Siria in Libano».

«I Paesi della Cee hanno alla redazione del comunicato per tutto il giorno nelle varie capitali e si sono accordati sulla sua formulazione», ha quindi precisato il capo della diplomazia danese, però fornire particolari dei .

Anche la Repubblica democratica tedesca dato il appoggio ad Arafat, e ha espresso la sua «massima preoccupazione» di fronte «all'escalation degli armati fra gruppi di palestinesi» nel settentrionale. afferma in una dichiarazione del ministro degli tedesco-orientale citata dall'agenzia di stampa ufficiale «Adn».

Infine, il presidente di Cipro Spyros Kyprianou rivolto un appello urgente alle parti palestinesi in lotta e ai loro alleati perché «pongano fine al massacro fratricida» e si è offerto allo stesso tempo per svolgere un'opera di mediazione.

REAGAN E' ARRIVATO A TOKIO

Tokyo. Il presidente Usa, Ronald Reagan, è giunto a Tokyo in visita ufficiale in Giappone il suo viaggio di sei giorni in Asia. In a Seul vicini Corea del Sud Reagan si incontrerà con i dirigenti politici di quei Paesi Oriente stretti di Washington per i legami di sicurezza e i problemi degli scambi commerciali. Eccolo in fila all'arrivo

LE MILIZIE CRISTIANE RESPINGONO GLI ACCORDI RAGGIUNTI A GINEVRA

— Le «Forze libanesi», milizie cristiane unificate che fanno capo a Pierre Gemayel, padre del capo dello Stato libanese, hanno respinto l'accordo sull'identità araba del Libano approvato a Ginevra «Comitato di riconciliazione nazionale» libanese e ribadito che l'accordo del 17 maggio fra Libano e Israele deve essere mantenuto.

Un comunicato pubblicato termine di una riunione del direttivo delle «Forze libanesi» afferma infatti che «si sono in Libano opinioni religiose sensibilità che si opporrà dall'arabismo» e che storica distinto arabo». Aggiunge ironicamente che «i benefici dell'arabismo si sono visti nove anni di guerra in Libano».

I partecipanti alla conferenza di Ginevra avevano approvato ordine del giorno sulla un Libano «arabo e indipendente». Ma i cristiano tori delle «Forze libanesi» con grande preoccupazione ogni possibilità di unione fra Libano e mondo arabo.

Le libanesi hanno annunciato di non ritenersi vincolate ad alcuna presa dalla conferenza di Ginevra.

LE «NONNE» DI BAIRES UCCIDONO I NIPOTINI

Argentina: denuncia dell'associazione che lotta da anni

AIRES — L'associazione delle «nonne di piazza Maggio», un gruppo di donne che lotta per avere notizie dei nipoti scomparsi insieme ai genitori o nati mentre le madri erano illegalmente detenute, ha presentato alla giustizia un ricorso di *habeas corpus* a favore di undici donne sequestrate incinte.

Le «nonne» affermano di essere al corrente in base a testimonianze di altre detenute, della nascita dei bambini e in ogni caso precisano il dei nascituro, la data approssimativa il luogo del parto (nella maggior parte dei casi la scuola di meccanica uno dei più noti campi di reclusione illegale).

L'associazione ha reso noto anche l'esistenza di un elenco di coppie di membri della Marina argentina che non possono avere figli e sono state disposte ad adottare illegalmente i bambini delle scomparse.

Domani a Roma riunione del Gruppo consultivo Nato

NUOVE PROPOSTE USA SU CRUISE E PERSHING?

E' confermato dal ministro Spadolini che entro dicembre i missili arriveranno alla base Sigonella - C'è maretta nel governo

BRUXELLES — La possibilità che gli Stati Uniti presentino a Ginevra, dove è in corso il negoziato con l'Unione Sovietica sulla riduzione degli euromissili, nuove proposte, prima dell'aggiornamento della sessione in corso, sarà al centro della riunione, domani, a Roma, del Nato consultivo speciale «Scg». L'eventualità di nuove proposte degli Stati Uniti veniva avanzata già nei giorni scorsi da autorevoli fonti americane ed era attribuita a un'iniziativa del negoziatore Usa Paul Nitze.

Negli ambienti diplomatici al "quartier generale" dell'Alleanza Atlantica, le indiscrezioni americane non vengono ufficialmente commentate. Il "pacchetto" di proposte in preparazione potrebbe prevedere la limitazione a 200 vettori e 600 testate per parte dei sistemi nucleari a gittata intermedia il territorio europeo (e la limitazione a 36, contro i 108 ora previsti, dei Pershing Usa).

L'"Scg" è il gruppo di esperti della Nato che segue l'andamento della trattativa di Ginevra e ne prepara gli sviluppi. La riunione di domani, la prima che si svolge a Roma, avrà luogo Farnesina, sotto la presidenza del "numero due" del Dipartimento di Stato Usa per gli affari europei, Richard Burt.

Secondo indicazioni americane di buona fonte, l'iniziativa di Nitze per la presentazione a Ginevra di nuove proposte rappresenterebbe un tentativo di dissuadere l'Urss dall'interrompere il negoziato dopo il dibattimento sugli al Bundestag il 22 novembre e in coincidenza con l'inizio delle operazioni installazione del Pershing in Germania.

Si è appreso intanto che per Natale arriveranno i missili Cruise in Sicilia a Sigonella. La conferma ufficiale è venuta dal ministro Spadolini che, ieri, ha risposto alla Camera a un'interrogazione sulle condizioni della difesa italiana.

Il rappresentante del governo ha dichiarato che, rispetto alle intese iniziali, non ci sono state modifiche. E, cioè, «è previsto un inizio contemporaneo delle operazioni da parte dei Paesi di schieramento». Per l'Italia «poiché non vi è una pista idonea per l'atterraggio, è previsto l'utilizzazione base Sigonella l'arrivo delle parti dei nuovi sistemi d'arma. Da Sigonella i materiali saranno successivamente trasportati a Comiso secondo i calendari stabiliti tempo».

Il ministro non ha mai usato parola missili ma il discorso ha gettato acqua gelida sulle speranze di chi credeva nella possibilità di slittamento dei programmi.

Le sui prossimo arrivo dei 112 missili «Cruise» che dovranno essere istallati la base della nato in costruzione all'interno del vecchio aeroporto «Magliocco» di Comiso porta i movimenti pacifisti ad approntare nuove iniziative.

FIERA D'AUTUNNO

VIENI E VINCI

Concorso premi - Aut. Minist. n. 4/245912

Risultati delle estrazioni:

1° estratto con ciclomotore «MOTOBECANE»
Biglietto colore giallo con scritta Ridotto Dot. A n. 2132
2° una macchina cucire con valigia «MILLEPUNTI»
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 12307
3° estratto un set da viaggio «CAMPO SPINOSO»
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 5181
4° estratto un frigorifero «INDESIT» (140 lt.)
Biglietto colore arancio con scritta ingresso I. B n. 27123
5° estratto un televisore portatile bianco e «NUCLEAR»
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 26007
10° abbonamento annuale l'Italia «LA STAMPA» (sette numeri settimanali)
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 10508
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 9435
Biglietto colore arancio scritta ingresso Dot. B n. 7997
Biglietto colore arancio scritta ingresso Dot. B n. 17629
Biglietto colore arancio scritta ingresso Dot. B n. 26412
dall'11° al 15° estratto radioregistratore stereo portatile «ASAKI»
Biglietto verde con scritta ingresso Dot. B n. 14825
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 14195
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 197
Biglietto colore arancio con scritta ingresso B. n. 33408
Biglietto colore verde con scritta ingre Dot. A n. 12275
dal 16° al 20° estratto una collana di fiori - Casa Editrice «VERAL»
Biglietto colore arancio con scritta ingresso . B n. 11358
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 12505
Biglietto ore arancio con scritta ingresso Dot B n. 20182
Biglietto arancio con scritta ingresso Dot B n. 23870
Biglietto arancio con scritta ingresso Dot. B n.
dal 21° al 25° estratto una macchina per caffè espresso CAFFE'»
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 6899
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 34683
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n 21142
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 26899
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. n. 13270
dal 26° al 30° estratto un ciclocross «SILVER STAR»
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 23680
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 2429
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 4205
Biglietto colore arancio scritta ingresso Dot. B n. 24440
Biglietto colore ver con scritta ingresso Dot. A n. 3373
dal 31° al 35° estratto una radiosveglia «IRRADIO»
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 20157
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 1362
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 30405
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 24557
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 18444
dal 36° al 40° es tovaglia per otto persone - 100%
«TESSITURA ARTISTICA CHIERESE»
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 5511
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 35682
Biglietto colore arancio scritta ingresso Dot. B n. 5378
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 3230
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 17888
dal 41° al 45° estratto una macchina fotografica «POCKET AGFAMATIC»
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 15257
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 840
Biglietto colore arancio con scritta ingresso Dot. B n. 29617
Biglietto colore verde con scritta ingresso Dot. A n. 17005
Biglietto colore con scritta ingresso . B n. 34514
Per i premi: Valgersi a «PROMARK S.p.A.
Corso Traiano, 62/64 10135 - Tel. 011/612.812
entro il novembre

Zimbabwe: ucciso agricoltore bianco

HARARE (Zimbabwe) — La polizia dello Zimbabwe ha l'assassinio di un altro agricoltore bianco ad di di dissidenti armati della provincia meridionale del Matabeleland. Trevor , ventisei anni, è stato pugnalato più volte dopo che si recato nell'abitazione dei suoi contadini per verificare se ci fossero due dissidenti.

L'ambasciatore Argentina «Nicaragua presto invaso»

BUENOS AIRES — L'ambasciatore del Nicaragua a Buenos Aires, Ricardo Zambrano, ha dichiarato che l'invasione del Paese da parte degli eserciti del Guatemala, dell'Honduras, del Salvador e di «mercenari sono «è imminente, questione di ore o di giorni».

In una conferenza stampa, Zambrano ha detto anche che il suo Paese «respingerà gli invasori», pronosticando «sarà l'abituale azione dell'amministrazione Reagan». Per questo ha sollecitato «la solidarietà del popolo argentino».

Industriale rapito da guerriglieri «Eta»?

SAN SEBASTIANO — Jose Cruz Larra Mendizabal, un industriale basco, direttore una elettrica, è stato rapito da quattro persone armate, ritenute appartenenti al gruppo separatista dell'«Eta», penetrate ieri pomeriggio nella sua abitazione nella città settentrionale di Bezaain, vicino a San Sebastiano. Lo ha reso noto la polizia.

Eletto a Filadelfia primo sindaco di colore

FILADELFIA — Il democratico Wilson Goode è diventato ieri il primo sindaco di colore della città di Filadelfia, in Pennsylvania (Costa Orientale degli Stati Uniti), quarta metropoli del paese.

Con l'elezione di Goode, di 44 anni, figlio di un mezzadro, Filadelfia diventa la quarta delle sei maggiori città statunitensi ad avere un sindaco nero. Le altre tre sono Los Angeles, Chicago e Detroit.

puliscono l'Himalaya

DELHI — I membri della Indian Mountaineering Foundation (Imf, l'associazione degli scalatori indiani) hanno messo a punto un'operazione per la «pulizia dell'Himalaya indiano» sulle cui pendici centinaia di spedizioni straniere sia di scalatori veri e propri sia di turisti hanno rifiuti di ogni causando «seri problemi» d'inquinamento.

Sondaggio Reagan mai così popolare

— gli ultimi drammatici avvenimenti culminati nell'invasione di Grenada da parte dei marines americani non hanno scalfito in nulla, hanno notevolmente accresciuto la popolarità del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan. E' quanto risulta dal recentissimo sondaggio d'opinione effettuato per conto del *Washington Post* e della News. Dall'inchiesta effettuata su un campione di 1505 risulta che il 55% degli americani approva le scelte di Reagan e che il 21% le disapprova.

ossola
SONY.
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel.
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

MUTUI IMMOBILIARI IN 10 GIORNI
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O PER DISPORRE DI CONTANTI
valfina finanziamenti
TORINO - Tel. (011) 549 822

L'ABBONAMENTO 1984

INNANZITUTTO È UN GRANDE RISPARMIO

Gli abbonati a La Stampa aumentano di anno in anno. Il perché è semplice: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO CON REGALO E RECAPITO A MEZZO POSTA		
7 numeri settimanali	*6 numeri settimanali*	*5 numeri settimanali*
359 copie l'anno	*308 copie l'anno*	*257 copie l'anno*
L. 128.000	*L. 117.000*	*L. 112.000*
ogni copia L. 356	*ogni copia L. 379*	*ogni copia L. 435*

POI VI OFFRE GRANDIOSI REGALI

Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante, e vi mettete per un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco! Eppure non è tutto: nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate l'abbonamento, è già pronto un regalo per voi. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto costano ad esempio due giornalieri a Sestriere o Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vi accorgerete che il prezzo di ogni copia diventa molto più interessante.

2 GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERE O SAUZE D'OULX

Qualcuno in famiglia preferisce gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere come regalo la tessera per sciare gratis due intere giornate a Sestriere o Sauze d'Oulx.

...OPPURE 8 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE

Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per sei ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.

...OPPURE UN RICCHISSIMO SET DA GIOCO

In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco completo di carte, dadi e fiches, pensato per le vostre serate.

...OPPURE UNO SPLENDIDO LIBRO A SCELTA O LE 2 ESCLUSIVE AGENDE DE LA STAMPA

Amate la compagnia di un buon libro? La Stampa vi mette a disposizione una scelta di preziosi volumi del Gruppo Editoriale Fabbri, con ricche illustrazioni. Potete scegliere tra: Mobili d'Arte (storia del mobile dal 500 al 900), Atlante dell'Uomo medioevale, Galapagos, Atlante del Corpo Umano. Se invece siete una persona con mille appuntamenti, ecco in esclusiva per voi le due agende de La Stampa (con disegni di Forattini). L'originale agenda da tavolo e la pratica agenda da tasca.

SE INVECE SIETE UN SUPER RISPARMIATORE SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "NUDO E CRUDO"

Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui sotto le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.

TARIFFE SENZA REGALO CON RECAPITO A MEZZO POSTA		
7 numeri settimanali	*6 numeri settimanali*	*5 numeri settimanali*
359 copie l'anno	*308 copie l'anno*	*257 copie l'anno*
L. 116.000	*L. 103.000*	
ogni copia L. 535	*ogni copia L. 540*	*ogni copia L. 589*

PARTECIPERETE A ESTRAZIONI CONTINUE...

I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1983 a marzo 1984, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n portatili Brionvega 12", e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.

...E ALLA GRANDIOSA ESTRAZIONE FINALE

Non è finito. Ad aprile '84 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A 112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 5 radio Brionvega TS 505!

MA NON PENSATE SOLO A VOI STESSI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UNO SPLENDIDO REGALO PER GLI ALTRI

Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé gli altri regali e, se offrite l'abbonamento ad una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.

PER FINIRE, ECCO COME E DOVE ABBONARVI

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche: presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale del versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.

ALT. MIN. RICHIESTA

Cinquant'anni fa moriva tragicamente Francesco De Pinedo

VOLAVA ALTO NEL CIELO ERA LUI IL SIGNORE DELLE DISTANZE

Mussolini lo chiamò «*il signore delle di-*»; D'Annunzio lo dell- l'«*alto maestro d'ala*» e Roosevelt, scrivendo di lui sulla *Washington Post*, lo consacrò come «*il pilota delle grandi traversate*»: certamente quest'uomo — che mezzo secolo fa, nell'autunno , si immolava volontariamente nel rogo del suo aereo per evitare di investire la folla — fu un grande aviatore e il suo nome — Francesco De Pinedo, generale di divisione aerea — rimase nella leggenda come quello del «Lindbergh italiano».

Discendente da una famiglia di antica nobiltà spagnola, De Pinedo — che avrà poi il titolo di marchese — nacque a Napoli il 16 febbraio e il padre lo avviò allo studio della musica e della pittura. Invece, appena diciottenne, entrò all'accademia navale e nel 1911, con il grado di guardiamarina, prende parte al conflitto italo-turco. Poi, durante la grande guerra in cui guadagna tre medaglie d'argento e due di bronzo, De Pinedo all'aviazione (ha conseguito il brevetto di pilota, nel '17, in soli giorni) e soprattutto, agli idrovolanti che, secondo lui, sono capaci «di viaggiare per il mondo come e anche meglio di un piccolo bastimento».

De Pinedo è (e rimarrà) appassionato sostenitore della superiorità dell'idrovolante, dei lunghi percorsi, sull'aereo terrestre: teoria molto diffusa quegli anni e che seppure verrà superata dai tempi — come accaddde per il più leggero — ha un suo fondamento scarsa potenza motori dell'epoca, insufficienti a consentire il decollo di grossi velivoli da piste corte e non preparate. L'idrovolante, agli occhi di De Pinedo, ha invece il vantaggio di poter partire quelle piste perfette e interminabili che sono gli specchi acquei e di fare tappa a piacere sui fiumi, in mare, nei laghi.

Lo dimostra, con un'impresa gli da subito fama mondiale, il raid dei 55 mila chilometri Roma-Melbourne-Tokyo, con un solo compagno di volo (il maresciallo motorista Ernesto Campanelli che poi diverrà capitano e volerà con Balbo nelle crociere) e a bordo di un «Savoia-S-16 Ter», della Sisi, dotato di motore Lorraine da 450 hp: l'idrovolante è pionieristico, l'abitacolo aperto, privo di radio, paracadute e salvagente, senza strumenta-

Francesco Pinedo poco prima del tragico volo

nedo, buon napoletano, lo battezza «Gennariello» e sulla carlinga fa dipingere un verso augurale: «*Jammo, jammo 'n jammo fa*».

Questo primo avventuroso raid comincia all'alba del 20 aprile 1925 a Sesto Calende e si conclude felicemente dopo 201 giorni — con 370 ore di volo e 107 fra decolli e ammaraggi — nel primo pomeriggio del 9 novembre sulle acque del Tevere («...non appena Pinedo *toccò il pontile di approdo* — scrive *Il Giornale d'Italia* uscito in edizione straordinaria — l'on. *Mussolini lo abbraccia e lo saluta nel nome*), ma non se n'è spenta ancora l'eco e già segue un altro, dal 13 febbraio al 16 giugno 1927: la doppia traversata atlantica che anticipa di tre mesi il celebre volo dello «Spirit of St. Louis» di Charles Lindbergh. sull'idrovolante — un Marchetti : battezzato «Santa ia» in ricordo della caravella di Colombo — sono in tre: De Pinedo, il capitano Carlo Prete (secondo pilota e navigatore e che l'anno dopo volerà con Ferrarin, senza scalo, al Brasile) e il motorista Vitale Zacchetti.

E' un raid eccezionale di 43.820 chilometri che vengono coperti in ore e 40 minuti. La tappa più dura delle 46 tappe è quella fra Capo Verde e l' Fernando ronha, un balzo di 2610 chilometri sull'Atlantico che Pinedo compie in quindici ore (oggi ne bastano due e mezzo) in preda a una emozione tale che, come poi confesserà, «*a un tratto ho smarrito la cognizione del tempo*». Una volta in America tutto sembra facile a Buenos Aires, Caraibi, accoglienze entusiastiche negli Stati Uniti.

Dopo New Orleans il «Santa Maria» tocca Phoenix. Arizona sulle acque del Roosevelt Lake. E' il 6 aprile '27. Mentre l'aereo fa il «pieno», perché De Pinedo vuole ripartire immediatamente per la California, avviene l'incidente: un giovane barcaiolo, John Thomason, dopo avere acceso la sigaretta getta il fiammifero antivento nel la di colpo il velo di benzina caduto dai tubi, e che galleggia sull'acqua incendia e il fuoco investe l'idrovolante distruggendolo. Dall'Italia, anche grazie all'interessamento di Italo Balbo, segretario all'Aeronautica, spediscono un altro idrovolante, il «Santa Maria II» (con l'aggiunta, per desiderio di Mussolini, del motto «Post La resurgo») che arriva il 30 aprile in America col transatlantico «Duilio»: così De Pinedo porta a termine l'impresa anche se nel di ritorno, quando si trova a 280 chilometri dalle Azzorre, è costretto un guasto ad ammarare nell'Atlantico apertа e lo prende a rimorchio ve- .

Di media statura, bruno, volto maschio e simpatico, elegantissimo (per il suo impeccabile doppio petto è nell'America del Sud la moda delle giacche chiamate «depinedos»), questo napoletano intrepido, che D'Annunzio accoglie al Vittoriale con venti colpi «Pegli», è uno degli uomini più popolari d'Italia.

E' intimo Savoia e si dice che la principessa Giovanna si sia invaghita lui;

L'IMPOSSIBILE AMORE CON LA PRINCIPESSA GIOVANNA BALBO LO MANDA IN ESILIO IN ARGENTINA

L'ultimo volo, l'aereo non decolla e si schianta contro muro

In effetti il flirt c'è e dura quattro anni, ma quando, nell'estate del '22, Mafalda — che ha sposato Filippo d'Assia — ne parla alla madre conto della sorella, riceve netto, cortese rifiuto: non se ne fa nulla, dice la regina, anche se (ai figli Elena parla sempre francese) «*Je ne pas gronder le general*», non voglio rimproverare De Pinedo. Così i due innamorati debbon lasciarsi: lui conserverà in silenzio le lettere, i biglietti, i telegrammi di Giovanna; , obbediente, andrà sposa già l'anno dopo a Boris di Bulgaria.

La fine del d'amore De Pinedo coincide (e non è escluso che non sia un caso) con quella della brillantissima carriera perché, dopo scontro con Balbo, rassegna le e accettа all'estero. E' noto che Balbo governò l'aeronautica come un monarca assoluto, accettando consigli e rispettando competenze ma combattendo e sbaragliando avversari e rivali effettivi, potenziali e presunti che potevano sminuire in qualche modo la sua parte di primadonna.

Tuttavia, scegliere il nome generale De Pinedo come proprio sottocapo stato maggiore, il quadrumviro ha esitazioni: ha bisogno sua competenza, de autorità e della sua popolarità; inoltre, fatto notevole in una personalità come quella di Balbo, ha stabilito con lui rapporti di buona amicizia (le note informative dell'Ovra accusavano nel '28 De Pinedo di «*vita dispendiosa*» e di «*scialacquare denaro ai tavoli verdi*», ma Balbo in in sua difesa con un appunto manoscritto per la polizia, che oggi è stato ritro- dallo storico Giorgio Rochat e che dice testualmente: Pinedo *non ha mai giocato a chemin-de-fer; non ha mai, in alberghi, circoli o case, partecipato a giochi di danaro*»).

Il conflitto fra i due uomini le prime crociere aeree, quelle nel Mediterraneo, perché De Pinedo non si limita a organizzarle ma, prendendo sul serio i suoi compiti, comincia anche a interessarsi all'efficienza generale dell'aeronautica con un atteggiamento talvolta supremamente critico nei riguardi di Balbo. E' sufficiente questo per scatenare la furibonda, insaziata reazione dell'altro che arriva al punto di costringerlo alle dimissioni. Confinato all'ambasciata italiana Buenos Aires come addetto aeronautico, De Pinedo si dedica alacremente alla propria rivincita progettando nuova, ardilissima impresa: il record di distanza nel volo se New York-Bagdad, di ben 10 mila chilometri, con la rotta Terranova-Oceano Atlantico-Golfo di Biscaglia-Roma-Bagdad.

De Pinedo e Balbo uno scontro per primeggiare

La partenza è fissata per la mattina del 2 settembre «Floyd Bennett Field» di New York. De Pinedo piloterà, da solo, un monoposto Bellanca 535 cv. dotato di motore Wart 400 e di cinquanta ore di autonomia, costruito dall'ingegnere italo-americano Giuseppe velivolo è ribattezzato «Santa Lucia» e alle 7 in punto del 2 settembre De Pinedo sale nella carlinga, controlla il cruscotto ch'è fornito congegni più perfezionati (tra uno spruzzatore d'acqua per tenere sveglio il pilota), in moto.

Con un rombo profondo il monoposto, ch'è stato caricato al massimo di carburante (4700 litri), s'avvia rullando lungo la pista dell'aeroporto

leggermente in discesa, mentre la folla grida i saluti e agita bandiere italiane e striscioni. Nel giro di pochi corsa dell'aereo diventa velocissima ma, inesplicabilmente, il «Santa Lucia» non decolla, forse a causa del carico eccessivo.

Il monoposto percorre così quasi un chilometro senza sollevarsi abbandare. Ormai la zona riservata agli spettatori è vicinissima e in prima fila, distaccato un poco dagli altri, c'è il folto gruppo dei giornalisti e dei cineoperatori, più di un centinaio. De Pinedo, forse, si rende conto troppo tardi che, l'aereo non si alza, accadrà una e, senza badare a spegnere il motore, vira bruscamente a sinistra schiantandosi col muso del «Santa Lu- contro la rete di protezione pista. Una fiammata gigantesca, giallastra, investe l'aereo. Il giornalista Conching, del *Word Tele-* vede il pilota muoversi un istante verso l'interno, dove le fiamme sono più violente. Per De Pinedo non c'è nulla da fare, la tragedia si consuma in un attimo: il suo orologio da polso, rinvenuto rottami, è fermo alle 7,10.

I funerali grande trasvolatore si svolgono a New York con gli onori militari alla già deposta un affusto di cannone e ricoperta dalla stellata. La stessa cerimonia, solenne, si svolge, qualche giorno dopo, a Roma, ma soltanto un anno più tardi verrà conferita a De Pinedo la medaglia al aeronautico. «Con una concordanza — scrive Rochat sulla base carte della polizia politica fascista — *le note informative dell'Ovra attestarono che l'opinione pubblica addebitava la morte di De Pinedo agli intrighi e al sabotaggio di Balbo, che, invece, non aveva responsabilità dirette, semmai morali, e per parte sua si limitò a non partecipare ai funerali romani del suo ex collaboratore*».

Racconta un intimo del quadrumviro ferrarese che quando la ventosa morte De Pinedo raggiunse Balbo lo colpì pallido e folgorato; chiuse gli occhi e battè un violento pugno sul tavolo, quasi presago che di lì a pochi mesi sarà «esiliato» in Libia e che quell'identico, crudele destino toccherà anche a lui, sette anni più tardi.

Giuseppe Mayda

Pensioni

PER LA «SUPERMINIMA» SI SOMMANO ANCHE I CONTRIBUTI VOLONTARI?

Nella rubrica di previdenza pubblicata «Stampa Sera» mercoledì 21 settembre, nel rispondere alla signora Loredana Anzalone, Lei afferma che il beneficio di 10 mila lire mensili (la cosiddetta superminima) spetta soltanto a coloro che hanno versato almeno 781 contributi settimanali, tutti figurativi od obbligatori, con esclusione di quelli volontari.

Mi permetto di osservare che l'interpretazione da lei data alla norma non è così pacifica. Come legale del patronato Inas, ho iniziato una causa-pilota avanti il pretore del lavoro di Torino, dal sostenuto che nei 781 contributi (che consentono il superminimo) devono ricomprendersi anche i contributi volontari. Peraltro, in si è più pronunciato il pretore di Modena. Al non conosco altre decisioni della magistratura.

Avvocato Giuseppe Bosso
via Bligny 10, Torino

Per chiarire (più ai lettori che non all'avv. Bosso che si dimostra particolarmente esperto del settore) i termini «del contendere» è bene fare un piccolo , chiamando addirittura causa il Consiglio di dell'Inps.

Il massimo organo consiliare dell'ente, in relazione alla maggiorazione di 10 mila lire prevista dal terzo e quarto comma dell'art. 14 quater della Legge 33/1980, in favore delle pensioni integrate al trattamento minimo, attribuite per effetto di un numero di settimane di assicurazione e contribuzione obbligatoria effettiva non inferiori a 781, stante la palese contraddizione fra le risultanze degli atti parlamentari e l'espressione letterale della legge, non era stato in grado di stabilire se per l'individuazione del requisito delle 781 settimane dovevano essere prese in considerazione solo i contributi obbligatori effettivi o anche i contributi figurativi. E, badi bene, la legge non aveva neppure fatto menzione di contributi volontari. L'Inps aveva pertanto sollecitato i ministeri vigilanti perché assumessero le necessarie iniziative per giungere ad un chiarimento legislativo.

Cosa che il legislatore ha puntualmente fatto (sempre e soltanto a proposito dei contributi figurativi e non anche di quelli volontari) con la Legge 13 agosto 1980, n. 44, che, all'art. 1 bis, recita testualmente: «... La contribuzione obbligatoria effettiva e comma dell'art. 14 quater del D. L. 30 dicembre 1979, n. 663, convertito con nella Legge febbraio 1980, n. 33, deve intendersi comprensiva anche della contribuzione figurativa».

Dalla lettura del testo della nuova norma di interpretazione autentica discendono alcune considerazioni di carattere squisitamente giuridico. E ci sembriamo con i lettori per i numerosi riferimenti a di legge, indispensabili tuttavia per la comprensione del problema.

Se il legislatore utili ai fini del raggiungimento dei 781 contributi settimanali (e della relativa maggiorazione sulla pensione di 10 mila lire) anche i contributi volontari anziché solamente quelli obbligatori (derivanti cioè da un rapporto di lavoro subordinato) lo avrebbe chiaramente detto già con la Legge . Ma v'è più: chiamato direttamente in causa perché si esprimesse più chiaramente, il altro ha neppure lontanamente considerato l'i- dei versamenti volontari, limitandosi ad equiparare i contributi figurativi a quelli obbligatori.

Tanto dovevo ai lettori e soprattutto all'avv. Bosso, ringrazio comunque per la sua cortese disponibilità. un punto posso convenire con il : l'avere i contributi volontari pare anche a una discriminazione profonda. Sull'argomento c'è da registrare infine un fatto nuovo che dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) chiudere ogni considerazione accademica. D.L. 12 n. (Gazzetta Ufficiale n. 250 del 12 settembre 1983), che dovrà beninteso essere convertito in legge, all'art. 6 recita per inciso: «Nel caso in cui una delle pensioni risulti costituita per effetto un numero di settimane di contribuzione obbligatoria, effettiva e figurativa con esclusione della contribuzione volontaria... non inferiore a 781...». Qui ci sembra che il legislatore abbia senz'ombra di dubbio voluto chiarire definitivamente ogni perplessità.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

INFORTUNI DOMESTICI OGNI ANNO IN ITALIA MUOIONO 4200 PERSONE

Gli infortuni domestici sono, in un certo senso, il termometro dell'evoluzione tecnologica: lavastoviglie, prese elettriche volanti, impianti di condizionamento, manufatti più predisposti per il montaggio, macchine per giardino, elettrodomestici in genere, ecc. Ogni anno, infatti, gli incidenti casa si fanno sempre più numerosi e vero che proprio in questo campo sono sorte elaboratissime statistiche sulle che hanno determinato il sinistro.

Prendiamo, ad esempio, il periodo che va dal 1974 al 1977: i decessi a causa infortunio sono stati, nel 1974, ben 35.576, nell'anno successivo è passati a 28.146 per scendere a 25.079 nel e a 24.245 nel 1977. Le cause che hanno procurato si dividono essenzialmente in tre settori: incidente sul lavoro, incidente della strada e infortunio domestico.

La parte del leone spetta al sinistro stradale e, a quanto pare, il secondo posto toccherebbe a quello verificatosi fra le pareti domestiche. Secondo un'indagine campione, questi ultimi oscillerebbero attorno ai quaranta e duemila. Ciò significa che ogni scompare una comunità cittadini pari alla popolazione di un paese di media grandezza.

In pare che i decessi per incidenti casalinghi non mila l'anno, mentre quelli che si registrano in Inghilterra sfiorano le 5 mila unità. Sempre in Inghilterra — si legge in una statistica — oltre il per cento degli infortuni domestici interessano le persone di età inferiore a con incidenza circa doppia fra i bambini fino a 4 anni. Nostro Paese l'incidenza degli infortuni domestici (registrati dal pronto corso) è la seguente: fra primo e il quindicesimo anno il per cento; dal al il 16,9 per cento; dal 15° al 44° stesso tuale; dal 45° al 54° il 13,3 per cento; dal 65° anno il 12,9 per cento. Come si può rilevare è molto alto il contributo più piccini, ma anche la sinistralità degli anziani è sensibile, specie se considera il rapporto tale popolazione e quella nel complesso.

Secondo fonti Istat, i quozienti di mortalità incidenti, avvelenamenti e traumatismi (che gran parte possono ritenere infortuni di raggiungono punte del 93,8 per mila abitanti fra i 65 e i 74 anni e del 312,2 oltre tale età. Ed è anche per una serie di queste circostanze che le compagnie di assicurazione prevedono «premi» più alti per «lavoratrici domestiche» poiché, stando sempre a dati statistici, è assai più probabile che si procuri delle lesioni la casalinga l'impiegato amministrativo.

Quindi, tenendo conto di tutti questi elementi, è da ritenere opportuna l'instaurazione di una specie «indennità di rischio a favore casalinga, «premio» da versare incluso, per esempio, nella cartella delle imposte, oppure sul listino paga del .

A cura di
Giuseppe Alberti

ECONOMICI

Acquisto alloggi

Vendita alloggi

Passa per Fiume (Jugoslavia-Italia) la strada per Los Angeles

L'OLIMPICA OGGI SI AFFIDA A MONELLI

L'attaccante azzurro sogna un gol per non deludere le attese di Maldini e per accontentare gli amici del suo paese - La madre pregherà San Bartolomeo perché gli faccia disputare una grossa partita

DAL NOSTRO INVIATO

FIUME — Una sedia sul mare. Questa la traduzione letterale di Kantrida, il nuovo stadio strappato alle onde, dove la Nazionale olimpica si gioca contro la Jugoslavia quasi tutte le possibilità di arrivare a Los Angeles. Siamo chiari: l'impresa, già difficile in partenza, è ora quasi più drammatica dopo gli infortuni a catena che costringono il tecnico Maldini a sconvolgere quasi di una difesa che in Romania si era dimostrata solidissima. E' vero che si potrebbe anche bastare un punto, ma negativo nel calcio siamo dei grandi risparmiatori. Infatti, ogni volta che ha giocato all'estero per non rischiare, una squadra italiana ha rimediato batoste incredibili.

Gli ultimi giocò tre anni fa la Juventus in Coppa Uefa, e ancora qualcuno ricordano quel giorno storico per Fiume. Le foto dei gagliardetti della Juve campeggiano nella sede sociale della squadra slava che in questo momento guida la classifica del campionato a pari punti con l'Hajduk di Spalato. L'exploit ha galvanizzato i tifosi che oggi seguiranno la Nazionale perfino sulla roccia che scende a picco dalla strada sul campo di gioco.

Ma i veri acrobati saranno i giocatori azzurri, che dovranno superarsi per fare Fiume una tana. Quindici giorni fa a Brasov, in Romania, fu una battaglia senza esclusione di colpi. La Jugoslavia è stata battuta dalla squadra di Stalku, ma certamente più dotata tecnicamente. Sette giocatori fanno parte della Nazionale A che sabato affronterà in amichevole la Francia, e questo la dice lunga su come gli slavi vogliano andare alle Olimpiadi ad ogni costo. Maldini ha invece grossi problemi di formazione, perché anche Bagni e Massaro stanno piuttosto male.

In campo ci saranno undici due, ma certo non nelle condizioni migliori. La difesa potrà contare su Tassotti e Contratto (entrambi assenti in Romania), quest'ultimo preferito al meno mobile Ferri. A centrocampo rientra Sabato al posto di Battistini, mentre in attacco al piccolo Iorio è stato anteposto il più combattivo Monelli, reduce dopo la «doppietta» rifilata domenica scorsa al Catania.

Il fiorentino ha subito avvertito i genitori, gli amici a Collagna, piccolo paese del Reggiano, per anticipare la nottata. Ha un occhio nero per un brutto fallo del catanese Giovannelli, ma la felicità gli brilla lo stesso nello sguardo:

«In paese ora mi riconoscono anche le vecchiette che non hanno mai visto una partita di calcio. Ho tanti tifosi che alla domenica mi seguono per sostenermi. Da me pretendono tutti un gol oggi, ma cosa posso promettere io? Mi basterebbe non deludere le attese di Maldini».

Il suo idolo è Rummenigge, i suoi modelli italiani Rossi e Chiarugi: *«Quando giocavo nel Monza — racconta — seguivo il grande calcio a corredo "San Siro" ogni volta che c'era una squadra straniera. Non avrei mai pensato di poter andare alle Olimpiadi. Mia madre ieri ha detto che pregherà San Bartolomeo, il santo patrono di Collagna, perché possa fare una grande partita. Le ho risposto che è il caso di scomodare i santi per il calcio, anche se so che questa partita potrà dipendere parte del mio futuro azzurro».*

Ora, con l'aria che tira, con tutti questi spostamenti di giocatori da una Nazionale all'altra, Monelli può davvero sperare di bissare anche lui sulla giostra. Molto dipenderà da come si disporrà in campo oggi la squadra. Se sarà troppo abbandonato a se stesso là davanti, il contravanti rischierà di affogare. Ed allora altro che pregliere, muovere San Bartolomeo ci penseranno dal bel paese.

JUVENTUS-PLATINI, PRESTO LA FIRMA?

E dice: «Nessuna rottura con Trapattoni, si è soltanto discusso e basta»

IL FRANCESE VESTIRÀ' IL BIANCONERO FINO ALL'86

Il campione transalpino è stirato ed è probabile che, fra due domeniche, non giochi al Cibali Domani i «resti» bianconeri in amichevole ad Alba

L'aria di Parigi ha fatto bene a Platini e alla Juve. Il viaggio-lampo nella capitale francese per ricevere i premi Adidas ha propiziato il chiarimento, fra le parti che ora sembrano nuovamente vicine. Tra mezze parole e qualche ammiccamento, il giocatore juventino e i dirigenti hanno lasciato intuire che i presupposti per il rinnovo del contratto esistono.

Naturalmente, nulla di ufficiale è trapelato; per ora è dato soltanto registrare alcune impressioni. Però l'atmosfera sembra nettamente cambiata. «Intanto — ha detto Platini — tra me e Trapattoni non c'è stata nessuna rottura. Si è discusso e basta. In secondo luogo, quella proposta del rinnovo del contratto per un anno solo non è altro che una storia. Come tante altre...»

Il presidente bianconero, più che mai attento a non lasciar trapelare sensazioni, ma dispensando sorrisi a destra e manca, ha dato l'impressione di non più attendista dei giorni scorsi. «Non è successo proprio nulla, Michel è nostro e con noi si trova bene».

Conclusione: si ha ragione di ritenere che la trattativa stia proseguendo su ritmi serrati e abbia grandi probabilità di arrivare a uno sbocco nelle prossime settimane. Salvo intoppi, insomma, Platini dovrebbe vestire il bianconero per altri due anni.

Permangono frattanto le preoccupazioni a proposito dello stato di salute del francese, che domenica ha riportato uno stiramento alla coscia sinistra. Dovrà restare inattivo per l'intera settimana e esistono grossi dubbi che possa partecipare alla trasferta di Catania.

La squadra riprende gli allenamenti e domani si porterà ad Alba dove alle 15 disputerà una partita amichevole contro l'Alba, squadra partecipante al campionato di Promozione. Oltre a Platini, mancheranno naturalmente gli azzurri Gentile e Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi.

F. S.

SINTESI 22,50 PER TELEVISIONE

JUGOSLAVIA		ITALIA
Pudar	1	Galli
B. Durowski	2	Tassotti
Drobnjak	3	Contratto
Kalanec	4	Bagni
Elsner	5	Vierchowod
Radonovic	6	Righetti
Stojcovic	7	Fanna
Gracan	8	Sabato
Pancev	9	Iorio
Bazdarevic	10	Marchetti
Halilovic	11	Monelli

Arbitro Stein: (Scozia)
Inizio: ore 15

TELEVISIONE: alle 22,50 la Rete 1 manderà in onda un'ampia sintesi della partita; su Capodistria «diretta» alle 16,55.

Danova punta su questo obiettivo di massima

TORO DA QUARTO POSTO

Il difensore aggiunge: «Ad Ascoli, osando di più, avremmo potuto vincere. Purtroppo la sconfitta subita a Marassi, con il Genoa, ci ha condizionati»

Danova, qui in Ascoli, si è adattato bene alla «zona». Crede che il Torino possa ambire il quarto posto

Fatto per togliere il respiro all'avversario. Luigi Danova avrebbe potuto incontrare enormi difficoltà al momento di assimilare la «zona» che Bersellini ha adottato nel Torino. Ragazzo dilettante molto concentrato, lo stopper vive in maglia granata dall'ormai lontano 1976 e adeguato alla formula subito e senza apprezzabili risultati.

Anche domenica ad Ascoli, ha cancellato dal campo (fuori compreso) chi gli capitava a tiro. Danova, dunque, in una squadra che con il trascorrere del tempo ha fugato le perplessità che la circondavano all'inizio della stagione. Resta, però, qualche problemino da risolvere in trasferta, dove i granata a volte pensano più ad evitare di prenderle che a darle. Un concetto molto «saggio», quando si affronta un campionato insidioso come il nostro, ma «limitato» se si riferisce a una partita come quella di Ascoli, quando cioè il Torino si è subito trovato in vantaggio numerico per via dell'espulsione di Greco. Non era il caso di osare di più?

«Effettivamente qualcosa di più potevamo e volevamo ottenerlo — precisa Danova — ma non ci siamo riusciti. Forse perché la sconfitta subita in maniera beffarda a Genova dove cercavamo il successo, ci ha condizionati. Un freno psicologico che ha avuto effetti pratici. So che il Genoa giocava in undici e che all'Ascoli era venuta meno subito una pedina; ed è questo importante dettaglio che mi fa pensare che domenica già nel primo tempo, senza cioè aspettare la ripresa, avremmo dovuto osare di più, più decisi, più convinti nella ricerca del gol. Come appunto si è verificato all'inizio del secondo tempo con quelle opportunità che abbiamo creato e che avrebbero potuto regalarci la vittoria. Poi è stato espulso Beruatto e i numeri sono tornati a essere uguali sul campo».

Dieci punti in otto giornate.

ANCHEVOLI DEI GRANATA A LA SPEZIA

Il Torino affronta domani in amichevole a La Spezia la squadra locale, che milita in serie C2, girone A. Bersellini utilizzerà l'undici titolare, avvicendando nella ripresa qualche elemento.

Questo il programma della settimana: oggi (ore 15) unica seduta; domani amichevole, venerdì due allenamenti, training conclusivo ore 15,30 del mattino. Dopodiché i granata verranno messi in libertà fino al martedì successivo.

Dieci punti in otto giornate, dicevamo. Non è un bottino da buttare via, anche se la classifica non è ancora definitiva. Ma, a questo punto, quale può essere il traguardo del Torino? Il quarto posto?

«Juventus e Roma. Poi vedo Udinese, Fiorentina, Sampdoria e Verona in lotta con noi».

Quello di quest'anno, a parte qualche piccola riserva sull'eccessivo cautela di Ascoli, sembra un Torino più equilibrato.

«E' vero; la nostra forza è l'amalgama, siamo tutti amici molto uniti. E siamo più equilibrati anche perché a centrocampo c'è più filtro rispetto all'anno scorso, cosa che facilita il compito di noi difensori. Per quanto riguarda la zona, ci siamo adattati bene, compreso il sottoscritto. Del resto anche questa disposizione sul campo c'è sempre un uomo da seguire che passa dalle tue parti».

Contento del Torino edizione 83-84?

«Molto; finora la squadra si è comportata bene. Su questo non c'è dubbio».

Angelo Caroli

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità e Culturale

LEGGETELO E DIFFONDETELO

L'Unione Lavoratori
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547780

IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE
IN CHIERI
alloggi nuovi da 100 mq

Sufficiente 30% contante, pagamento del residuo con mutuo ipotecario sino a 10 anni al tasso dell'8% fisso.

Ufficio vendite in loco aperto martedì, giovedì e sabato pomeriggio. In altri giorni su appuntamento.

TELEFONO 550.029 - 942.2402

FABBRICA SALOTTI
VIA [illegible] 93 - ALPIGNANO
200
SA[illegible]

PREZZI IMBATTIBILI
Alcuni esempi:

Sofà letto	L. 150.000
Salotto matrimon.	L. 390.000
Salotto Barocco pelle	L. 1.480.000
Divani matrimon.	L. 260.000
Materassi a molle	L. 50.000

VENDITA AL PUBBLICO

Fabrizia Pons, esile donna che ha scelto una professione da uomo

LA BIONDINA HA IL MOTORE PER AMICO

DA ANNI NEL MONDO DEI RALLY, E' LA NAVIGATRICE DELLA MOUTON «LASCIANDO IL MOTOCROSS, HO DISDETTO... L'ABBONAMENTO AL CTO»

Vede gli [illegible] una volta all'anno. Trascorre più tempo con la sua compagna d'equipaggio che con il fidanzato

Sprofondata in una poltrona di pelle, avvolta in un golfino bianco con fiori rossi ricamati e sparpagliati, i blue jeans attillati, i capelli biondi col taglio a caschetto come vanno di moda adesso (ma a pensarci bene, anche una quindicina di anni fa, quando le studentesse amavano innamorarsi dei compagni di scuola provvisti di Gilera o di Ducati), Fabrizia Pons ricorda più una liceale che una campionessa di rally. Ma l'aspetto della ragazzina nasconde una donna di ventotto anni, sicura, affermata, stimata nell'ambiente automobilistico internazionale.

Questa è l'immagine domestica di una pecorella tutt'altro che smarrita, per la quale i ritorni a casa rimangono spesso desideri impossibili, presa com'è da mille impegni, [illegible], riunioni, conferenze da un capo all'altro del mondo. A casa lei saprebbe tornarci meglio di chiunque, ma manca il tempo e le parentesi di riposo si aprono e chiudono in poche ore. Domani sarà diretta in America, si recherà in posti che per molti rimangono miraggi lontani, segni da carta geografica. «Torno dal Michigan — dice, come se fosse la cosa più naturale di questa terra — e mi fermo per un poco a Londra. Mi ritrovo a fare cose fantasiose, confondendo le stagioni, e le estati della Grecia con gli inverni dell'Argentina. All'inizio dell'anno avevo deciso di tenere il computo delle [illegible] di volo. Era quasi certa che ne avrei avuta al mio attivo più di un trasloco di linea. Una gara che avrei vinto di sicuro, se non mi fossi sfondata prima».

Alle sue spalle una fitta [illegible]rie di fotografie che la vedono sempre protagonista, sono la documentazione delle tappe di una carriera doppiamente brillante, perché il successo [illegible] l'è conquistato in un mondo dove le donne [illegible] più rare delle mosche bianche.

Fabrizia ride e, spalancando gli occhi, gioca a stupirsi della mia incredulità di fronte [illegible] in [illegible] lei si sia precipitando da un pendio fra nuvole di polvere e terra sollevata, come se fare [illegible] fosse un'occupazione [illegible] qualsiasi.

Motocross? Ma non sei nota come pilota di [illegible] e navigatrice?

«E' un'immagine [illegible] quando ero giovane. Avevo [illegible] anni [illegible] l'unica ragazza in Italia che si dedicasse a quello sport a livello agonistico. I motori sono stati la mia passione fin da bambina: mi affascinavano, [illegible] m'interessavano, [illegible] di capirne il funzionamento. A dieci anni ero già in grado di guidare una macchina e dopo, mille discussioni, appena ho avuto l'età, ho convinto i miei genitori a comprarmi la moto. Da quel momento mia madre ha smesso [illegible] dormire sonni tranquilli, perché io non mi limitavo a spostarmi per la città o a fare gite in campagna come la maggior parte dei miei coetanei: la moto era il mezzo più adatto per sfidare il pericolo, per farmi sentire indipendente. Da lì a decidere di partecipare alle gare di motocross il passo fu breve. Non ho mai ottenuto un risultato degno di nota in quella specialità, uno che fosse uno, ma ricordo quel periodo come uno dei più belli della mia vita: ho trovato un ambiente [illegible] e delle persone adorabili, nonostante fossi donna. Di fatto tutti si rendevano conto che io facevo le cose con grossa serietà, esattamente come gli uomini, e se disputavo le gare non era per desiderio di ribellione, ma perché mi piaceva».

I sonni agitati di tua madre...

«In fondo aveva ragione. Se avessi una figlia e uno sport che anch'io non le lascerei fare. Va bene sfidare il pericolo, ma finire all'ospedale non fa piacere a nessuno. Eh, [illegible] ci andavo [illegible] spesso e i miei genitori, [illegible], erano costretti a venirmi a prelevare [illegible] un braccio [illegible] una gamba ingessata. A conti fatti nel '75 capii che [illegible] arrivato il momento di smettere, o meglio di [illegible], passando da due a quattro ruote. L'idea [illegible] involucro [illegible] protoggesse tranquillizzò [illegible] madre e piacque molto anche a me poter finalmente disdire l'abbonamento al Cto».

Dunque, c'era una volta una [illegible] che correva in moto. Come [illegible] la favola?

«Un giorno con degli amici assistetti al Rally [illegible] Montecarlo. Pensai: "Ecco ciò [illegible] devo fare". Così dal '76 al '77 ho corso [illegible] privata, trovando gli sponsor fra gli amici e nel '78 ho fatto il mio primo anno da ufficiale con l'Opel Italia vincendo il Campionato nazionale ed internazionale femminile. Poi da pilota passai a navigatrice e con Lucky nel '79 vinsi la Mitropa cup. Un anno esaltante seguito da [illegible] '80 piatto, quasi insignificante. Ma [illegible] quasi sempre [illegible] nel mondo dei rally. E' successo la stessa cosa quest'anno con Michèle Mouton. Dopo aver vinto con lei per l'Audi Sport a Sanremo nell'[illegible] e nell'83 in Portogallo, in Grecia [illegible] Rally dell'Acropoli, e in Brasile e perso [illegible] per pelo il campionato [illegible] mondo. Il nostro '83 è trascorso senza infamia e senza lode, perché a dispetto di quello che [illegible] andare lo stress fisico e psicologico si paga a caro prezzo e per ottenere buoni risultati è necessario ricaricarsi un'po'».

Ma la favola non finisce qui...

«No, certo, io e Michèle abbiamo firmato un contratto che prevede un [illegible] di sei o sette gare per il prossimo anno. E nel frattempo non abbiamo un solo attimo da sprecare. A volte mi arrabbio con le persone che sostengono di non sapere come passare le giornate. Quando ho cominciato a correre da professionista ho comperato un quaderno su cui annoto le cose che vorrei fare. Ne avrei fino a duecentocinquant'anni!».

Ma Fabrizia P[illegible] avrà un po' di tempo da dedicare alla sua vita privata?

«A volte ho la sensazione di [illegible] potermela più permettere. A Torino torno di rado e i miei amici di qui li vedo una volta all'anno. A meno che non mi raggiungano quando sono impegnata in una gara; sono molto fiera di me e lo d'altro canto sono molto felice di essere in un certo senso una buona [illegible] muoversi. Poi ci sono altri amici, soprattutto svedesi e finlandesi che si occupano del mio stesso lavoro, quasi sempre maschi, per forza di cose: per comunicare con loro sfrutto quanto ho imparato, all'epoca senza troppa convinzione, [illegible] liceo linguistico. Infine c'è Michèle Mouton: sto più con lei che col mio fidanzato, con mia madre, e con Briciola il mio [illegible]. Cambiamo latitudine e longitudine, clima e paesaggio ma [illegible] in coppia, chiusi nel nostro abitacolo. E' una simbiosi positiva [illegible] ogni tanto sentiamo il bisogno di stare da sole. E' vero che a modo nostro abbiamo la possibilità di andare in posti che un turista non vedrà mai, l'interno del Brasile ad esempio, primitivo e inesplorato, ma restiamo molto poco, costrette come siamo a guardare soltanto la strada».

Fabrizia Pons dopo il rally di Sanremo

Immagino che la parola vacanza, sul tuo quadernetto [illegible] progetti, abbia un posto d'onore.

«Sì, [illegible] molto bello riposarsi un po'. L'unica volta che ho fatto del turismo, è stato in Kenia. Abbiamo [illegible] di andarcene in giro da persone normali per ben cinque giorni: è stato carino poter guardare con calma un po' di animaletti! Ma io una professione ti piace pure anche fare delle rinunce. E a me i rally piacciono perché in fondo, pieni come sono d'imprevisti, mi permettono di prendere la vita come un'avventura».

Compare Briciola e s'insinua tra le gambe di Luì un cavallo di pezza che convive con un numero inverosimile di targhe, diplomi e coppe stupende di cristallo, argento [illegible]. L'immagine pubblica [illegible] Fabrizia Pons si fonde in quella [illegible] privata. La campionessa ricorre il suo cagnolino, lo solleva, gli arruffa il pelo color champagne, [illegible] coccola. Torna [illegible] che mai la figura della [illegible]na, che molto fiera della [illegible] collezione, la mostra orgogliosa all'capite. Ma non si tratta di premi e medaglie: «Vieni — dice illuminandosi — ti faccio vedere [illegible] mia raccolta [illegible] E.T.». E il piccolo extraterrestre con il suo testone e gli [illegible] cloni languidi diventa, imprevedibilmente [illegible] importante di ogni vittoria. Decine [illegible] dolcissimi E.T. ci guardano dagli scaffali e uno più grande, raggrinzito allunga il collo da un angolo come per salutarci. Saluto.

«Mi sono innamorata di [illegible] — s'infervora Fabrizia —. Mia madre [illegible] trova orribile. In effetti non è che [illegible] splendido, [illegible] io lo trovo di [illegible] tenerezza. Perché mi piace? Forse perché in certi posti, come [illegible] Portogallo e in Argentina la gente [illegible] guardava come se anch'io fossi un'extraterrestre e non semplicemente una donna che per passione aveva scelto una [illegible]. [illegible] toccavano [illegible] per vedere se [illegible] e [illegible] capivo proprio come reagire. Ma [illegible] E.T. sarebbe stato molto più paziente e disponi[illegible] di me».

[illegible]aria Giulia Alemanno

La rallista piemontese durante [illegible] v[illegible] in Australia

I migliori piloti del mondo in gara sabato [illegible] domenica nelle gare indoor del Palasport

I «BIG» DEL TRIAL DANNO SPETTACOLO (SENZA NEPPURE ROVINARE I PRATI)

Sabato e domenica prossima si svolgerà al Palasport (parco Ruffini) il Trofeo Indoor internazionale di trial, una competizione cui prenderanno parte i migliori piloti del mondo nella specialità. Si tratta di nomi che nella specifico [illegible] [illegible] molto noti agli appassionati e che daranno vita a gare certamente interessanti.

La Braun (rasoi elettrici) si è avvicinata a questo sport emergente con lo spirito giusto e con propositi molto battaglieri. Non è infatti un errore pensare al trial come ad uno degli sport del futuro, anche per le sue caratteristiche che (come sottolinea il «patron» Spreafico, dinamico organizzatore della manifestazione) sono perfettamente in linea con le nuove esigenze del pubblico: «Il nostro sport — spiega Spreafico — può [illegible] difficoltà essere considerato [illegible] ecologico, in quanto il motore non è sottoposto a brusche accelerazioni, col risultato [illegible] ridurre al minimo i gas di scarico che inquinano l'aria. Inoltre, le motociclette sono talmente leggere da non devastare i prati sui quali corrono, come invece succede per altri sport similari».

Stavolta, però, le motociclette al cui[illegible] al Palasport e non riusci[illegible] di danneggiare i prati. Chi le ha viste all'opera sa[illegible] che sono in grado di arrampicarsi dappertutto, anche [illegible] pareti quasi verticali. «Si tratta — conclude Spreafico — di uno sport altamente spettacolare che attirerà certamente molti giovani».

Naturalmente, un compito determinante spetterà ai piloti che rappresentano, come già detto, quanto di meglio esiste attualmente al mondo; i quali saranno alle prese con un campo ostacoli dalle notevoli difficoltà. «Siamo certi che il pubblico risponderà come ha fatto in passato — dicono gli organizzatori — in modo da garantire il successo della manifestazione».

b. br.

CONI E PANATHLON IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DELLA «TERZA ETA'»

L'Università della terza età a Torino conta un singolare e molto lusinghiero primato nel mondo: è [illegible] seguita [illegible] più [illegible] 2600 studenti [illegible] Il numero è destinato ad aumentare. Perché la terza età — com'è stato annunciato nel corso [illegible] conferenza stampa che si è svolta ieri — non è esclusivamente un dato anagrafico, bensì uno stato d'animo che consente di poter es[illegible] giovani nonostante gli anni.

[illegible] a [illegible], inoltre, questa benemerita università ha allacciato contatti con il Coni ed il Panathlon torinese, che hanno assicurato la loro partecipazione. Erano presenti il delegato regionale avv. Catella ed il presidente del Panathlon torinese dottor Giota, i quali hanno brevemente presentato l'argomento.

Il direttore del [illegible] per la terza età, professor Morelli, ha spiegato il programma a grandi linee, dando così un'idea di quelle che saranno le materie trattate per [illegible] accademico 1983-84.

Si tratta di una serie [illegible] incontri molto interessanti. Il campo di ricerche è aperto alla disciplina più disparate, a volte [illegible]. Tra l'altro, [illegible] allestimento [illegible] intervento del critico Piero Perona sul tema cinema e sport, le due realtà emergenti nel nostro secolo in quanto il cinema ha rinnovato il proprio linguaggio e lo sport ha ribaltato alcuni luoghi comuni contro il concetto malinteso di agonismo.

Queste due materie rappresentano un mezzo di ampliamento degli orizzonti ed interessi culturali, visti finalmente [illegible] l'occhio dei [illegible]poranei. Per concludere, [illegible] si può fare a [illegible] [illegible] invitare [illegible] hanno anagraficamente [illegible] terza età senza sentirsene gravati a partecipare a questi corsi, che sono un arricchimento spirituale.

PER TRASFERIMENTO

La rinomata PELLICCERIA RAMELLO
avverte la spettabile clientela che
dal 24 ottobre

[illegible] messo [illegible] vendita tutta la

COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO

Ricordate:
ramello
Via S. Tommaso, 18
(c. Bertola)
TORINO - Tel. 544.219

AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA

Oggi torna da Città del Messico

MOSER: «DEVO PROVARE A BATTERE MERCKX»

CITTA' DEL MESSICO — La pioggia ha limitato gli allenamenti di Francesco Moser, che dalla scorsa settimana si trova a Città del Messico per fare una serie di prove ed esperimenti in vista della possibilità di tentare nel prossimo marzo di battere il record dell'ora su pista, detenuto da Eddy Merckx dal [illegible] 49,432 chilometri. Il campione trentino si è allenato solo in mattinata, ieri, sia sulla pista in cemento del velodromo del comitato olimpico messicano, sia su quella del velodromo olimpico, che è in legno.

Moser, seguendo sempre le direttive del prof. Francesco Conconi, capo dell'équipe medica che lo ha accompagnato in Messico, si è calato in alcune «tirate» impegnandosi a fondo ed ottenendo risultati molto positivi.

La stampa messicana, che continua a seguire gli allenamenti di Moser, ha posto in particolare risalto l'entusiasmo con cui l'ex campione del mondo si dedica alle prove, insistendo a volte nel percorrere giri su giri anche al di là delle indicazioni dei medici. Oggi è previsto il suo rientro in Italia.

Il prof. Conconi ed i medici Giovanni Tredici ed Enrico Arcelli, [illegible] compongono [illegible] comitiva che accompagna Moser assieme all'allenatore

Francesco Moser in allenamento a Città del Messico

Basso, al meccanico [illegible] ed all'incaricato delle relazioni pubbliche Galardelli, sembrano soddisfatti del [illegible] sostenuto in M[illegible]ico.

Moser, in [illegible] breve colloquio [illegible] il corrispondente dell'Ansa, ha detto che l'idea di battere il record di Merckx, [illegible] del più [illegible] del ciclismo, non [illegible] sua, ma, dei responsabili di una delle società che lo sponsorizza, la «Also», produttrice di un energetico [illegible] [illegible] di diversi campioni sportivi.

«L'idea mi è piaciuta subito — ha aggiunto Francesco Moser — ed abbiamo cercato di [illegible] tempi e modi per battere il record. [illegible] adesso a [illegible] penso di potermi allenare continuamente sotto la sorveglianza del prof. Conconi, con la sola eventuale eccezione della partecipazione ad una o due [illegible] giorni". E' una grossa occasione, per me, perché a trentadue anni non posso certo continuare a correre in eterno. E la [illegible] battere il record di Merckx: il più grande campione [illegible] ciclismo di tutti i tempi, certo non mi manca».

Domani, intanto, al [illegible] ad Arco di Trento un convegno internazionale sul ciclismo, [illegible] illustrerà, nel [illegible] una conferenza stampa, la sua avventura a Città del Messico e le sue prospettive in vista del tentativo

Domenica comincia per una squadra valdostana e una piemontese di hockey su ghiaccio l'avventura del campionato

DUE VOLTE CAMPIONICO IL TRAINER AOSTANO

Il cecoslovacco Narckal sarà per il quinto anno alla guida della formazione valligiana. Cadetti per forza: in serie C... mancavano le avversarie

Tre giocatori dell'Aosta (in maglia bianca) durante un match dello scorso campionato

Per i «formati» dell'hockey su ghiaccio è giunto il momento d'indossare maglioni e protezioni varie: paragomiti, ginocchiere, parastinchi, oltre a pantaloni ben [illegible] e dotati di una lastrina d'acciaio sottile a salvaguardia di quella delicata parte del corpo che va dalla colonna vertebrale all'osso sacro.

Domenica s'inizia infatti il campionato cadetto, strutturato su due gironi a cui prendono parte una squadra piemontese (il Valpellice) e [illegible] valdostana (l'Hockey Club Aosta).

Il Valpellice viene dalla Serie A dopo essersi autoretrocesso, mentre l'Aosta ha disputato la B già lo scorso anno, recitando il ruolo di matricola... per forza. In Serie C non aveva infatti avversarie: non tanto per manifesta superiorità ma nel senso che in Valle d'Aosta e in Piemonte questo campionato è tremendamente avaro di squadre.

Lo avversarie sono il Como (già vincitore del campionato di B la scorsa stagione, ma rinunciatario a disputare quest'anno la massima categoria), il Milano (che è risorto dai resti di quel magico club che fra il 1925 e il 1960 conquistò qualcosa come 23 scudetti) e il Bergamo, una formazione neopromossa.

Sono cinque formazioni che daranno vita a un duplice torneo con partite di andata e ritorno, la cui conclusione è fissata per il 15 febbraio. Dopodiché le prime quattro classificate si cimenteranno in un complicatissimo girone finale con lo «pari grado» dell'altro raggruppamento che, almeno inizialmente, è composto da tre squadre altoatesine (Caldaro, Selva Gardena e Vipiteno), da due trentine (Cavalese e Fassa) e da una bellunese: Auronzo. L'ultimo confronto per l'assegnazione del titolo della serie B sarà giocato il 10 marzo 1984.

Analogamente al Valpellice (del quale si parla qui a fianco), l'Hockey Club Aosta ha pure un italo-canadese: è Leo Lo Presti, 22 anni, difensore. Quando [illegible] gioca ad hockey fa il maestro di pattinaggio. L'Aosta dispone poi di un allenatore straniero: Vladimir Nardekal, [illegible] anni, cecoslovacco. Con la nazionale del [illegible] paese giocò nel ruolo di portiere in otto campionati del mondo e in due Olimpiadi. E' ad Aosta per il quinto anno.

Come nello scorso campionato la formazione biancorossonera vanta un buon collettivo: il giovane portiere Mauro Longhi (14 anni e mezzo), il su[illegible] Fabrizio Lanaro, i [illegible]elli Mauro e Marco Casadei, Luca Comotto, Ruggero Ramella e il «mentore» Demetrio Spinella, 31 anni, hockeista da quando è nata la squadra. Tre i nuovi arrivati: i torinesi Testa, Marchetti e Audiverti.

r. q.

SERIE B OPPURE LA... MORTE COSI' IL VALPELLICE RICOMINCIA DA ZERO

Il portiere della squadra di [illegible]

«VALPELLICE: anno zero: «Ricominciamo da capo — conferma il presidente [illegible] cinquantennale sodalizio del ghiaccio valligiano Giorgio Cotta Morandini —; ci siamo autoretrocessi in serie B e disputeremo il campionato con una formazione completamente locale».

A dire il vero, qualche mese fa si era addirittura ventilata la possibilità di sciogliere la squadra: «In effetti volevo abbandonare — rammenta Cotta Morandini — demoralizzato dallo scarso appoggio da parte della Federghiaccio, degli enti locali e delle industrie della zona. Sette anni di serie A senza sponsor, e con tutte le spese a mio carico, mi hanno esaurito sotto tutti i profili. Ma poi sono riuscito a trovare alcuni collaboratori disponibili e continuare con me questa avventura, Maurizio Calvi, mio figlio Giovanni, Marcello Malan, Claudio Beresi, Luciano Agli, Michele Benedetto, il segretario-factotum Torditi. Abbiamo perfino reperito uno sponsor in zona, a Barge: la ditta Ghiotto Antipasti d'Italia. E così eccoci in serie B con la denominazione Hockey Club Ghiotto Valpellice».

«La scelta di autoretrocederci — spiega il consigliere Malan — è dovuta sostanzialmente a due fattori: la mancanza di fondi e la difficoltà, da parte di ragazzi che studiano o lavorano, di sobbarcarsi lunghe trasferte infrasettimanali. Se abbiamo deciso di tenere in vita la squadra è perché crediamo nell'importanza sociale della nostra presenza in valle: crediamo nei giovani vogliamo vederli sul pattinodre e non in mezzo alla strada. In un paese come questo, che non offre altre possibilità di svago nel periodo invernale, la presenza di una squa[illegible] da hockey è fondamentale».

«Senza contare che, a lu[illegible] scadenza, intendiamo fare [illegible] Torre Pellice un momento aggregativo degli sport del ghiaccio, facendo perno su un'area molto vasta, che vada dal Cuneese fino a Torino». Interviene il vicepresidente Calvi.

La formazione che affronterà la serie B è affidata all'italo canadese Di Fazio nella duplice veste di allenatore e giocatore e si avvale di tutti giocatori locali. Alcuni di questi (i portieri Armand Pillon e Negri, il capitano Vigliarco, Baletta, Odin, Cogno, Rivoira, [illegible], Canavesio e Giovanni Cotta Morandini) hanno già maturato un'esperienza in serie A, nel corso delle passate stagioni. Altri sono giovani del vivaio: Penna, Bera, Bellora, Blanciotto, Di Dato, tanto per citare qualche nome. L'età media del complesso è inferiore ai 21 anni.

Con quali obiettivi disputerete la serie B? «Ripartiamo da zero — risponde Cotta Morandini — ma non vogliamo sfigurare: se poi dovessimo andare ai play-off e vincerli, potremmo anche tornare in serie A dopo [illegible] verificata attentamente la situazione economica, [illegible] motivo che ci ha costretti a retrocedere. Ma ora è presto per parlarne, non possiamo fare il passo più lungo della gamba».

Oltre alla squadra [illegible] serie B, Torre Pellice schiererà due formazioni nel campionato allievi, una come Valpellice e l'altra come Stadio del Ghiaccio. «Entrambe saranno seguite da Di Fazio — spiega Cotta Morandini — sono giovani su cui noi puntiamo molto. Saranno loro i campioni di domani».

[illegible] parla [illegible] coprire la pista del ghiaccio: [illegible] novità a questo riguardo? «L'amministrazione comunale ha chiesto un mutuo al credito sportivo: [illegible] confidiamo [illegible] utilizz[illegible] questo [illegible]. Abbiamo uno stadio che nel [illegible] è costato [illegible] milioni ed oro [illegible] un miliardo: coprirlo significherebbe dare nuovo impulso a tutta la valle».

Domenica, il Valpellice disputa in casa contro il Berga[illegible] (ore 20,30). Successivamente le partite casalinghe verranno disputate il [illegible] ledì, mentre [illegible] domenica sera [illegible] squadra [illegible] in trasferta.

Marco [illegible]

ORA PER RECCO E DEL MONTE DUE RITORNI «SUSPENSE»

I campioni d'Italia hanno battuto in casa lo Jug Dubrovnik di misura, mentre l'altra squadra ligure ha perduto (11 [illegible] 7) a Budapest: il cammino nelle Coppe diventa più difficile

Si è fatto decisamente più [illegible] il cammino delle squadre italiane di pallanuoto nelle Coppe europee. Lo Stefanel Recco, infatti, dopo l'affermazione di misura di sabato [illegible] in casa contro lo Jug Dubrovnik in Coppa dei campioni avrà un compito molto arduo e dovrà faticare parecchio [illegible] l'esiguo punto [illegible] vantaggio nei ritor[illegible] [illegible] Jugoslavia, mentre la Del Monte Savona dovrà giocare [illegible] il tutto per [illegible] per rimontare l'handicap [illegible] quattro [illegible] domenica sera a Budapest dal Vasutas.

Che i campioni d'Italia non avessero un compito facile lo si sapeva, soprattutto per il fatto di dover giocare prima in casa, ma l'andamento della partita è andato al di là di ogni previsione. La gara infatti è stata combattutissima e gli uomini di Imre Szikora hanno commesso troppi errori specialmente in attacco e ciò li costringerà a giocare in partita di ritorno con un certo affanno. La qualificazione comunque [illegible] è un'impresa impossibile, certo che il Recco dovrà ripetere le belle prestazioni di [illegible], che gli hanno aperto la strada [illegible] la semifinale.

Diversa invece è la situazione della Del Monte Savona in Coppa delle Co[illegible] Rimonta[illegible] [illegible] svantaggio di quattro [illegible] non è certo una cosa facile, ma [illegible] quanto si è visto a Budapest, non è impossibile. Il punteggio di 11-7 in favore degli ungheresi è senz'altro [illegible]ppo pesante per i ragazzi [illegible] Mistrangelo e non dice tutta la verità sull'andamento della partita. I savonesi infatti sono stati letteralmente tartassati [illegible] un arbitraggio piuttosto unilaterale, che ha concesso ai padroni di casa qualcosa come [illegible] [illegible] zioni di superiorità numerica e due rigori: [illegible] vantaggio enorme soprattutto [illegible] una partita di Coppa delle Coppe. Bisogna comunque dire che i magiari, privi di parecchi titolari, [illegible] infortuni e le[illegible] militare, hanno messo in mostra una maggiore potenza fisica, che ha permesso loro di risolvere parecchie situazioni difficili.

La Del Monte, [illegible] a giocare facendo leva sul nuoto e [illegible] velocità, si è trovata in difficoltà nel disputare [illegible] partita spezzettata continuamente da espulsioni e falli. [illegible] anche vero però che qualcosa non ha funzionato negli schemi biancorossi, perché i ragazzi di Mistrangelo non hanno sap[illegible] approfittare della assenza [illegible] tre nazionali del Vasutas, vere [illegible] della squadra.

Ora tutto [illegible] stato difficile e Mistrangelo e i suoi, che speravano di limitare i [illegible] in trasferta per poi dare il colpo di grazia nella partita di ritorno, dovranno rivoluzionare i programmi e disputare una partita disperata, sempre all'attacco, per tentare di agguantare il biglietto d'ingresso alla finale. Insomma nel ritorno di sabato prossimo dovranno giocare consapevoli [illegible] non aver nulla da perdere, facendo leva sull'incitamento del pubblico, che sicuramente non mancherà di affollare le tribune della piscina di Albaro.

Insomma la strada per la finali è veramente ardua per le italiane, ma noi vogliamo credere nei miracoli. Inoltre bisognerà vedere come influi[illegible] [illegible] sul Recco e sulla Del Monte gli incontri di recupero [illegible] prima giornata di campionato che si disputeranno oggi. [illegible] squadra [illegible] Salvora infatti giocherà a Firenze, mentre i savonesi saranno impegnati a Napoli [illegible] Il Parmacotto.

Maurizio Pignata

HA VINTO UNA SQUADRA LIGURE PERO' GRAZIE A UN PIEMONTESE

Rodolfo Rosso è ormai cittadino onorario di Cengio

Dopo undici anni di astinenza una squ[illegible] ligure, la Spec di Cengio, torna ad impossessarsi del titolo italiano di pallone elastico. Era dai tempi della gloriosa Pieve che una società rivierasca non si cuciva più sulla maglia lo scudetto: l'ultimo risale appunto al '72, anno in cui Felice Bertola, bengalese emigrato in terra ligure, batté in un arrovellato spareggio a Cuneo il suo carismatico nemico Berruti.

Tramontata, con la partenza di Bertola, la stella della Pieve, per oltre un decennio le liguri hanno dovuto inchinarsi alla supremazia delle [illegible]età piemontesi. Ora la catena si è spezzata e la Spec [illegible]e d'Italia anche se il [illegible] va ribadito almeno al cinquanta per cento ad un cuneese purosangue come Rodolfo Rosso, 27 anni, [illegible]iola, a pochi passi da Ga[illegible]lo. Di Cengio, però il popolare [illegible] [illegible] elitta[illegible] d'adozione [illegible] forza [illegible] quest'anno [illegible] cittadino onorario dopo la conqui[illegible] del titolo, visto che la sua carriera in serie A è nata nel[illegible] Spec, nel 1975, e da allora è sempre rimasto fedelissimo alla società presieduta da Bino [illegible]. «A Cengio mi trovo bene — dice Rodolfo — e non credo che lascerò la mia vecchia società proprio nell'anno dello scudetto. Tutti i miei interessi sono divisi fra Cengio e Garessio».

Anche il presidente Ardenti conferma: «[illegible] terremo ben stretto: è di nostra proprietà e non della Federazione. Ormai è un ligure anche nello stile di gioco. Domenica a [illegible]o quando colpiva la palla al ricaccio, li mio pugno mi ricordava quello di un grande campione della nostra terra, Franco Baiesira, cinque titoli italiani. Baiestra dal punto di vista tecnico e atletico [illegible] maturato [illegible]. Il [illegible] primo titolo lo conquistò all'età di 31 anni. Per Dodo, dopo qualche stagione di alti e bassi, l'esplosione è arrivata quest'anno all'età di 27 anni».

Il neocampione [illegible] aggiunge: «Il pallone elastico è uno sport difficile, i traguardi importanti si ottengono dopo i 25 anni. Berruti conquistò il suo primo titolo quando aveva superato di poco i 25 anni; Balocco, il mio predecessore nell'albo d'oro, lo scorso anno ne aveva 28. Fa eccezione il solo Bertola, che se non sbaglio conquistò il suo primo titolo a 21 anni: ma lui è un fenomeno in tutto».

A proposito dei dieci volte campioni d'Italia c'è da dire che da quando ha sposato una graziosa infermiera di Cengio (domenica era alla partita e per consolarsi della sconfitta del marito ha ricevuto un enorme fascio di rose), ha abbandonato la sua Gaiaaecca per trasferirsi nel centro ligure. «Lo spareggio di Cuneo era quasi un derby — aggiunge il presidente Ardenti —. Cengio avrebbe vinto comunque. [illegible] Rosso il successo però è più completo».

Piero Galasco

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.: IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.

IMPORTANTE
Per ogni necessità di ambientazione, alla ricerca delle migliori soluzioni, ogni nostro esperto diventerà un vostro collaboratore.

I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA

Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari e in grandi quantità. Nessun segreto, solo la certezza di un prezzo... a prova di confronto!

L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA

Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani c'è veramente il tappeto per la tua casa, unico, personalizzato, e prezioso.

LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO

Formula C.I.T.O. "Compri in Contanti: Paghi a Rate". Sino a 12 mesi, senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni. Il massimo di comodità con il minimo di formalità!

Torino, via Lagrange 10
Tel.(011)519665
Milano, via Settala 8
Tel.(02)2716803

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

MARIE CLAIRE
maglielli Krizia
PELLICCERIA ALTA MODA
PAGAMENTO FINO A 12 MESI [illegible] INTERESSI
TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 335852

tecnica '83

Nuove tecnologie per risparmiare

ENERGIA, COSI' IL FUTURO «MADE IN ITALY»

La rassegna del Valentino dedicata ai grandi temi del momento: economia e migliore utilizzazione delle fonti energetiche e le «alternative» al petrolio.

«Energyquiz» il robot [illegible] sa tutto

Una lotta antincendio esposta a «Tecnica 83»

TECNICA 83 non è semplicemente «un salone». Sarebbe banale liquidare una manifestazione così con una definizione quanto meno semplicistica. Che non tiene conto, ad esempio, di Expoenergia, [illegible] panorama completo delle tecnologie energetiche «made in Italy». Né di Superficiquattro, la mostra internazionale sul trattamento delle superfici, unica nel suo genere, a cadenza biennale.

La rassegna che è in atto al Valentino è tutto questo ed anche qualcosa in più: è l'occasione per avvicinare il grande pubblico ad una serie di problemi dei quali si è molto parlato, forse anche troppo, ma che [illegible] comunque lontani dalla mentalità e dall'esperienza della gente. La quale gente si accorge che l'energia è un dramma del nostro secolo solo quando deve pagare la bolletta della luce o «fare il pieno».

Tecnica 83 i problemi energetici sono presentati con una chiarezza addirittura didascalica, con grandi pannelli illustrati, con diapositive di grande effetto, con spiegazioni chiare, accessibili anche a chi di energia ha sentito solo parlare. E non solo. Per coadiuvare questa informazione che, per quanto capillare, è tuttavia «passiva», vale a dire diretta a senso unico dall'informatore all'utente, si sono introdotti sistemi decisamente innovativi, come i «videogames energetici». [illegible] impostati [illegible] serie di situazioni di gioco che devono [illegible] risolte con un minimo di conoscenza dei temi [illegible] questione e, soprattutto, [illegible] un po' di fantasia. O come i robot-quiz, che presentano al pubblico una serie di domande con tre risposte alternative: azzeccando le risposte [illegible]ste (e [illegible] domande per nulla facili, per la verità) si ottengono [illegible], alla fine, i «complimenti» del computer, a base di lusinghieri entusiastici di pannelli luminosi e di scritto sul monitor di servizio.

In fatto di originalità, in [illegible] Tecnica 83 non ha [illegible]o lasciato nulla di intentato per catturare l'attenzione della gente e sensibilizzarla ai grandi temi del risparmio e della migliore utilizzazione delle fonti, specie quelle non rinnovabili. Largo [illegible] è lasciato anche alle cosiddette «energie alternative», come l'eolica, la geotermica e naturalmente la solare. Ma vediamo, nei dettagli, curiosità e elementi di interesse della rassegna.

Incominciamo dallo spazio, un argomento sempre affascinante, anche se sono [illegible] lontani i «gi[illegible] [illegible] luna». Dall'Aeritalia, un'industria [illegible] italiana e molto torinese, lo Spacelab, quella parte del satellite europeo messo in orbita dalla [illegible], è portare nel cielo questo prodotto della tecnologia italiana è [illegible]. Shuttle, l'ormai famosissima navetta spaziale, in uno dei suoi viaggi. Ma l'impegno Aeritalia nel settore non si esaurisce certo qui. Si sta lavorando, infatti, ad alcuni progetti di satelliti e stazioni spaziali dei quali, al Salone, sono esposti modellini in scala. Le giuste proporzioni si possono ricavare dal confronto con gli astronauti, pupazzetti in tuta essi pure in scala, che appaiono piccolissimi rispetto alla struttura della stazione.

[illegible] «ali» in cellule solari forniranno alle stazioni orbitanti l'energia necessaria; antenne radio di colossali dimensioni assicureranno i contatti terra e le ricerche nello spazio profondo, libere da tutte le interferenze elettromagnetiche ed atmosferiche presenti invece sulla terra. In questa avventura la tecnologia italiana si presenta, attiva. All'avanguardia, anche, in determinati aspetti. E di questi aspetti a Tecnica 83 si possono vedere, addirittura toccare, gli esempi più qualificanti.

[illegible] spazio alla terra, ma sempre legati al Sole: la centrale solare di Adrano, fiore all'occhiello dell'Enel nel quadro delle energie alternative, è illustrata con dovizia di particolari nello stand dell'Ente nazionale per l'energia elettrica. Si chiama Eurelios, un nome significativo che sta ad indicare la collaborazione europea (tedesca, francese, inglese ed italiana) per la realizzazione di Adrano, nella piana di Catania, uno dei luoghi più soleggiati del continente, di un colossale impianto ad energia solare.

Nata dall'intuizione geniale di quel pioniere per troppo tempo innaffiato che fu lo [illegible] genovese Giovanni Francia, Eurelios consiste in una distesa di specchi mobili, che mediante un meccanismo di puntamento seguono il [illegible] lungo tutto il suo cammino apparente nel cielo e ne concentrano i [illegible] su [illegible] caldaia posta su un traliccio a trenta metri d'altezza. Nella caldaia c'è acqua, che produce vapore in quantità adeguata a far girare una turbina e, quindi, a produrre energia.

Un'idea semplice e geniale, collaudata per anni dallo stesso Francia nell'impianto pilota di Sant'Ilario, presso Genova e che viene realizzata quando lo sfruttato, morto tre anni fa, non può più raccogliere finalmente i frutti [illegible] un lavoro difficile e [illegible] misconosciuto. [illegible] un'idea valida, visto che ad Atlanta, [illegible] Georgia (Usa) sta sorgendo [illegible] centrale che [illegible] quella di Adrano è «gemella», anche se molto più grande in termini di «eliostati» (gli specchi) impegnati e di potenza fornita.

Sempre dall'Enel, e sempre in tema di energie alternative, importanti sono le realizzazioni di Larderello, il paese della Toscana dove, da sempre, «la terra [illegible]». A Larderello l'Enel ha impostato un programma di trivellazioni che ha consentito di reperire energia geotermica in quantità notevoli. L'energia [illegible]rmica non è certo una novità: le soffionare di Pozzuoli [illegible] no un esempio ed a Larderello stesso da secoli veniva impiegata per utilizzazioni locali. Si tratta di sfruttare il calore interno della terra che, in certi luoghi particolari, affiora in superficie, [illegible] punto [illegible] vista energetico, [illegible] isole [illegible], sfruttando la geotermia (Stromboli e Vulcano [illegible] in grado di fornire il calore) e l'energia [illegible].

«LA RISPOSTA E' ESATTA» TE LO DICE UN ROBOT...

[illegible] altro stand che offre possibilità di entrare [illegible] dei problemi è quello dell'Enea. [illegible]ea significa Energie Nucleari ed Energie Alternative. Si tratta di un comitato nazionale i cui compiti sono lo sviluppo dei due tipi di energia ed è il figlioletto cresciuto di quello che fu il Cnen, comitato [illegible] energia nucleare. Almeno a livello di intenti, l'Enea [illegible] favorisce l'una o l'altra scelta, nucleare o alternativa. Le [illegible] e le sviluppa entrambe.

L'Enea presenta un panorama completo di soluzioni, ma soprattutto le presenta [illegible] una formula originale. A parte i pannelli illustrativi, le foto, le diapositive e tutti gli altri audiovisivi già in uso per questi scopi, c'è un'idea, al Salone, che attira l'attenzione [illegible] adulti e giovanissimi e che fa indubbiamente «presa»: si tratta di un robot computerizzato [illegible] fa domande tipo quiz e che fornisce [illegible] risposte esatte.

Il gioco è molto più serio di quanto appaia a prima vista: le domande sono abbastanza difficili, [illegible] tipo «*Che cosa è il Per?*» (quanti di voi sanno che si tratta dell'unità di Prova elementi di combustibile, un reattore a neutroni veloci?) o del tipo «*Che cosa è la biomassa?*» (si tratta della definizione dei rifiuti organici dai quali è possibile estrarre energia). Chi risponde esattamente ha i complimenti del computer e la intima soddisfazione di conoscere bene i problemi [illegible]getici, nonché quella, magari inconfessata, ma reale, di aver fatto bella figura con tutto il pubblico che si accalca in ogni momento accanto al robot. Sono possibili due livelli di [illegible]tà di quiz, [illegible] non siate proprio preparatissimi. L'altra [illegible] [illegible] ragazzino [illegible] dodici anni ha risposto a tutte [illegible] [illegible] di livello [illegible] in tre minuti...

Un Salone, quindi, che offre al visitatore molto di più che una semplice e brutale rassegna [illegible] macchinari, anche se non presenti, naturalmente, enormi attrezzature industriali, come i propulsori della «Grandi Motori» di Trieste, che abbandiscono per dimensioni e potenze. Il segreto di un successo incredibile di folla è proprio questo: un salone dove la tecnica è portata [illegible] gente, spiegata, offerta [illegible] comprensione [illegible] tutti [illegible] [illegible] strada per un futuro migliore, fatto di educazione energetica e, alla fin fine, sociale, passa proprio attraverso manifestazioni come questa, dove la gente «qualun[illegible]e» non si sente esclusa, ma ha la sensazione che, veramente, qualcuno stia lavorando seriamente per tutti.

■ Trattamento anti-affissione
● Trattamento anti-imbrattamento
● Sverniciatore speciale anti-imbrattamento
■ Impermeabilizzazione delle superfici
● Protezione dei minerali

IGIENPUL

antigraffiti

L'IMBRATTAMENTO E L'AFFISSIONE SELVAGGIA UN PROBLEMA INTERNAZIONALE...

PRIMA DEL TRATTAMENTO

DOPO

la soluzione... Prodotti e tecniche

10152 TORINO
Via Cuneo 27
Tel. 011/287.052

IGIENPUL

Siamo presenti al
SALONE DELLA TECNICA
Padiglione 4° [illegible] 931

[illegible] PER COMUNITA' ■ [illegible] URBANA ■ PULIZIE UFFICI E STABILI ● PULIZIA [illegible] SCRITTURE MURALI E [illegible] PUBBLICITARI

tecnica '83

L'ARTE NON HA PIU' CONFINI CON PENNA E TELEFONO

Un nuovo apparecchio permette di «teletrasmettere» disegni e bozzetti. Con la «videoconferenza» dibattiti in diretta dai posti più lontani. Una vernice per «ripulire» i muri

Una presentazione [illegible] riente di tutto [illegible] 'Tecnica 83 richiederebbe [illegible] spazio ben più vasto di quello che abbiamo a disposizione. Non resta, dunque, che operare una selezione fra la [illegible], soffermandoci su quelle [illegible] hanno [illegible] l'attenzione [illegible] pubblico, un pubblico [illegible] più diverso caratteristiche.

Incominciamo con un argomento che, anche se il '83 è ormai lontano, è sempre d'attualità: le scritte sui muri. Una volta erano strettamente politiche, adesso volgono spesso all'oscenità e all'insulto, spesso con il supporto di un colorato tifo calcistico. Ecco capita così che ogni metro quadrato di muro libero venga riempito con chilometri di «new graffiti» di tutti i generi.

Per chi, proprietario od amministratore di un immobile, si sia trovato [illegible] il problema, le [illegible], [illegible]d oggi, [illegible] due: il lavaggio mediante solventi chimici o la sabbiatura a getto. Entrambi, per motivi differenti, da scartarsi. Il lavaggio chimico, infatti, espone l'operatore a rischi di intossicazione e danneggia [illegible]e l'immobile. La sabbiatura è anch'essa dannosa per le polveri silicee che si s[illegible] abbondantemente. Inoltre tutti e due i sistemi hanno un inconveniente comune e non di scarso peso: una volta ripulito il [illegible] secolo lì, bello e pronto per essere «aggredito» di nuovo dai grafomani.

Occorre, insieme [illegible] cancellatura, anche [illegible] sistema che impedisca [illegible] reiterazione [illegible] scritte. Altrimenti sa[illegible] fatica. Questo [illegible] ora c'è. L'ha [illegible] punto [illegible] ditta torinese [illegible] ha brevettato in tutto il [illegible]. Non si tratta, come si potrebbe pensare, [illegible] copertura a film plastico, né di un trattamento ai siliconi, che potrebbe compromettere la capacità di traspirazione del muro, con conseguenze facilmente immaginabili, [illegible] di una procedura [illegible] speciale [illegible] brevetto ci impediscono di addentrarci nei particolari) [illegible] il [illegible] pulita e permette, in caso [illegible] ulteriori «graffiti», di tornare a pulirlo [illegible] semplici getti d'acqua.

Dallo scritto al... parlato. Lo stand della Sip è uno di quelli [illegible] quali [illegible] bene spendere un poco [illegible] tempo a disposizione. Vi [illegible] possono trovare tutte le [illegible] in fatto [illegible] telecomunicazioni [illegible] alcune delle quali così [illegible] che non [illegible] sono a rintracciare in giro) e [illegible] di apparecchi telefonici. Molte le cose interessanti: ne citiamo alcune, che non possono non colpire la fantasia del visitatore. Ad esempio la telescrittura.

E' abbastanza «impressionante», in effetti, [illegible] riprodotti su video [illegible] che la riproduzione può [illegible]nire a qualsiasi distanza, basta che ci arrivi il telefono) i disegni fatti su [illegible] normalissimo foglio [illegible] carta [illegible] un'altrettanto normale [illegible]. Unica differenza è che la penna è collegata alla linea telefonica e la tavoletta [illegible] quale appoggia la carta [illegible] «sensibile». Con questo sistema è possibile trasmettere a chiunque abbia un [illegible] disegni originali, schizzi, [illegible]retti, grafici e [illegible] più ne ha più ne metta. Si pensi al pubblicitario che sta creando un bozzetto per una campagna di lancio d'un prodotto: chiama il cliente, lo mette davanti al video e gli presenta le sue idee, i primi abbozzi, le linee generali della campagna. Il tutto «in diretta», senza nessun problema.

Anche interessante, [illegible] questo punto di vista, la «videoconferenza»: si [illegible] di un circuito video collegato ai telefoni che permette [illegible] [illegible] in posti [illegible] di «vedersi [illegible] faccia» mentre si parlano e, soprattutto, di parlarsi contemporaneamente. [illegible] sistema automatico porta sul video di tutti i partecipanti l'immagine di colui che ha la parola in quel [illegible]

Servizi di
Mauro Benedetti

Il [illegible] in [illegible]

Strumenti sempre più sofisticati per il bricolage

«COMBINATE» E «PISTOLE» PER IL BRICOLAGE E MILLE SOLUZIONI PER IL RISCALDAMENTO

E passiamo a [illegible] più divertenti, meno associate all'idea [illegible] lavoro. [illegible] poi lavoro [illegible] ma essendo etichettate con il [illegible] «hobby» diventano un gioco. Parliamo [illegible] bricolage, che alla rassegna tecnica del Valentino è rappr[illegible] ad alto livello. Un livello semiprofessionale, diremmo. Esiste tutta una serie di macchine [illegible] lavorazione [illegible] legno. [illegible] notissime «combinate», [illegible] quali [illegible] possibile ottenere quasi ogni cosa. In particolare sono interessanti alcuni nuovi tipi di frese con i quali si possono [illegible] modanature diversissime [illegible] loro, di grande effetto e di massima precisione. Cornici, decorazioni per porte e per mobili, gambe di tavoli e altro che si possa ricavare dalla sagomatura di un asse o di un listello, con queste frese riescono alla perfezione e [illegible] possibilità di errore. Certo, [illegible] combinate [illegible] poco, diciamo che i prezzi di quelle buone vanno dai due ai cinque milioni.

Ma chi [illegible] fatto [illegible] lavorazione del legno [illegible] propria passione [illegible] il tempo libero e [illegible] ne [illegible] con una dedizione [illegible] è una capacità che poco hanno da invidiare ai professionisti, una spesa del genere non è una [illegible]. Intanto risolve [illegible] radice problemi [illegible] attrezzatura; [illegible] evita sprechi [illegible] a errori [illegible] con utensili inadatti; infine consente di ottenere [illegible] di tutto rispetto, paragonabili a quelli della migliore produzione artigianale. E chi abbia provato a farsi costruire un armadio da un falegname, sa che i due milioni o tre si ammortizzano ben alla svelta...

Sempre nel campo del bricolage ad alto livello segnaliamo poi una serie di pistole spruzzatrici capaci di risolvere ogni problema di questo genere. Dalla costruzione di cornici al fissaggio di imbottiture alla preparazione di telai [illegible] porte a [illegible] serie pressoché infinita [illegible] operazioni, [illegible] spruzzatrici ad aria compressa o a molla danno una risposta sempre potente e precisa, in grado di sostituire definitivamente il martello in molte circostanze. Anche [illegible], naturalmente, [illegible] saperle usare [illegible] [illegible] al prezzo [illegible] (comunque non elevatissimo in assoluto), ma le soddisfazioni [illegible] [illegible] chermano di certo.

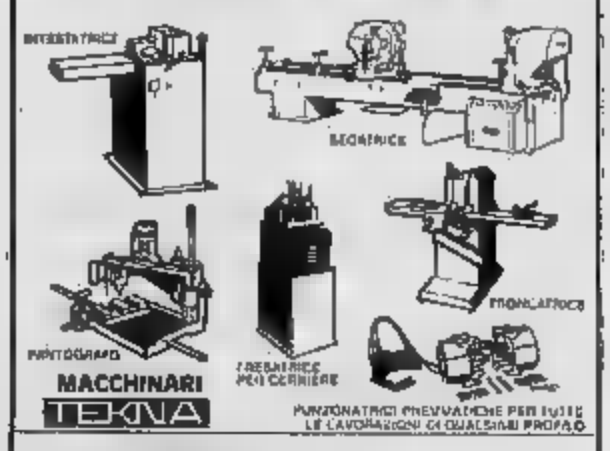
Infine il ventaglio delle [illegible]luzioni al [illegible] dei problemi: il riscaldamento invernale. Qui le proposte [illegible] veramente infinite: si va dalle [illegible] di tetti, muri e cantine all'installazione di pannelli radianti, evaporanti, [illegible]cianti su pareti e soffitti alla rivalutazione della vecchia stufa, naturalmente rivedute e corrette per aumentarne il più possibile il rendi[illegible]. Interessante una proposta, in particolare: si tratta di pannelli [illegible]ari da installare «dentro» il muro, contro le pareti esterne della casa, naturalmente quelle [illegible] al [illegible]. Il pannello [illegible] calore [illegible] solo e [illegible] restituisce all'interno sotto forma di aria calda. Questo, naturalmente, [illegible]lo, [illegible] temperature esterne notevolmente basse.

IN TORINO SOLO DA
OMICRON computers

l'ultimo nato della Apple presentazione in anteprima a TECNICA '83
10126 TORINO • C.SO ROSSELLI 44 • Tel. 584645 - 506308

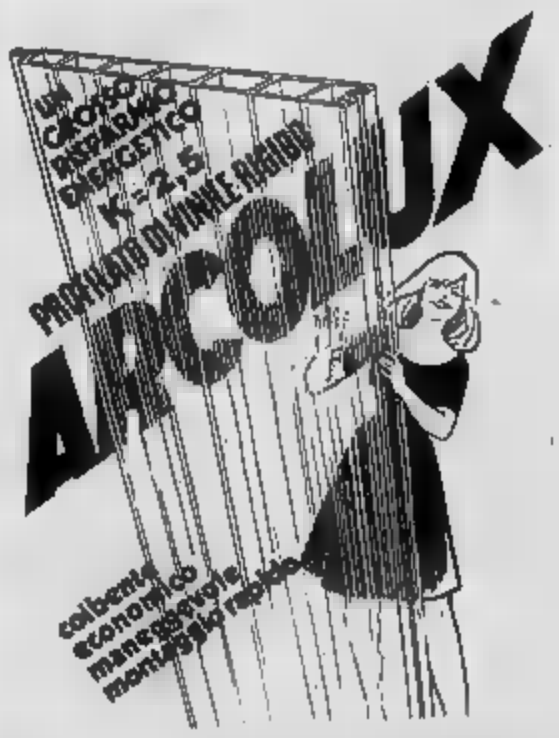
Imed
MACCHINE [illegible]
PULIZIA INDUSTRIALE
Uffici: Corso Filippo Turati, 10 bis
Magazzino: Corso Filippo Turati, 10
10128 TORINO
s.n.c. ☎ (011) 50.27.55 - 50.27.50 - 50.05.52

Presenti "TECNICA 83" Pad. 2 Stand n. 336-362

FRESIA
MACCHINARI
PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI IN ALLUMINIO

MACCHINARI TEKNA
[illegible] DI ACQUISTO IN [illegible] AGEVOLATI CON PLAFOND FRESIA
10147 TORINO - VIA SOSPELLO 199 TEL. (011) 216.37.58

Arredare bene a prezzi vantaggiosi
ARREDARE ARGA
Mobili per uffici e scaffalature
ARGA [illegible]
[illegible] 30 Tel. (011) [illegible]
C.so [illegible] 15 Tel. (011) [illegible]

ORIGINAL
POD
SWEDEN
Stufe a kerosene [illegible] fumaria
Agenzia per Piemonte e Valle d'Aosta
arc'color
Via Massena 50 - Tel. 590.777 - TORINO
Presente al Salone [illegible]lla Tecnica
Pad. riscaldamento - Stand 1



FINESTRATURE INDUSTRIALI
CONTROSOFFITTATURE
PARETI MOBILI
INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE
dott. GALLINA srl.
[illegible] - [illegible] LA LOGGIA (TO)
Tel. (011) [illegible] - 9858309

Spende meno chi isola meglio la propria casa
[illegible]

entrerà [illegible] dalle finestre. [illegible] l'installazione dei nostri doppi vetri di tutti i tipi b[illegible] e con [illegible] chiusure ermetiche potrete ovviare a questi inconvenienti risparmiando nelle spese notevoli di riscaldamento.
Visitateci. Siamo al Tecn[illegible] 83
Pad. 4 - Stand 929 A
ermetica varesina
21100 Varese - V[illegible] Piave, 3 - Tel. 0332/282128
Agenti in tutta Italia: TORINO 011/701.000 - 411.4151
Vogliate inviarmi [illegible]za impegno [illegible] parte mia l'opuscolo gratuito (segnare con una crocetta l'argomento che interessa)
[illegible] ISOLAMENTO MURI
☐ RISANAMENTO MURI
☐ DOPPIO VETRO CHIUSURA ERMETICA
Sig.
Indirizzo
Città
N. telefono

salone internazionale della tecnica 83
[illegible]enerale e di [illegible] articoli tecnici [illegible] movimentazione, [illegible] elettronica industriale e per la gestione [illegible] [illegible]lleristica [illegible] security
Expo 83 Energia
tecnologie energetiche in [illegible]
organizzata da Promark Spa Torino
[illegible]
patrocinata da [illegible] Ministero Industria, Regione Piemonte
[illegible] sabato e festivi [illegible] 23

POLO la'mille'
con una ricca dote

Adesso ancora più ricca
nelle tre versioni speciali della Polo
a prezzi speciali
e in [redacted] limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 165/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento dei sedili [redacted] particolare
- volante imbottito
- cristallo e cristallamenti atermici

POLO Fir[redacted]
- ruote in lega leggera
- pneumatici 165/70 SR 13
- proiettori alla ioduro
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in tela
- volante versione GL
- tappeto al parabrezza

POLO Clrz
- cerchi in acciaio
- pneumatici 165/70 SR 13
- proiettori alla ioduro
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi guida del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo a tre razze
- rivestimento interno in Clrz
- console centrale
- scomparti porta-oggetti alle portiere
- tappeto al pavimento in tessuto
- lampadine di cortesia

un motivo in più per innamorarsene

Più punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla voce Volkswagen e cercare a nella pagina gialla alla voce Automobili

VOLKSWAGEN [redacted] fidarsi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA Libero in casa d'epoca camera soggiorno angolo cottura servizi cantina affare. Comunali 640.83.76.

PRECOLLINA

2 camere cucina bagno libero L. 55 milioni. Tel. pomeriggio 630.8712

PRECOLLINARE via Montenegro piano rialzato salone 2 camere cucina vuoto L. 110 milioni. Asuta 566.867 - 567.774.

PRESTIGIOSO corso Monsecchio libero su 2 piani 2 salotti 4 camere cucina 3 servizi box 3 auto. G.V.I. 383.570.

PRIVATO vende libero via Turati 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni. no agenzie Tel. 630.722

PRIVATO vende a Pralormo centro casa indipendente nuova costruzione 3 alloggi di 4 vani cucina e box in blocco L. 194 milioni. Disponibile a permuta, anche trilocale. Tel. 649.183.

PRIVATO vende Settimo zona centrale camera cucina cantina da ristrutturare L. 24 milioni trattabili. Tel. 718.037

RESIDENCE via Cuneo Nord residenze panoramici piani alti arredati. Mutuo e affittasi. Tel. 332.000 - 637.191.

RIVOLI Cascina Vica libera 3° piano in palazzina con giardino camera soggiorno cucinino bagno ben servito Gabetti 6787

RIVOLI via Ayassino libero ampio 2 camere grande cucinone servizio. Ottimo per max. Esamina 853.4307

RIVOLI (via Montgioia) libero ampio bilocale 3 camere cucina servizi terrazzo box giardino. Esamina 956 5459

S. BERNARDO in nuova palazzina 2 camere cucina bagno ingresso box L. 58 milioni compresi 20 milioni mutuo ventennale agevolato. Tel. 011 913.916.

S. MAURO Torinese libero 2° piano fuori terra in ampia palazzina 3 camere cucina servizi 2 balconi cantina box ottimo per solo pensionato. Tel. Comunali 011 3968.

S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 4 camere cucina 3 bagni box doppi servizi. Tel. 530.821

S. PAOLO libero riscaldamento centrale ampio camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Quinto 909 464

S. PAOLO via Revello occupato casa d'epoca ingresso camera cucina servizi L. 17 milioni Mediocasa 335.9070

S. RITA corso Savoia 240 libero camera cucina servizi cantina riscaldamento Riello 668.268

S. RITA libero in recente costruzione 1-2 camere tinello cucina bagno. Discreto. Sarom 519.861

S. RITA signorile libero primavera 84 salone 2 camere cucina servizi mq 120 2° piano L. 118 milioni Tel. 687.944.

S. RITA signorile libero primavera 84 ampio ascensore tinello cucinino servizi mq 90 L. 90 milioni Tel. 657.464

S. RITA via S. Marino libero ampio soggiorno 2 camere cucinino servizi recentissimo piano alto C.V.I. 383.570

S. RITA via Tripoli ingresso camera tinello cucinino 2 servizi L. 70 milioni. Grimaldi 506.484

SAN GILLIO villa libera signorile di tenore 9 camere cucina 3 servizi casa custode giardino mq 2400 Sarom 8787

SAVIGLIANO 543.978 - 543.136 libero Borgo Vittoria 3 camere tinello cucinino bagno termoscodinare 35 milioni. Invito.

SAVIGLIANO 543.978 - 543.976 libera Lucerna villetta 4 camere tinello cucinino bagno camera parco giardino mq 77

SAVIGLIANO 543.178 - 543.976 libero grazioso Agnelli seconda due camere cucina semivuoto 35 milioni più mutuo

SETTIMO Torinese in stabile doppio ingresso fascinante 1° piano camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionabili Tel. Comunali 911.3068

SIC corso Siracusa 37 libero alloggio ampio 4 vani. 1 camera 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo libero cantina autorimessa. Telefonare 339 425.

SIGNORILE libero via Vigliani, salone 3 camere tinello cucinotto ingresso libreria al camino mq 155 6° piano basculante Grimaldi 667.0105.

SIGNORILI Semper immobili nel verde 2 appartamenti vendesi ultimissimi box piccolo palazzina. Tel. 800.3008

SIRIA vende Pozzo Strada 7 alloggi contigui composti di 2 3 camere e servizi volendo box. Tel. 644.826 - 548.034.

STILCASE libero largo Tiscornia piano rialzo 2 camere cucina casa '70 L. 60 milioni arretrati. Tel. 532.482 - 545.574

STILCASE libero grossi prezzi Gallinato 2 camere cucina bagno casa '72 ristrutturata box. Tel. 517.803 - 532.482

STILCASE Partita panoramico 8° piano camere cucine bagno case '60 L. 33 milioni recentissimi affari. Tel. 532.482.

STILCASE 517.803 - 545.574 libero Borgo Vittoria camere tinello cucinino bagno case '67 L. 32 milioni e mutuo

STILCASE 532.482 libero Grugliasco 3 camere tinello cucinino bagno case '81 L. 44 milioni e L. 14 milioni mutuo.

STILCASE 532.482 libero Orbassano in palazzina '81 salone camere cucina mq 100 e veranda, L. 40 milioni e mutuo.

STILCASE 546.374 - 517.803 libero via Borgaro 2 camere tinello casa '65, 4° piano L. 30 milioni meno mutuo residuo.

SVENDIAMO via Venaria ampio mansarda 2 camere tinello servizi L. 39 milioni trattabili vero affare. Sarom 519.861

TAIT A 508.681 libero corso Martorelli salone 2 camere camerata cucina servizi in parte da ristrutt. L. 75 milioni.

TAIT A 508.681 libero zona corso Sparta signorile mini alloggio con angolo cottura e bagno L. 33 milioni 340 mila

TAIT A 508.681 libero in via Cibrario 2 camere cucina ingresso bagni, 3° piano buona esposizione 5 L. 45 milioni.

TAIT B 508.681 libero Cannobio (via Reviglio) 2 camere cucina ingresso bagno terzo centrale L. 44 milioni 200 mila

TAIT C 508.681 libero zona parco Mafalda camere tinello cucinino bagno terzo piano ascensore L. 45 milioni 400 mila.

TAIT C 508.681 libero vi via Valprato (Vanchiglia) camere cucina servizi 3 piani L. 45 milioni 300 mila dilazion.

TAIT D 508.681 libero zona Madonna di Campagna camere tinello cucinino cantina ascensore a L. 67 milioni.

TAIT D 508.681 Borgo S. Paolo in palazzina camere cucina ingresso bagno, 2 piano L. 29 milioni occupato

TAIT D 508.681 libero centro (in corso Vittorio) via ottimo camere cameretta cucina servizi L. 43 milioni 500 mila.

TESTONA

centro residenziale precedente ristrutturazione soleggiati alloggi 84-220 mq finiture particolari [redacted] grandi terrazze box multipli privilegiato sig. 596.316.

TRAIANA centro parco alloggio nuovo in palazzina signorile mq 120 grezzo affare tel. 364 491 - 363.027

UFFICI liberi centrali alcuni liberi subito costruzione elegante facciata in marmo, ascensori L. 18 milioni compresi impianti tecnici tendaggi Tel. 557.6854.

UTIP 547.828 alloggiate corso Polonia via Gorizia proprio ben tenuta camera grande cucinino L. 33 milioni

UTIP 547.828 libero zona Regina via Cigna cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 539.962.

UTIP 547.828 adiacente corso Regina via San Paolo cucinino ingresso bagno terzo piano ascensore L. 40 milioni. Occasione

UTIP 547.828 libero adiacente corso Regio Parco via Reggio 2 camere cucina bagno L. 28 milioni meno mutuo.

UTIP 547.828 libero 5° Rita via Baretta camera tinello cucinino terzo bagno L. 32 milioni meno mutuo a chiacchiere.

UTIP 547.828 libero recente 5° Rita via Bologna salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 circa possibilità box

UTIP 547.828 libero adiacente corso Regina via Madai camere cucina terzo bagno L. 37 milioni affarissimi

UTIP 547.828 libero corso Agnelli ben tenuto salottino 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale L. 46 milioni.

UTIP 547.828 libero centro Europa via G. Reni soggiorno 2 camere cucinotto box 3° piano ascensore pagamento

UTIP 547.828 vende libero 5° Rita via Baretta camera tinello cucinino L. 32 milioni meno mutuo a chiacchiere

VALDELLATORRE casetta libera 6 vani giardino possibilità bifamiliare ristrutturata parziale Sarom 668.750

VENARIA centro libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 42 milioni Multicasa 853.487

VENDESI casa indipendente con terreno completamente ristrutturata in fase di finitura c. 30 km da Torino. Tel. 880.434 ore ufficio

VIGONE via Cuneo 6 Mauro palazzina 3 alloggi più mansarda e box libero anche trattenuta. Tel. 884 428 ore ufficio.

VIA Belfiore 4 nuovo vendesi alloggio 2 camere cucina in perfetto stato L. 50 milioni trattabili Tel. 737.035

VIA Bregno ampio 3 camere tinello cucinino bagno ingresso piano alto L. 54 milioni Sarom 519.901

VIA Carlo Alberto libero ampio ingresso 3 camere salottino cucina 3 servizi piano 4 mansarda riscaldamento ottimi Tel. 530.821

VIA Cigna vicinanze ospedale confortevole camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 11 milioni più mutuo. Tel. 539.962.

VIA Lagarigue 34 in casa d'epoca 3 camere servizi L. 42 milioni Personale ex posto 16,30-18 Gabetti 5787.

VIA Pergolesi 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, box. Tel. 841.[redacted]

VICINANZE

Mercato via Don Orione privato vende box con 2 posti macchina. Tel. 619.0029.

VILLA biancheggiante collina Pinerolese 2 appartamenti mq 100 cucina box giardino permuta Risparmiocasa tel. 549.616.

VILLA biancheggiante Caselette nuova costruzione terreno 1500 mq in ordine permuta vendo Trogia 521.1254

VILLA collina Torino su 2 piani a mansarda mq 320 e terreno mq 3450 prezzo interessante Sarom 532.482.

VILLA in Avigliana di mq 300 più solarium terrazzato e box garage e ampio parco in stile con lago, L. 380 milioni Telefonare 930 083

VILLA in costruzione a Moncalieri (Chieri) mono-bifamiliare posizione incantevole Anna Appia 011 637.223.

VILLA libera centro Pinerolo, recente giardino mq 1350 mq ristrutt. - salone 3 camere cucina 2 bagni ampia salone - magazzino - garage 2 auto prezzo L. 140 milioni più piccolo mutuo. Fiduciaria immobiliare Tel. 357.6956

VILLA unifamiliare Gol 78 in costruzione di mq 300 su 2 piani ultima esposizione L. 280 milioni. Tel. 536.092

VILLE monofamiliari a schiera in costruzione a Valdellatorre (Alpignano) pagamento agevolato. Mabora 756.926

VILLETTA recente zona corso Potenza 200 mq abitabili 2 box richiesti 300 milioni trattabili Trogia. 631.1254

VILLETTE a schiera indipendenti a single vendonsi in Carisbiano di L. 190 milioni mutuo compreso. Tel. 947.0644.

VOLVERA libero in palazzina ampio 2 camere tinello cucinino servizi box[redacted] ni periodo Esamina 668.5.656.

ZONA Lingotto vendesi alloggio signorile di 4° piano ottime condizioni mq 85 2 camere salone bagno cucina abitabile 2 balconi cantina posto auto in corte spese condominiali nulle. Tel. ore ufficio 011 596.1007 Mida Immobiliare.

ZONA Parella alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno doppio lavoro cantina Tel 504.228

ZONA S. Rita libero piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 39 milioni Tel. ufficio 832.551

ZONA Sabotino alloggio libero camera cucina servizio milano L. 29 milioni. Tel. 384.491

ZONA Vittoria salone 2 [redacted] cucina 3 servizi 2 ingressi L. [redacted] milioni più 15 milioni mutuo. Tel [redacted]

Domande affitto

A. ATTENZIONE serio gruppo opera immobiliare cerca in zona 2-3-4 vani o villetta in Torino e cintura. Tel. 885.906.

ABBIGLIAMENTI appartamento o mansarda con riscaldamento centrale anche trattenuta pagamento contanti con l'affitto. Tel. 648.838.

ACADEMIA Dora mezzo vasto spazio anche appartamento uso manifestazioni per scelta clientela Tel. 740.426

IMPRESA edile cerca appartamento 4/5 vani 2-3 camere. Torino, zona Corso Vercelli - Corso Palermo, offresi compenso magnifiche mance Tel. 557.09.56.

OPERAIO solo nuova 1 camera 1 cucina e servizi zona Parella Campodoglio S. Donato o Cenisia Tel. 683.600.96.

PROPRIETARIO vi interpellerà per nuova assegnazione chiamata la quale ricerca alloggi sulle vetture libere arredati in Torino e prima cintura. Telefonare 533.887

SOCIETA' per propria filiale cerca appartamenti uso ufficio in Torino e limitrofi. Telefonare 508.282.

SOCIETA' ricerca per propria amministrazione clientela alloggi arredati uso transitoria 5/12 mesi. Tel. 548.630

SOCIETA' ricerca per propria amministrazione clientela alloggi arredati uso transitoria 8-12 mesi Telefonare 548.630

Offerte affitto

A.A. 30 km da Torino zona soleggiata panoramica villa 12 vani 2 salone sala ristorante 4 servizi terreno mq 4000, affittasi L. 2 milioni mese Telefonare 789.132.

A. AFFITTASI uffici varie dimensioni moderni centro direzionale arte semidistinta ampi parcheggi. Tel. 882.828.

A. AFFITTASI zona semicentro Torino ufficio di 7/4 vani anche uso ufficio abitazione Tel 831.921

A. PIOALCARE strada Piazza Bengasi via transitoria 2 camere cucinotto servizi L. 280 mila Tel. 501.248.

A. PIOALCARE strada piazza Bernini villa uso ufficio 2 vani e servizi mq 60 L. 200 mila Tel. 501.248.

A. ENTERPELLATI ex dal alla ricerca di alloggio. Cercheranno di rigalarvi il vaso proibito abbiamo alloggi stesso caso. Tel 657.035 Immob. Lurisia srl.

A Immobili 40 moderni mono-bicamere bilocali in corso Peschiera strada vicinale case Rubella immobili 701.626.

A Pena Nuova strada ufficio 9 vani stabile signorile con posteggio e posti auto Tel 510.745 ore 9/13.

ABBIAMO inizio case appartamenti in affitto immobiliari per studenti e impiegati, Tel. 787.284.

ADICARE affitta corso Belgio arredato a non residenti panoramico mq 30 con terrazza. Tel. 687.9800.

ADICARE affitta corso Trapani a non residenti arredati camere cucina servizi L. 200 mila mensili. Tel. 510.953.

AD uso ufficio locasi 1° piano camera tinello cucinino entrata bagno terzo ascensore L. 550.000 mese, tel. 545.736.

AFFITTASI alloggi promozionali camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi ognuna casa. Telefonare 518.907

AFFITTASI alloggi immobiliari camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi stanziale casa. Tel. 516.402.

AFFITTASI uffici con Piastrone 181 4-5 vani e servizi ascensore portineria L. 800.750 mila mese Tel. 299.547.

AFFITTASI uffici prestigiosi zona S. Secondo mq 500 - 300 - 200. 3° piano Telefonare 599.367.

AFFITTASI ufficio ex spazio sportivo passaggio da 400 a 2700 mq zona semicentrale, con possibilità parcheggio. Tel. tel 637.0bit Amministrazione Diletta.

AFFITTASI a professionisti bella camera arredata signorile Tel 337.107 mobilchia.

AFFITTASI alloggio cellare di Torino uso ufficio ed abitazione composta di servizi. Telefonare mattino 531.302, ore pasti 335.303

AFFITTASI appartamento ristrutturato vuoto arredato a persona referenziata. Tel 545.570

AFFITTASI signorile piedi-a-terra o 2° casa in zona centrale. Tel. 591.220

AFFITTASI palazzina sola soletta arredata uso piedi-a-terra (no agitazione), L. 80 mila. Torinese 616.318

AFFITTASI C. Rita 4 camere cucina bagno arredato completo riscaldamento L. 700 mila mensili Saim 647.1238.

AFFITTASI ufficio signorile zona Valentino via Lombroso di 160 mq doppi ingressi 1° piano. Tel. 447.4223 Pinto.

AFFITTASI uffici signorili [redacted] Cristo di Borgo piano rialzato mq 250 collegato mq 80 semiseparato mensili 2 milioni 800 mila. Asuta 566.867 - 567.774.

AFFITTASI via Pietro Micca ufficio arredato mq 90 L. 800 mila mensili. Asuta 566.867 - 567.774.

AFFITTO arredato in zona molto commerciale mini alloggio di camera cucina bagno a ristrutturati Tel. 812.737.

ALLOGGIO a proximi apartvuoto recente camera tinello cucinino bagno cantina L. 250 mila mensili. Tel. 648.630.

ALLOGGIO vari 3 studiamo per studio laboratorio artistico si a non residenti, zona piazza Statuto. Tel. 832.080.

AMMOBILIATO Rivoli centro camera 8-Alba servizi a ristrutturazioni affittasi uso temporaneo. [redacted] 640.320.

ARREDATO affittasi signorile corso Cosenza seminuovo 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 857.8196 - 555.308.

ARREDATO piazza Alberone stabile 3/4 studenti purchè referenziati lire 310.748 cad 8/12

AVETTA affitta via Goriza (8 Rivoli) monocamera arredata solo uso piedi a terra. Tel. 932.564

AVETTA affitta solo uso piedi a terra monolocale arredato in precedenza. Tel. 932.564

CENTRALE affittasi ufficio 200 mq circa doppi servizi finemente ristrutturati riscaldamento centrale Tel. 655.438 ore ufficio.

COLLINA Moncalieri affittasi in complesso residenziale appartamento di mq 180 box L. 900 mila Tel. 839.987

COMUNE A 504 113 affitta monolocale signori arredati solo non residenti o piedi-a-terra, stanza casa

COMUNE A 504 113 affitta Crocetta nuovo 2 vani cucina servizi bagno alto 3 vani libero ideal solo non residenti.

CORSO affitta via Roma splendido appartamento completamente e finemente arredato 6° piano panoramicissimo. Solo a referenziati. Tel. 317.568.

CRIMALDI 447.4848 corso Francia 97, monocamere corso Marconi, cucinino bagno uso piedi-a-terra solo referenziati.

DR 511.387 affitta via Bagetti ascensore mini uso ufficio ingresso salone 6 camere camerette servizio.

EMANUELOGGIO zona piazza Statuto signorile affittasi uso piedi-a-terra. Telefonare 441.787 - 443.223.

MIRAFIORI [redacted] con cucinino e bagno arredato nuovo L. 310 mila condizioni non spese. Tel. 329.8331

RESIDENCE Dubbi Rent affitta in villa indipendente monolocali arredati completi ogni comforts e servizi. Tel. 308.9765.

S. RITA ultimo camera tinello servizi pressoché nuovo L. 300 mila a non residenti in Torino. Tel. 329.8331

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili no spese e cauzione no abitazione. Telefonare 865.7984.

STUDIO COCONI zona collegno monolocali arredati ristrutturati case L. 180-250 mila mensili spese. Tel. 530.871.

UFFICIO in zona corso Turati di 4 vani 100 mq affitto a L. 450 mila mensili più spese. Tel 500.268.

VIA Buoncompagni via Roma ultimo ufficio piano 5° 5 camere L. 800 mila mensili Tel 741.3127

VIA Cavagnolo affitta ammobiliato per studenti referenziati 2 camere cucina servizi 4 posti Tel 748.016.

VIA Donizetti uso domiciliazione vendesi casa 3 camere servizi L. 300 mila mensili. Telefonare 0121 62.660 ore pasti.

ZONA Crimea affittasi alloggio signorile in casa d'epoca mq 140 uso ufficio Tel 320.483.

ZONA vende mezzatore quadro residenziale affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 748.2621

Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati puntuali modici prezzi deposito rimborso garanzia furgoni. Tel. 857.051 Moniale via Nizza 30.

Mobili, arredi

BAROVERO da di più Mobili di prestigio, quelli e certezza di buon investimento. Dilazioni di pagamento. Fornitura speciale sino a 3 anni. [redacted] Bellone 46 angolo via Valperga Caluso.

Campeggio e sport

AUTOCARAVANE Dethleffs su Fiat Ducato diesel 8 posti L. 24 milioni. Consegna pronta Caravan e progressi inverniciate da L. 350 mila. To-Ro, via Montanaro 158, telefono 011 288.141.

CAMPER Fiat 238 6 allestimento Alpe molto bello vendo Langue corso Regina Margherita 270 Tel. 761.986

CAMPER Westfalia Joker - James Kook vendita accessoriale modelli disponibili pronta consegna 12 milioni in 12 mesi senza interessi Consegna pronta TO-RO, via Montanaro 158, tel 011/288.147

Animali e veterinaria

ABBIAMO Yorkshire Scottish Terrier Pechinesi Cocker Schnauzer Bobtail Rottweiler Cani Perugini Tel. 011.510.348.

Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti Tel. 711.803.

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. Lire 23.000.000 Cesanmercato 650.3806 vende nella Langhe casetta abitabile 5 vani cantina 3000 mq terreno. Pagamento rateizzato 6 anni.

A.A.A.A.A. Lire 44 milioni 500 mila Cesanmercato 650.3806 vende Borgo casetta di 4 vani 3000 mq terreno pagabili in 10 anni con minimo anticipo.

A.A.A.A.A. MINIMO anticipo Cesanmercato 650.3806 vende nel Canavese casetta abitabile con giardino privato 300 mq Prezzo L. 33 milioni in 3 anni

A.A.A.A.A. SENZA anticipo Cesanmercato 650.3806 vende nel Canavese rustico con 2000 mq terreno servito da acqua luce strada. Prezzo L. 18 milioni pagabili in 6 anni.

CENALE vendesi villetta da ristrutturare 3 vani, servizi, giardino, L. 22 milioni condizioni di favore. Telefonare 0182.90.609.

CERRO Tanaro paese casetta cortile indipendente 4 vani cantina vendo L. 18 milioni 900 mila appartamento terreno pianeggiante confinante con abitato a L. 3 milioni 500 mila in blocco vendo L. 21 milioni 500 mila. Tel 0141 55.875.

CESANA impresa vende appartamenti 3 camere servizi box auto. Telefonare 011 330.085

COAZZE centro alloggio di cucina 2 camere servizi posto auto L. 50 milioni Tecnarea 538.873 - 031.19.95.

COAZZE in palazzina libero 2 camere cucinotto servizi box L. 40 milioni. Comunali Rivoli 953.2837.

CRISSOLO alloggio in palazzina con giardino completamente nuovo cucina 2 camere servizi cantina vendo L. 45 milioni. Tel 0121 / 31821

CUNEESE ampia mansarda libera chiamare cucina bagno recente terzo accensione L. 14.500.000. Tel. 380.231 Quiet.

CUNEO Borgo vendiamo in residence con piscina mono-bilocali prezzi da L. 42 milioni possibilità dilazioni, mutuo. Tel. Gabetti 019.37.210.

EULLES casetta ristrutturata ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina L. 55 milioni. Multicasa 853.146.

FINALE Ligure Cervia Adagio vende villetta a alloggi terreno autonomi ottima vista mare mutuo agevolato. Tel. 0182 90.330

FINALE Ligure a 7 km dal mare cascina di adiacente 3 camere cucina 2 servizi L. 145 milioni Tel. 011.928.458

FRINCO nuclei paesi/amico buone condizioni pregiato appartamento 5 camere 2 mansarde isola soleggiata perfetta 9000 mq terreno circostante comodo negozi vendo L. 55 milioni 900 mila. Tel. 0141 55.875

FROSSASCO vicino nuova libera con terreno recintato L. 80 milioni. G.R. Immobiliare tel. 330.534 - 329.0431.

GABETTI Savigliano 0184.680.111 Fiumi di Cipressi (Im) 50 mt mare vista mare stupenda in costruzione bilocali e servizi stessa casa cantina posto auto a partire da 56 milioni 500 mila facilitazioni pagamento consegna dicembre 1984

GARMO Monferrato libertà nuovi appartamenti da L. 150.000 al mq e mansarde dal 300.000 mq Mediocasa 369.183.

GROSSO di Prali privato vende mini alloggio recentissimo cucinotto 4 posti letto. Tel. 0121.224.93.

IMMOBILIARE Agenzia Torgnon nella sede Cervino villetta indipendente ottima posizione arredata. Tel. 0165 - 438.27 - 345.53.

IMMOBILIARE Agenzia vende Aosta S. Andrè bilocale box L. 50 milioni. Tel. [redacted] 438.27 - 345.53.

IMPERIA zona Foce 30 mesi mare appartamento su due piani ristrutturato di quattro camere cucina doppi servizi 100 milioni. Gabetti Savigliano 0184.680.111.

INVIAM nuovi alloggi casette e ville nelle Valli di Lanzo Tel. 618.280 - 618.685.

INVIAM ricerca alloggi casette e ville nelle valli di Lanzo Telefonare 618.280 - 618.685.

INVIAM vende nel centro di Lanzo villa stile tradizionale con parco bilocali L. 200 milioni Tel. 618.280.

INVIAM vende villaggio Cervo stupendi con parco L. 70 milioni. Tel. 618.280 - 618.685.

IPI 511.382 - Acqui 0144 43.741, Valle d'Aosta - Courmayeur centro, La Salle, Dolonne, Entreves, Verrand, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 185 milioni compreso box auto.

IPI 511.382 - Acqui 0144 43.741, Valle d'Aosta - Gressoney Saint-Jean Grazmattiere vicinanze negozi vendiamo monolocali nuovi completamente arredati, box auto, L. 98 milioni

IPI 511.382 - Acqui 0144 43.741, Valle d'Aosta - Morgex vista Monte Bianco vendiamo villette con camino, L. 95 milioni.

LIGONI privati vende villaggio del Sole monocamere arredi inverno ogni mutuo fondano prezzo affare. Tel. 881.036.

LOANO Borghetto vendo arredati mono-bilocali L. 45 milioni camere anche 58 milioni vetri cucina 68 milioni Gliaziati pagamento superiore tecnica. Agenzia Colombo 0182.970.386

LOANO corso Europa ampio trilocale recente cantina cortile mare L. 87 milioni. Tel Gabetti 019.37.210.

LOANO Piave Ligure 50 mt mare liv 2% vendiamo nuovi appartamenti termoautonomi bi-trilocali bassa auto mutuo agevolato. Tel. DIP 671.58177.

LOANO Piave Ligure Finale Carlaro Oasi/Piante vendiamo alloggi pronti ed in costruzione. Facilitazioni pagamento. Tel. 011 883.084 - 19.880.973.

LOANO piano unico a privata avente soggiorno cucinino in vista panoramica vista mare. Tel. 019/671.234

LOCALITA' S. Margherita ameno collina oltre 30 vani tutti magazzini garages bassi 2 corpi indipendenti 2 piani cortili libero subito più famiglie o per attività artigianali vendo L. 154 milioni 900 mila. Tel 0141 58.876.

MATTIE (provincia) vendesi stupenda villetta di casa completamente ristrutturata prezzo modico. Case-News 880.9706.

MATTIE (Valsusa) nuovo stupendo 3 vani cucina più posto auto. Tel. 380.231 Quiet.

MEZZENILE a valeda completa da 2 alloggi di soggiorno camera cucina bagno box giardino Tel 0173 545.91.

MONFERRELLI bonanzo negozi nuclei da ristrutturare 2 piani 4 camere cortili oltre 1200 mq terreno trattato vendo L. 15 milioni 800 mila. Tel 0141 58.876

MONTALENGHE casetta su 2 piani composta da ristrutturare mq 200 abitabili orto giardino bassissimo posto auto 25 milioni dilazionabili Tel 518.582

MONTICELLO casetta parzialmente ristrutturata 5 vani bella stufa progetto approvato per 3 alloggi 36 giornate corpo unico doppio fronte strada vendo L. 240 milioni. Telefonare 0141 58.876.

NICHELINO vendesi villetta come 3 camere cucina bagno cantina box giardino mq 600 ottimo affare. Tel. 620.1.

NICHELINO via Torino palazzina

Conservatorio

L'ORCHESTRA DA CAMERA DI STOCCARDA

L'orchestra da camera di Stoccarda con il suo direttore Karl Münchinger era stata ospite dei concerti di Torino più di vent'anni fa con un repertorio classico centrato su Bach e su Handel.

Nel concerto che avverrà questa sera al conservatorio per l'Unione Musicale l'Orchestra da camera di Stoccarda mostra una certa tendenza a svincolarsi dal repertorio tradizionale: di quel Johann Sebastian Bach le cui esecuzioni l'ha resa celebre, compare soltanto la seconda Suite in re minore; il resto del programma varca abbondantemente i confini dello stile settecentesco per affacciarsi addirittura alle prime propaggini dell'orizzonte romantico.

Il programma prevede infatti l'esecuzione della Sinfonia in si bemolle maggiore K.319 di Mozart e della Quinta sinfonia di Schubert. Scritta nel 1779 la sinfonia K.319 non fa ancora parte delle creazioni sinfoniche di Mozart che presagiscono inquietudini e tensioni romantiche.

Decisamente singolare risulta per la fattura e gli intenti la Quinta sinfonia di Schubert. Il maestro viennese la compose nel 1816 destinandola ad un'orchestra di dimensioni molto ridotte, scartando così ogni confronto con le sonorità del mondo beethoveniano.

La Quinta di Schubert non fa però che accentuare un dato di fatto poco conosciuto oggi, vale a dire quello del carattere privato, quasi domestico della sinfonia viennese. L'orchestra era a quei tempi una compagine alquanto modesta, perfino nelle sinfonie di Beethoven, e le esecuzioni avvenivano spesso in case private.

Tale era proprio il caso di Schubert che per il carattere privato della musica aveva una propensione talmente forte da manifestarla perfino nelle sinfonie. Non sarebbe male ascoltando questa minuscola *Quinta* tendere l'orecchio verso le sue sublimi e moderate sottigliezze. **s.re.**

In «Ciao Eva» sulla Rete A, l'ex compagna di Pippo Baudo

ADRI RUSSO, TERRUNCELLA PIMPANTE PER L'ITALIA TV CON «GRANDE AMORE»

Riscoperta da Paolo Mosca è unica protagonista in uno show confidenziale

La Eva fissa in carica per 12 puntate del nuovo varietà «Ciao Eva» di Rete A in onda ogni venerdì alle 22,30 è Adriana Russo.

La troviamo a Milano insieme con Paolo Mosca, ideatore e autore dei testi di «Ciao Eva (dall'Italia con amore)». Adriana è appetitosa come una ventenne anche se ormai si avvicina più alla trentina (ha 28 anni), pimpante, lunghi capelli rossicci molto arruffati, bocca carnosa, gli occhi vispi da autentica figlia di napoletani.

E' allegra e comunicativa. *«A Milano mi trovo bene e con i miei compagni di lavoro meglio. Mi piace questo spettacolino divertente e non tradizionale, senza grandi lacci, niente balletto. Mi piace essere l'unica donna protagonista dello show. Del resto questo deve essere il mio destino, mi capitò anche con «La Smorfia» con cui mi feci conoscere in televisione».*

La trasmissione viene registrata il mercoledì e data in differita di venerdì, così Adriana può tornarsene per fine settimana a Roma dove vive ancora con la famiglia. Il padre è un pittore di una certa fama. *«Vivo ancora in famiglia e mi ci trovo bene perchè in casa sono un disastro».*

Eppure in *Ciao Eva* deve fare la padrona di casa insieme al suo Adamo (Marco Benack), l'amante (il manestrello napoletano Ettore Lombardi), coautore dei testi, Alfredo Papa, il re degli imitatori. Molte le rubriche: nell'angolo dell'anatroccolo ogni settimana viene scelta una donna fra il pubblico che verrà trasformata da Oli Vergottini, figlia di Bruno e nipote del sempre rimpianto Cele, in una «bellissima».

Uno spazio particolare è dedicato all'anima gemella e vi si alternano coppie che festeggiano le nozze d'oro o d'argento. Adriana l'anima gemella l'aveva trovata in Pippo Baudo ma per soli otto mesi. Poi il matrimonio sfumò. *«Meglio già parlato troppo di questo amore. Unica cosa che mi dispiace adesso è che per me «Domenica in» è tabù. Non varcherò mai quella soglia».*

Si sente che l'attrice ricorda malvolentieri questo periodo. «Ad una donna, specie se è molto femminile, non fa piacere passare in secondo piano e con Pippo questo accade sempre e con tutte le donne che gli stanno vicino. Il suo maggior difetto e anche il suo pregio è l'essere infaticabile: quando lavora non si stanca mai. Lui, ma gli altri si stancano di aspettarlo».

Cambiamo argomento. Com'è questa Eva televisiva?

«Molto vestita e vestita bene. Un tantino civetta e anche canterina. Io mi sono meravigliata quando sono stata scelta per interpretare una delle fire straniere nella riduzione televisiva di «Hai mai provato nell'acqua calda?» accanto a Walter Chiari. Io — mediterranea, anzi terroncella come sono — facevo l'inglese, però ho convinto Paolo Mosca, autore della commedia e adesso mi trovo qui. Insomma un bell'incontro».

E sembra che quando Rete A sarà collegata con Retequattro, col nuovo anno verrà vista in tutta Italia, la trasmissione sarà allungata. Sempre con Adriana che riceve ogni settimana una Eva sostituta. La prima è stata la Masiero, poi l'astrologa Serena Foglia, tutte Eve obbligate a raccontare la loro vita sentimentale. Viene anche eletta «la donna più in» della settimana.

Ha incominciato la serie Iva Zanicchi che a 40 anni suonati ha avuto il coraggio di cambiarsi il naso. L'«Aquila di Ligonchio» senza il suo bel naso aquilino, è ringiovanita parecchio ed è stata votata a pieni voti.

Quella volpe di Paolo Mosca che sa quello che vuole lo spettatore di un programma televisivo a tarda sera, ha inserito collegamenti in night e locali notturni, il cui protagonista è il sesso.

Nello studio invece i giovani possono presentarsi indossando variopinti pigiami, quello più spiritoso farà vincere a chi lo indossa un premio curioso: qualche secondo dietro il paravento con Adriana Russo.

«Ma non succede nulla!» si lamenta l'attrice che ama ricordare d'aver iniziato col teatro stabile Emilia/Romagna, l'Ater, poi recitato accanto a Gassman e in cinema esserai trasformata in una orrenda donna baffuta con i denti cariati nel film di Scola *«Brutti, sporchi e cattivi».*

«Una esperienza che mi ricordo da tanti filmettini. Ma ero talmente brutta che nessuno mi riconosceva. Vorrei girare ancora un film o quel filuolo ma con la mia faccia. Sono giustamente ambiziosa come deve essere un Acquario con ascendente Leone».

E la televisione?

«Mi piace lavorare anche per una rete privata perchè paga bene, poi è bello essere guidati da Paolo che è «un zucchero».

Adele Galletti

Su Raitre

PER «DELTA» CHE BELLA ETA' LA MEZZA ETA'

Prosegue l'inchiesta di Giulietta Ascoli e Pietro Farina su Raitre per la serie scientifica «Delta».

L'editore Vito Laterza osserva: *«Il corpo, che non si faceva sentire, pur essendo stato, forse, trascurato, dà segni negativi, funziona meno bene di prima».*

Per una pittrice alle soglie dei 40, il suo è invece «un corpo molto diverso dei 18 anni». Occorre premettere che persone d'ambo i sessi, raggiunta la mezza età, tendono a mangiare di più e per giunta male, introducendo calorie superflue. Se poi è vero che oggi alcune malattie infettive sono state debellate dai progressi della scienza (all'inizio del secolo provocavano la morte), è altrettanto vero che si è colpiti dalle malattie da «civilizzazione», provocate proprio dal fattore alimentare. Uno dei rimedi potrebbe essere la ginnastica.

Non a caso, quella aerobica, promossa da Sydne Rome, è di moda, e le donne non più giovanissime che vi si dedicano sono soddisfatte. Molte di esse affermano di aver vinto, in questo modo, l'artrosi.

Il controllo medico è sempre necessario. Esempio: se si è colpiti dal «colpo della strega?», occorre — a suggerirlo è il gerontologo Marco Servi — curarsi con una terapia adatta e non con esercizi di educazione fisica eseguiti in questa o in quella palestra senza una guida.

Il consulente del programma, Francesco Antonini, primario gerontologo a Firenze, indica come terapia della seconda e della terza età un'arte marziale giapponese, l'aikido. Si tratta di un insieme di movimenti in cui si rivela fondamentale il rapporto mente-corpo. In altre parole, a suo avviso, lo stimolo fisico psichico.

Attenzione: nella terza puntata di *«Che età la mezza età»*, (mercoledì 16 novembre), si parlerà di amore. Non si escluderà, cioè, che ci si possa innamorare anche non più giovani.

Prima al Centrale d'Essai

SENZA TRACCIA

Kate Mulligan

SENZA TRACCIA di Samuel R. Jaffe con Kate Nelligan, Judd Hirsch, Stockard Channing. Drammatico, Usa, colori (Cinema Centrale d'essai).

Ancora un film sulla scomparsa d'un bambino mentre la cronaca ribadisce l'orrore di fatti che difficilmente sullo schermo si tengono lontani dall'enfasi.

TRAMA — Sette anni, simpatico e chiacchierino, l'unica gioia della mamma dopo la rottura con il marito: una mattina, nel percorrere i 50 metri che separano la scuola dall'abbraccio della signora, scompare inspiegabilmente. Subito scattano i meccanismi delle ricerche di polizia e delle ipotesi dei giornali: ma cadono i sospetti sul padre, si moltiplicano le false segnalazioni, a poco a poco svanisce ogni ragionevole speranza.

Solo la testardaggine, modesta tanto proficua, d'un tenente padre d'un ragazzo anch'egli di 7-8 anni, porta alla grottesca eppure rasserenante conclusione del caso. In una città come New York può succedere di tutto, suggerisce il film.

GIUDIZIO — Purtroppo di tutto può succedere dovunque e l'Italia spicca nel mondo intero per l'infame piaga dei rapimenti e delle scomparse. Forse per questo motivo — si registrano cronache brucianti, telestrasmissioni sconvolgenti — fatichiamo a giustificare, *Senza traccia* che appare spesso come una cauta esercitazione destinata ad annegare nel mare della violenza contemporanea.

Per il resto Hollywood non smentisce le sue caratteristiche migliori nella resa dello spettacolo: attori semplici, esterni suggestivi, ritmo corretto sotto l'oculato controllo del produttore e regista Jaffe.

p. per.

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Oggi ore 15,30 e 21
GRAN FESTIVAL DEL LISCIO ROMAGNOLO
con l'Orchestra Spettacolo
BAJARDI
PREZZI NORMALI

Retequattro

SCRICCIOLO SI CONFESSA A ENZO BIAGI

«Luigi Scricciolo: spia o vittima?» è il titolo dello speciale di Enzo Biagi che va in onda su Retequattro domani alle 23,30. Scricciolo e la moglie Paola Ella — ricorda un comunicato dell'emittente privata — ambedue sindacalisti della Uil e molto vicini a Giorgio Benvenuto, sono stati accusati di spionaggio a favore della Bulgaria e di collusione con le Brigate rosse. Attualmente lei è in carcere, dopo aver trascorso un breve periodo in libertà provvisoria, e lui è agli arresti domiciliari per motivi di salute.

Nel colloquio con Biagi, Luigi Scricciolo risponde alle accuse, spiega i suoi rapporti con i bulgari e apre, appunto, un inquietante interrogativo: spia o vittima?

Chi è insomma questo impiegato della Uil a 860 mila lire al mese di stipendio? Un uomo coinvolto in situazioni e avvenimenti più grandi di lui, al quale attribuire tutto, dagli attentati a Walesa e al Papa sino a una compromissione nell'affare Dozier? *«Io essenzialmente mi sento la coscienza a posto»*, afferma ancora Scricciolo. *«Ho fiducia nella magistratura».*

E aggiunge: *«Io sono l'unico in Italia che dice di aver avuto rapporti con i bulgari ma non ho dato prestazioni ed ricevuto compensi».*

Presentata la stagione

IL TEATRO A VERCELLI

Maddalena Crippa fa «Sior Todero»

VERCELLI — Varata dall'assessorato alla cultura del comune di Vercelli la stagione di prosa 1983-84 — organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino — con dieci opere in cartellone e quindici spettacoli, di cui uno riservato alle scuole. Si apre domani, al teatro Civico, con l'anteprima nazionale de *La Mandragola* di Machiavelli con la regia di Mario Missiroli, nell'edizione del Teatro Stabile Lorinese. Nel «cast» Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli e Claudio Gora. Lo spettacolo si replica il mattino successivo per le scuole.

Il 12 e 13 dicembre il Gruppo della Rocca mette in scena *Joseph K. fu Prometeo*, tratto dalle opere di Kafka ed Eschilo con la regia di Guido De Monticelli; il 10 e 11 gennaio 1984 la Compagnia del Teatro Eliseo di Roma, con la regia di Gabriele Lavia e la partecipazione di Umberto Orsini e Daria Nicolodi, presenta *Delitto e delitto* di Strindberg; il 26 e 27 gennaio la compagnia Alberto Lionello ed Erica Blanc, con la regia di Squarzina, propone *Ornifle* di Jean Anouilh.

Il 2 febbraio il Teatro Emilia Romagna presenta *Il cammino di San Pietroburgo* di Suchowo - Kobylin per la regia di Egisto Marcucci e l'interpretazione di Marcello Bartoli e Dario Cantarelli. Il 24 febbraio sono di scena Pupella, Beniamino e Rosalia Maggio nello spettacolo che ha recentemente ricevuto il premio della critica teatrale *Na sera 'e... Maggio.*

Due rappresentazioni sono in programma per il mese di marzo: il 24 *Sior Todero Brontolon* di Goldoni con Gastone Moschin e Maddalena Crippa e la regia di Calenda; il 30 *Zoo di vetro* di Williams con Lilla Brignone e la regia di Giancarlo Sepe.

Il 13 e 13 aprile Valeria Moriconi, con la regia di Giancarlo Cobelli, recita in *Ekaterina Ivanovna* di Leonid Andreev. Il 6 maggio si chiude la stagione con un'altra produzione del Teatro Stabile di Torino, *Fedra* di Racine, interpretata da Anna Maria Guarnieri e la regia di Luca Ronconi.

In stretta connessione con la stagione è stato previsto un programma speciale comprendente: due incontri con docenti universitari aventi come tema: «Riflessioni sulla regia teatrale nell'Italia di questi ultimi anni»: due incontri in cui si confronteranno contemporaneamente giovani registi di teatro, cinema e televisione sul tema «Contaminazioni reciproche fra teatro, cinema e televisione»; due momenti di ricerca interdisciplinare, con la presenza di Gabriele Salvatores e Maurizio Scaparro, che presenteranno e discuteranno rispettivamente *Sogno di una notte d'estate* e *Don Chisciotte, frammenti di un discorso teatrale.*

w. n.

LA LUCCIOLA
C. Tarantо 206 - Tel. 200.097
Ore 21: ingresso libero
Orch. I MARNITTONI
Attrazione I LOS AMIGOS

CENTRO JAZZ TORINO presenta
questa sera ore 21,30
al BIG, C.so Brescia, 28
BARNEY KESSEL
TRIO
Prevendita Arel, v. A. Albertina, 18

ALFIERI - T. STABILE, 20,30
La Fondazione A. Blondo presenta
GIANNI SANTUCCIO
in
IL MERCANTE DI VENEZIA
di W. Shakespeare
con PAOLA BACCI, MICO CUNDARI, GIAMPIERO FORTEBRACCIO, MARZIO MARIONNE, PATRIZIA MILANI
Regia di PIETRO CARRIGLIO
Spettacolo in abbonamento
Telefoni 557.62.48 - 53.54.40

RAINBOW
via Denza ai Nanni 12
in concerto
ANDREA CAMERA - ETTORE CAMPANO
COUNTRY BLUES FOLK

Progetto TorinoT
ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE - COMUNE DI TORINO
IL CABARET VOLTAIRE
presenta
CARMELO BENE
in
«MI PRESERO GLI OCCHI»
F. Hölderlin - G. Leopardi
al TEATRO COLOSSEO
QUESTA SERA ORE 21
ULTIMI GIORNI
Prevendite: Cabaret Voltaire
v. Cavour 7 tel. 519.046 - 541.438
Casa Teatro Colosseo
v. M. Cristina 71 tel. 651.004
Salone La Stampa
v. Roma 80 tel. 535.113
Unione Culturale
v. C. Battisti 4/8 tel. 511.776
Attività Culturale
presso il Politecnico tel. 632.213

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE LIRICA 1983/84
VENDITA NUOVI ABBONAMENTI
9/12 novembre Turni A B C
13/17 novembre Turni D E F
Vi è disponibilità di abbonamenti per tutti i turni
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 548.000 (lunedì chiuso)

J. COURAGE BEER
Teatro Tenda di parco La Marmora
Sabato 12 novembre ore 21,15
concerto in due tempi di
ANGELO BRANDUARDI
Prevendite: Rock & Folk - Arel Odeon - Casd - Ciau - Parma Hot Point - Astori (Rivoli) Disco shop (Settimo)

Odeon Via Pomba 7 Tel. 511.646
QUESTA SERA
APERTURA
Danze ore 21,15 - 0,30
Direzione A. I. CARRARA
Orchestra
LA NUOVA RIFORMA
PIANO BAR: ore 0,30 - 2

Convenzione TorenoT-ENI
PREZZO SPECIALE PER I LAVORATORI
per lo spettacolo di
CARMELO BENE in
MI PRESERO GLI OCCHI
F. HÖLDERLIN - G. LEOPARDI
in programma al TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71
Tutti gli iscritti CGIL - CISL UIL e FLM, nei giorni di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 novembre, potranno usufruire del prezzo speciale di L. 5000 per spettacolo. (E' necessario esibire la tessera sindacale)

birreria tana clou
V. PERUGIA 91 ANG. V. PADOVA TEL. 857.535 TORINO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SANTUCCIO
«Mercante» all'Alfieri

Teatro

Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 20,30, la Compagnia Teatro d'Arte, con Bellamano, Pupella e Rosalia Maggio, presenta: «'Na sera 'e... Maggio». Regia di Antonio Calenda; scene di Nicola Rubertelli. Ognuno dei tre fratelli ha portato nella spettacolo il proprio bagaglio, composto di campioni preziosi di una lunga, variegata esperienza.

Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotto lire 10 mila); gallerie, lire 9 mila (ridotto, lire 6 mila).

Gobetti, ore 21. Gipo Farassino in «Ospedemi» di Carlo Maria Perso; regia di Massimo Scaglione. Marchi Antonio (Marchiandonio come lui shakespearianamente pronuncia) è un simpatico e curioso tuttofare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte della quinta.

Durata: due ore circa

Prezzi: poltrone, lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila.

Teatro Carignano, alle ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano»: «Liolà» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro e Società, con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Jole Fierro, Donatello Falchi, Lelia Mangano, Marina Tagliaferri, Antonietta Carbonetti, Giusy Carrara, Carla Signoris, Annamaria Colino, Miriam Spera. Regia di Egisto Marcucci. Scene e costumi di Gabriele Ferzetti. Musiche di Vittorio Gelmetti. La favola di questo melanconico incantatore di donne è inquadrata dall'autore in una cornice da commedia gaia vivificata dal riso amaro dell'umorismo.

Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palchi, lire 36 mila più ingresso palco, lire 6 mila.

Durata: oltre le due ore.

Teatro Nuovo, Sala Valentino, ore 21,15. Il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Signorina» con Laura Curino, Lucio Diana, Marietta Fabbris, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni. Regia di Gabriele Vacis. Due anziane signorine evocano, nel corso di una trasmissione televisiva, un avvenimento che ha sconvolto la loro vita: l'alluvione del 1951, in Polesine. I due presentatori ricostruiscono, come in un'indagine, la vita successiva alla catastrofe. Emergono così frammenti di storie e relazioni tra quattro personaggi che ruotano intorno a Regina che dall'alluvione non ha salvato niente.

Ingresso: posto unico, lire 8 mila (ridotti, lire 5 mila).

Teatro Alfieri, ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, la Fondazione A. Siciliano di Palermo presenta Gianni Santuccio ne «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Patrizia Milani.

Regia e scena di Pietro Carriglio. Gianni Santuccio, nell'opera shakespeariana indossa i lividi panni dell'ebreo Shylock, che sconta le sua usure con il pegno di una libbra di carne del suo debitore «E' uno di quei personaggi — dichiara l'attore — con i quali prima o poi ci si deve confrontare. E' semmai di avessi per tanti anni inseguito, solo ora è giunto per me il momento di questo incontro».

Ingresso: posto unico, lire 18 mila.

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21: «... Mi passero gli occhi» di e con Carmelo Bene. Brani di Friedrich Hölderlin e Giacomo Leopardi.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, per studenti, lire 6 mila.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Cinema

Museo nazionale del cinema (Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2, tel. 510.370): ore 16 e 21,15, per la rassegna cinematografica «Immagini di donne»: Miss Spogliarello (En effeuillant la marguerite) di Marc Allegret con Brigitte Bardot e Daniel Gelin (Francia, 1956, 90', vietato ai minori di 18 anni).

Avvenimenti

Big, corso Brescia 28, ore 21,30: il Centro Jazz Torino presenta il Trio di Barney Kessel. Il famoso chitarrista si esibisce con Jim Richardson al basso e Tony Mann alla batteria. Nato in Oklahoma nell'ottobre del 1923, da bambino Barney Kessel studia da autodidatta la chitarra acquistata con i soldi ricavati facendo il strillone. Nel 1947 Charlie Parker lo chiama ad incidere con sé.

Concerti

Conservatorio (Unione Musicale), ore 21 precise, per la Stagione di Concerti 1983-'84: Orchestra da camera di Stoccarda, Karl Münchinger, direttore. In programma brani di Wolfgang Amadeus Mozart (Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319), Johann Sebastian Bach (Seconda Suite in si minore Bmw 1067), Franz Schubert (Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore D. 485). Questo complesso costituisce oggi uno degli organismi musicali più noti nel mondo concertistico, dove la sua fama si è consolidata già prima del 1950 con le prime applaudite tournées lungo i confini della Germania (a Parigi nel 1948) e successivamente in altri continenti: Nord America e Giappone, dall'India al Sud Africa.

Karl Münchinger, nato nel 1915, a soli 5 anni inizia gli studi musicali dedicandosi a diversi strumenti. Grande ammiratore di Bach, ancora ragazzo, compone delle cantate in stile bachiano.

Dopo la licenza liceale frequenta la facoltà di musica all'Università di Stoccarda, laureandosi in composizione e direzione d'orchestra. Alla fine della II guerra mondiale fonda l'Orchestra da Camera di Stoccarda portandola in un breve periodo a fama mondiale.

Prezzi: poltrone di platea, lire 9 mila; poltrone di galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila.

In poltrona davanti alla TV

AMERICA
amara Anni 70

Raiuno

ORE 19 — Italia sera, attualità. Appuntamento per utilogi e sostenitori della vita extraterrestre. La rubrica quotidiana presentata da Enrica Bonaccorti stasera infatti si collega in diretta con gli Stati Uniti dove il centro stampa della Nasa alcuni scienziati in forza all'istituto di ricerca spaziale americano parleranno delle recenti scoperte di sistemi planetari del tutto simili al nostro.

All'interno di ogni sistema — questo è il dato più interessante — si troverebbero pianeti le cui condizioni climatiche, almeno in linea teorica, potrebbero avvicinarsi moltissimo a quelle della Terra, rendendo così plausibile l'ipotesi dell'esistenza di forme di vita simili alla nostra. Unico problema relativo ad un eventuale contatto con gli abitanti di questi mondi è quello della distanza, certamente colmabile, ma solo nell'arco di centinaia di anni.

Tema-guida della trasmissione per tutta la settimana, oltre a quello dei mondi lontanissimi, sarà quello dell'intelligenza. Sono previsti tra gli altri interventi del Nobel Johnny Eckless e della scienziata Rita Levi Montalcini.

ORE 21,35 — Città amara, Usa drammatico 1972. I corsi e ricorsi cinematografici sono forse quelli relativi al contrasto pessimismo-ottimismo, che, almeno in America, cambia faccia ogni dieci-vent'anni mostrando ora la tendenza a interpretare la vita secondo una delle due concezioni, e qualche lustro più tardi secondo l'altra.

Mentre le sale di prima visione sono invase da una serie di prodotti che si potrebbero definire ottimisti e che il pubblico mostra di apprezzare moltissimo (da *Flashdance* a *Staying alive*, all'imminente *Ritorno di Jedy*, e perfino a *Mary Poppins*), le reti nazionali con *Città amara* e con *Il laureato* (su Raitre) stasera ci regalano un esempio nitidissimo di quello che si potrebbe intendere per cinema pessimista in voga intorno agli Anni Settanta. Girato a sessantasei anni dal grande John Huston (che un critico francese in vena di stupire e dissacrare definisce «*il grande regista che non ha mai fatto un bel film*»), *Città amara* parla di squallore, non solo esteriore, di miseria, di inutilità della vita, di tristi camere d'affitto, e soprattutto di sconfitte morali e ambizioni infrante. Nel '73 un critico, elogiando la pellicola, scriveva: «*Nel film non succede niente di spettacolare si beve, si litiga, si piange, si soffre, ci si prende a pugni sul ring e fuori e alla fine ognuno sta un po' peggio di prima*». Visto con gli occhi dell'83 tanta amarezza potrebbe anche apparire un poco ingiustificata. E' forse sintomatico il fatto che il protagonista del film, Stacy Keach, abbia fatto la sua ultima apparizione in tv nel supersceneggiato *Il grigio e il blu* interpretando la parte di Jeb Stuart, spavaldo eroe nordista connotato dalla prestanza fisica, dalla perenne allegria, dal superbo cavare nelle situazioni più disperate e da un irlandese pelo di barba.

Raidue

ORE 20,30 — Primo Piano, attualità. Sui primissimi dati rilevati, relativi alle prime due puntate del programma, l'indice d'ascolto di questa nuova serie di *Primo Piano* dovrebbe essere una piacevole sorpresa anche per gli ideatori del programma che per il suo conduttore, Arrigo Levi. Se gli interventi telefonici del pubblico si sono rivelati, come sempre in questi analoghi, scarsamente interessanti, il merito del probabile grosso successo della trasmissione va forse individuato nella scelta dei temi proposti, nell'impostazione della trasmissione in diretta (anche se quasi tutti i personaggi che intervengono vantano ore e ore di esperienza televisiva), e nella scelta degli ospiti sempre ad altissimo livello. Questa sera si parla della «questione criminale», con relative digressioni sul sistema giudiziario, sulla severità delle pene, sul sistema carcerario e sul fenomeno del pentitismo.

Fra gli interventi previsti sono annunciati quelli di Cesare Luigi Scaltaro, Indro Montanelli, Ugo Pecchioli e Giuliano Vassalli.

Raitre

ORE 20,30 — Il laureato, Usa drammatico 1968. Dustin Hoffman, protagonista del film, abbia le stesse sole in Italia, essendo nell'edizione originale un «graduate» ovvero un ventunenne possessore del titolo di B.A., Bachelor of Arts, corrispondente grosso modo alla nostra maturità con l'aggiunta di un corso propedeutico pre-universitario. Il film, che lanciò il nuovo attore (che l'anno successivo ebbe un momentaneo lonfo italiano con *Un dollaro per sette vigliacchi*, brutalissimo poliziesco) fu una delle basi culturali del nostrano Sessantotto portando sullo schermo in un colpo solo oltre a Hoffman e alle musiche di Simon e Garfunkel i temi della contestazione giovanile rivolta contro lo studio e contro la società, dal disimpegno e, non ultimo, dalla labilità delle convenzioni sessuali. Non va dimenticato infatti che la disinvoltura con cui il protagonista passa dalla madre Ann Bancroft alla figlia Katharine Ross (la compagna di Newman e Redford in *Butch Cassidy*), oltre a costituire il tema centrale del film, fu anche l'obiettivo preferito della violenta reazione che la critica cattolica ebbe nei confronti della pellicola.

Sia per temi e significati oggi *Il laureato* può sembrare un vecchiaccio, resta comunque, oltre alla colonna sonora, l'intelligente regia di Mike Nichols, gratificato all'uscita dell'opera oltre che dagli ottimi incassi anche da un Oscar certamente meritatissimo.

Canale 5

ORE 20,25 — Dallas, telefilm. Nessuna novità sull'edizione di *Dallas*, e forse è in questo inalterarsi dei ripetersi dello stesso gioco delle parti che si deve cercare una delle cause che da anni sono alla base del successo mondiale del telefilm.

J. R. stasera ad esempio torna a vedersela con Holly, che tenta di sabotare la sua felicità matrimoniale e nello stesso tempo attenta alla sua stabilità finanziaria.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?** L'ultima trasmissione
14,05 **Sulle strade della California:** La volpe di Tijuana, telefilm — *La volpe di Tijuana è Perez, uno spacciatore di droga che agisce indisturbato in territorio messicano. La polizia vorrebbe incastrarlo facendogli trattare una vendita in America. Allo scopo due poliziotti si fingono grossisti interessati ad un grosso acquisto di eroina*
15 — **I giorni della libertà**, documenti. Settima puntata: 1948
15,30 **Come nasce una legge**, documenti
16 — **Marco**, cartoni animati tratti dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Barriere**, telefilm. Seconda puntata — *Billy e Wallace partono per Monaco dove vogliono incontrare un giornalista che potrebbe metterli sulle tracce dei veri genitori di Billy. Il giornalista ha già trovato una donna che si era presa cura del ragazzo quando questo aveva sei mesi. La donna narra che sua madre, Tania, lo aveva affidato a lei prima di morire sul confine austroungherese nel 1953*
18 — **Tg1 cronache**, attualità
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, personaggi e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mario Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**

Della Scala

20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Cecilia** (Un anno dopo), sceneggiato. Con Della Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Graziosi, Zoe Incrocci. Sesto episodio: Gabriele va soldato
21,35 **Caccia al tesoro**, gioco televisivo a premi dagli studi di Parigi. Con la partecipazione di Jocelyn e Brando Quilici. Stasera: San Augustin
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,50 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero. In Eurovisione da Rijeka (Jugoslavia): Jugoslavia-Italia - **Tg1 sport**

Raitre

15,30 **Fisica del colore**, documenti. Seconda parte
16 — **Il caso Nietzsche**, documenti. Prima puntata
16,30 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,35 **Genio come noi**, documenti. Quinta puntata
20,05 **Roba da Medioevo**, documenti. Terza puntata: Uomini in cammino
FILM 20,30 **Il laureato**, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katherine Ross, Murray Hamilton. Usa drammatico 1967 — *Tornato a casa dopo il diploma, Benjamin comincia a nutrire un profondo rifiuto nei confronti della società un po' ipocrita e un po' corrotta che lo circonda. La signora Robinson, amica di famiglia, ne fa il suo amante, e la relazione dura finché Benjamin non conosce Elaine, figlia della Robinson, con molto in comune con lui. Senza esitazioni i due giovani abbandonano tutto e tutti e partono insieme*
22,10 **Della sera:** Che età la mezza età, documenti. Seconda puntata: Salute Okay
23 — **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Trentatreesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Parolismo, gioco a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - Folly Foot, telefilm
17 — **Rhoda:** Doppia vita con il padre, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick:** Un caso per Harry, telefilm — *Questa volta Derrick non c'è, e Harry, il suo braccio destro, deve risolvere un caso in assolo. Nel corso di una rapina in casa del ricco signor Gruge viene ucciso il maggiordomo Bennecke che aveva cercato di opporre resistenza ai rapinatori inseguendoli nel giardino. Bennecke viene sostituito da Herta, una splendida donna che il signor Gruge conosceva da tempo. C'è qualcosa nel rapporto fra i due che convince poco Harry*
19,45 **Tg2 stasera**
20,30 **Primo piano**, attualità
FILM 21,35 **Città amara**, di John Huston, con Stacy Keach, Jeff Bridges, Susan Tyrrell, Candy Clark. Usa drammatico 1972

John Houston

— *Due pugili, uno vecchio (a 39 anni) e ormai sconfitto, l'altro più giovane e pieno di speranze, tentano invano di uscire dalle miserie della città in cui vivono. Non ci riescono e restano prigionieri per sempre del ghetto in cui abitano, fra gente miserabile e rassegnata*

22,25 **Tg2 stasera**
22,30 **Città amara**, seconda tempo
23,20 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzenfants**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque:** Tempo d'amare, sceneggiato. Terza puntata
14 — **Il relitto della isola**, sceneggiato. Con Sergio Fantoni, Maria Carta. Seconda puntata
14,50 **La riproduzione umana in un mondo che cambia**, documenti. Quarta puntata: Essere madre a 40 anni
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Dottor Who**, telefilm — *Lo speziale Doctor Who, «Signore del tempo e dello spazio», si distingue per la lunga scarpa e le mirabolanti avventure*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Ventottesimo episodio — *Dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
20,30 **Campionato d'Europa di calcio:** Svizzera-Belgio. Penultima partita di quelle previste per il Girone 1. Il Belgio, a 9 punti, si è già qualificato per le finali a Parigi. La Svizzera è a 4 punti
22,15 **Come Alice**, varietà. Terza puntata
23,20 **Incontri fortunati**, attualità. **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Aragosta a colazione**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Claudine Auger, Jonet Agren, Claude Brasseur, Silvia Dionisio. Italia-Francia commedia 1979 — *Continuamente rimproverato dalla moglie e dalla figlia, il povero piazzista Enrico tenta il suicidio senza riuscirci. Deciso a reagire, va a chiedere aiuto ad un facoltoso ex compagno di scuola, ottenendo solo di peggiorare la situazione. Ma arriva a lui un po' di fortuna.*
FILM 22,30 **Delitto in silenzio**, di Peter Collins, con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer. Gran Bretagna, giallo 1975 — *Ritrovamento della Scala e chiacchiera di Robert Siodmak. Un maniaco uccide solo donne con qualche difetto fisico. Una giovane mute corre un grosso pericolo, ma riesce anche a smascherare il colpevole*
FILM 24 — **Doppio bersaglio**, di Franklin J. Schaffner, con Clive Revill, Britt Ekland. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Spie russe intrappolano un agente americano e lo sostituiscono con un loro agente. L'agente riesce però a liberarsi e parte a caccia del suo doppione.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jonny e Ciuchi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **L'eredità Ferramonti**, di Mauro Bolognini, con Anthony Quinn, Fabio Testi, Dominique Sanda, Adriana Asti, Gigi Proietti, Paolo Bonacelli. Italia drammatico 1976 — *Irene sposa Pippo Ferramonti, figlio di un ricco formaio. Avida e intrigante, finge di adoperarsi per riportare serenità nella turbolenta famiglia del marito, diventando l'amante prima del cognato e infine del vecchio suocero che la nomina sua erede.*
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,25 **La fiamma del peccato**, di Billy Wilder, con Barbara Stanwyck, Fred MacMurray. Usa polizesco 1944 — *Un assicuratore s'innamora della moglie di un cliente. La donna lo induce ad uccidere il marito per impossessarsi del denaro della polizza. Gli investigatori compiono accuratissime indagini e i due amanti per difendersi cominciano ad accusarsi a vicenda.*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Delitto sulla spiaggia**, di Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler, John Sterling. Usa polizesco 1955 — *La proprietaria della villa in cui è morto misteriosamente una signora s'innamora di uno dei vicini e lo sposa. Alcuni inquietanti indizi le fanno sospettare che sia proprio il suo attuale marito ad aver ucciso l'ex inquilina e che, spinto da misteriosi motivi, ora cerchi di ammazzare anche lei.*
16,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin'Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**, varietà presentato da Pippo Baudo
22,30 **Vegas**, telefilm
23,30 **Tennis:** torneo di Barcellona
FILM 0,30 **Il filo di fuoco**, di Jeannot Szwarc, con Bradford Dillman, Joanna Miles, Jamie Smith Jackson. Usa fantascienza 1975 — *Dopo un terremoto, una cittadina è sconvolta da misteriosi incendi. Si scopre che le fiamme sono propagate da un misterioso insetto che emette scariche elettriche, appartenente ad una specie sotterranea salita in superficie attraverso una crepa prodotta nel terreno. Lo scienziato impazzisce e arriva a far riprodurre gli insetti che lo uccidono e ritornano nelle profondità del sottosuolo.*

alla radio

UNO (FM 92,1)

15,30 **Master.** Musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti. **Habitat**
16 — **Il Pagnone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83** con Gilly Banks
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 **Microsolco, che passione!**
19,35 **Audiobox** Urbe di Pinotto Fava
20 — **Le portrait surnaturel de Doris Grey** di Jean Cocteau. Traduzione e adattamento di Renato Minasso e Salvo Corridore
21,04 **Chiama in concerto.** Bruno Bampi D'Amario
21,35 **Intervallo per orchestra**
21,35 **Musicisti di oggi**
22 — **Stanotte la tua voce** con Romano Bracalini

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gandolfo presenta... **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 6 tappe
13 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
19,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
19,32 **Le ore della musica.** Soltanto musica
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,45 **Viene la sera...** Musica per uno strumento
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali
21,10 **Ritratto di Brahms** di Gianfranco Vinay, 3ª trasmissione
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Auto della settimana**
FILM 15 — **Donne e briganti,** di Mario Soldati, con Amedeo Nazzari, Maria Mauban. Italia avventuroso 1950 — *Mentre il regno di Napoli è occupato dall'esercito francese, un bracconiere decide di scendere nelle campagne per guidare la guerriglia. Comincia così la leggenda di Fra' Diavolo*
16 — **Grande Usu,** cartoni animati
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il dominatore,** di Guy Green, con Charlton Heston, Yvette Mimieux. Usa drammatico 1962 — *Nelle isole Haway un ricco possidente vorrebbe diventare senatore, ma i suoi sentimentali propri e della sorella lo costringono a rinunciare alla carriera politica*
22,10 **La grande barriera,** telefilm
FILM 23,20 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

14 — **Martedì sport**
FILM 15 — **La Venere dei pirati,** avventuroso
16,30 **Orsa Maggiore**
16,50 **Il Calderone**
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,40 **Musicalmente** con Gianni Morandi
22,35 **Mercoledì sport**
FILM 24 — **Luce bambino mia,** di R. Fernandez, con N. Del Arco. Drammatico 1973

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
14,55 Calcio qualificazioni olimpiche: **Jugoslavia-Italia**
17,05 **Tv scuola**
19,15 **Zig Zag,** cartoni animati
19,50 **Primissima:** informazioni e curiosità
20,30 Calcio qualificazione campionato europeo **Jugoslavia-Grecia**
22,30 **Incontri capodistriani**

Luciana Paluzzi su Videouno

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,45 **Il delitto perfetto,** di Alfred Hitchcock, con Ray Milland, Grace Kelly. Usa giallo 1954 — *Marito che teme di essere abbandonato dalla moglie ricca, decide di farla uccidere da un amico, ma questo soccombe perché la donna è più svelta di lui. Allora il marito mostra di recitare che questa sia condannata per omicidio*
16,30 **Don Chuck story. Black Star, L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Ellery Queen,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **La penso così,** rubrica
19,45 **Torino teatro,** rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **Buccia di banana - Il telegramma,** spettacolo condotto da Gerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porcaro, Jucas Casella
0,45 **Dai giornali di oggi,** rubrica
0,55 **La penso così,** rubrica
FILM 1 — **Orfeo negro,** di Marcel Camus, con Bruno Mello, Marpessa Dawn. Usa drammatico 1959 — *Una versione moderna del mito di Orfeo ed Euridice ambientata nella bidonville di Rio de Janeiro durante il famoso carnevale*
FILM 2,30 **Voglio danzare con te,** di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire, Eric Blore. Usa commedia musicale 1937 — *Un classico film della coppia Astaire-Rogers: i due si sposano solo per divorziare e far tacere le male lingue che li definiscono sposati. Ma il programma viene modificato perché si amano davvero. Molte belle canzoni di Gershwin*
FILM 4 — **Visone nero su pelle martida,** di Michael Thomas, con Tamara Baroni, William Harris. Germania spionaggio 1970 — *Per ingannare le spie nemiche, un agente segreto finge di parlare con sé le preziose formule di un propellente, che invece sono già al sicuro*
FILM 5,30 **Killer adios,** di Primo Zeglio, con Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas. Italia Western 1968 — *Tornato a casa e divenuto vicesceriffo, si impegna a scoprire l'autore di molti omicidi. Le indagini lo portano ad un uomo al quale tempo prima ha salvato la vita*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il cartesimo Billy,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
16,30 **I mostri,** telefilm
20 — **Orson Welles Great,** telefilm
FILM 20,30 **Le bugie nel mio letto,** con Marina Vlady, Marisa Mell. Commedia 1963
22,15 **Telenotte** notiziario
22,30 **S.O.S. Patrizia,** telefilm
23 — Hockey su pista serie A: **Vercelli-Triestino**

Tele Subalpina Canale 46

14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Luce bambino mia,** di Ramon Fernandez, con N. Del Arco. Italia, drammatico, 1971
FILM 17,50 **Tatort,** Avventuroso
18 — **Terza pagina**
19,30 **La storia della salvezza,** a cura di Frà Reginaldo
19,50 **Il trial**
20,30 **Filmselezione**
FILM 22,30 **Le avventure di Stanlio e Ollio,** Comico

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **Citrato speciale,** di H. J. Shermann, con Lang Jeffries. Usa, spionaggio, 1967
18,35 **Krones,** telefilm
FILM 20,30 **I raccapriccianti delitti di Monroe Park,** di Don Henderson, con Michel Berry. Usa, orrore, 1971
FILM 22,30 **Il figlio di Montecristo,** di Rowland Lee, con Joan Bennet. Usa, avvent., 1941
FILM 24 — **Quando volano le cicogne,** di Mihail Kalatozov, drammatico, 1957

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro,** telefilm
FILM 15,15 **Lo svitato,** con Marcello Mastroianni. Italia, commedia, 1955
18,30 **New Scotland Yard,** telefilm
20,15 **Skippy il canguro,** telefilm
22,45 **Ciao campione,** rubrica
21,30 **Invito a Teatro**
FILM 23 — **Trappe di veleno in una coppa di champagne,** con George Hamilton, Luciana Paluzzi. Italia, giallo, 1975

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Accendi un'amica speciale**
FILM 15 — **Quel freddo giorno nel parco,** di Robert Altman, con Sandy Dennis, Michael Burns, Susanne Benton. Usa drammatico 1969 — *Ziella cambiato dal suicidio un giovane senza tetto. Lo porta a casa sua, gli offre vitto, alloggio e anche se stesso. Quando però il giovane cerca di sfuggire il suo amore possessivo scoppia il dramma*
17 — **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,30 **Due cavalli fuorilegge,** telefilm
20,30 **Che tombola!** Giochi a premi con spettacolo condotto da Walter Chiari
FILM 21,30 **Un uomo a nudo,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico 1968 — *Di piscina in piscina, verso casa sua, il protagonista incontra amici e amori di un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri vede com'era e com'è*
23,30 **Aggiudicato!**

Telecupole Canali 64-57; 21

13,30 **Wkrp in Cincinnati,** telefilm
14,30 **Dalla fantascienza alla realtà,** documentario
16,30 **Carioristima**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
20,15 **Taxi,** telefilm
21 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
FILM 0,40 **La grande casa,** di Francisco Rodriguez, con Maribel Martin, Antonio Ferrandis. Spagna drammatico 1975

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Blue Moon,** musicale
14,40 **Mickey Rooney,** telefilm
FILM 16,10 **Antonio e Placido, allenti ragazzi... chi rompe paga,** Italia avventuroso
17,30 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Curro Jimenez,** telefilm
19,30 **Ore 17: quando suona la sirena,** telefilm
FILM 20,45 **Tempesta sulla casa,** drammatico
22,15 **Angeli volanti,** telefilm
23 — **Sport: boxe**

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** telefilm
16,15 **Viva,** spazio tv per ragazzi di cartoni animati, Sally la maga, Lupin III, King Arthur, L'uomo tigre, le fiabe di Andersen
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,25 **Allonsanfan,** di Paolo e Vittorio Taviani, con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Benjamin Lev. Italia drammatico 1974 — *Ex ufficiale napoleonico di nobile famiglia abbandona la Carboneria ma viene costretto da una donna a riprendere i rapporti con essa. Durante la spedizione in Sicilia tradisce i compagni che vengono uccisi tutti ed egli stesso rimane vittima di un equivoco*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema** rubrica
FILM 23,20 **Sherlock Holmes e la donna in verde,** di Roy Neill, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna poliziesco 1946

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Fuoco a Oriente,** di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Ann Baxter. Usa guerra 1945 — *Film propagandistico, realizzato quando la Russia e l'America combattevano il comune nemico e si esaltavano le virtù dei sovietici*
15,30 **Funny Face,** telefilm
19 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19,30 **Rotocalco**
20 — **Bolly e Lilibit,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,35 **Togli le gambe dal parabrezza,** di M. Franciosa, con Alberto Lionello, Carole André, Lina commedia 1969 — *Distinto ingegnere in viaggio verso Roma dà un passaggio a provocante e disinvolta autostoppista*
FILM 23,15 **Bella di giorno, moglie di notte,** di Nello Rosati, con Eva Czemerys, Nino Castelnuovo. Italia commedia sexy 1971
FILM 0,45 **Nerone,** con Pippo Franco, Enrico Montesano, M. G. Buccella, P. Tedesco. Italia commedia 1978

Quinta Rete Canale 47

14 — **La nuova terra,** sceneggiato
15 — **D... come donna,** rubrica
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Sullo mortale,** telefilm
18 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
18,30 **Police Surgeon,** telefilm
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 **Ginguiser,** cartoni animati
20,30 **Bellamy,** telefilm
FILM 21,30 **Bolide rosso,** di George Sherman, con Tony Curtis, Don Taylor. Usa avventuroso 1954 — *Il collaudatore di una fabbrica di automobili da corsa progetta una macchina rivoluzionaria. Il pilota si rifiuta di guidarla e allora sarà lo stesso collaudatore a partecipare alla gara*
FILM 23,15 **Coppia infedeli,** di Michel Sutter, con Maria Dubois, Philippe Clevenot. Francia-Svizzera drammatico 1973 — *Dopo vari scambi di partner ogni coppia si ricompone nell'originario accoppiamento*

Nilus

Animal Crackers

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un litigio mattutino con la persona amata vi metterà di cattivo umore per tutto il giorno e a ben poco serviranno i successi personali sul lavoro, con stima e complimenti da parte di un superiore. Controllate il nervosismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continuerete a lottare con grinta e pervicacia contro i piccoli inconvenienti che continuano a piovervi addosso, nel contesto di una situazione generale ben poco soddisfacente. Ma cercate di approfondire un problema.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La tensione nervosa si fa ancora sentire e tenderete a difendere con intransigenza un punto di vista sbagliato. Vi traggono in inganno la superficialità e una fantasia galoppante che manca di adeguata forza creativa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nessuna nube in campo professionale o sociale, ma ciò non vi basta. Avrete la sensazione che il partner vi trascuri e che il suo amore sia in fase discendente. Questo pensiero vi renderà insicuri e pieni di dubbi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Una persona cara in Bilancia potrebbe darvi la chiave per risolvere alcuni piccoli contrattempi che continuano a capitare, ma anche un problema che dovrete affrontare da soli, decidendovi per una scelta che comporta un po' di tristezza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Puntando su di una realizzazione pratica e la otterrete senza sforzo. La routine pacata vi soddisferà e vi sentirete del tutto appagati. Evitate però, più che mai, di crogiolarvi in sogni morbosi che non potrebbero realizzarsi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete bizzosi e permalosi senza alcun motivo, forse soltanto perché la routine è troppo mediocre o perché le persone che vi stanno intorno non sono all'altezza della vostra intelligenza. Tenderete allo snobismo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La vita intima sarà sconvolta dalla ragione e non vi lascerete sfuggire che lunga scena di gelosia. Tale stato d'animo positivo influirà in modo benefico sul lavoro e nella vita sociale dove si registrerà un successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete ancora nervosi, ma il vostro rapporto sentimentale non vi creerà più alcuna preoccupazione. Sarete quindi più presenti sul lavoro e metterete in atto dei cambiamenti progettati da tempo e mai attuati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Una maggiore grinta, orientata su conquiste attuali, vi consente un passo molto immediato, che non escluderà la programmazione accurata di futuri successi. Vi sentirete leggeri, come se avessi tutti vent'anni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Decidetevi ad affrontare una situazione difficile, in maniera razionale. Accantonare i problemi non significa risolverli e non serve aspettare soltanto l'aiuto di qualcuno che vi ha promesso il suo intervento: potrebbe arrivare troppo tardi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se affronterete la realtà, potrete constatare come questa sia piacevole e vi procuri delle soddisfazioni a pelo, naturalmente, di non pretendere l'impossibile. Smettetela di vivere di sogni e di rintanarvi: è il momento di agire.

Temperatura a Torino ore 13 +14

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso, con tendenza all'aumento della nuvolosità.

VENTI: Deboli. VISIBILITA': Localmente ridotta in pianura. TEMPERATURA: Stazionaria. TENDENZA: Poco nuvoloso.

In provincia	n. p.
Aosta	
Alessandria	+ 7
Asti	+ 4
Cuneo	+ 0
Novara	+ 4
Vercelli	+ 6
Genova	+14
Imperia	+14
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)		all'estero ieri		
Venezia	+ 9	Atene	+10	+18
Milano	+ 6	Berlino	+ 4	+12
Bologna	+ 9	Bruxelles	+ 8	+16
Ancona	+10	Buenos Aires	+18	+25
Roma	+10	Ginevra	+ 6	+ 8
Napoli	+13	Lisbona	+13	+20
Bari	+10	Londra	+14	+17
Reggio C.	+15	Mosca	+ 2	+10
Palermo	+18	New York	+ 7	+16
Cagliari	+16	Parigi	+ 9	+17
		Tokyo	+ 9	+18

Gli attori del laboratorio di Settimo da sinistra Roberto Terasco, Lucia Diana, Mariella Fabris, Laura Curino

Successo del «Laboratorio» al Nuovo

AMOROSE SIGNORINE

Di signorine, nell'omonimo spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo, in prima ieri sera alla Sala Valentino del Nuovo, ce ne sono due: anzianotte, turbante in testa e tacchi alti l'una, grisaglia, occhiali e scarpe di para l'altra.

Nella penombra di un improbabile quanto suggestivo studio televisivo, le signorine rievocano il passato. Siamo nel 1951, ai tempi dell'alluvione in Polesine. Alla catastrofe scampa Regina, cui la sciagura non lascia nemmeno il tempo di «consumare» un recentissimo matrimonio: si era sposata proprio quella mattina, ma l'acqua insieme con la vecchia radio le ha portato via anche il marito.

Sta come sia (•in fondo è stata una sciagura pulita, tutta naturale, l'uomo non ci ha messo le mani»), Regina sfolla e si ritrova a Settimo. Assieme presso la «Signorina», segretaria personale del «Direttore» dello «Stabilimento». Fra i due c'è una relazione? La gente mormora, lui viene a prendere il caffè tutti i pomeriggi alle cinque, ma al ristorante siedono a tavole separate. Regina assiste, spettatrice, al loro strano (segreto?) rapporto e alla loro amicizia con Piero, cantante transessuale cui la Rai non propone contratti da tempo.

Così scorrono gli anni, senza carezze, perché «tutto quello che è interessante accade nell'ombra, non si sa niente della vera storia degli uomini».

Eppure la «vera storia», ricostruita per frammenti nel «teatro della memoria», è proprio questa: il Laboratorio Teatro Settimo l'ha strutturata sul racconto di una Regina reale, incontrata nel '77 durante un lavoro con gli anziani in un centro sociale. E d'altra parte a Settimo tutti conoscono la «Signorina» e il «Direttore».

Laura Curino, alla fine dello spettacolo, appare emozionata da tutti quegli applausi: «Abbiamo fatto una storia di frammenti — spiega affannata — cercando di scomparire un'unità drammaturgica. Forse ci siamo riusciti e questa era la scommessa più grossa».

Un giudizio? A Roberto Alonge, presente in sala, è parso un lavoro «interessante». «Anche se gli interpreti sono ancora in parte acerbi — ha detto il professore — è suggestivo il discorso sulla memoria e nell'insieme mi sembra un'operazione davvero convincente».

Si replica fino a domenica.

e. ter.

«Liolà» con Ugo Pagliai al Carignano

UN DON GIOVANNI SICILIANO

Con la regia di Nino Mangano Paola Gassman Jole Fierro Donatello Falchi nel cast

Che *Liolà* rappresenti per un attore attante una bella tentazione è un dato di fatto.

Il racconto del tenero don-giovanni siciliano che alleva i figlioli avuti da ragazze distratte ha momenti di grande brio e pura causticità. Per di più nella seconda parte della rappresentazione Luigi Pirandello incomincia — siamo nel '16 — a sperimentare le sue lucide trappole fondate sul ragionicio e sul paradosso il modo che la commedia brillante si carica di significati anche polemici.

Accade che Tuzza, rimasta incinta di Liolà, si offra con il nascituro alla boria del vecchio impotente Zio Simone, il quale invano aspetta un figlio dalla giovane moglie Mita a sua volta innamorata di Liolà. Quest'ultimo racconta un interessante apologo sulla terra da irrigare e sui frutti da crescere: troppo tardi Zio Simone capisce che Liolà lo ha reso padre secondo la legge allo stesso modo che l'aveva reso padre secondo natura.

Un torto ha raddrizzato un torto. Con questa amara morale amuore sulle labbra di Liolà e dei contadini il canto che li accompagnava nella dura giornata. Si avverte che le manifestazioni erotiche e sentimentali d'un Liolà sono le ultime concesse da una società che guarda ai figli come alla roba chiudendo perciò il varco a qualsiasi reverenza illusione.

L'attore tentato da questo Pirandello di successo si chiama Ugo Pagliai affiancato stavolta dal regista Nino Mangano. Per Pagliai giustamente non è necessario inalberare buffoni neri e inanellarsi lo chioma per raffigurare un cantastorie siciliano (sulle prime ci si aspetta magari la versione fredda e rigorosa d'una commedia che alimenta e favorisce i folklorismi più sospetti).

Eppure, a mano a mano che la serata al Carignano procede nell'attenzione del folto pubblico, si delinea un dubbio opposto: possibile cioè che la regia si penta subito della sua linearità e ricorra quasi automaticamente all'armamentario della tradizione? A mezzanotte la marcia indietro è fatta, con gli sgambetti dei ragazzini festanti intorno a Liolà, le movenze ternpiche e risapute delle comari, i borbottii del vecchio becco nell'intransigenza d'un coro agreste e petulante.

Come primo risultato Ugo Pagliai tronca a metà un esperimento che non andava sottovalutato: sembrava deciso a non misurarsi con modelli datati e trascinanti quali il Turi Ferro o Domenico Modugno, perché mai allora accontentarsi d'un breve saggio di autonomia interpretativa?

Il suo decrepito antagonista Simone incarnato da Donatello Falchi si rivela tosto una macchietta senza tragicità mentre fanno leva sul mestiere Jole Fierro e Antonietta Carbonetti. Paola Gassman e Marina Tagliaferri.

Infine una domanda: il pubblico italiano non è così maturo da conoscere la versione originale del Liolà scritta in siciliano da Pirandello per Angelo Musco?

Piero Perona

ALLA CORTE DEL PIRANDELLO

«Liolà» al Carignano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.067 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non visto
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 Musicale ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Bommidier 32 Tel. 397.190 - Lire 5000

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Le «vacanze romane» di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non visto
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia ★★★/●●●

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.908 - Lire 5000

Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non visto
16,20; 19,15; 22 Musicale Eccezionale 1964

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E T. 545.248 - L. 5000

Circo, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo migliore amico è la sua adorata mamma. Vietato 14 Commedia
16,45; 18,45 (L. 4000 rid. 2000); 20,45; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E T. 545.248 - L. 5000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo affitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. N. v. 16,10; 17,50; 19,30 (L. 4000 rid. 3000); 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) Comm. ★★★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.110 - L. 5000

Senza traccia, di R. Jaffe, con K. Milligan, J. Hirish (Usa-Colori) — Drammatica storia di un ragazzino apparentemente senza problemi, scomparso nel nulla un mattino mentre si recava a scuola. Non visto
15,30; 17,50; 20,15; 22,30 Drammatico ★★/●●

CRISTALLO v. Celle 6 Tel. 680.71.00 - Lire 5000

Il pelomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 affetto da una curiosa anomalia. Non visto. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA v. Cremoni Tel. 542.422

CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. V. 14, 16; 17,40 (L. 4000 rid. 2000) Drammatico
19,20; 21; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●●●

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Finalmente domenica, di François Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-colori) — L'ultima opera del regista francese, dove si narra un intrigo giallo con storia d'amore. Non V. 16,05; 18,10 (L. 4000 rid. 2000) Giallo
20,15; 22,20 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo miglior amico è la sua adorata mamma. Vietato 14 Commedia
16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 696.748 - Lire 5000

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. 16,40; 18,40 (L. 4000, rid. 2000); 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Battisti 77 Tel. 287.197 - L. 3000

Il giustiziere della notte n. 2, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia, Anthony Franciosa (Usa-Col.) — A distanza di diversi anni, architetto, a cui hanno ucciso la moglie, continua a vendicarsi. Viet. 18
20; 22,30 Drammatico ★/●●●

FARO v. Po 36 Tel. 832.214 - L. 3000

«Tootsie» di S. Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange (Usa-Col.) — L'esilarante storia di un attore che per sfondare si traveste da donna. Il suo successo è strepitoso, ma subentrano alcune complicazioni sentimentali-esistenziali. Non vist.
18,30; 20,30; 22,30 Commedia Riedizione '82

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 594.791

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 6 Tel. 798.303 - L. 3500

CHIUSO PER RIPOSO

IDEAL c. Boccaria 4 Tel. 541.522 - Lire 3000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis Tel. 337.100

CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000

James Bond 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con R. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Bedi, V. Amithraj (G. Bretagna-C.) — Ultima strabiliante avventura del super agente con licenza d'uccidere. Non v. Avventuroso
16,15; 17,40; 20,05; 22,25. ★★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.660 - Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI
(VEDI ELISEO GRANDE)

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.468 - Lire 4500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 518.145

CHIUSO PER LAVORI

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 836.821 - L. 4500

Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Colori) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato Avventuroso
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA v. Roma 388 Tel. 561.799 - L. 5000

Turbo Use, di Willie Doyle, ripresa filmata di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motocicletta «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato Avventuroso
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Becchi 66; tel. 687.719)
Oggi chiuso per riposo.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.037)
Omaggio a Fassbinder: «Gli dei delle pesta» (v.o. sottotitoli italiani) con Hanna Schygulla, Harry Baer, ore 16,30 e 18,30; «L'amore è più freddo della morte» (v.o. con traduzione simultanea in italiano) con Hanna Schygulla, Ulli Lommel, ore 20,30 e 22,30. Ingresso soci.

AL VECCHIO PO (via Po 21, tel. 839.75.02)
Ore 20 omaggio a Fassbinder: Berlin Alexanderplatz (13° episodio); ore 21 «Berlin Alexanderplatz» (14° episodio); ore 22,30 «Lili Marleen» con Hanna Schygulla Drammatico

CONTINENTAL (via Pesaro 349, t. 567.068)
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, telefono 749.20.82)
Gli avventurieri ai confini del mondo, di Brian G. Hutton, con John Barry. Ore 20; 22,30 Fantascienza

FRATTINI (via Cigna 47, tel. 486.560)
Oggi chiuso. Domani Chiamami aquila.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.29.07)
Computer per omicidi, di C. Jarrot, con J. Savage, M. Keller. Ore 20,15; 22,30 Drammatico

CONTINENTAL (via Pesaro 349, t. 567.068)
Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Sensual love. Viet. 18.
CUMIANA
ITALIA: Porchy's 2, il giorno dopo.
IVREA
POLITEAMA: Madame Helene.
MONTANARO
VITTORIA: novità Usa e Svezia. 2 film. Love penalization e Occhi di ghiaccio. V. 18.
RIVOLI
SUPEROLA: chiuso per riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Effetti desideri particolari.
ITALIA: Il petomane.
NUOVO: 007 Octopussy, operazione piovra.
PRIMAVERA: Il portiere di notte.
RITZ: Zelig.
VALPERGA
AMBRA: L'avaro di Berlia.

LUCI ROSSE

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.756)
Dolly giochi carnali, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Orgasmo blando, Christa Fox. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Quei sensi inquieti, regia di Gerard Damiano con Georgina Spelvin (super produzione Usa. Novità assoluta). Ap. 16. Ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353)
Ragazze erotiche, (new hard 83) con Nadine Roussel, Nicole Seguin. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.554)
Carezze intime, (new hard '83), con Erika Cool. Ap. 14,30; 22,30

METROPOL (v. P.Tommaso 8, t. 650.5470)
Lea, con Marina Frajese, Laura Lilli. Ap. 14,30 ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.847)
Voglia di sesso. Ap. 15, ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 550.265)
Perversioni di donne (novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.39.17)
Superperversione di notte. Ap. 15, ult. 22,30

ALFIERI (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Fuori controllo porno, Jeanne Deuy. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavalleris 15, t. 831.982)
Dalle 14,30 alle 24 continuato **Anal grande**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.173)
L'appuntista del sesso, (S.P.K. hard). Ap. 15; ult. 22.

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Ernest Ansermet a cura di Alfredo Mandelli, ingresso libero.

AQUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Pupella, Beniamino e Rosalia Maggio in 'Na sera 'e maggio. Regia di Antonio Calenda. Serata speciale per l'Associazione impiegati di Torino. Posto unico L. 5000. Per informaz. e prev.: Aqua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3378, e bigl. TBT, via Roma 45, ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6246. Alle ore 17,30 incontro-dibattito con i fratelli Maggio, coordinato da Gian Renzo Morteo. Ingresso libero.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, la Fondazione Scenta presenta Gianni Santuccio in Il mercante di Venezia di Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Gianpiero Fortebraccio, Mario Maranzana, Patrizia Milani. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 835.440.

COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE: Progetto Tonet. Stasera, ore 21, Carmelo Bene in 60 presero gli occhi. Posto unico L. 10.000, ridotti 6000.

CARIGNANO: ore 21, Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in Liolà di Pirandello. Regia di Nino Mangano. Tel. 557.6246. 3° recita.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (diserl) Orchestra da camera di Stoccarda. Karl Münchinger, direttore. Musiche di Mozart, Bach e Schubert. Biglietti esauriti.

GOBETTI: ore 21, Gipo in Cappero. Tel. 544.563.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15, Laboratorio Teatro Settimo in Signorine. Tel. 565.552

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1983-84. Vendita nuovi abbonamenti. Biglietteria Teatro Regio. Piazza Castello 215, tel. 548.000.

AQUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. Informaz. e prev. bigl. Aqua, corso G. Cesare 67, tel. 274.3378, ore 17-19,30, e bigl. TBT, via Roma 45, tel. 544.562 - 557.6246, ore 9-19.

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

CABARET VOLTAIRE - PINCHETTO TOMEAT: Stagione Teatrale '83-'84: campagna abbonamenti «Pool dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotti studenti 20.000) per 20 spettacoli della stagione. Tel. 518.046.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 890.497 - 855.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica, ore 16,30, Pinocchio, replica per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 830.256.

INTRACCIO (v. S. Massimo 21, t. 871.006): Corsi di danza e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Gai. Orario segreteria: 16-21.

LA CHIMERA: Scuola di mimo-Corso di 5 mesi: Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, cantastorie ed imbonitori. Inf. ispr. al Centro Culturale Francese, via Donati 5, tel. 565.341.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo e marionette. Inf. tel. 668.502.

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, mimo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dall'8-11: Corso di una volta alla settimana (ven. 18-19 (Massena 43, 882.209).

PUNTO FISSO: da giovedì 3 nov. Stage di Acrobazia e Jonglage (elementare, intermedio, drammatico). Iscr. Teatro Movimento, via Massena 43, tel. 882.209.

TEATRO DLF MAGNA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletto. Segreteria ore 15,30-20, tel. 879.373.

TEATRO DLF MAGNA': corsi di perfezionamento poetico e musico. Ore 15,30-20. Tel. 879.373.